

## Coronavirus, 2 vittime sulla nave

L'ufficiale triestino: «Resto per mettere l'unità in sicurezza»

MORO / ALLE PAG. 10 E 11



## A Nordest il risiko delle multiutility Tra Hera e A2A infuria la battaglia

DELL'OLIO / A PAG. 18

TRAGEDIA NELLA NOTTE A MONFALCONE

# Vola fuori strada in moto al Lisert Operaio triestino muore sui binari

Marco Furlan, 37 anni, abitava a Sistiana e lavorava alla Ocean. Schianto al rientro da una serata ma il corpo è stato avvistato solo all'alba. Sotto choc genitori, amici e colleghi: «Persona squisita»



Periferia di Monfalcone: la scena dell'incidente con gli agenti di polizia impegnati nei rilievi; nel riquadro, Marco Furlan, la vittima BORSANIE SALVINI / ALLE PAG. 22 E 23

I NODI DEL GOVERNO

## Faccia a faccia tra Renzi e Conte Legge elettorale: è ancora scontro

Pd e 5Stelle aprono sulla soglia del 4% nella nuova legge elettorale. Incontro in vista Conte-Renzi.  
/ ALLE PAG. 6, 7 E 8

## IL COMMENTO

MASSIMILIANO PANARARI

## IL RISCHIO TUTTO DI MATTEO: SFIDA ALL'ANONIMATO

I «duellanti» del Conte 2 hanno consumato ogni pazienza reciproca. E si trovano agli antipodi.  
/ APAG. 21

SCADE L'EMILIANO BONACCINI

## Fedriga favorito per la guida della Conferenza delle Regioni

Il governatore del Friuli Venezia Giulia verso la presidenza grazie alla rinuncia del collega veneto Zaia.  
BALLICO / APAG. 4

IL FRIULI VENEZIA GIULIA NELLO STUDIO NAZIONALE DI CONFCOMMERCIO

## Negozi, i centri storici a rischio desertificazione

Il commercio al dettaglio soffre in tutti capoluoghi del Friuli Venezia Giulia, e assiste a un calo drammatico nei centri storici di Gorizia e Trieste, tra i primi dieci per rischio declino commerciale. Tiene invece il

comparto degli alberghi, bar e ristoranti, favorito forse dalla rinascita turistica del territorio. È la fotografia del Fvg scattata da un'indagine nazionale di Confindustria.

TOMASIN E TONERO / ALLE PAG. 2 E 3

L'ASSOCIAZIONE AL VIA

## #IoTifoSveva darà un sorriso ai bambini malati di tumore

I genitori della piccola Sveva che ha commosso Trieste con la sua vicenda, fondano un'associazione.  
DEGRASSI / APAG. 24



L'Allianz Dome ricorda la piccola Sveva

## ETICA MINIMA

PIERALDO ROVATTI

## TROPPO FATICA L'ESSERE "NORMALI"

«Ciò che è normale trovarlo strano» era un invito a pensare letto su pagine di saggezza.  
/ APAG. 21

DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

**FERRAMENTA  
DAMIANI**



TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942

LA GUIDA AL CARNEVALE

## Tutti in maschera da Muggia al Carso fino all'Isontino

Un inserto di sedici pagine (nella foto, la copertina) racconta come sarà il Carnevale nei suoi giorni più caldi, da Muggia al Carso, fino all'Isontino. Una guida su tutti i principali appuntamenti che non sono solo divertimento ma anche cultura e tradizione.  
/ NELL'INSERTO CENTRALE



Vision Ottica Pellaschiar

**Vieni a scoprire  
gli esclusivi servizi  
dedicati a te.**

Trieste  
Via Carducci, 15 - Tel. 040-632515  
Campo S. Giacomo, 12 - Tel. 040-772377

Il rapporto di Confcommercio

# Negozi in fuga dai centri storici In crescita hotel bar e ristoranti

Trieste e Gorizia fra le città «a rischio declino commerciale»  
Trend analogo in Friuli. Da Pozzo: «Ora politiche innovative»

Giovanni Tomasin

TRIESTE. Il commercio al dettaglio soffre in tutto il Fvg e assiste a un calo drammatico nei centri storici di Gorizia e Trieste, tra i primi dieci per rischio di declino commerciale. Tiene invece il comparto degli alberghi, bar e ristoranti, favorito forse dalla rinascita turistica del territorio.

È la fotografia del Friuli Venezia Giulia scattata da un rapporto nazionale di Confcommercio che ha preso in esame l'andamento

Nel territorio triestino gli alberghi passano dai 67 del 2008 ai 91 dell'anno passato

delle imprese nelle città italiane dal 2008 all'anno scorso.

LO STUDIO

L'indagine, realizzata con il contributo di Si. Camera (Agenzia delle Camere di commercio), ha interessato 110 comuni di medie dimensioni capoluoghi di provincia e 10 comuni non capoluogo più popolosi, con la distinzione "Centri storici" vs "Non centri storici". Per i 120 comuni è stato analizzato dal 2008 al 2019 l'andamento dello stock delle imprese del commercio al

dettaglio di 13 categorie merceologiche (tra cui alimentari, rivendite tabacchi, farmacie, carburanti, computer, telefonia, libri, giocattoli, tessili, abbigliamento, ferramenta, mobili, commercio ambulante); degli alberghi e delle attività di ristorazione.

IL DATO DI TRIESTE

Il centro storico del capoluogo regionale è al quinto posto tra i comuni «a rischio declino commerciale». Peggio stanno soltanto Gorizia, Bari, Perugia e l'Aquila, in testa alla classifica dei malconci per ovvie ragioni. Il centro storico di Trieste fa segnare un calo di 59 imprese di commercio al dettaglio dal 2008 (erano 219) al 2019 (160, 15 in meno anche del 2016), mentre aumentano alberghi (da 10 a 25), bar e ristoranti (da 112 a 132).

In periferia nel 2008 si registravano 1899 imprese di commercio al dettaglio e 1019 unità per il comparto alberghi, bar, ristoranti. Il calo per le prime è notevole: erano 1550 nel 2016 e 1436 nel 2019, per un totale di -433 unità. Le seconde invece crescono, seppur moderatamente, passando a 1022 nel 2016 e 1038 nel 2019. In aumento in particolare gli alberghi, balzati da 67 a 91 nel decennio.

La categoria più corposa, i negozi di prodotti alimentari e bevande, ha sofferto:

IN SINTESI



Trieste

Il centro storico di Trieste fa segnare un calo di 59 imprese di commercio al dettaglio dal 2008 (erano 219) al 2019 (160, 15 in meno anche del 2016), mentre aumentano alberghi (da 10 a 25), bar e ristoranti (da 112 a 132).



Gorizia

A Gorizia centro il commercio al dettaglio crolla da 312 a 221 imprese, ma anche in questo caso crescono alberghi (da 3 a 5), bar e ristoranti (da 117 a 124).



Udine

Nel centro storico di Udine il commercio al dettaglio scende da 608 a 541 negozi. Gli alberghi da 19 a 24, bar e ristoranti da 338 a 342.



Pordenone

Così a Pordenone: commercio al dettaglio da 332 a 271 unità, alberghi stabili a quota 9 (ma 2 in più del 2016), bar e ristoranti da 143 a 155.

DEMOGRAFIA D'IMPRESA NEL CENTRO STORICO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Numero di esercizi

CS = Centro Storico;

NCS = Non Centro Storico

COSÌ A GORIZIA

|                                                                        | 2008 |     | 2016 |     | 2019 |     |
|------------------------------------------------------------------------|------|-----|------|-----|------|-----|
|                                                                        | CS   | NCS | CS   | NCS | CS   | NCS |
| Commercio al dettaglio                                                 | 312  | 150 | 239  | 126 | 221  | 135 |
| ● Esercizi non specializzati                                           | 19   | 20  | 9    | 18  | 7    | 20  |
| ● Prodotti alimentari, bevande                                         | 24   | 18  | 21   | 18  | 19   | 17  |
| ● Tabacchi                                                             | 7    | 2   | 10   | 2   | 10   | 2   |
| ● Carburante per autotrazione                                          | 4    | 11  | 1    | 7   | 1    | 7   |
| ● App. informatiche e per le telecomunicazioni (ict) in esercizi spec. | 6    | 2   | 5    | 4   | 11   | 4   |
| ● Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati           | 42   | 11  | 30   | 11  | 27   | 11  |
| ● Articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati            | 45   | 27  | 28   | 17  | 23   | 18  |
| ● Altri prodotti in esercizi specializzati                             | 134  | 26  | 107  | 17  | 85   | 14  |
| ● Farmacie                                                             | 6    | 4   | 6    | 4   | 14   | 11  |
| ● Commercio al dettaglio ambulante                                     | 24   | 26  | 21   | 21  | 18   | 24  |
| ● Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati       | 3    | 3   | 3    | 5   | 6    | 7   |
| Alberghi, bar, ristoranti                                              | 120  | 71  | 132  | 70  | 129  | 69  |
| ● Alberghi                                                             | 3    | 7   | 4    | 6   | 5    | 6   |
| ● Bar, ristoranti                                                      | 117  | 64  | 128  | 64  | 124  | 63  |

COSÌ A TRIESTE

|                                                                        | CS  |       | NCS |       | CS  |       | NCS |  | CS |  | NCS |  |
|------------------------------------------------------------------------|-----|-------|-----|-------|-----|-------|-----|--|----|--|-----|--|
| Commercio al dettaglio                                                 | 219 | 1.899 | 175 | 1.550 | 160 | 1.436 |     |  |    |  |     |  |
| ● Esercizi non specializzati                                           | 4   | 99    | 3   | 92    | 1   | 90    |     |  |    |  |     |  |
| ● Prodotti alimentari, bevande                                         | 15  | 254   | 14  | 220   | 12  | 203   |     |  |    |  |     |  |
| ● Tabacchi                                                             | 7   | 88    | 3   | 73    | 4   | 68    |     |  |    |  |     |  |
| ● Carburante per autotrazione                                          | 3   | 28    | 0   | 21    | 0   | 19    |     |  |    |  |     |  |
| ● App. informatiche e per le telecomunicazioni (ict) in esercizi spec. | 1   | 38    | 5   | 42    | 5   | 38    |     |  |    |  |     |  |
| ● Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati           | 25  | 212   | 15  | 188   | 13  | 176   |     |  |    |  |     |  |
| ● Articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati            | 20  | 193   | 14  | 157   | 13  | 138   |     |  |    |  |     |  |
| ● Altri prodotti in esercizi specializzati                             | 132 | 714   | 112 | 536   | 100 | 481   |     |  |    |  |     |  |
| ● Farmacie                                                             | 6   | 57    | 5   | 60    | 6   | 74    |     |  |    |  |     |  |
| ● Commercio al dettaglio ambulante                                     | 6   | 186   | 1   | 115   | 2   | 101   |     |  |    |  |     |  |
| ● Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati       | 0   | 30    | 1   | 48    | 4   | 48    |     |  |    |  |     |  |
| Alberghi, bar, ristoranti                                              | 122 | 1.019 | 154 | 1.022 | 157 | 1.038 |     |  |    |  |     |  |
| ● Alberghi                                                             | 10  | 67    | 18  | 72    | 25  | 91    |     |  |    |  |     |  |
| ● Bar, ristoranti                                                      | 112 | 952   | 136 | 950   | 132 | 947   |     |  |    |  |     |  |

Fonte: Confcommercio

nel 2008 c'erano 15 imprese nel centro storico e 254 nel resto della città. Nel 2019 rispettivamente 12 e 203.

IL DATO DI GORIZIA

A Gorizia centro il commercio al dettaglio crolla da 312 a 221 imprese, ma anche in questo caso crescono alberghi (da 3 a 5), bar e ristoranti (da 117 a 124). Fuori dal centro storico le cose

non vanno molto meglio, le imprese al dettaglio passano da 150 a 135 in un decennio. Calano anche alberghi, ristoranti e bar, passati da 71 a 69. I numeri sono ovviamente molto diversi da quelli di Trieste, che dispone di un'area periferica molto più estesa.

PORDENONE E UDINE

Il fenomeno si ripete anche nei centri storici dei grandi

comuni friulani. Questo il dato di Udine: commercio al dettaglio da 608 a 541, alberghi da 19 a 24, bar e ristoranti da 338 a 342. E a Pordenone: commercio al dettaglio da 332 a 271, alberghi stabili a quota 9 (ma 2 in più del 2016), bar e ristoranti da 143 a 155. Fuori dai centri storici, a Pordenone tiene il commercio al dettaglio (di poco sopra quota 200) mentre crescono alber-

IL FOCUS SUL 2019

## Il capoluogo supera il milione di turisti Nei musei civici 670 mila visitatori

Laura Tonerò

TRIESTE. La città supera il milione di turisti. Nell'anno appena trascorso il capoluogo regionale taglia così un traguardo importante, con risultati in termini di presenze che incidono in maniera significativa sull'affluenza a musei, mostre e iniziative organizzate dal Comune. I dati forniti dall'assessorato al Turismo parlano di 1.

004. 802 presenze di turisti nel 2019 in città, l'8% in più rispetto all'anno precedente che ne aveva registrate 931. 425 quando nel 2016 si attestavano intorno alle 841 mila. Di concerto i Musei Civici vivono un momento d'oro, conquistando 671. 200 visitatori: una crescita globale di 62. 393 unità rispetto al 2018, il 10, 2%.

Un anno a gonfie vele, quindi, con risultati in termini nu-

merici da far brillare gli occhi a Giorgio Rossi, assessore alla guida sia dell'area Cultura che di quella del Turismo. «Stiamo facendo passi da gigante, sono molto orgoglioso dei risultati che stiamo ottenendo – ammette –, frutto della capacità e dell'impegno di chi guida e opera in queste due aree, di una riorganizzazione della proposta, di investimenti, di valorizzazione, di consolidamento delle scelte vincenti e di

un'attenta programmazione».

Con 129. 669 presenze il Castello di San Giusto si conferma il museo civico più visitato, registrando un incremento del 1, 5% rispetto al 2018 e addirittura il 10, 9% sul 2017. Numeri sempre molto importanti anche per la Risiera di San Sabba che, nonostante le giornate di chiusura determinate dagli allagamenti causati dalle forti piogge estive, ha visto arrivare 128. 334 visitatori

(+ 7, 1).

Il terzo sito più visitato resta quello della Foiba di Basovizza che con il centro visite gestito dalla Lega Nazionale ha incrementato l'affluenza del 16, 2% rispetto al 2018 contando ben 122. 394 accessi e vantando una crescita del 43, 25% dei visitatori dal 2015 ad oggi.

In lieve rialzo anche il Museo Revoltella con 62. 111 visitatori, e l'Aquario Marino con 54. 480. Ottime performance anche per realtà come quelle del Museo di Antichità Winkelman (+ 43, 37%), del Museo del Risorgimento (+ 69, 56%), del de Henriquez (+ 17, 07%) e di quello di Storia Naturale (+ 13, 22%). L'unico segno meno riguarda le presenze al Museo del Mare (-10,

|                                |         |
|--------------------------------|---------|
| Musei civici di storia ed arte | 2018    |
| CASTELLO SAN GIUSTO            | 127.718 |
| DE HENRIQUEZ                   | 8.602   |
| ARTE ORIENTALE                 | 10.598  |
| TEATRALE SCHMIDL               | 18.535  |
| WINKELMANN                     | 40.948  |
| SARTORIO                       | 12.459  |
| RISIERA                        | 119.872 |
| MORPURGO                       | 1.089   |
| ISTRIANO                       | 2.377   |
| RISORGIMENTO                   | 6.057   |
| TOTALE                         | 348.255 |
| TOTALE MUSEI,                  |         |

## Il rapporto di Confcommercio

## I COMMENTI DEI SINDACI

# Dipiazza e Ziberna: «Subiamo l'onda lunga dell'addio al confine»



### Dipiazza e Zibera ai tempi in cui sedevano in Consiglio regionale

**Così i due primi cittadini:  
«Non c'è più la clientela  
slovena, cala la demografia  
e l'e-commerce ormai è qui  
Ora bisogna cambiare»**

**TRIESTE.** I tempi sono cambiati. È la risposta che i sindaci di Trieste e Gorizia danno vedendo i dati di Confindustria. Secondo Roberto Dipiazza e Rodolfo Zibera stiano assistendo all'ultima coda del declino commerciale seguito alla fine del confine. Un cambiamento che ebbe un impatto epocale sulle economie emporiali delle due città di confine, la cui onda lunga sarebbe arrivata fino all'ultimo decennio.

«I dati di dieci anni fa e quelli di oggi non sono comparabili sui puri numeri, perché è cambiato troppo il contesto - sbotta il sindaco Di piazza - : il primo punto è che una volta eravamo il supermercato dell'Europa orienta-

le e ora non lo siamo più. Inoltre - prosegue - l'e-commerce sta cambiando il settore». Il primo cittadino sottolinea quindi la tenuta di alberghi, bar e ristoranti: «Vent'anni fa ho deciso di puntare sul turismo e i dati mi danno ragione. Il comparto è in continua crescita, come dimostrano i dati dei musei (vedi articolo in basso

## Il forzista Dal Mas: «Il governo sbaglia a non rinnovare la cedolare secca»

*ndr*) e l'interesse che la città suscita: dico solo che sta per arrivare in città la più grande catena alberghiera del mondo».

Questo invece il punto di vista del goriziano Ziberna: «Il nostro centro storico vive dinamiche diverse da città

come Udine e Pordenone. Per decenni Gorizia ha avuto una dimensione emporiale orientata alla clientela d'oltre confine. Ora nel centro commerciale di Nova Gorica si trova di tutto». A questo si aggiunge «il venir meno del peso dei militari nella demografia cittadina, che è stato rilevante». Basta aggiungere le condizioni più favorevoli «che legittimamente si praticano in Slovenia», riflette il sindaco, e la frittata è fatta. «Dobbiamo capire che il commercio non tornerà mai quello di prima - conclude Ziberna - ma dovrà cambiare. Per favorire il settore stiamo implementando sgravi fiscali per le imprese del centro e non».

Anche l'assessore al Commercio del Comune di Trieste, Serena Tonel, nelle difficoltà del momento vede anche possibilità di riscatto: «I dati confermano un panorama che già conosciamo e su cui si fanno riflessioni serie nelle istituzioni. L'innovazione è una categoria che magari non si associa al commercio, eppure in questo ambito ci sono grandi spazi di miglioramento». Prosegue ancora Tonel: «Circa il 70% delle piccole imprese non ha un sito o presenza social. Alcune nemmeno le email. Oltre al digitale, poi, ci sono altri settori su cui innovare, a partire dalla formazione».

Il senatore di Forza Italia Franco Dal Mas commenta: «La cedolare secca per le locazioni commerciali andava proprio nella direzione di incentivare la riapertura di negozi e botteghe per rendere più vivi e attrattivi i nostri centri. Purtroppo il governo non ha raccolto le nostre sollecitazioni e non ha prorogato la norma. Una decisione insensata perché gli effetti erano positivi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ghi, ristoranti e bar, passati da 117 a 144 nel decennio. A Udine il dettaglio cala da 393 a 376 nel decennio, mentre alberghi, ristoranti e bar aumentano da 228 a 251.

## L'ANALISI DI DA POZZO

«Il crescente fenomeno dei negozi sfitti nelle città – commenta il presidente di Confcommercio regionale Giovanni Da Pozzo – è dov-

to a cause diverse quali, tra l'altro, la modifica del comportamento di acquisto, la mancata corrispondenza tra l'offerta commerciale e la domanda del consumatore, problemi di vivibilità, accessibilità e declino urbano». Per fronteggiare il fenomeno, «servono, anche in Fvg, politiche di rigenerazione urbana innovative in grado di promuovere valori comuni, in ambito sociale,

culturale ed economico». Il ruolo economico e sociale dei negozi di vicinato e dei pubblici esercizi «resta strategico». Da parte sua il terziario «deve saper assecondare il percorso dell'innovazione e non farsi trovare impreparato dal cambiamento che la digitalizzazione impone ai modi di vivere, produrre, acquistare e comunicare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VISITATORI DEI MUSEI CIVICI DI TRIESTE**

| 2019    | %2019/18 | Musei scientifici e altri | 2018    | 2019    | %2019/18 |
|---------|----------|---------------------------|---------|---------|----------|
| 129.669 | 1,53%    | PETRARCHESCO              | 1.718   | 1.096   | -36,20%  |
| 10.070  | 17,07%   | REVOLTELLA                | 61.652  | 62.111  | 0,74%    |
| 12.906  | 21,78%   | ORTO BOTANICO             | 571     | 5.864   |          |
| 20.322  | 9,64%    | AQUARIO                   | 53.348  | 54.480  | 2,12%    |
| 58.708  | 43,37%   | STORIA NATURALE           | 20.545  | 23.261  | 13,22%   |
| 7.262   | -41,71%  | MARE                      | 9.554   | 8.556   | -10,45%  |
| 128.334 | 7,06%    | FOIBA                     | 105.324 | 122.394 | 16,21%   |
| 1.582   | 45,27%   | SVEVO E JOYCE             | 7.840   | 11.405  | 45,47%   |
| 2.910   | 22,42%   | TOTALE                    | 260.552 | 289.167 | 10,98%   |
| 10.270  | 69,56%   | TOTALE MUSEI              | 608.807 | 671.200 | 10,25%   |
| 382.033 | 9,70%    |                           |         |         |          |

**BIBLIOTECHE, MOSTRE E TS ESTATE** 972.439 1.158.020 19,08%

45%) e al Sartorio (-41, 71%), ma in entrambe i casi sono decrementi giustificati. Nel caso del Museo del Mare, chiusa la sede di Campo Marzio, è visitabile al Magazzino 26 come “Lloyd Deposito a Vista”, venendo meno anche la rassegna estive. Il Sartorio ha perso visitatori a favore però della mostra “Razzismo in cattedra” che, ospitata proprio nelle sale del museo, ha catalizzato migliaia di visitatori, come pure le giornate Fai con l’iniziativa “Apprendista cicerone”.

Ma cosa si cela dietro agli ottimi risultati che incassano i Musei Civici? «Dietro alla perfezione dei nostri musei c'è un lavoro quotidiano che premia anche in termini di giudizi dei visitatori», sottolinea la diret-

## San Giusto è in vetta seguito dalla Risiera e dal monumento della Foiba di Basovizza

trice del Servizio Musei, Laura Carlini Fanfogna. «Basti pensare – precisa – che nel corso del 2019 sono state riallestite 41 sale per un totale di 5 mila mq di superficie museale. Ci sono stati 16 mila interventi conservativi, gli spazi museali sono stati animati da 413 iniziative tra mostre, conferenze e concerti, l'attività incessante di studio e ricerca ha realizzato 28 mila nuove schede sulle esposizioni, revisionandone altre 9 mila».

## Mostre ed esposizioni registrano un aumento del 149% nel numero di biglietti staccati

Il patrimonio museale, grazie a lasciti e donazioni, ha guadagnato mille opere. Buone performance anche per mostre ed esposizioni, che hanno conquistato 95.818 visitatori (+149, 56%). A trainare il risultato è stata la mostra dedicata ai Lego al Salone degli Incanti, un incremento delle visite alle iniziative proposte al Magazzino 26 e alla Centrale Idrodinamica, ma anche «la mostra su Escher che – ha spiegato la dirigente Francesca

Locci sottolineando anche il valore aggiunto della decisione di accorpare Cultura e Turismo – in due mesi ha già catalizzato 25 mila visitatori e di questo passo, quando a giugno terminerà, potrà raggiungere quota 70 mila».

La rassegna Trieste Estate, penalizzata dalle giornate di pioggia, è scesa da 77.972 a 69.647 partecipanti, mentre le Lezioni di Storia e Filosofia che si tengono al Ridotto del Verdi generando file di attesa per accedere, hanno visto un incremento del 16,67 di persone tra il pubblico, nel dettaglio 9.100. Le biblioteche comunali, infine, nel 2019 hanno registrato un incremento degli accessi del 30,40%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Regione

# Conferenza delle Regioni, Fedriga favorito

In prima fila per prendere il posto del presidente uscente, l'emiliano Bonaccini: 25 anni fa era toccato a Guerra e Cecotti

Marco Ballico

TRIESTE. Stefano Bonaccini, neo eletto presidente dell'Emilia Romagna, è in scadenza di mandato alla Conferenza delle Regioni che guida dal 2015. Luca Zaia, a quanto trapela, avrebbe rinunciato a una indicazione delle amministrazioni leghiste. E così toccherà probabilmente a Massimiliano Fedriga, 25 anni dopo l'ultimo governatore del Friuli Venezia Giulia a capo dell'organismo.

L'ipotesi era stata prospettata già mesi fa, prima della pausa di fine anno. Una linea co-

mune, quella dei colleghi di area, tutti d'accordo nel proporre, preso atto del "no grazie" di Zaia, il presidente del Fvg come sostituto dell'uscente Bonaccini. Adesso che il cambio della guardia è imminente, il tam tam torna a rimbalzare il nome di Fedriga.

La nomina non è scontata, giacché si tratterà di pesare il parere delle Regioni di diverso colore politico, di quelle ordinarie in particolare, ma il governatore eletto nell'aprile 2018 con il 57% dei consensi pare essere il profilo giusto per rappresentare le Regioni nel confronto con lo Stato. Di cer-

to Fedriga sarebbe favorevole a una soluzione del genere. Un incarico in più, ad aggiungersi agli impegni sul territorio, ma con prospettive di visibilità personali e per il Fvg, in un contesto in cui la giunta sta cercando di conquistare spazi di autonomia, a partire dalla scuola.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è la sede ufficiale del confronto e del dialogo interregionale ed è deputata alla preparazione dei documenti e delle posizioni definitive delle Regioni che vengono rappresentate al governo in occasione delle sedute della Conferenza Stato-Re-



Massimiliano Fedriga

gioni e Unificata. Bonaccini ne è presidente, con il governatore della Liguria Giovanni Toti vice.

In Ufficio di presidenza siedono anche i presidenti della Toscana Enrico Rossi, della Campania Vincenzo De Luca e della Basilicata Vito Bardi, ma alle sedute partecipano in modo permanente pure Christian Solinas, presidente della Sardegna, in qualità di coordinatore del settore Regioni ad autonomia differenziata, e l'assessore al Bilancio della Lombardia Davide Carlo Caparini.

Il primo presidente della Conferenza (fondata a Pome-

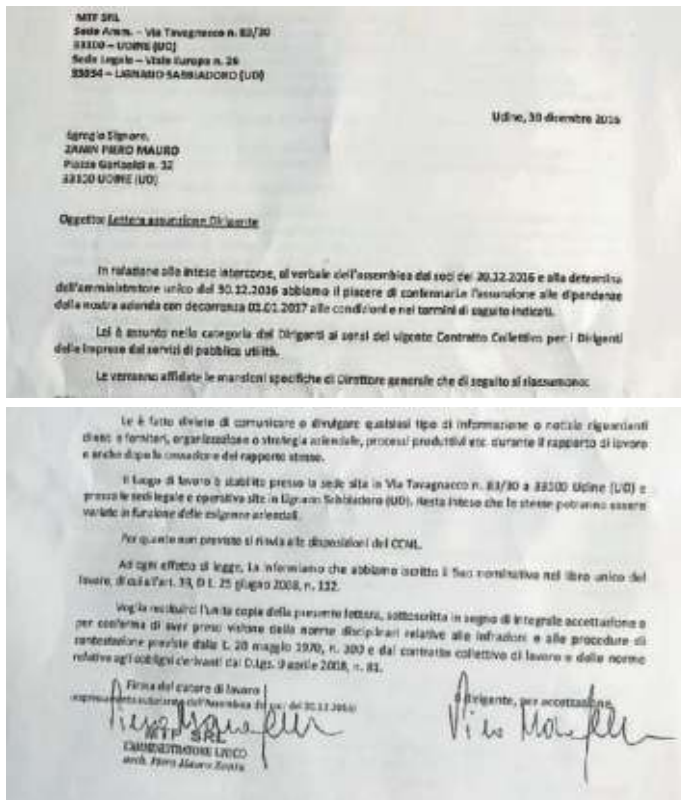
zia nel 1981) fu l'ex governatore dell'Emilia Romagna Lanfranco Turci del Partito comunista, ma già in quell'anno Antonio Comelli assunse la carica. Non l'unico presidente democristiano del Fvg a essere chiamato alla presidenza delle Regioni. Nell'elenco si ritrovano anche Adriano Biasutti (1990-91) e Vinicio Turello (1992), prima dei leghisti Alessandra Guerra e Sergio Cecotti (entrambi nel 1995). Gli ultimi tre presidenti sono invece stati tutti dem: prima di Bonaccini, Sergio Chiamparino e Vasco Errani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL CASO IN CONSIGLIO REGIONALE



Il presidente del Consiglio Fvg Piero Mauro Zanin. A destra, in alto la lettera di assunzione in Mtf indirizzata a Zanin e, sotto, la sua firma in calce



# Zanin assunto da se stesso Ora il Pd chiede conto dell'iter anti corruzione

E spunta la lettera con cui l'attuale presidente dell'aula si autonominò direttore di Mtf un anno e mezzo prima di essere eletto a Palazzo

Diego D'Amelio

TRIESTE. Amministratore unico, direttore e responsabile anticorruzione di Mtf Srl. Era uno e trino il candidato di Forza Italia Piero Mauro Zanin al momento dell'elezione in Consiglio regionale nell'aprile 2018. Un triplice incarico nell'azienda dei rifiuti di Lignano, cui l'ex sindaco anti Uti di Talmassons aggiunse poco dopo il prestigioso ruolo di presidente dell'Aula di piazza Ober-

dan. Il paradosso è evidente, tanto che, nel contratto d'assunzione stipulato il 30 dicembre 2016, l'architetto Piero Mauro Zanin viene assunto dall'amministratore unico Piero Mauro Zanin, come emerge dalle foto riprodotte in alto.

Ad anomalia si aggiunge anomalia perché, proprio in quanto responsabile anticorruzione e trasparenza di Mtf, Zanin avrebbe dovuto ricevere un avviso da parte degli uffici del Consiglio per essere informato sulla possibile incompatibilità del consigliere Zanin. Lo prevede il decreto 39/2013, secondo cui la posizione di consigliere regionale è incompatibile con incarichi di direzione in società partecipate da soggetti pubblici, come Mtf. Il decreto

obbliga gli uffici della sede di elezione a segnalare la posizione all'azienda di provenienza, all'Autorità nazionale anticorruzione e alla Corte dei conti.

Ed è su questo punto che si concentra l'attenzione di Roberto Cosolini, esponente Pd della Giunta delle elezioni, che nelle settimane scorse ha sollevato la questione della possibile incompatibilità tra professione e incarico elettivo di Zanin, esclusa poi dalla burocrazia di Palazzo. Cosolini chiede ora chiarezza sulla completezza del procedimento. In una lettera inviata ieri al segretario generale del Consiglio Franco Zubin, domanda al funzionario «in quanto responsabile anticorruzione del Consiglio regionale, vista anche l'as-

senza di comunicazione da parte del responsabile anticorruzione della società Mtf, di comunicarmi se la stessa ricadesse nelle incompatibilità previste dal D.lgs 39/2013 e se siano state adottate le azioni di vigilanza previste».

Cosolini commenta spiegando che «il presidente è stato valutato non incompatibile dagli uffici solo perché l'ente che regola il ciclo dei rifiuti in Fvg è un'Authority (l'Ausir, ndr) e non un ente regionale. Una ragione sottile di cui prendiamo atto. Nella stessa sede emerge la possibile incompatibilità ai sensi del decreto 39: in qualità di responsabile anticorruzione del Consiglio, il segretario generale Zubin ci ha comunicato a gennaio di aver evidenziato l'avvenuta elezione e la possibile incompatibilità al responsabile anticorruzione di Mtf, cioè a Zanin stesso. Non è dato a sapere se la cosa abbia avuto seguito: chiediamo al segretario generale di sapere quali segnalazioni sono state fatte su una questione che nella migliore delle ipotesi è un caso di forte inopportunità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AUDIZIONE IN PIAZZA OBERDAN

# Gibelli chiude l'Erapac e rassicura i dipendenti

TRIESTE. L'Erapac sarà abolito, i Musei provinciali di Gorizia saranno gestiti dal nuovo ente di decentramento regionale previsto dalla riforma degli enti locali e il complesso di Villa Manin verrà amministrato dalla Direzione centrale Cultura. L'assessore Tiziana Gibelli ha confermato ieri nel corso di un'audizione in Consiglio la volontà di sopprimere l'Ente regionale patrimonio culturale, introdotto dal centrosinistra per accentrare la conduzione di una serie di realtà fra cui appunto i Musei provinciali e Villa Manin.

L'Erapac verrà cancellato dalla prossima legge di semplificazione calendarizzata ad aprile. Gibelli ha assicurato che il nuovo corso «non comporterà nessuna criticità per il personale, nessun esubero, nessun cambio di sede né di funzioni». Dalla prossima settimana cominceranno infine gli incontri per la costituzione del Museo etnografico di storia sociale, che metterà in rete i piccoli musei e gli



Tiziana Gibelli. Foto Petrusci

archivi rurali regionali.

Per il dem Franco Iacop, «manca l'indicazione di quella che sarà l'organizzazione complessiva del sistema culturale regionale. La chiusura dell'Erapac è un diktat della giunta Fedriga. C'è voluto un confronto diretto in commissione con l'assessore Gibelli, che ha ammesso che l'ente funziona, ma gli ordini di scuderia dall'alto si devono rispettare». —

## LO SDOPPIAMENTO DELLE SEDI

# Il governatore dice sì alle due centrali del 118

TRIESTE. La prudenza dell'assessore alla Salute Riccardo Riccardi, la maggiore convinzione del presidente Massimiliano Fedriga. La giunta lavora al progetto di sdoppiamento dell'attuale centrale unica del 118, che prenderà una direzione definitiva a marzo. «Stiamo studiando l'ipotesi, ma posso dire che l'idea delle due centrali mi piace», ha dichiarato Fedriga in un'intervista a Telequattro. Parere pesante, quello del go-

vernatore, che apre all'opzione di installare una centrale a Trieste. Nel corso del question time, Riccardi preferisce un approccio più prudente: «Questa non può diventare una battaglia di campanile. La terza Azienda sanitaria ci chiede di spiegare perché una delle due ipotesi non possa riguardare Pordenone. La giunta si assumerà la responsabilità di una scelta definitiva, tenendo conto di tutte le osservazioni». —

*Ci vuole poco a dire fritto, ma ci vuole tanto a farlo buono! Eataly dedica tre giorni al comfort food per eccellenza: dai grandi classici della tradizione alle ricette più innovative e gustose... assaggeremo piatti per tutti i gusti e palati!*

DA EATALY TRIESTE

# Fritto birra! &

21 | 22 | 23  
18-22:30 | 12-22:30 | 12-18

febbraio

AD UNO SFIZIO FRITTO NON SI PUÒ CHE  
ABBINARE UNA BELLA BIRRA FRESCA...  
NON PERDERE L'OCCASIONE DI ASSAGGIARE  
TANTE BIRRE ARTIGIANALI ITALIANE!



[eataly.it/trieste](http://eataly.it/trieste)

EATALY

SEGUICI SU



## I nodi del governo

# Faccia a faccia urgente tra Renzi e Conte

## Ancora scontro in Aula

Pd e 5S aprono a Italia Viva sulla soglia del 4% nella nuova legge elettorale  
Il premier: verifica alle Camere. A giorni l'incontro con l'ex segretario dem

ROMA. Forse sono soltanto segnali di fumo nella maggioranza. Eppure qualcosa si muove. Matteo Renzi ha fatto un gesto di distensione: ha chiesto un incontro al premier. «Ci siamo scambiati dei messaggi in questi giorni – ha raccontato Renzi –. Penso che sia opportuno avere una forma di chiarezza, un chiarimento. E ho chiesto di vederci la prossima settimana». Conte ha già fissato un appuntamento: «Sicuramente ci vedremo la settimana prossima, la mia porta è sempre stata e sarà aperta».

E già filtra una notizia che potrebbe segnare un nuovo clima tra i duellanti: Pd e M5S potrebbero portare avanti una riforma elettorale che tiene conto delle paure dei renziani, e quindi abbassando al 4% (dal 5% concordato) la soglia di sbarramento per sminare il terreno del confronto. E si parla di conferme per diversi manager, tra i famosi 400 in scadenza, tra quelli scelti in epoca renziana.

Lo scambio di gentilezze significa che è stata seppellita l'ascia di guerra? Non è chiaro. Conte ha avuto modo di far conoscere il suo disappunto nei confronti dell'ultima trovata di Renzi: «I delegati di Italia viva sono in



Lo scontro in Aula sul decreto intercettazioni

parte anche promotori di una proposta di legge elettorale proporzionale con soglia di sbarramento al 5 per cento. Su quello la maggioranza ha costruito un'iniziativa di riforma. È stata presentata, calendarizzata. Poi se ci sono altre iniziative estemporanee non entro nel merito».

Il premier è anche malizioso, quando allude a Renzi ospite nel salotto di Bruno Vespa: «Io rifugio da passaggi televisivi o altro: ci sono le sedi istituzionali dove si affrontano in modo lineare e trasparente i passaggi istituzionali».

In effetti, anche nella giornata di ieri sono state più le

occasioni di frizione che esempi di armonia. Al Senato, quando si tratta di votare la fiducia al decreto sulle intercettazioni, i renziani si acconciano al voto, pur facendo sapere che lo fanno «per carità di patria». Però il senatore Matteo Renzi non era in Aula. Più o meno alla stessa ora, alla Camera, quando si sono votati gli ordini del giorno al decreto Milleproroghe, i renziani votano con l'opposizione per ben dieci volte. Una volta è sulla prescrizione (il Lodo Annibaldi), un'altra sulla plastic tax, o sulla sugar tax, un'altra volta ancora sul Corridoio tirrenico, ovvero l'autostrada all'altezza di Capalbio.

Nulla di irrimediabile, ma il segno di un rapporto sempre più logorato. I grillini per il momento incassano, ma fino a quando? «Questo è un Paese in cui si deve parlare del genio di Rignano sull'Arno, ho letto che è molto agitato, a me ha anche un po' stufato», protesta il viceministro Stefano Buffagni, M5S. No, non è affatto scoppiata la pace. E, infatti, Renzi lancia l'ennesima bordata contro il ministro Alfonso Bonafede: «Possiamo fare tutti gli sforzi di compromesso. Ma ci sono limiti insuperabili. Speriamo che capisca che deve fermarsi prima che sia troppo tardi». Così come contro Zingaretti: «Il Pd teorizza: buttiamo fuori Italia viva dal governo e prendiamo i responsabili di Forza Italia. Noi diciamo: se questo è ciò che volete, ok. Possiamo perdere le poltrone, ma non possiamo diventare grillini».

Da fuori, intanto, Matteo Salvini osserva e fremente. «Conte – dice – sta preparando l'agenda fino al 2023? Dovrebbe preparare gli scatoloni e andare a casa: stanno ingessando l'Italia con i loro litigi, con il loro nulla. L'unica cosa per cui si sono messi d'accordo è mandarmi a processo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il senatore del Movimento Cinque Stelle attacca anche l'alleato del Partito democratico  
«Franceschini ha fatto tante scelleratezze privatizzando il nostro patrimonio culturale»

## Morra: «Da Matteo attacchi irrilevanti Per sfiduciare Bonafede vada in Aula»

Nicola Morra, senatore del M5S e presidente della commissione Antimafia, è appena atterrato nella sua Calabria, e l'umore è nero. Ha dovuto attendere i controlli di routine per il coronavirus, si è rotto il trolley e la prima domanda che riceve è su Renzi: «Non ne voglio parlare. Mi sottraggo – sbotta –. Renzi può essere dimenticato. Tornare su certi soggetti significa che siamo lontani dalla realtà».

È lei che ci governa assieme. Ed è il suo alleato, Renzi, a minacciare una crisi e a votare con le opposizioni. «Non c'è nulla di politico, nel

senso nobile del termine. La domanda attorno a cui gira tutto è: «Mi si nota di più se vengo o se non vengo?». Stiamo ragionando di qualcuno che ha la necessità spaventosa di tornare al centro della scena, e ci sono alcuni che gli offrono questa possibilità, come Vespa».

Sbagliano?

«Si parla tanto di recuperare lo stile sobrio della politica, ma in televisione si invitano sempre e solo i due Matteo. Si alzano i toni su tutto, fino a far credere che il problema maggiore in Italia sia il Corona virus».

«Virus» all'americana, come lo ha chiamato Di Maio, invece del corretto «virus»?



Nicola Morra

«Si scherza. È solo una provocazione».

Torniamo a Renzi, allora.

«Non alimento il mito del senatore semplice di Rignano».

Ma ha minacciato di sfiduciare prima Conte e poi Bonafede. Non è preoccupato?

«Bluff strumentale e irrilevante. Cerca di ottenere una visibilità mediatica. Se si vuole sfiduciare un ministro ci sono strumenti parlamentari. Vada in Aula, non a Porta a porta».

Anche dal mondo giudiziario, però, sono arrivate critiche durissime a Bonafede.

«Non è detto che la riforma sia cristallizzata. Si deve promuovere sempre il dialogo, ma

l'Anm è contraria alle sanzioni disciplinari per chi non rispetta i tempi del processo e noi dobbiamo riconoscere che anche una realtà così importante e straordinaria come quella della magistratura annovera al suo interno episodi di negatività che vanno sanati».

La riforma della prescrizione e il nuovo decreto per le intercettazioni hanno attirato altrettante critiche.

«La prescrizione è un pezzo del puzzle. Va portata avanti con la riforma del processo penale. E ricordo che Renzi, nel 2014, fosse favorevole a una sua revisione. Sulle intercettazioni credo che il Trojan nel cellulare sia uno strumento formidabile, anche se fa paura a tanti. Va gestito con equilibrio e delicatezza. Dovremo indicarne i limiti e i criteri di un corretto utilizzo, ma le procure avranno uno strumento straordinario per evitare altri casi come quello dello scandalo delle nomine del Csm».

Renzi non entrerebbe nel campo progressista che vuole costruire Conte con Pd e M5S. Ma a lei piace l'idea?

«So quali sono i valori del M5S: il rispetto della legalità, della giustizia sociale e della solidarietà. Se questo campo progressista portasse a investimenti decisi su istruzione, cultura, giovani, ricerca, bellezza, pubblicizzazione del patrimonio culturale degli italiani, allora aderirei alla proposta, anche se dovesse essere un campo angusto o campo larghissimo. Purché non sia Campo Bisenzio».

È lei a tornare sempre su Renzi? Almeno con gli uomini del Pd sembra ci sia un rapporto più sereno.

«Ma sono avvelenato con Franceschini, che ha fatto tante scelleratezze privatizzando il patrimonio culturale del nostro Paese. Dovremmo permettere la fruizione delle nostre bellezze a tutti, perché solo così si ha una crescita diffusa. Se si privatizza si impedisce l'accesso a chi non ha mezzi o disponibilità e si crea una disuguaglianza. Per me e per il M5S è una battaglia di democrazia e giustizia sociale».

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I nodi del governo



Matteo Renzi e, sullo sfondo, Giuseppe Conte. Ormai ai minimi termini i rapporti tra il presidente del Consiglio e il leader di Italia Viva, che fu decisiva la scorsa estate per la nascita del secondo esecutivo guidato dal professore vicino ai Cinque Stelle

Se fallisse la mediazione l'ipotesi dell'esecutivo costituente con l'ex capo della Bce o Cartabia Ma Salvini per ora nicchia: ha paura di essere scavalcato a destra da Fratelli d'Italia di Meloni

# Nella testa dell'ex premier c'è l'idea di un governo Draghi

### IL RETROSCENA

**E** ora può accadere davvero di tutto sullo scenario liquido della politica nazionale, una di quelle situazioni aperte nelle quali un personaggio più di altri si sta muovendo in queste ore a suo agio: Matteo Renzi. Dietro le quinte, nelle ultime 48 ore, l'ex presidente del Consiglio del Pd ha mosso le pedine per preparare tre diversi scenari, che in un modo o nell'altro lo vedrebbero protagonista.

Scenari diversissimi eppure tutti plausibili, sia pure con diversi gradi di probabilità: un governo Conte con «più Renzi» dentro; un esecutivo Conte-Responsabili con Italia Viva orgogliosamente all'opposizione. E poi lo scenario più complicato ma anche più intrigante e arioso: quello di un esecutivo costituente, per le riforme istituzionali e per rialzare l'Italia dalla palude economica, guidato da una personalità molto autorevole. Mario Draghi. O Marta Cartabia, attuale presidente della Corte costituzionale.

Al momento si tratta del più improbabile degli esiti, anche perché passa attraverso una decisione strategica di Matteo Salvini: rientrare o no nel «grande gioco»? Confida Giancarlo Giorgetti: «Ci sono diverse controindicazioni, ma ci sta pensando». Renzi annota: «Per ora non si è espresso chiaramente sulla proposta del sindaco d'Italia,

aspettiamo...». E Denis Verdini, uno che con i due Matteo ci parla, si sbilancia: «Alla fine Salvini accetterà la proposta di Renzi...». E nel calcolo dei pro e dei contro, pesa quello che sta diventando per il capo della Lega un autentico assillo: il timore di essere scavalcato in carica antagonistica da Giorgia Meloni, la leader dei Fratelli d'Italia, che continua a crescere nei sondaggi.

Il primo dei tre scenari prende le mosse dai contatti riservati tra il presidente del Consiglio e lo stesso Renzi. Agli sherpa incaricati di tenere i rapporti tra i due, nei giorni scorsi il presidente del Consiglio aveva consegnato un messaggio: «Se ci vogliamo vedere con Renzi, credo sarebbe meglio se fosse lui a chiedere di vedermi...».

Renzi, orgoglioso com'è, ha rispedito al mittente: «Non ci penso proprio...». Così non se ne usciva e così due giorni fa, durante il dibattito al Senato sulle comunicazioni del presidente del Consiglio in merito al Consiglio europeo iniziato ieri, Renzi si è prodotto nel beau geste: «Lei presidente, ci rappresenta pienamente a Bruxelles».

Un discorso alto che non è sfuggito a Conte, che ha ascoltato nell'Aula di palazzo Madama l'intervento di Renzi e al termine ha spedito un sms al leader di Italia Viva, un messaggio ricco di complimenti. A quel punto Renzi ha risposto: caro presidente, forse sarà il caso di fare il punto, perché se conti-



L'ex governatore Draghi

nuiamo così, non finisce bene... E in quel momento è scattata l'idea di un incontro tra i duellanti, che si svolgerà la prossima settimana a palazzo Chigi. In vista di quell'incontro Renzi ha già immaginato cosa mettere sulla bilancia e lo ha raccontato ai suoi: «Ci sono in ballo almeno quattro questioni: la giustizia, a cominciare dal ruolo del ministro Bonafede; il Reddito di cittadinanza sul quale la nostra posizione molto critica è chiarissima; il sindaco d'Italia sul quale Conte potrebbe mostrare apertura, assumendo un'iniziativa politica. Lo sblocca-cantieri e i cento commissari. Se ci saranno significativi passi avanti sui

dossier politicamente più pesanti, allora tutto può cambiare».

In altre parole Renzi chiede «pari legittimità» come socio fondatore del governo e chiede di «portare a casa» risultati che qualifichino la presenza di Italia Viva. Ma l'ex premier confida di «non crederci molto». E allora? E allora, scatta il secondo scenario: una maggioranza senza renziani. L'altra sera, dopo aver registrato «Porta a porta», Renzi si è visto con i suoi senatori e con suo solito tono scanzonato ha chiesto: «Qualcuno di voi vuole fare il responsabile?». E ha spiegato: «Se non ci vogliono al governo, io con questi non ci resto ma a quel punto farò di tutto perché Conte prosegua. Spingerò chi vuole appoggiarlo». Perché a quel punto Conte diventerebbe un bersaglio per un Renzi a mani libere.

Ma alla fine lo scenario più ambizioso resta quello di un governo costituente. Il primo nome per un esecutivo di quel tipo è Mario Draghi. L'altra sera un senatore che di Renzi è amico gli ha chiesto: «Ma tu ci hai parlato di recente con Draghi? Dopo quell'incontro del 2014 a Città della Pieve l'hai più visto». E Renzi, che sui contatti con personaggi di livello diventa evasivo, non ha risposto, ma ha fatto capire che una comunicazione resta. E d'altra parte un eventuale governo Draghi non nascerebbe certo per una o due telefonate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Missione a Bruxelles del primo ministro: sintonia con Macron. Anche Parigi boccia negoziati al ribasso, l'Aja invece non rinuncia agli sconti

## Bilancio Ue, Italia e Francia chiedono più soldi all'Olanda

### IL CASO

**M**ark Rutte si è presentato al vertice Ue straordinario con un libro sotto braccio. «È la biografia di Chopin, l'ho portata perché la notte di trattative sarà lunga. Ma la nostra posizione è chiara: non abbiamo niente da negoziare». Un modo come un altro per dire che il governo dei Paesi Bassi non si muove di un millimetro dalla sua linea rossa: il bilancio Ue dei prossimi sette anni non deve superare l'1,00% del reddito nazionale lordo europeo e soprattutto L'Aja non ha alcuna intenzione di abbandonare lo sconto di cui ha goduto finora. Un atteggiamento certamente tattico, ma nella tarda serata di ieri i negoziati erano ancora in cor-

so: all'ora di cena Charles Michel – presidente del Consiglio europeo – ha interrotto la riunione per iniziare una serie di incontri bilaterali con tutti e 27 i colleghi, per poi tornare al tavolo e ragionare su una nuova proposta. Giuseppe Conte ha incontrato il premier belga intorno a mezzanotte e gli ha ribadito la linea italiana: «Non vogliamo un negoziato al ribasso».

Il tema dei «rebates», le riduzioni dei contributi per alcuni Paesi, è stato il primo vero scoglio al summit di ieri dedicato alla Finanziaria Ue 2021-2027. I Paesi Bassi, l'Austria, la Svezia e la Danimarca – che si sono ribattezzati «il gruppo dei quattro frugali» – hanno difeso il meccanismo a spada tratta «perché non possiamo accettare un incremento drammatico dei nostri con-

tributi» dice Stefan Lofven, premier svedese. Gli sconti nascono dal trattamento di favore concesso ai britannici, esteso poi ai quattro e alla Germania. Un livellamento che vale 6,5 miliardi l'anno (lo sconto di Berlino vale 3,7 miliardi, quello dell'Aja 1,6), pagati ovviamente dagli altri contribuenti netti, in primis Italia e Francia. E col buco lasciato dalla Brexit – 75 miliardi in 7 anni – il conto aumenterà.

È per questo che ieri Emmanuel Macron e Giuseppe Conte si sono ritrovati in piena sintonia su due fronti. Da un lato entrambi hanno chiesto «un bilancio più ambizioso all'altezza delle sfide europee». Dall'altro hanno subito messo in chiaro il loro «no» al meccanismo dei «rebates», un sistema «che deve finire». Su questo Macron è parso in netta contrap-

posizione con Angela Merkel, che invece deve cercare di contenere il maxi-contributo di Berlino (nel bilancio 2014-2020 ha versato una media di 25 miliardi l'anno, cifra che – in base alla proposta della Commissione (1,11%) – salirebbe a 32 miliardi).

Per i frugali la proposta iniziale di Michel (pari all'1,074%, ossia 1.094 miliardi in 7 anni) era troppo alta, visto che sarebbero loro a pagare il prezzo maggiore. I Paesi del Sud e dell'Est, che invece incassano più di quanto versano, vogliono un bilancio Ue più ricco e hanno chiesto di alzare l'asticella. Francia e Italia sono contribuenti netti (Roma versa ogni anno 4 miliardi in più di quelli che incassa), ma chiedono una cassa comune più grande. A patto però che si eliminino gli sconti: in quel ca-



Conte, Rutte e Macron a Bruxelles

so il buco della Brexit ricadrebbe solo minimamente sulle spalle di Roma e Parigi (la paralisi nella crescita economica italiana ha l'effetto di ridurne la quota contributiva).

«Siamo indisponibili ad affrontare un negoziato al ribasso» avrebbe detto Conte ai colleghi. Fonti italiane fanno sapere che il premier «ha tenuto una linea molto ferma» sulle politiche agricole e di coesione e che ha ribadito la necessità di dotare il bilancio di risorse proprie. Su questo c'è piena sintonia con il Parlamento Ue, che chiede un bilancio con un volume superiore (1,3%) e minaccia lo scontro istituzionale se non sarà coinvolto nei negoziati. «Questa proposta è inaccettabile» ha detto David Sassoli, presidente dell'Eurocamera – e così non la voteremo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I nodi del governo



Claudio Descalzi, amministratore delegato dell'Eni, e Francesco Starace, che ricopre lo stesso incarico all'Enel



Trattativa aperta. Per l'Eni si va verso la conferma: Starace non vuole traslocare dall'Enel  
La guida di Leonardo è un rebus: Arcuri in pole position, ma c'è anche l'ipotesi Bono

# Nomine, Italia Viva alza il tiro

## I grillini non vogliono Descalzi

## IL RETROSCENA

L'ultima volta lo scontro fu sui vertici dei servizi segreti. Con gli stessi protagonisti – Giuseppe Conte e Matteo Renzi – e lo stesso obiettivo: rimuovere le persone scelte dall'ex premier. Nei tre vorticosi anni alla guida del governo, l'ex rottamatore ha avuto l'opportunità di fare centinaia di nomine. Oggi, da leader di un piccolo partito scissionista, Renzi vede sfuggire dalle mani un inestimabile patrimonio di relazioni.

Non è un caso se le tensioni interne alla maggioranza sono esplose dopo le notizie di un vertice fra Pd e Cinque Stelle a insaputa del leader di Italia Viva: Renzi non ha alcuna intenzione di farsi met-

tere ai margini, e per questo fa valere il suo potere di interposizione su una maggioranza che al Senato ha numeri piuttosto traballanti. E non è un caso se i segnali di pace inviati dall'ex rottamatore al premier arrivino dopo le rassicurazioni di Conte sul fatto che Italia Viva sarà coinvolta nel rischio da completare entro aprile. Dice con malizia il grillino Stefano Buffagni: «Ho visto che Renzi è molto preoccupato del tema nomine. Sono importanti, ma prima di parlare di nomi credo che questo Paese e soprattutto il governo debba dibattere su cosa vogliamo che queste imprese realizzino».

La partita è complessa e per questo a rischio sommazzo. Il governo deve sfamare le richieste dei partiti della coalizione e cercare una sintesi tra i veti incrociati. Eni,

Enel, Terna, Leonardo, Poste, per citare le più importanti. Basta muovere una pedina e i piani di ciascun saltano.

Gli occhi sono puntati sulla poltrona più pesante di tutti, quella di Claudio Descalzi. L'Eni è un crocevia di relazioni ed equilibri internazionali che valgono più della poltrona del ministro degli Esteri. L'amministratore delegato del cane a sei zampe è imputato in un processo per corruzione internazionale. Fino a qualche mese i Cinque Stelle consideravano la sua rimozione una certezza. La cura governativa e la sponda del Pd sembra aver piegato le lance grilline, al punto da fare ipotizzare una sua riconferma. Se così non fosse, al suo posto il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri vorrebbe il numero uno di Enel

Francesco Starace. C'è un però: Starace sta bene dove sta. È candidabile a un terzo mandato che lo farebbe passare alla storia come colui che ha trasformato Enel in un gruppo di rilevanza mondiale. Se Descalzi la spuntasse, entrambi verrebbero riconfermati, con gaudio di Renzi e sorno dei Cinque Stelle.

Più intricata la vicenda di Leonardo. Sul gruppo aerospaziale hanno messo gli occhi due manager ben noti alla politica: Domenico Arcuri, numero uno di Invitalia e Giuseppe Bono, capo indiscusso di Fincantieri da quasi vent'anni. Arcuri gode di grande stima a Palazzo Chigi ed è considerato uomo di riferimento di Massimo D'Alema e quindi, de relato, di Gualtieri, da sempre vicino al leader maximo. Conte, e con lui il sottosegretario Ric-

cardo Fraccaro, lo hanno confermato ai vertici di Invitalia contro la volontà di Luigi Di Maio il quale l'avrebbe volentieri sostituito con il suo ex capo di gabinetto al ministero dello Sviluppo, Vito Cozzoli. Con Arcuri, a inizio dicembre è stato nominato presidente Andrea Viero, manager di fiducia in Fincantieri di Bono. Il presidente del gigante della cantieristica sostiene di voler restare dov'è.

Ma sulla sponda grillina del governo c'è chi sussurra stia cercando un modo per arrivare alla presidenza di Leonardo con l'appoggio Renzi, col quale si sentirebbe spesso al cellulare. Se Arcuri conquistasse la poltrona al vertice della holding, Viero potrebbe essere promosso da presidente ad amministratore delegato di Invitalia.

La trattativa fra i partiti sarà lunga e complessa: la prima poltrona pesante in scadenza è quella del Monte dei Paschi, il 6 aprile. Se i veti incrociati avranno la meglio, c'è chi scommette in una conferma o quasi della gran parte delle poltrone in scadenza. Uno scenario che non dispiacerebbe al Quirinale, sempre più affascinato da una vecchia massima latina: *quieta non movere et mota quietare*. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FUMATA NERA

## La partita Rai ostaggio dei veti incrociati

ROMA. Nomine Rai. E quando tutto sembrava risolto e con qualche mal di pancia si era trovato l'accordo, tutto torna in discussione. Questione di ore, di una notte insonne e le nomine saltano. I Cinquestelle, ora che il frontman è Crimi e non più Di Maio, sembrava avesse ingoiato il rospo Mario Orfeo che il Pd vuole assolutamente al posto di comando al Tg3. Stesso si dica per Antonio Di Bella agli Approfondimenti. A Giuseppina Paterniti, Rainews24. Il primo allarme arriva venerdì all'ora di pranzo quando comincia a girare la voce che i pentastellati, vorrebbero invece Paterniti agli Approfondimenti. Al momento del caffè anche le news vacillano così come erano state pensate.

All'ora di cena la situazione pareva rientrata dopo l'intervento risolutivo del ministro del Tesoro. È alle 7,30 del mattino di ieri, quando l'ad Salini avrebbe dovuto inviare in tempo utile per le nomine tutti i curricula dei nomi proposti ai consiglieri del cda, la situazione precipita di nuovo.

Di Bella si dovrebbe accontentare del ruolo ex Verdeli che grazie al piano è per ora una scatola vuota. Insorge Di Bella con tutto il Pd che ora rilancia infastidito: non solo vuole Orfeo a Raitre (per buona pace di Di Maio che su quel nome dice che perderà la faccia) e Di Bella agli approfondimenti, ora chiede pure Andrea Vianello, già direttore di Raitre al Tgr dove al comando ci sono due leghisti, Casarin e il suo vice. Anche Luca Mazzà, direttore del Giornale Radio Rai non piace più al Pd, questo perché al suo insediamento ebbe il gradimento di Foa.

È alle 9,45 che la situazione precipita senza speranza e l'unico curriculum inviato ai consiglieri è quello di Marcello Ciannonea, indicato alla guida della Direzione Distribuzione. Sono tutti furiosi quelli del Pd: dal ministro Gualtieri che con il suo dicastero è azionista dell'azienda pubblica ad Andrea Cappelli, portavoce di Zingaretti che dopo una lite furibonda non si parla più con Salini, fino a Franceschini e Bonaccorsi. Salini intanto ha preparato un intervento sulla situazione della Rai da presentare oggi in cda. Se le nomine vengono a mancare certo non c'è scarsità di reazioni. Riccardo Laganà, espressionista in cda della Rai, si appella al premier Conte perché fermi i partiti, stesso fa Airo-la dei M5s a Anzaldi di Italia Viva che scrive una lettera aperta a Salini nella quale lo invita al coraggio delle sue scelte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'OPINIONE

## LUIGI VICINANZA

## L'azzardo di Renzi al tavolo verde del potere

La rivincita di Matteo Renzi s'incarna nel sindaco d'Italia. Ovvero nell'elezione diretta del premier, così come avviene nei comuni dal lontano 1993. Una riforma costituzionale su cui il Parlamento dovrebbe applicarsi fino alla scadenza naturale della legislatura, tra tre anni.

Presupposto indispensabile affinché l'opera di ingegneria istituzionale vada a buon fine, la collaborazione tra maggioranza e opposizione. Possibilità di successo, dun-

que, pari a zero.

Ma il senso della rivincita è ancora più evidente, proprio alla luce della sonora sconfitta del dicembre 2016 che costò a Renzi la poltrona di Palazzo Chigi e la segreteria del Pd. È infatti il tentativo di riproporsi come colui che ha una visione di modernizzazione del sistema nel momento in cui è maggiore lo stallo del governo Conte 2. Di questo traballante esecutivo Renzi oggi è il principale oppositore; tanti si interrogano fin dove intende spingersi. Già tut-

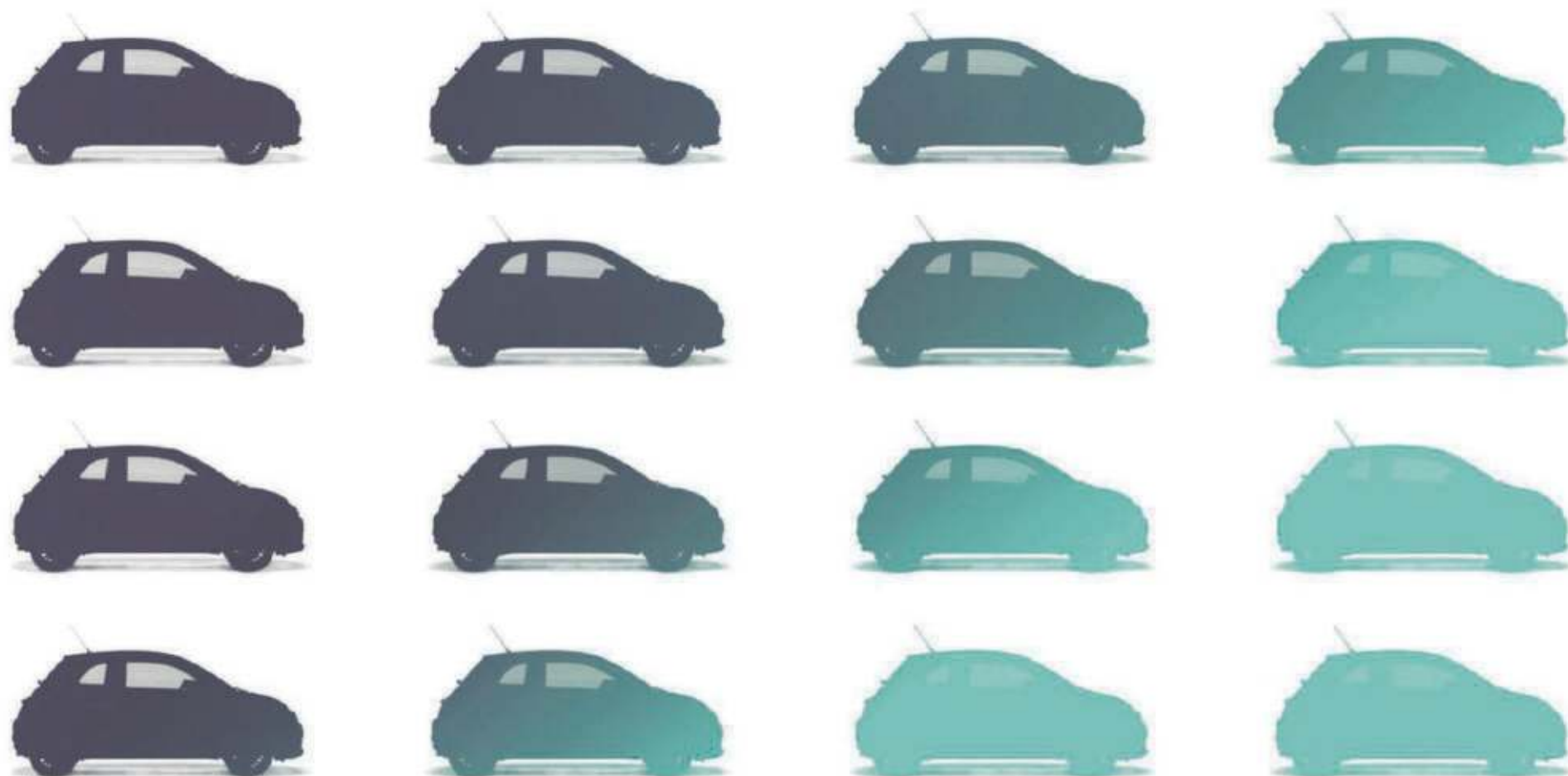
to questo agitarsi intorno a lui è per il rottamatore un risultato politico. Non lo si può relegare nell'angolo, ridurlo all'irrelevanza. Se la crisi del Papeete fosse sfociata davvero nelle elezioni anticipate, la probabile vittoria di Salvini avrebbe spazzato via ogni ambizione renziana. Favorendo invece l'innaturale convergenza tra cinquestelle e dem Renzi è tornato ad essere centrale. Aveva già in mente la scissione quando ha spinto un riluttante Zingaretti nelle braccia di un ancor più diffi-

dente Di Maio? Interrogativo superfluo ormai.

Con la nuova battuta d'arresto subita da Salvini in Emilia Romagna, l'altro Matteo ha immediatamente occupato ogni spazio possibile. Ha cominciato con la battaglia sulla prescrizione – di per sé fondata sulla legittima preoccupazione di processi infiniti, di scarso impatto popolare però – fino alla guerriglia parlamentare con ripetuti voti insieme all'opposizione. Così il partitino dei renziani mentre al Senato ha votato la fiducia

posta sulla legge sulle intercettazioni presentata da Bonafede (lo stesso che Renzi vuole sfiduciare, tra due mesi però), alla Camera ha sostenuto un ordine del giorno sulla prescrizione del forzista Enrico Costa. Di lotta e di governo. E forse anche di sottogoverno, perché se conferma il sostegno al Conte 2 Italia Viva pretenderà la sua quota di poltrone nell'imminente rinnovo dei posti di comando nelle aziende pubbliche. Seduto al tavolo verde del gioco del potere, Renzi aspetta di incassare la sua posta. Il sindaco d'Italia intanto può attendere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# 500 SI FA

# YBRID

Vieni a **provarla**  
sabato e domenica  
in **anteprima**  
**esclusiva.**



**TUA DA 10.900€**

**DE BONA**  
M O T O R S

**Trieste**  
Via Flavia 120  
Tel. 040 985820

**Gorizia**  
Via Terza Armata, 131  
Tel. 0481 20988

    
**debona.it**

## L'allarme globale

L'UFFICIALE TRIESTINO CHE LAVORA SULL'UNITÀ BLOCCATA A YOKOHAMA

## «Resto per mettere in sicurezza la nave»

Thomas Madonia, il ventiseienne terzo ufficiale di coperta, non fa parte del gruppo pronto a rientrare in Italia

Benedetta Moro

TRIESTE. Il volo dell'Aeronautica militare italiana, in Giappone per riportare in patria circa trenta passeggeri connazionali e un'altra ventina di europei ospiti sulla nave da crociera Diamond Princess e risultati negativi al Coronavirus, partirà oggi da Tokyo indicativamente alle 14 italiane. L'aereo atterrerà tra oggi e domani - così riferiscono dalla sede di Roma della Protezione civile che ha coordinato l'intervento - nell'aeroporto di Pratica di Mare (Roma). Questo dopo uno scalo a Berlino, dove scenderanno probabilmente i compagni di viaggio sloveni, croati e greci. Gli italiani poi

Non si sa ancora quando potrà rientrare nel nostro Paese per iniziare la quarantena

verranno inseriti per la quarantena di 14 giorni nelle strutture militari protette di Pratica di Mare e del centro sportivo della Cecchignola. Il loro rientro sarà effettuato non appena saranno stati completati tutti i controlli. Il 26enne triestino Thomas Madonia, terzo ufficiale di coperta, invece rimarrà a bordo della nave, che si trova nella baia di Yokohama da inizio febbraio ed è ora attraccata in porto, assieme probabilmente ad altri colleghi tra cui quattro connazionali. Aiuteranno il comandante nelle manovre di sicurezza della nave. Il colosso marino, dopo aver terminato i protocolli sanitari, dovrà infatti essere spostato in un al-

tro porto ma non è stato ancora annunciato quale. I membri dell'equipaggio della Diamond Princess hanno ricevuto la possibilità di tornare in Italia con il volo organizzato dal governo, ma alcuni tra cui Thomas Madonia - che non si sa ancora quando rientrerà in Italia, dove comunque verrà sottoposto a un periodo di quarantena - ha deciso di rimanere a bordo. «Sì, io ho dato la mia disponibilità a rimanere a bordo per dare una mano nelle operazioni - aveva confermato al telefono dall'altra parte del mondo nelle scorse ore -, ma probabilmente rientrerò in Italia per rimanere in quarantena per 14 giorni e in questo modo essere poi di nuovo pronto a ripartire e seguire le esigenze della compagnia. Io e altri miei colleghi ci siamo offerti di rimanere vista la situazione unica nel suo genere».

Nessuna paura di essere contagiato, anzi. «Lavorando sul ponte, che è un ambiente isolato rispetto al resto della nave, i contatti sono ristretti ad una piccola cerchia di persone - ha affermato - quindi anche in quel caso si riduce il rischio». Eppure la situazione sulla nave appare critica, visto che la Diamond Princess è il secondo focolaio al mondo per diffusione del Coronavirus dopo la Cina. In molti hanno criticato infatti come è stata gestita la situazione d'emergenza a bordo, a partire dall'infettivologo giapponese Iwata Kentaro, che ha parlato di una situazione fuori controllo, in cui mancherebbero basilari misure di protezione per il contenimento del contagio. Sulla nave ci sono 634 viaggiatori, su 3700 partiti il 20 gennaio di cui 1045 mem-



Un'immagine a bordo della Diamond Princess di Thomas Madonia

bri dell'equipaggio, risultati positivi al test del morbo. Prima che la nave cambi porto bisognerà che uno a uno vengano riportati nei propri Paesi. Rispetto all'altro ieri comunque altre 13 persone sono risultate positive al coronavirus. Lo ha reso noto il ministero della Sanità giapponese. Un numero sempre in aumento a differenza dell'emergenza che invece si sta attenuando in Cina. Ieri sono stati annunciati i primi due morti della nave Diamond Princess, una coppia ottuagenaria di giapponesi ricoverata in ospe-

dale da una settimana. Altri 27 passeggeri sono pazienti gravi ricoverati nei nosocomi giapponesi. Quanto al 70enne italiano contagiato da coronavirus, sempre sulla Diamond Princess, da sabato si potrà procedere anche al suo rimpatrio con un volo in bio-contenimento. Intanto i 55 italiani, rientrati dalla Cina il 3 febbraio con il Boeing dell'Aeronautica Militare, dopo gli ultimi controlli sanitari, lasceranno la struttura militare della Cecchignola tra oggi e domani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



WLTP Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) minimo 114 - massimo 142. Consumo ciclo combinato (l/100 km): minimo 4,3 - massimo 5,4.  
NEDC Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) minimo 100 - massimo 123. Consumo ciclo combinato (l/100 km): minimo 3,8 - massimo 4,7.

## Classe A 180 d. Chiedi di più.

Con leasing\* myDrivePass, 4.000 € di ecoincentivo Mercedes-Benz e anticipo ZERO se permuti la tua auto, anche EU5.

Solo con Mercedes-Benz Financial.

Scopri Classe A anche plug-in hybrid.

Scegli il meglio da Autostar.

\*Esempio di leasing su Classe A 180 d Automatic SPORT: 35 canoni leasing da 385 € al mese, TAN 3,90%, TAEG 4,87%, Anticipo ZERO, riscatto finale 15.885 € e chilometraggio totale 60.000 km, durata 36 mesi. Prezzo chiavi in mano 26.838 € (IVA, Messa su strada, contributo Mercedes-Benz e Dealer inclusi, IPT esclusa). Importo totale finanziato 26.838 €, importo totale dovuto dal consumatore 29.878 € (anticipo escluso), incluse spese istruttoria 366 €, imposta di bollo 16 € e spese d'incasso SEPA 4,27 €. Valori IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. L'offerta è valida su Classe A 180 d, automatica e manuale, a fronte della permuta di un'auto da EU0 a EU5, intestata a nome dell'acquirente da almeno 6 mesi ed è comprensiva dell'ecoincentivo Mercedes-Benz di 4.000 €. IVA inclusa. L'offerta è soggetta a disponibilità limitata per contratti attivati entro il 29/02/2020 e immatricolazioni entro il 31/03/2020 e non è cumulabile con altre iniziative in corso, incluse quelle riservate alle categorie Diplomatici e Parlamentari, Vip e Giornalisti, Taxi, NCC e Società di Noleggio. Modello esente da ecotassa ad esclusione della motorizzazione AMG. Fogli informativi disponibili presso la Concessionaria e sul sito internet della Società. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Mercedes-Benz



Autostar

Autostar è un marchio di Autotorino S.p.A.

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz

Tavagnacco (UD) Via Nazionale 13, tel. 0432.576511 - Pordenone (PN) Viale Aquileia 32, tel. 0434.511511

Muggia (TS) Via Martinelli 10, tel. 040.2397101 - Portogruaro (VE) Viale Venezia 54, tel. 0421.392211

TRASPORTATI IN GIAPPONE

## A bordo positivi ai test due cittadini sloveni

LUBIANA. Due dei sei passeggeri sloveni a bordo della nave da crociera Diamond Princess sono risultati positivi al test del coronavirus e sono stati trasportati in un ospedale in Giappone. Lo hanno confermato alla televisione pubblica fonti del ministero degli esteri a Lubiana, che è al lavoro per seguire l'evolversi della situazione. Gli altri due passeggeri risultati negativi nei controlli di ieri sono già rientrati nel Paese.

All'arrivo all'aeroporto di Lubiana sono stati presi in consegna dal personale dell'Istituto nazionale per la salute pubblica (Nijz), che ha verificato la negatività al coronavirus. Tuttavia, co-

me ha detto Maja Sočan del Nijz durante una conferenza stampa, ai due è stato imposto un periodo di quarantena di due settimane da trascorrere nella propria abitazione.

Sočan ha precisato che non rappresentano alcun pericolo per la salute pubblica. La segretaria di Stato del ministero della Salute, Simona Repar Bornšek ha detto che gli ultimi due passeggeri ancora in Giappone, risultati negativi ai primi controlli, sono stati esaminati anche da personale medico italiano e rimangono in attesa di ulteriori disposizioni per rientrare nelle prossime ore insieme agli altri cittadini europei. -

## L'allarme globale

LA SITUAZIONE

# Finita la quarantena alla Cecchignola «Nessun italiano è più sano di noi»

Il coronavirus fa i primi due morti sulla "Princess Diamond"  
Cento infettati in Corea del Sud: il governo teme un focolaio

ROMA. Sono entrati come appestati ed escono liberi e soprattutto sani. Gli italiani confinati alla Cecchignola, nella periferia di Roma, dopo il loro ritorno da Wuhan hanno terminato il periodo di quarantena, con il sollievo di test sempre negativi.

### GLI ITALIANI

I 55 hanno persino un vantaggio rispetto agli altri italiani: «A differenza degli altri connazionali siamo sicuri al 100% di non avere il virus e ora abbiamo perfino un certificato che lo attesta», racconta all'Ansa Paolo, modenese, 50 anni, all'uscita dei cancelli della città della militare. L'isolamento è durato diciotto giorni sempre con guanti e mascherine. Sotto osservazione, ma anche protetti. E con momenti di ottimismo alternati ad altri di forte preoccupazione, isolati nelle proprie stanze per la paura che il coronavirus. L'ultimo giorno da reclusi, in quella struttura le cui aree comuni erano diventate sempre più deserte, è stato vissuto dai 55 come un ultimo giorno di



Il trasporto di un paziente contagiato a Daegu, in Corea del Sud

scuola. I ministri della Difesa e della Salute, Guerini e Speranza - in visita al centro militare - li hanno abbracciati calorosamente. E dopo una sorta di foto ricordo è scattato un applauso liberatorio per tutti. Poi le partenze.

### I CONIUGI MORTI

Molto meno sollievo tra al-

tri reduci, quelli della nave da crociera Princess Diamond, per 16 giorni attraccata al porto di Yokohama, con a bordo 634 contagiati. Mercoledì lo sbarco, tra mille polemiche verso il governo giapponese, e ieri la brutta notizia: una coppia di anziani giapponesi è morta a causa del virus, le prime vittime della crociera degli or-



I 55 italiani lasciano la città militare della Cecchignola, a Roma, dopo la quarantena

rori. Sono invece risultati tutti negativi al primo test per il coronavirus i 34 italiani che si trovano sulla nave, al netto del comandante trovato positivo al Covid-19 nei giorni scorsi. Se anche il secondo test andrà bene, si procederà al volo di rimpatrio in Italia, slittato a oggi. Per loro è probabile un periodo di quarantena, proprio nella cittadella della Cecchignola ormai svuotata. Mentre Sempre a Roma, nell'ospedale Spallanzani migliorano le condizioni della coppia di cinesi, i primi contagiati in Italia, i due potrebbero presto uscire dalla terapia intensiva, se si

confermeranno i progressi di questi ultimi giorni.

### LA FEDELE UNTRICE

Non si arresta l'estensione del contagio. Anche la Corea del Sud conta la prima vittima. Tra i circa cento infettati c'è anche una donna, ribattezzata con «paziente 31» che avrebbe contagiato 40 persone in una chiesa. Nella popolosa Daegu, 2,5 milioni di abitanti, sono scattate misure di emergenza, il governo teme che possa diventare un focolaio.

### NO MAIALIA TAIWAN

Intanto Taiwan vieta, a partire da oggi, l'importazione

di maiali vivi e morti dall'Italia, prevedendo multe di circa 6mila euro per chi viola il divieto. A comunicarlo è stato l'ufficio per le ispezioni animali e vegetali. Ma il coronavirus stavolta non c'entra. La Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa) spiega: «Dopo una valutazione dell'epidemia internazionale di febbre da peste suina africana (Asf), l'ufficio ha concluso che l'epidemia in Sardegna si stia aggravando, quindi ha deciso di rimuovere l'Italia dalla sua lista di Paesi liberi da Asf». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parla Vittoria Colizza, scienziata dell'Inserm di Parigi, l'istituto di sanità e ricerca medica: «Analizziamo il rapporto tra viaggi aerei e contagi»

## La ricercatrice: «L'Africa è a rischio se non ferma i voli»

### L'INTERVISTA

**F**inora tutte le valutazioni dei rischi della diffusione del coronavirus a livello internazionale si sono basate sul fatto che la Cina fosse l'unico epicentro. Ma se l'epidemia si trasferisse altrove? In Africa, ad esempio, molto più vicina all'Europa e in certi Paesi davvero poco preparata a fronteggiarla. Non stiamo parlando di fantascienza, perché la Cina è il primo partner commerciale di quel continente. A monitorare la situazione è a Parigi un gruppo di ricercatori dell'Inserm, l'Istituto francese di sanità e ricerca medica. Ma sono quasi tutti italiani, guidati da Vittoria Colizza, romana, 41 anni, fisica di formazione, spe-

cialista di epidemiologia (con un passato anche all'Isi di Torino). Lei da cinque settimane dorme quattro ore a notte, per elaborare con i suoi collaboratori modelli matematici sulla diffusione del nuovo virus. **Avete pubblicato uno studio su The Lancet che riguarda proprio l'Africa. Qual è la situazione?** «Ci sono tre Paesi più esposti degli altri: Egitto, Algeria e Sudafrica. E l'unico caso di coronavirus riscontrato finora nel continente, dopo la pubblicazione dello studio, è stato proprio in Egitto». **Come avete individuato quei tre Paesi?** «Ci siamo basati soprattutto sui flussi aerei da ogni provincia cinese verso i singoli Stati africani, esclusa Hubei, quella di Wuhan, dalla quale

i voli sono bloccati. Va detto che, fortunatamente, proprio i tre Stati sono, nel contesto del continente, tra quelli che meglio possono arginare il contagio». **Questo come lo valutate?** «Consideriamo due indicatori: la capacità funzionale a livello sanitario, che valutiamo in particolare con i dati forniti dall'Oms. E poi una vulnerabilità, che non è collegata direttamente alla sanità, ma a fattori più generali, come la stabilità economica e politica o la demografia». **Quale la situazione altrove in Africa?** «A parte i tre Paesi citati, ce ne sono altri sette, che sono meno esposti, ma dove, appunto, la capacità funzionale e la vulnerabilità sono molto più carenti. Si tratta di Nigeria, Etiopia, Sudan, Ango-

la, Tanzania, Ghana e Kenya. **A chi servono i dati che voi fornite?** «Alle organizzazioni internazionali e ai singoli Paesi per attivare le politiche più idonee. Quando abbiamo pubblicato lo studio, lo scorso 9 febbraio, in tutta l'Africa c'erano appena due laboratori diagnostici capaci di fare il test del coronavirus. Ora siamo già a 40». **Voi avete fotografato una situazione, che poi è in divenire. Come può cambiare?** «Nello studio indichiamo, ad esempio, che il Guangdong ha relazioni intense con una serie di Paesi: Camerun, Repubblica democratica del Congo, Madagascar, Mozambico, Rwanda, Senegal e Tunisia. Se l'incidenza



VITTORIA COLIZZA  
RICERCATRICE  
DELL'INSERM DI PARIGI

Ci sono tre paesi più esposti degli altri al rischio di diffusione dell'epidemia: sono l'Egitto, l'Algeria e il Sudafrica

del virus aumenta nel Guangdong, questi Stati rischieranno di più». **Quale relazione tra i voli aerei con la Cina e la possibilità di contagio in Africa?** «È forte, ovviamente. La metà è assicurata da Ethiopian Airlines, che non ha cessato i voli. Però va detto che se si fermano al 100% si blocca davvero la possibilità d'importare il virus. Se, invece, si riducono, anche del 90%, la possibilità di un contagio è solo ritardata». **Perché siete quasi tutti italiani nel laboratorio che lei dirige?** «Perché abbiamo bisogno di specialisti di fisica, matematica e informatica. E in questi settori gli italiani sono bravissimi». —

LEO.MAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRECIPITA LA CRISI A SARAJEVO

# La Republika srpska ora vuole disegnare i confini di “Stato”

La reazione della Peace Implementation Council (organo di Dayton) che nega a Banja Luka il diritto di secessione. Dodik litiga con gli Usa e blocca Frontex

Mauro Manzin

SARAJEVO. Mentre tutta la comunità internazionale ha gli occhi puntati sul contenzioso tra Kosovo e Serbia, nella quasi indifferenza totale rischia di implodere la Bosnia-Erzegovina dove i “puntelli”, posti nel 1995 dagli Accordi di Dayton, scricchiolano pericolosamente sotto i duri colpi della Republika srpska (Rs) e le sue ormai palesi velleità secessioniste. Gli attacchi di Banja Luka, capitanata dal “falco” Milorad Dodik, membro della presidenza tripartita di Sarajevo, sono esplosivi. L'ultimo è costituito dalla richiesta del Parlamento della Rs di stabilire una chiara linea di demarcazione tra le due entità (quella dei serbi e quella dei bosgnacchi). Insomma si inizia a parlare di confini e quando questa parola viene pronunciata nei Balcani si sa da dove si inizia (non sempre) ma non si sa assolutamente dove si andrà a finire.



Il presidente serbo della presidenza tripartita della Bosnia-Erzegovina, Milorad Dodik

La lunghezza totale del confine è di 1.080 chilometri. A Dayton fu istituita una commissione per determinare l'esatto corso della linea, ma ciò non fu mai fatto. La linea di demarcazione in molte località è illogica. Molti comuni sono divisi in due in modo che i cittadini pagano le bollette in

un'entità e ricevono i documenti personali in un'altra.

Ma tutto nasce dalla decisione della Corte costituzionale della Bosnia-Erzegovina che ha stabilito che i terreni pubblici nella Rs non possono essere di proprietà dell'entità ma solo dello Stato centrale. Da qui l'ira di Banja Luka che ha in

pratica bloccato tutti gli organismi pubblici del Paese, presidenza tripartita compresa. Da un punto di vista internazionale, per ora, c'è solamente la secca risposta del Peace Implementation Council (Pic) il quale ricorda che le entità - la Rs e la Federazione Bh (a maggioranza croato musulmana) -

non hanno diritto alla secessione, minacciata da Dodik se non saranno esclusi dall'Alta Corte i tre giudici internazionali, poiché le entità legalmente esistono solo in base alla Costituzione della Bosnia.

Il Pic, lo ricordiamo, coordina le attività della comunità internazionale e dell'Alto rappresentante in Bosnia-Erzegovina. Mercoledì sera Dodik, da parte sua, dopo un colloquio con l'ambasciatore Usa a Sarajevo, si è detto «dispiaciuto perché un incontro costruttivo si è trasformato in minacce» da parte del diplomatico americano ma, ha aggiunto, l'amministrazione Usa non potrà fermare la sua difesa degli interessi della Republika srpska.

Nell'ultima sessione della presidenza bosniaca composta da tre membri, Dodik, come da copione, ha votato contro tutte le decisioni all'ordine del giorno. Una era la proposta del ministro della sicurezza, Fahrudin Radončić, di accettare un Accordo sullo status tra la Bosnia ed Erzegovina e l'Unione europea sulle azioni eseguite dall'Agenzia per la guardia di frontiera e costiera europea (Frontex) in Bosnia ed Erzegovina.

Frontex si era offerto di schierare le sue forze lungo il confine bosniaco per prevenire l'immigrazione clandestina, ma affinché ciò accada, ha bisogno di un cosiddetto Accordo sullo status. Alla polizia di frontiera della Bosnia-Erzegovina, a corto di personale, mancano almeno 1.000 agenti necessari per sorvegliare

adeguatamente il confine orientale. «È una decisione sbagliata - ha detto Dodik - Frontex andrebbe solo al confine tra Bosnia e Croazia, e penso che sia negativo, sigillerebbe ermeticamente la Bosnia-Erzegovina e terrebbe i migranti qui». E ha posto, come detto, il veto, in base a un meccanismo costituzionale progettato per proteggere i cosiddetti interessi nazionali vitali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LALINEA DI PRISTINA

## Kurti: Belgrado riconosca il Kosovo Stato indipendente

Il premier kosovaro Albin Kurti ha messo in chiaro che per Pristina è imprescindibile un riconoscimento della propria indipendenza da parte di Belgrado, se si vuole risolvere la questione del Kosovo. «La Serbia deve accettare la realtà: il Kosovo è uno stato indipendente. E non possiamo tornare ai tempi di Milošević. Prima lo faranno, meglio sarà per entrambe le parti», ha detto Kurti. Kurti, leader del movimento Autodeterminazione (sinistra nazionalista) e che è su posizioni molto dure nei confronti della Serbia, ritiene che il progetto di uno scambio di territori e di modifica dei confini fra Serbia e Kosovo sia fallito, anche se tale idea non è morta.

SCONTRO ISTITUZIONALE IN ALBANIA

## Il presidente Ilir Meta in una protesta di piazza contro il governo Rama

Stefano Giantin

BELGRADO. Un presidente che chiama a raccolta il popolo e lo invita a scendere in piazza contro il governo legittimamente in carica, per denunciare un «colpo di stato» che sarebbe stato ordito dall'esecutivo. Non è uno scenario da repubblica delle banane, ma quanto accadrà il 2 marzo prossimo, in Albania, in una giornata che si prevede potenzialmente esplosiva, in termi-



Il premier Edi Rama

ni di ordine pubblico e di rapporti istituzionali. Ad accendere la miccia è stato il presidente Ilir Meta, acerrimo avversario del governo guidato dal socialista Edi Rama, che ha invitato gli albanesi a raggiungerlo nel cuore di Tirana, fra meno di due settimane, per «abbattere il regime oligarchico che ha volutamente disgregato la sovranità popolare» trasformando il Paese «in una base operativa per crimine organizzato e riciclaggio di denaro». Nel mirino di Meta, in particolare, recenti atti legislativi che privano il presidente di poteri sui giudici costituzionali, l'ultima ragione di scontro. Ma c'è dell'altro. Nel corso degli ultimi anni, Meta è più volte entrato in rotta di collisione con il governo, criticando aspramente l'esecutivo per il presunto fallimento delle riforme

sulla giustizia e per le controverse leggi sui media. E tentando l'anno scorso di annullare le elezioni locali dopo il boicottaggio del centrodestra, accusando la maggioranza dei peggiori crimini. In risposta, contro Meta sono state lanciate procedure di impeachment, le prime del genere in Albania. Ora, il redde rationem tra Meta - che ieri ha ribadito di lottare contro «la dittatura di una minoranza» - in rotta di collisione con il governo e il premier Rama, che potrebbe tradursi in disordini di piazza destabilizzando il Paese. Sembra temerlo anche Washington. I leader politici albanesi dimostrano «rispetto per le istituzioni» e «fiducia nei processi democratici», oltre che «maturità», ha fatto appello ieri l'ambasciatrice americana Yuri Kim. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VITTORIA DELLE ONG

## Impatto ambientale: valutazione imposta a Krško dal Tar sloveno

LUBIANA. Una piccola vittoria, ma non di Pirro. Che suggerisce che la decisione di allungare la “vita” di una centrale nucleare sia stata forse presa un po' troppo frettolosamente. Vittoria che è stata conseguita dal Tribunale amministrativo sloveno da un gruppo di organizzazioni non governative di Lubiana, Focus, Umanotera e il Legal Information Center for

NGOs (Pic).

Le Ong contestavano una decisione dell'Agenzia slovena per l'ambiente (Arso), che aveva stabilito che una «valutazione di impatto ambientale» non sarebbe stata necessaria al momento di dare luce verde, nel 2015, all'estensione dell'operatività della centrale di Krško «per altri vent'anni», dal 2023 al 2043, ha informato l'agenzia di

stampa slovena Sta. Il tribunale sloveno, hanno spiegato in una nota le tre Ong, ha basato il suo giudizio su una precedente decisione della Corte di giustizia Ue, la C-411/17, che l'anno scorso aveva sancito la necessità di una valutazione di impatto ambientale (Via) nel caso del prolungamento del ciclo produttivo di una centrale nucleare belga, quella di Doel. In casi del genere - vedi Krško - «il progetto deve essere considerato di scala simile, in termini di rischi di impatto ambientale, alla commissione iniziale» di un impianto, aveva deciso la Corte Ue.

E quindi una Via sarebbe obbligatoria. Cosa cambia, ora? Non si tratta di una decisione «radicale», ma qualco-

sa si muove, spiega Senka Sifković Vrbica, del Pic. La palla passa di nuovo all'agenzia Arso, competente per la Via, che chiederà nuova documentazione al management di Krško sui miglioramenti fatti alla centrale e su quelli programmati per poi «decidere di nuovo» sui passi da prendere. L'obiettivo delle Ong è quello di ottenere «una Via» sul prolungamento della vita di Krško, un passo che sarebbe assai importante anche per altre ragioni. L'analisi, suggerisce Sifković Vrbica, potrebbe coinvolgere anche i Paesi vicini, tra cui l'Austria. Sempre molto critica e in prima fila contro la centrale di Krško. —

St. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ci ha lasciati

**Livio Rugliano**

I familiari.  
Lo saluteremo sabato 22, alle ore 9, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 2020

**Sergio De Luca**

I cugini FULVIA e LIVIO parteciperanno al lutto.

Trieste, 21 febbraio 2020

**A. MANZONI & C. S.p.A.**

Lo sportello di Trieste sito in

**VIA MAZZINI 14 A****tel. 040 6728311****fax 040 6728327**

osserva il seguente orario:

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**

mattino:

**dalle 8.30 alle 13.00**

pomeriggio:

**dalle 14.30 alle 16.00**

## NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

NUMERO VERDE

**800.700.800**

CON CHIAMATA TELEFONICA GRATUITA

**SERVIZIO TELEFONICO****da lunedì a Domenica****dalle 10.00 alle 20.45**Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard****A. MANZONI & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:  
**www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

## Terrore in Germania

## La strage dell'impiegato: basta immigrati

In un video la rivendicazione di Tobias, il killer di Hanau. Dieci le vittime dell'attacco tra cui una donna incinta e 5 turchi

HANAU. Un cane sciolto dell'ultradestra dai tratti paranoici che voleva «annientare» coloro «che la Germania non è più in grado di espellere»: è questo il profilo dell'uomo che nella notte tra mercoledì e giovedì ha seminato il terrore ad Hanau, uccidendo dieci persone fra cui una donna incinta. Nove di loro erano stranieri, stavano fumando narghilé in due «shisha bar». Il 43enne Tobias Rathjen, impiegato di banca, era un disadattato che diffondeva in rete teorie cospiratorie su fantomatiche società segrete e viveva in casa con la madre di 72 anni, che ha ucciso prima di togliersi la vita.

Una descrizione, quella che emerge del killer di Hanau - uomo solitario che amava le armi, i fucili e i cimeli bellici, andava a caccia armato e vestito come se andasse al fronte di una grande guerra, odiava le donne, gli stranieri - che somiglia tantissimo a quella di altri fanatici dell'ultradestra violenta, come l'aggressore della sinagoga di Halle nel 2019.

Mentre Angela Merkel definisce il «razzismo veleno della nostra società», e il presidente Steinmeier ribadisce che «le persone minacciate dalla xenofobia non sono sole», la Germania è sotto choc. Gli inquirenti - che indagano per terrorismo - cercano di capire se Tobias avesse legami con la rete dell'ultradestra passando al setaccio la vita di quest'uomo: una vita nutrita dall'odio, da complessi di inferiorità e da manie di persecuzione.

Sono una lettera e un video che consentono di delineare un ritratto del killer che per anni ha vissuto in una sorta di anonimato. Nella lettera di rivendicazione della strage che di lì a poco avrebbe compiuto, Tobias Rathjen ha confessato la sua intenzione di voler «annientare tutti coloro che la Germania non è ormai più in grado di espellere». Immigrati di origine araba, musulmani, profughi, concittadini dalla pelle scura e dai capelli neri

e così via. La lettera di rivendicazione della strage rinvenuta dagli inquirenti nella casa a schiera dell'omicida, assomiglia a un manifesto dell'ideologia paranoica e folle di un cane sciolto fedele solo più all'ideologia nazista e razzista.

L'impiegato di banca, terminati i suoi monotoni e anonimi turni di lavoro, rientrava a casa e si barricava in casa assieme al suo arsenale di armi, munizioni e cimeli di guerra. Trascorrevano notti di intere dietro allo schermo del computer per diffondere in rete inquietanti e confusi messaggi e video. Come quello pubblicato ancora il 14 febbraio scorso su Youtube nel quale in lingua inglese si è rivolto a «tutti gli americani» per metterli in guardi da una congiura internazionale e da fantomatiche società segrete che spiano mezzo mondo e gestiscono lager sotterranei nei quali torturano e uccidono bambini.

Teorie cospirative, fobie, follie che però in taluni casi possono tramutarsi in odio cieco e in riflessi sanguinari. Il 9 novembre scorso Rathjen aveva fatto causa direttamente al procuratore generale tedesco, Peter Frank accusando di essere vittima delle attività di spionaggio dei servizi segreti. Possibile dunque che le autorità tedesche fossero a conoscenza da tempo delle devianze dell'impiegato di banca di Hanau. Di sicuro erano anche a conoscenza del fatto che era in possesso di un regolare porto d'armi e di una licenza di caccia. Aveva comprato la pistola con cui ha compiuto la strage online: una Glock 17, calibro 9 millimetri. Le forze di sicurezza non si sono mai interessate al suo caso. E ancora una volta un cane sciolto come Tobias R. è riuscito a rimanere inosservato. Almeno fino alle ore 22 di mercoledì quando ha sparato all'impazzata seminando morte e terrore in una città apparentemente tranquilla e anonima come lui stesso. —

W.RAU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La polizia scientifica tedesca sui luoghi della strage

L'intelligence monitora 24mila neonazisti di cui metà ritenuti violenti. Nell'ultimo anno registrati 800 attacchi di matrice razzista: 200 feriti

## Fumetti anti-islam e video online Così dilaga la follia xenofoba

### L'ANALISI

La strage di Hanau non arriva, purtroppo, inattesa. La crescita dell'estrema destra in Germania e, con essa, di episodi di violenza xenofoba ormai sempre più frequenti, costituisce una tendenza che nessuno, a Berlino, sottovaluta. Secondo le statistiche diffuse dal governo federale tedesco, da gennaio 2019 a oggi si sono registrate in Germania quasi

800 denunce per attacchi di matrice razzista, con un bilancio di 240 persone ferite e, dopo l'attentato di ieri, 15 morti. Sono numeri pesanti, che testimoniano un profondo cambio dello scenario sociopolitico in uno dei Paesi simbolo della multiculturalità in Europa, una nazione dove il 25% della popolazione residente è di origine straniera.

Che l'estrema destra stia tornando forte in uno Stato da sempre noto per la visione autocritica che, sia a livel-

lo istituzionale sia culturale, ha sempre proposto del proprio orribile passato, è, per molte ragioni, sorprendente. Dalla fine della Seconda guerra mondiale, la Germania ha costantemente alimentato una cultura istituzionale e sociale fondata sulla necessità di non dimenticare le atrocità dell'era nazista. Eppure, il cosiddetto ufficio federale tedesco di protezione costituzionale, l'agenzia di intelligence meglio conosciuta come BfV, incaricata di monitorare i mo-

vimenti estremisti nel Paese, ha dichiarato recentemente come vi siano in Germania più di 24.000 estremisti di destra conclamati, 12.700 dei quali classificati come violenti.

Un tassello importante nella trasformazione culturale della Germania è senza dubbio legato allo spazio conquistato negli ultimi sette anni da Alternative für Deutschland, la formazione politica di estrema destra, oggi quarta forza politica del Paese, che ha in nazionalismo, populismo ed euroscetticismo la sua base ideologica ufficiale e che, a più livelli, ha mostrato legami con razzismo, antisemitismo, antisemitismo e neonazismo. Uno dei punti cruciali della crescita di AfD è collegato allo sdoganamento per il grande pubblico di messaggi di natura razzista e xenofoba, una prassi di cui soprattutto le ramificazioni regionali del partito si sono rese costantemente protagoniste. L'ultimo caso, esploso lunedì scorso, due giorni prima dell'attentato di Hanau, ha visto il gruppo parlamentare di AfD nella regione della Renania Settentrionale-Vestfalia distribuire a centinaia di bambini, durante un evento pubblico, un libro da colorare contenente diverse immagini che denigrano la comunità musulmana e quella nera in Germania. In uno dei disegni da colorare vengono mostrati degli uomini armati di pistole che sventolano bandiere turche; in un altro, una piscina piena di donne velate e persone di colore, con le ossa tra i capelli, che le molestano. Il partito è corso ai ripari diffondendo una nota di scuse, ma sul caso sta indagando, per istigazione all'odio razziale, la polizia federale: è anche di questo tipo di retorica che si nutrono i lupi solitari dell'estrema destra in Germania. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## LA CUCINA SALVAVITA

Siamo quello che mangiamo.

Le malattie originate da un'alimentazione squilibrata sono tra il 50 e il 70%.

Ma esistono stili alimentari corretti, cotture non nocive, sostanze potenzialmente protettive che aiutano e sostengono la prevenzione. In ogni ricetta troverete indicate le sostanze contenute negli ingredienti, ritenute interessanti per la loro proprietà antiossidante e antitumorale.

A SOLI € 7,90 + il prezzo del quotidiano

Da sabato 22 febbraio in edicola con **IL PICCOLO**

UNA CRISI INFINITA

# Cantiere Tre Maggio bloccati i conti e gli operai restano di nuovo senza paga

La vertenza aperta da una società bosniaco-erzegovese che vanta ancora crediti. Il governo tace e resta l'empasse

Andrea Marsanich

FIUME. Tre Maggio, siamo alle solite. Il tempo di far riemergere la testa dall'acqua dopo anni di crisi ed ecco che lo storico cantiere navale fiumano è nuovamente in apnea, penalizzato stavolta da un'azienda bosniaco-erzegovese, la Cosicpromex. Il conto dello stabilimento di Cantrida è stato bloccato dall'impresa di proprietà di Mijo Čosić, che vanta un debito a carico del Tre Maggio, il cui importo non è stato reso noto pubblicamente. Dovrebbe comunque trattarsi di alcune centinaia di migliaia di euro.

A causa del blocco del conto

**Nuove commesse ferme perché mancano le garanzie richieste dall'armatore**

bancario, il cantiere quarnerino non può versare lo stipendio di gennaio ai suoi circa 900 occupati, tornati a vivere le giornate da incubo degli anni scorsi, con salari non corrisposti e il futuro con le sembianze di un grosso punto interrogativo. Il blocco è in vigore ormai da due settimane, con la direzione dello stabilimento che ha fatto di tutto per risolvere la situazione, contat-

tando numerose volte il ministero croato dell'Economia, dal quale non arrivano però segnali concreti. La Cosicpromex è, diciamo così, recidiva in materia, avendo bloccato il Tre Maggio anche pochi mesi fa, in ottobre, per conti invasati pari a 6 milioni e 800 mila kune, sui 913 mila euro, ma poi il problema era stato risolto. Ricordiamo che circa sei mesi orsono, il Tre Maggio aveva potuto riprendere la produzione grazie al prestito di 150 milioni di kune (circa 20 milioni di euro) approvato dal governo croato. Poco dopo, l'esecutivo del premier Plenković aveva concesso le garanzie statali per un credito di 26 milioni di euro con cui portare a termine



Un'immagine del cantiere Tre Maggio nel rione di Cantrida a Fiume

la costruzione di una nave per conto dell'armatrice canadese Algoma, unità che da contratto deve essere impegnata entro settembre di quest'anno. Nelle settimane a venire si dovrà inoltre definire la questione della nave car carrier, sistemata a Cantrida, mentre sono in corso trattative con l'armatrice Marflet per la compravendita della nave cisterna Santiago, anch'essa situata nel cantiere quarnerino.

È in piedi anche la questione legata alla compagnia australiana Scenic, seriamente intenzionata ad affidare la co-

struzione al Tre Maggio di navi da crociera polare. La commessa assicurerebbe lavoro ai cantierini fiumani per un periodo di cinque anni. Il titolare dell'armatrice, Glen Moroney, sta aspettando la risposta del governo croato, chiamato a sostenere il progetto e a concedere le relative garanzie statali. Zagabria non si è ancora espressa in merito, ma il tempo stringe e l'imprenditore australiano potrebbe ritirarsi. Tornando alla Cosicpromex, bisogna rilevare che era stato proposto (assieme agli altri creditori) di spalmare le espo-

sizioni del Tre Maggio in questo modo: subito il 15% del debito, con il restante 85 da versare nei prossimi due anni. L'azienda di Mijo Čosić non aveva accettato. A complicare il tutto è il debito di questa impresa nei riguardi della Direzione nazionale imposte (per tasse e contributi vari), che ammonta a circa 7 milioni e 600 mila kune (1 milione e 20 mila euro). Se a Čosić venisse accordata la restituzione rateale di questa cifra, si creerebbero i presupposti per lo sblocco del Tre Maggio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NUOVO SUV PEUGEOT 2008

### UNBORING THE FUTURE

PEUGEOT i-Cockpit® 3D  
GUIDA AUTONOMA DI 2° LIVELLO  
ANCHE 100% ELETTRICO

MOTION & e-MOTION

ANCHE DOMENICA

PEUGEOT

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL SUV e-2008: Emissioni di CO<sub>2</sub> (WLTP): 0 g/km - Autonomia (WLTP): 320 km. SUV 2008: consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,6 a 5. Emissioni CO<sub>2</sub>: da 96 a 113 g/km. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n.715/2007, Reg. (UE) n.1153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017. I dati possono variare secondo le condizioni effettive di utilizzo e in base a diversi fattori come: velocità, comfort termico a bordo del veicolo, stile di guida e temperatura esterna. Maggiori info su [peugeot.it](http://peugeot.it)

**bliz**  
il tuo compagno di viaggio

**CASTIONS DI STRADA (UD)**  
VIA UDINE, 91  
TEL. 0432/769252

CRP: AUTOFRANCE SNC - GORIZIA tel. 0431/351808

**TAVAGNACCO (UD)**  
VIA NAZIONALE, 52  
TEL. 0432/575395

NOVATI E MIO SRL - MONFALCONE tel. 0481/410755  
ZORGNOTTI AUTOMOBILI SRL - CORMONS tel. 0481/603595

**TRIESTE (TS)**  
VIA FLAVIA, 47  
TEL. 040/827782



A Napoli iniziata la demolizione del simbolo del degrado metropolitano: il quartiere cambia volto  
Silenzio davanti alla gru: «Noi qui eravamo come un'unica famiglia, contenti di viverci»

# L'orgoglio della gente di Scampia «Nelle Vele uniti e felici per anni»

## IL REPORTAGE

**A**desso, proprio adesso, il cingolato da 130 tonnellate si avvicina alla casa della signora Anna De Martino. «L'indirizzo preciso era complicato da ricordare, ma io non lo dimenticherò mai. Viale della Resistenza, Lotto LM, isolato A2, quarto piano, interno 503, la Vela verde di Scampia. Io ci ho vissuto gli anni più felici della mia vita».

L'escavatore ha un braccio meccanico e una pinza che può arrivare fino a 52 metri di altezza nel cielo azzurro. Oggi è il giorno più volte annunciato. Non si torna indietro. Sta per cominciare la demolizione del simbolo architettonico del degrado italiano. Questo casermone dentro a una periferia separata da tutto, fatta di povertà, spaccio e camorra, ma anche di coraggio e lotte popolari, giardini curati, vicinanza e sogni che adesso comuovono la signora De Marti-

no. «Devo dire la verità, per me è stato bellissimo abitare lì dentro, siamo arrivati nel 2003 e ci hanno fatto andare via ad aprile 2019 quando è iniziata la bonifica. Sono orgogliosa di essere di Scampia».

La signora De Martino ha 53 anni e racconta dei suoi quattro figli, nati tutti al quarto piano: Rosa, Angela, Domenica e Consiglia. Ha fatto un unico viaggio nella sua vita per andare a vivere per un breve periodo in un'altra periferia, a Torino. Poi è tornata. «Il giorno più felice della mia vita è stato il 29 dicembre 2014. Quando è nato mio nipote Vincenzo, che è arrivato prima di Ciro e Genaro. E dopo l'ospedale ce ne siamo venuti qui io, mia figlia e lui. Abbiamo festeggiato Capodanno e siamo stati bene».

Ogni tanto tira fuori dalla borsa un fazzoletto di carta da un pacchetto azzurro marca Napul', si asciuga gli occhi e guarda in alto per vedere se la ruspa si muove già. «Certo, c'erano dei piccoli problemi lì dentro. La casa non funziona-



Gli abitanti del quartiere davanti alle Vele di Scampia

va tanto bene. Faceva freddo, entrava l'acqua e così la cucina e le camere erano umide. Ma i problemi ci stanno dappertutto e noi qui almeno eravamo insieme. Abbiamo un comitato di quartiere stupendo, ragazzi che si fanno in quattro per tutti

noi delle Vele. Non ci hanno mai abbandonato».

Mentre lo dice, intorno a lei, una selva di telecamere è puntata sul braccio meccanico e su quella pinza che dovrà intaccare pezzo per pezzo il palazzo: la demolizione durerà 40 gior-

ni. E dietro alle telecamere, ci sono gli studenti dell'Istituto Melissa Bassi e del Galileo Ferraris. Luigi Savio, 19 anni, prende la parola: «Gli abitanti di Scampia per anni sono stati vittime di pregiudizi. Tutti hanno diritto a tre cose nella vita: lavoro, casa e salute. Siamo tutti uguali, vogliamo una vita dignitosa». Gli studenti applaudono e protestano perché l'altro giorno due compagni di scuola si sono sentiti male in classe. «L'aria era irrespirabile per colpa dell'ennesimo incendio appiccato nel campo rom, abbiamo bisogno di controlli dell'inquinamento più tempestivi», dice il professor Evaristo Cicatiello.

Il cingolato si avvicina ancora di più. Sembra quasi che stia prendendo le misure per non sbagliare il primo colpo. Arrivano quelli del comitato popolare, tocca a Omero Benfenati: «La pinza dà il morso al mostro di cemento. Abbiamo ricordi bellissimi, anche se è stata un'infanzia non tanto normale. Le Vele di Scampia sono diventate un marchio negativo per come sono state descritte. Ma ora stiamo raccontando un'altra storia, ed è la storia di una lotta che dura da 40 anni, la storia del nostro comandante Vittorio Passeggi che con questo megafono in mano ci ha dato l'esempio. È una storia di dignità e di riscossa popolare». Sul piccolo palco allestito davanti al cantiere sale il sindaco Luigi De Magistris. «È una giornata bella per Napoli e per l'intero Paese. Non so quanti possano capire cosa significhi vivere in queste case mantenendo

dignità e onestà, quando la narrazione mondiale ti vuole far vivere nell'equazione che le Vele sono uguali alla camorra. Noi sappiamo perfettamente che la camorra c'è a Napoli e Scampia così come le mafie sono in tutta Italia. Ma oggi è doveroso ringraziare queste persone che, lasciate nel degrado per anni, hanno lottato per una Napoli migliore».

La signora De Martino guarda in alto. Le figlie sono al suo fianco. Vivono nell'ultima vela rimasta in piedi, che verrà trasformata in un ufficio pubblico. Ci sono voluti anni per abbattere, chissà quanti per costruire. Ma la trasformazione del quartiere è in atto. «È un giorno triste, ed è un giorno bello», dice la signora De Martino. «Felice perché qui costruiranno case nuove, ma è triste perché una parte di noi sta andando via. In questa torre eravamo come una famiglia, ci volevamo bene».

Ci siamo. Sono le 11.30 di giovedì 20 febbraio 2020. Il gruista avvicina la pinza al quintultimo piano. C'è un silenzio emozionante di attesa. Un tempo lungo, sospeso. Telecamere, telefonini, persone anche sui tetti a guardare: tutto pronto. E poi succede un miracolo. La pinza spacca il cemento, i calcinacci si sbriciolano a mezz'aria, e nessuno applaude, nessuno fiata. «Lo sente questo silenzio?», dice la signora De Martino. «Questa non è una festa. Ma una parte della nostra vita che se ne va. Festeggeremo quando costruiranno le case nuove per noi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





comune di trieste  
assessorato scuola, educazione,  
università e ricerca, decentramento



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**21 febbraio 2020**  
**Museo Revoltella**  
Auditorium  
Marco Sofianopulo  
via Armando Diaz, 27  
**ore 18.00**

**CORONAVIRUS**  
**cosa c'è da sapere.**  
**La parola agli esperti**

**INDIRIZZI DI SALUTO**

**ROBERTO DI LENARDA**  
 Rettore, Università degli Studi di Trieste

**ASSESSORE**  
 Scuola, educazione, università e ricerca, Comune di Trieste

**VICEPRESIDENTE e ASSESSORE**  
 Salute, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

**INTERVENTI**

**ALESSANDRO MARCELLO**  
 Capo Gruppo del laboratorio di Virologia  
 molecolare all'ICGEB di Trieste

**NICOLA BRESSI**  
 Zoologo, Museo Civico di Storia Naturale, Trieste

**FABIO BARBONE**  
 Professore di Sanità pubblica  
 Direttore scientifico dell'IRCCS Burlo Garofolo, Trieste

**MODERA** **CRISTINA SERRA** Giornalista

**MARCO CONFALONIERI**  
 Professore di Malattie dell'Apparato respiratorio, Università di Trieste  
 Direttore SC Pneumologia, Ospedale di Cattinara, Trieste

**PIERLANFRANCO D'AGARO**  
 Professore di Igiene Generale e Applicata, Università di Trieste  
 Direttore SC Igiene e Sanità pubblica, Ospedale di Cattinara, Trieste

**ROBERTO LUZZATI**  
 Professore di Malattie infettive, Università di Trieste  
 Direttore SC Malattie infettive, Ospedale Maggiore, Trieste

**L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti**



# LEZIONI DI STORIA

AL TEATRO VERDI DI TRIESTE

SETTIMA LEZIONE - DOMENICA 23 FEBBRAIO - ORE 11.00

RITORNANO AL TEATRO VERDI LE LEZIONI DI STORIA, PROMOSSE DAL COMUNE DI TRIESTE, REALIZZATE DA EDITORI LATERZA CON IL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE E LA MEDIAPARTNERSHIP DE IL PICCOLO. CICLO DI OTTO LEZIONI DEDICATE AL TEMA "I VOLTI DEL POTERE" - INGRESSO GRATUITO.

**NAPOLEONE . IL POTERE DELLE IDEE** CON **ALESSANDRO BARBERO**, INSEGNANTE DI STORIA MEDIEVALE.

LA FIGURA DI NAPOLEONE GIÀ DIVIDEVA I SUOI CONTEMPORANEI E HA CONTINUATO A DIVIDERE I POSTERI: È STATO IL CONTINUATORE DEI PRINCIPI DELLE RIVOLUZIONE FRANCESE O PIUTTOSTO IL LORO AFFOSSATORE? CHI COMBATTEVA SOTTO LE SUE BANDIERE STAVA DALLA PARTE DELLA LIBERTÀ O DELLA TIRANNIDE? DI CERTO NAPOLEONE HA INCARNATO E PROMOSSO UN MODO DI GESTIRE IL POTERE CHE HA PERMESSO LA TRANSIZIONE DALL'ASSOLUTISMO ALLA DEMOCRAZIA ATTRAVERSO FORME IBRIDE, MISTE DI AUTORITARISMO E DI CONSENSO POPOLARE. **INTRODUCE PIETRO SPIRITO.** 20 POSTI NELLE PRIME FILE RISERVATI AI LETTORI DELLA COMMUNITY NOI IL PICCOLO CON ACCESSO FINO A 10 MINUTI PRIMA DELL'INIZIO.



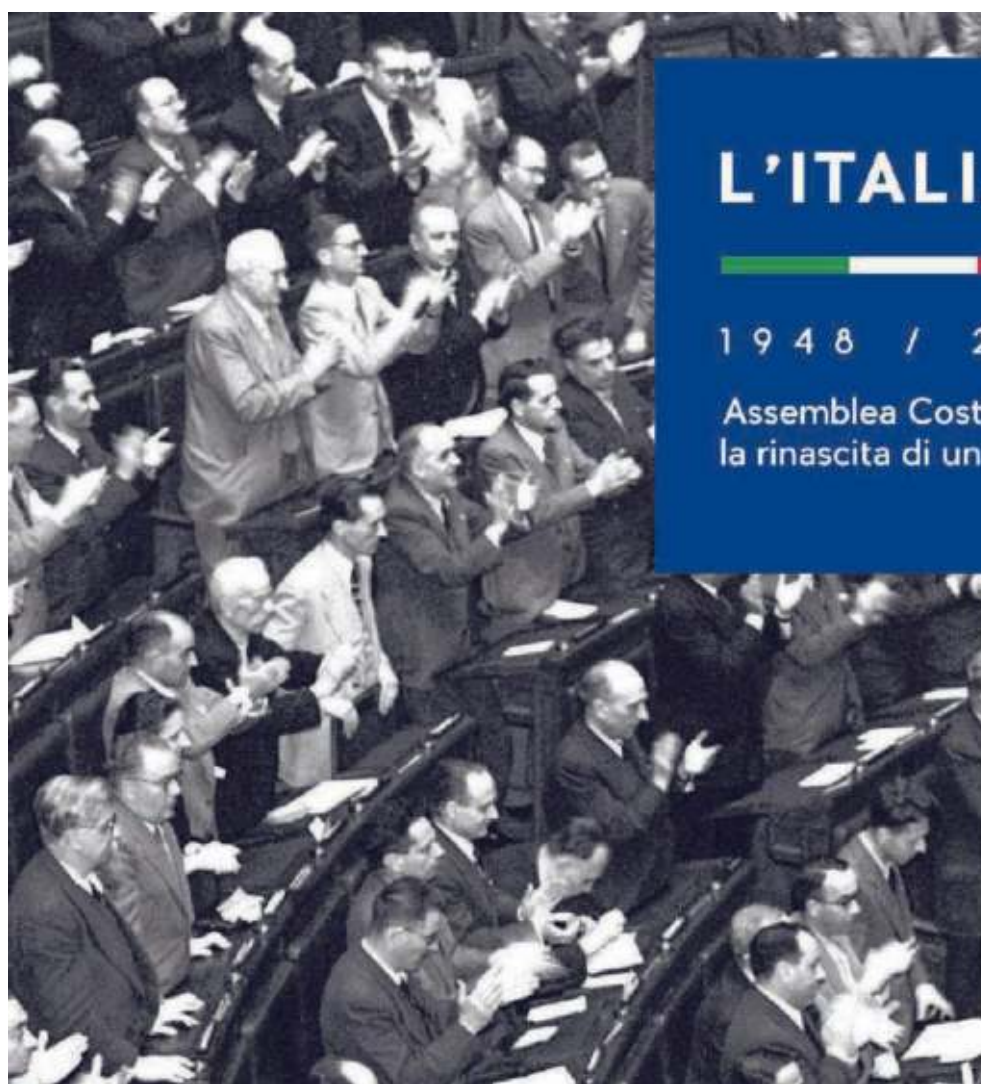
Editori **GLF** Laterza

Fondazione  
FONDAZIONE CRTRIESTE



ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU

[noi.ilpiccolo.it/eventi](http://noi.ilpiccolo.it/eventi)



## L'ITALIA È



1948 / 2018

Assemblea Costituente:  
la rinascita di un popolo

Mostra promossa  
dalla fondazione **Carigo**  
in collaborazione con  
la fondazione **De Gasperi**

**SABATO 22 FEBBRAIO**  
**VISITA GUIDATA - ORE 15:30**

FONDAZIONE **CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA**  
**VIA CARDUCCI 2 - GORIZIA**

**30 LETTORI** ISCRITTI ALLA COMMUNITY **NOI IL PICCOLO** AVRANNO LA POSSIBILITÀ DI VISITARE LA MOSTRA CHE RIPERCORRE LO STRAORDINARIO ESEMPIO D'INCONTRO TRA DIFFERENTI POSIZIONI POLITICHE. L'ASSEMBLEA COSTITUENTE HA RAPPRESENTATO UNO SPAZIO DI GESTAZIONE CHE HA RACCOLTO LA **VITA**, GLI **IDEALI** E I **BISOGNI** DEL POPOLO ITALIANO. SI È SCELTO DI RACCONTARE QUESTO TRAVAGLIO IN MODO INNOVATIVO E CONTEMPORANEO, METTENDO IN SCENA I GRUPPI DI LAVORO DEI PADRI COSTITUENTI COME SE FOSSERO UNA CHAT DI **WHATSAPP**.



EVENTO PROMOSSO E REALIZZATO DA



CENTRO POLIFUNZIONALE  
DI GORIZIA



**MAX 30 LETTORI**

**DURATA 1 ORA**

ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU

[noi.ilpiccolo.it/eventi](http://noi.ilpiccolo.it/eventi)

GIORDANIA

# Turista italiano muore a Petra colpito da masso

L'ingegnere piacentino era in vacanza con la moglie e i cognati: la possibile causa della disgrazia le forti piogge

ROMA. Gli è stato fatale un maso precipitato dalle pareti di roccia rosata, che al tramonto si incendiano e rendono il sito archeologico di Petra ancora più magico. Alessandro Ghisoni, ingegnere piacentino di 32 anni, era in compagnia della moglie Sonia e i due cognati. È stato colpito in pieno e si è accasciato. Due medici che facevano parte della compagnia di escursionisti lo hanno soccorso subito, hanno cercato di rianimarlo ma non c'è stato nulla da fare. Il cuore ha smesso di battere sull'ambulanza che lo stava portando al più vicino ospedale. Una vacanza da sogno finita in tragedia.

Alessandro era molto ap-

prezzato in tutta la comunità e nella sua azienda, la Bolzoni di Casoni di Podenzano, non solo per la sua preparazione professionale, ma anche per le doti umane. «Alessandro era in Bolzoni da otto anni – ha confermato l'azienda -. Era un ingegnere brillante e appassionato e stimato da tutto il gruppo per il suo talento e la sua umanità: era davvero un ragazzo straordinario, una persona meravigliosa, un faro per tutti. Il gruppo è in stretto contatto con i genitori e la sua famiglia». Governo e Farnesina seguono da vicino la vicenda, anche per il rimpatrio della salma.

Resta da capire se il sito in quel momento era sicuro e se



Il sito archeologico di Petra, in Giordania

la disgrazia poteva essere evitata. Le autorità locali stanno cercando di fare chiarezza sulla dinamica e le cause dell'incidente. Suleiman al-Farajat presidente della Autorità regionale di quella zona, ha puntato il dito contro le piogge abbondanti che negli ultimi giorni si sono abbattute sul sito e hanno indebolito il terreno. A suo parere è un incidente «che avrebbe potuto verificarsi in qualsiasi altro Paese».

Certo Petra non è un posto qualsiasi, è il gioiello della Giordania, uno dei siti archeologici più visitati al mondo, con 1,3 milioni di turisti l'anno scorso, compresi 50 mila italiani. Sorge in un'area montagnosa ai bordi del de-

serto ma sono proprio le piogge improvvise l'insidia maggiore. Nel 1963 un'ondata di piena improvvisa travolse una comitiva di francesi mentre percorrevano la via d'accesso principale verso grandiosa tomba Al-Khazneh, un canyon lungo 1,2 chilometri fra pareti di roccia verticali. Morirono ventidue turisti e la loro guida giordana. I nabatei avevano costruito una diga per impedire che le piogge stagionali trasformassero la via in un fiume, che adesso è stata in parte riparata. Ma il sito è vasto, nel complesso 240 chilometri quadrati, e una sorveglianza capillare è impossibile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUCCA



L'ospedale di Lucca

## Droga e farmaci alla figlia per 9 anni Indagata infermiera

Luca Tronchetti

LUCCA. Per quasi nove anni avrebbe somministrato alla figlia, all'epoca adolescente, farmaci con sostanze stupefacenti. In quel modo la madre, un'infermiera professionale, avrebbe provocato alla ragazza gravi patologie inducendola di fatto ad abbandonare gli studi e a non avere più relazioni sociali. Le avrebbe provocato anche sofferenze psicofisi-

che, costringendola a ricoveri in Rianimazione.

Per la procura e i carabinieri del nucleo investigativo del comando provinciale di Lucca la madre, ultracinquantenne, potrebbe essere afflitta dalla "Sindrome di Munchausen per procura", un disturbo mentale che colpisce perlopiù donne-madri che inconsciamente arrecano un danno fisico al figlio per attirare l'attenzione su di sé e al contempo avere il controllo totale sulla persona ama-

ta. L'infermiera professionale è stata indagata con l'accusa di maltrattamenti in famiglia, lesioni personali aggravate e peculato in quanto, stando all'accusa, parte dei farmaci somministrati alla figlia oggi poco più che ventenne (dalla morfina agli oppioidi, dagli analgesici agli ansiolitici) erano stati rubati dall'ospedale di Lucca e sono stati sequestrati dai carabinieri durante una perquisizione avvenuta oltre un anno fa.

Proprio per fermare la madre circa un anno fa il gip del tribunale di Lucca con un'ordinanza fece notificare all'indagata la misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare. Una separazione mamma-figlia necessaria per impedire che la ragazza – indebolitasi al punto tale da essere allettata – potesse subire ulteriori devastanti terapie e potesse essere ricoverata in un ospedale per seguire un programma medico di disintossicazione.

Al momento i legali dell'infermiera hanno chiesto al giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Lucca di poter usufruire per la loro assistita del rito abbreviato che prevede la riduzione di un terzo della pena. L'udienza camerale è stata rinviata e la sentenza è prevista nel giro di un paio di mesi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA



Una partita di calcio

## Escort in cambio di informazioni Choc nel calcio a 5

ROMA. Offresi «ragazza carina e anche intelligente» per rilassarsi nei weekend a Latina. In cambio si mettono a disposizione informazioni riservate. La Procura federale della Figc ha aperto un fascicolo su questa ipotesi di reato che coinvolge il calcio a cinque e il suo presidente Andrea Montemurro: alla base, il contenuto di una telefonata nella quale Montemurro anticipa un'informazione riservata al presidente del Latina Lynx, Gianlu-

ca La Starza, sull'esclusione del Maritime Augusta sulla base dell'esame CoViSoD. In cambio La Starza propone «una ragazza, carina e anche intelligente». Da parte sua Montemurro, informa la Lega Nazionale Dilettanti, a tutela «dell'immagine della Lega, della Divisione calcio a cinque della sua personale onorabilità, ha messo a disposizione del Direttivo della Lnd il proprio incarico».

La Starza si difende: «La ra-

gazza di cui parlo al telefono è un burlesque. Purtroppo è stata una cazzata mia per buttare una cosa lì. Andrea mi viene dietro e dice: è carina?, fa una mezza risata. Ma fra uomini quante volte si fanno queste cazz. .. al telefono? . Gli ho detto: ti faccio un regalo, mi hai dato prima una notizia: ti faccio incontrare una ragazza. Mi sono sparato una cosa che non ero neppure in grado di fare. Sono stato un cog..Ma non c'è irregolarità».

«Appare utile precisare – prosegue la Lega – che, ferma restando la necessità di attendere gli esiti delle indagini della Procura federale, nessun dubbio può nutrirsi sulla correttezza e la professionalità della CO.VI.SO.D. in relazione alle decisioni assunte anche relativamente al caso specifico. Da ultimo - conclude - deve sottolinearsi che, a prescindere dal giudizio che ognuno potrà dare sul contenuto dell'audio, la stessa circostanza che sia stata registrata, all'insaputa dell'interessato, una conversazione telefonica e che, a distanza di mesi, sia stata diffusa a terzi e inviata agli organi di informazione, è la prova che gli autori di tale iniziativa sono molto lontani dai valori che la Lega Nazionale Dilettanti cerca di promuovere». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANITÀ

## Ospedali di prossimità Arrivato il via libera

ROMA. Per i medici specializzandi in corsia arrivano le linee guida per le aziende sanitarie che assumeranno in accordo con le università. Gli standard sono stati approvati dalla conferenza delle Regioni per far fronte alla carenza di medici negli ospedali. L'assunzione, per gli specializzandi dal terzo anno, a tempo determinato e con orario parziale, è consentita alle aziende sanitarie accreditate e inserite nella rete formativa delle scuole di

specializzazione. Dunque non solo ospedali pubblici ma anche strutture private che sottoscrivono i protocolli con le università che riconoscono le attività formative pratiche. Insieme all'attività teorica, il medico specializzando dedicherà 30-32 ore settimanali al lavoro e alla formazione pratica.

Nel campo dell'assistenza sanitaria ieri a conferenza Stato-Regioni ieri ha dato il via libera anche alla nascita del cosiddetto "Ospedale di prossi-

mità", una struttura a metà tra la cura domiciliare e il ricovero breve per interventi a bassa intensità clinica. Anche qui l'intesa prevede dei requisiti minimi, sanitari, tecnologici e organizzativi: la struttura potrà avere una sede propria o essere ospitata in spazi polifunzionali già esistenti o presidi ospedalieri riconvertiti. Dovranno avere non più di 15-20 posti letto e i ricoveri, per pazienti con diagnosi e prognosi definite, non superare i 20 giorni. «È una priorità rendere più forte il servizio sanitario sul territorio – ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza – si tratta di servizi di prossimità fondamentali per una domanda crescente di assistenza». —

N. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO

## Addio a Reina, il patron dell'Amaretto Saronno

MILANO. È morto ieri Augusto Reina, patron dell'Amaretto di Saronno. Classe 1940, era a capo della Illva Saronno, società beverage con oltre 600 dipendenti e trenta società controllate non solo in Italia. «La nostra è un'azienda familiare e italiana» ha scritto lui stesso sul sito della società. «Consideriamo la proprietà dell'azienda non come un privilegio personale ma come una responsabili-



Augusto Reina

tà per la trasmissione di un patrimonio di competenze e conoscenze che deve essere alimentato nel tempo, attraverso il lavoro delle generazioni che verranno».

L'amaretto, spiega il sito dell'Illva (ovvero Industria, Lombarda, Liquori, Vini e Affini), è il liquore italiano più venduto al mondo, ma la società possiede anche marchi come Artic, Zucca, Aurum e Tia Maria. Oltre che imprenditore, Reina era anche appassionato di sport e presidente della Caronnese, che ora milita in serie D.

Già ad agosto la famiglia aveva affidato al management la guida delle diverse società del gruppo. —

# ECONOMIA

LA SFIDA DELLE MULTIUTILITY

## Si infiamma la battaglia fra Hera e A2A Il grande risiko si sta giocando a Nordest

Ai ferri corti il gruppo lombardo e quello romagnolo, che respinge le critiche: «No a lezioni su come creare sviluppo»

Luigi Dell'Olio

**MILANO.** Si fa sempre più serrato lo scontro tra i giganti nazionali delle utility, la lombarda A2A e l'emiliano-romagnola Hera (che tra le altre cose controlla la triestina AcegasApsAmga), per guadagnare spazio a Nord-Est. Con gli operatori locali, in particolare Agsm (Verona), Aim (Vicenza) e AscoPiave (Trevise), che rischiano di perdere la loro autonomia e con ricadute anche per il Friuli Venezia Giulia, dato che a Trieste ha sede EstEnergy, nata nei mesi scorsi dallo scambio di asset tra la stessa Hera e Ascopiave (da una parte le attività commerciali nell'energia e dall'altra nella distribuzione di gas). «La quota del 4% di Ascopiave non è stata una nostra iniziativa. Già con Agsm Verona e Aim Vicenza avevamo fatto un'offerta di scambio rete-clienti che prevedeva di mettere insieme Verona-Vicenza e Treviso e A2A avrebbe avuto con quella operazione il 4% di Ascopiave, la stessa quota che abbiamo poi acquistato», ha sottolineato ieri il presidente di A2A, Giovanni Valotti, parlando a margine di un convegno sulle utility.

Nel Triveneto si gioca la battaglia su due fronti: sull'asse Verona-Vicenza, che stanno trattando in esclusiva con A2A, e su quello trevigiano, con Ascopiave che sul finire del 2019 ha apportato i propri clienti del gas in EstEnergy (con-



La partita sulle multiutility a Nordest: nell'immagine una centrale di cogenerazione

trollata da Hera al 52%) e che due settimane fa ha scoperto di avere nel proprio libro soci (parliamo infatti di una società quotata in Borsa) la stessa A2A, che per l'operazione ha investito circa 42 milioni di euro. Chiaro l'intento di entrare nel cda dell'azienda trevigiana per condizionarne le mosse. L'obiettivo sembrava centrato, sino a che è arrivata la contromossa: Asco ha rilevato dall'avvocato e finanziere Massimo Malvestio il

3,65% di Acsm-Agam, a sua volta quotata e controllata da A2A (con il 42% del capitale).

Un'operazione che attribuisce all'acquirente il potere di esprimere un consigliere e il presidente del collegio.

Inoltre, dato che ora Ascopiave è il maggiore tra i soci di minoranza di Acsm avrà facoltà di impugnare le delibere assembleari e promuovere azioni di responsabilità. Invece A2A, per conqui-

stare la posizione di maggior socio di minoranza in Asco, dovrebbe mettere sul piatto almeno 150 milioni. Così la multiutility lombarda avrebbe rivisto i piani in ottica più collaborativa, con la possibilità di dar vita a una newco nel settore del gas. L'ipotesi di cui si è vociferato nei giorni prevederebbe il conferimento delle reti del gas di Aim e Agsm in Ascopiave.

Con quest'ultima che avrebbe chiesto di include-



Tommasi di Vignano (Hera)



Giovanni Valotti (A2A)

re anche pezzi di reti in Lombardia nella ipotizzata società in condominio. Ma proprio l'alleanza che ha dato vita a EstEnergy rende difficile per Hera accettare che Ascopiave possa andare a braccetto con la concorrente lombarda.

Da qui la scelta di avviare una campagna mediatica per far sentire che A2A è ospite non gradito.

Tra i passaggi di un comunicato diffuso nei giorni scorsi da Hera sui quotidia-

ni locali, la multiutility bolognese giudicava sbagliato «nella forma e nella sostanza» l'acquisto del 4,1% di Ascopiave da parte della stessa A2A.

Quest'ultima rifiuta questa chiave di lettura, sottolineando che il suo disegno strategico non prevede la conquista del Triveneto, ma parte dall'idea di una grande alleanza industriale sollecitata e condivisa da Agsm Verona e Aim Vicenza, finalizzata a costituire un grande player di livello nazionale a maggioranza pubblica.

Ma ieri è tornata a farsi sentire la stessa Hera, ricordando che è presente in Veneto e Friuli Venezia Giulia da quasi 10 anni con ben dieci società, «che hanno adeguata autonomia decisionale e impiegano oltre 2200 persone, con importanti investimenti e ricadute per il Triveneto».

Non è quindi Hera che deve prendere lezioni su come disegnare le opportunità di sviluppo di grandi realtà utility», aggiunge la nota.

Resta da capire quali altre mosse hanno in serbo i due colossi nazionali e in che modo gli operatori locali riusciranno a resistere a un gioco che sembra più grande di loro.

Decisive saranno le tempistiche delle prossime mosse, con A2A che non sembra avere intenzione al momento di affondare il colpo su Ascopiave, dato che nel frattempo deve concludere l'integrazione con Aim e Agsm.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROTESTA DEI SINDACATI

## I lavoratori del legno in piazza per il contratto: 13 mila addetti in Fvg

**TRIESTE.** Quasi 13 mila lavoratori e 2.500 imprese. Questa la platea interessata in Fvg dallo sciopero generale del settore legno arredo industria, proclamato per domani dai sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil, in seguito alla rottura delle trattative con Federlegno per il rinnovo del contratto nazionale di categoria, che coinvolge circa 150 mila



La protesta del settore legno

lavoratori. Quattro le manifestazioni interregionali: Milano, Pesaro, Bari e Treviso. «Lo sciopero - dicono i segretari regionali Massimo Minen (Feneal-Uil), Luciano Bettin (Filca-Cisl) ed Emiliano Giareghi (Fillea-Cgil) - è particolarmente sentito in Fvg, dove il settore è particolarmente forte in provincia di Pordenone e Udine, rispettivamente con 7 mila e 5 mila addetti.

A questi numeri si sommano le migliaia di lavoratori in somministrazione, che vivono in una condizione di precarietà e ai quali spesso non sono riconosciuti gli stessi livelli retributivi dei dipendenti diretti». Il comparto, ricordano i sindacati, resta uno dei pilastri del manifatturiero

regionale, con un fatturato di 4 miliardi e una quota di export pari al 10% del totale nazionale. «Per continuare a restare competitive - affermano - le nostre aziende devono investire sempre più sulla crescita professionale dei propri dipendenti, che devono avere adeguate gratificazioni in un settore dove le nuove mansioni».

Pur avendo pagato pesantemente dazio alla crisi, e nonostante la forte contrazione subita già prima della recessione da un distretto importante come quello di Manzano, il comparto resta uno dei pilastri del manifatturiero regionale, con un fatturato di 4 miliardi e una quota di export pari al 10% del totale nazionale.

### MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

#### IN ARRIVO

|                |                           |           |
|----------------|---------------------------|-----------|
| DARDANELLES S. | DA PATRASSO A ORM. 31 BIS | ore 06.00 |
| SAFFET BEY     | DA CESME A ORM. 47        | ore 06.00 |
| TOTO BR        | DA TARANTO A RADA         | ore 12.00 |
| UNDATILIM      | DA YALOVA A ORM. 39       | ore 13.30 |
| RUSICH-10      | DA TARANTO A RADA         | ore 16.00 |
| AK BRAVE       | DA CAPODISTRIA A RADA     | ore 18.00 |
| NINGBO DAWN    | DA UST'LUGA A RADA        | ore 20.00 |

#### IN PARTENZA

|                |                             |           |
|----------------|-----------------------------|-----------|
| MAERSK HOUSTON | DA RADA PER FIUME           | ore 12.00 |
| MAESTRONI YAZI | DA RADA PER MONFALCONE      | ore 18.00 |
| MARIANNA V.V.  | DA SIOT 3 PER PIREO         | ore 20.00 |
| DARDANELLES S. | DA ORM. 31 BIS PER PATRASSO | ore 20.00 |
| SAFFET BEY     | DA ORM. 47 PER CESME        | ore 21.00 |
| UNDATILIM      | DA ORM. 39 PER MERSIN       | ore 23.30 |

#### MOVIMENTI

|             |                   |           |
|-------------|-------------------|-----------|
| DORADO PLUS | DA ORM. 45 A RADA | ore 10.00 |
| NINGBO DAWN | DA RADA A SIOT 4  | ore 23.00 |

LA PARTITA DELLE NOMINE S'INTRECCIA COL FUTURO DELL'ISTITUTO



Il quartier generale di Banca Monte dei Paschi in piazza Salimbeni a Siena

# Morelli lascia Mps, il Tesoro apre la caccia del successore

Il manager non è disposto a un rinnovo del mandato alla guida di Siena Gallia e Caio tra i candidati, Mustier (Unicredit) sondato per la guida di Hsbc

MILANO. Marco Morelli non è disponibile per un nuovo mandato alla guida di Monte dei Paschi. Il manager ha comunicato al Tesoro e ieri al consiglio della banca il suo passo indietro in vista dell'assemblea di aprile, lasciando al ministro Roberto Gualtieri la gestione della complessa partita per la sua successione.

Complessa perché anche la guida di Monte dei Paschi si inserisce da oggi nel giro delle nomine pubbliche che sta paralizzando il governo giallorosso. Con in più l'ulteriore complicazione dell'offerta di Intesa su Ubi Banca che di fatto fa sparire due dei papabili acquirenti.

Non che l'addio di Morelli rappresenti un fulmine a ciel sereno. Il banchiere aveva da tempo fatto trapelare di ritenere compiuta la sua missione a Siena, con la banca rimessa in carreggiata dal punto di vista operativo e «preparata» per l'uscita del Tesoro dal capitale, che dovrà essere gestita da un altro manager.

«È stata un'esperienza di tre anni e mezzo umanamen-

te e professionalmente straordinaria. La Banca ha riconquistato il posto che merita sul mercato grazie al contributo di tutti i colleghi, del management e dei membri del cda, tutti ben coscienti che Mps è un'importante realtà del Paese», ha detto l'ad.

Per lui si ipotizza un ruolo in un grande player della finanza internazionale come Blackrock, anche se al momento non c'è niente di definito, si spiega.

Uno dei nomi che sta circolando tra Siena e Milano per la sua successione è quello di Fabio Gallia. Ex Bnl-Bnp Paribas, ex Cdp, il banchiere è stato con un piede a Siena già nel 2012. Con l'istituto già in piena crisi, il suo nome venne comunicato ai consiglieri come nuovo capoazienda al posto di Vigni. Salvo poi al mattino successivo ricevere la comunicazione dello stesso Gallia che ritirava la propria disponibilità. Altro nome circolato è quello di Marina Natale, ex Unicredit adesso ad Amco. Così come negli ambienti politici romani circola anche il nome di Francesco Caio.



Marco Morelli

Per presentare le liste per il rinnovo del consiglio c'è tempo fino al 12 marzo ed è probabile che l'esecutivo prenda tutto il tempo possibile, spiega una delle fonti interpellate. Ma quella di Siena è solo una delle poltrone di primo piano che potrebbero liberarsi in ambito bancario. Il numero uno di Unicredit, Jean Pierre Mustier, sarebbe uno dei nomi sondati per guidare Hsbc. Secondo Bloomberg, Mustier sarebbe stato in trattative ma il consiglio del colosso britannico è però ancora indeciso e sta valutando i

candidati, tra cui l'amministratore delegato ad interim Noel Quinn, salito al timone della banca in agosto, dopo l'estromissione repentina di John Flint, ed è ancora in attesa di conferma a pieno titolo nell'incarico o meno. No comment tanto da Unicredit quanto da Hsbc, che però tre giorni fa, presentando un piano di tagli che riguarderà 35 mila dipendenti, ha spiegato che il processo di selezione del nuovo ad potrebbe durare tra sei e dodici mesi. Il nome di Mustier è circolato già in passato per incarichi di rilievo in altri gruppi internazionali, da SocGen a Deutsche Bank. Partia chiusa invece per la guida Ubs. La banca svizzera ha nominato Ralph Hamers nuovo amministratore delegato. Hamers prenderà il posto di Sergio Ermotti il prossimo primo novembre. Hamers, attualmente amministratore delegato di Ing, lascerà la banca olandese in giugno ed entrerà in Ubs in settembre per un periodo di transizione a fianco di Ermotti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUNEDÌ SI RIUNISCONO GLI ALTRI DUE PATTI DI SINDACATO

## Ubi, primo “no” dei soci a Intesa «Offerta ostile e inaccettabile»

MILANO. Arriva il primo «no» ufficiale all'offerta di Intesa Sanpaolo su Ubi Banca. A pronunciare sono i soci riuniti nel patto «Car», che mette assieme il 18,1% del capitale dell'istituto guidato da Victor Massiah.

Al termine di una riunione tenuta a Bergamo il verdetto è secco: «L'Ops di Intesa-Unipol, come prospettata, appare ostile, non concordata, non coerente con i valori impliciti di Ubi e dunque inaccettabile». Qualche pattista, uscendo dalla riunione, declina meglio il ragionamento. Mario Cera, componente del direttivo del patto, spiega che così perché il progetto non va bene: «C'è un patrimonio netto, basta vedere il bilancio», riferendosi al fatto che l'offerta da 4,9 miliardi in azioni valorizza Ubi 0,6 volte il suo patrimonio netto. Troppo poco, secondo gli azionisti del Car. Collegato con Londra con Bloomberg Tv, l'ad di Intesa, Carlo Messina, gela ogni velleità, lapidario: «Ci sono zero possibilità di aumentare il prezzo d'offerta».

Il banchiere si dice piuttosto «davvero positivo» sull'operazione «e sul fatto che gli azionisti Ubi seguiranno la nostra proposta». In ogni caso, ribadisce, non farà incontri con azionisti. «Questa — spiega — è un'operazione di mercato. Non ci sono discussioni con i singoli investitori. Saremo felici se aderiranno alla proposta».

Nel Car di Ubi, invece, fanno quadrato. «Le fondazioni socie hanno anche dei contenuti sociali, non solo il valore delle azioni», dice Cera, che invita a pensare anche ai dipendenti. «Quelli che rimangono», gli fa eco Giandomenico Genta, presidente della fondazione CariCuneo, in riferimento alle 5 mila uscite previste, sebbene mitigate da 2.500 assunzioni. I pattisti sono decisi a ingaggiare

battaglia: aumenteranno le loro quote? «Non escludo nulla», risponde Cera. In ballo del resto c'è il raggiungimento del quorum del 66,67% che Intesa ha posto come condizione all'operazione (anche se la può derogare raggiungendo il 50% più un'azione), quota che garantirebbe la maggioranza qualificata in assemblea. Il pallino appare però più in mano ai fondi che ai vari sindacati di azionisti, eredi delle compagini sociali delle ex popolari poi riunite in Ubi.

In ogni caso lunedì toccherà agli altri due patti studiare il da farsi: si riuniranno tanto il bresciano Sindacato Azionisti Ubi (dove, tra gli altri, siedono anche esponenti della famiglia dell'ex presidente di Intesa, tra gli artefici della nascita di Ubi, Giovanni Bazzoli), col suo 8,4%, quanto il

L'ad Messina: «Zero possibilità che ci sia un aumento di prezzo della proposta»

bergamasco Patto dei Mille con l'1,6%. La banca intanto preparerà le sue contromosse, con l'ausilio «di Credit Suisse», annuncia Genta, senza che Ubi però abbia ancora comunicato nulla di ufficiale in proposito.

Messina intanto procede a testa bassa, sostiene che è «singolare» definire la proposta ostile quando «fare una proposta e poi discuterne in modo positivo o negativo» è «l'unico modo di fare un'acquisizione». A Bloomberg Messina parla anche del suo futuro. «Intesa Sanpaolo — dice — è la mia casa, la mia famiglia dove spero verranno anche le persone di Ubi. Vorrei completare la mia carriera in Intesa Sanpaolo, restare qui per sempre». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL MIRINO IL MILLEPROROGHE

## Confindustria nautica: porticcioli turistici a rischio per i canoni

ROMA. «Disattese le aspettative, nel decreto Milleproroghe non ha trovato spazio la soluzione per il contenzioso sull'aumento retroattivo dei canoni demaniali dei porti turistici, lasciando a rischio la posizione di 2.400 lavoratori». Confindustria Nautica rilancia la richiesta di una soluzione definitiva per risolvere il contenzioso sull'aumento dei



Porticciolo turistico

canoni demaniali dei porti turistici stabilito dalla legge finanziaria del 2006 e contestato dai porti che si sono trovati davanti a cifre pesanti. «La nostra proposta prevedeva una soluzione molto favorevole per lo Stato. Sono rammaricato che non sia stata accolta» dice Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica e avverte «la riscossione dei canoni illegittimi da parte dell'Agenzia delle Entrate (che prosegue nonostante tutte le sentenze favorevoli ai concessionari) avrà come esito il fallimento dei porti con conseguente cessazione dei canoni ordinari, degli incassi Iva e Irpef oltre ai costi sociali generati». La proposta di transazio-

ne non è passata, e non basta il posticipo dal 30 giugno al 30 settembre del termine della sospensione dei pagamenti degli aumenti dei canoni, che permette di prendere tempo.

«Salvata la stagione estiva, permane l'incertezza per le 23 marine e approdi turistici in contenzioso da ormai 13 anni» evidenzia Confindustria Nautica. Restano inoltre aperti i temi del regime dei Marina resort e le forniture di beni e servizi a unità commerciali da diporto.

È arrivato invece l'ok alla guida senza patente per i fuoribordo di potenza inferiore a 40 hp. Ma resta il nodo della tassa sui porticcioli.

COPERTURA GARANTITA DA ALITALIA

## Air Italy e il Qatar Ipotesi di una newco

«Il Governo interverrà con una legge per assicurare il reddito dei lavoratori. Valuteremo ogni ipotesi di soluzione industriale, anche con l'apporto delle due Regioni coinvolte, per rilanciare la compagnia aerea». Lo scrive in un tweet la ministra dei Trasporti e delle Infrastrutture, Paola De Micheli, al termine del tavolo sull'emergenza Air Italy, che a visto i dipendenti scendere in piazza ad Olbia. Si è

parlato anche di continuità territoriale da e per la Sardegna. Air Italy ha dato garanzie fino al 16 Aprile. Successivamente, svolgerà il servizio Alitalia. Da segnalare l'apertura del Qatar, che dice di non avere interesse a proseguire con Air Italy, ma che c'è la volontà per investire nel trasporto aereo in Italia. C'è l'ipotesi da parte della regione sarda di una NewCo con soci pubblici, che salvaguardi l'occupazione. —

Il Mercato Azionario del 20-2-2020

| Azioni                       | Prezzo chiusura | Var. % ultima. | Minimi anno | Massimi anno | Var. % annua. | Cap. mln € |
|------------------------------|-----------------|----------------|-------------|--------------|---------------|------------|
| A.A.S. Roma                  | 0,6140          | -1,1300        | 0,6030      | 0,6800       | -9,7100       | 386        |
| AZA                          | 1,8660          | -1,5800        | 1,6560      | 1,8960       | -11,8000      | 5846       |
| Acqa                         | 21,1500         | -1,6300        | 17,9000     | 21,8000      | -14,7000      | 4504       |
| Acotel Group                 | 3,1600          | -0,9400        | 2,8600      | 3,9000       | -10,4900      | 16         |
| Acsm-Agam                    | 2,7800          | -0,7200        | 1,8800      | 2,7800       | -39,0000      | 549        |
| Aegon                        | 3,7360          | -0,9700        | 3,6920      | 4,1390       | -8,7400       | 7829       |
| Aegtos                       | 0,1540          | -6,3800        | 0,1120      | 0,1935       | -37,5000      | 14         |
| Aegas                        | 49,8400         | -1,1500        | 49,6900     | 53,1000      | -6,1400       | 9887       |
| Ahold Del                    | 23,5100         | -1,0500        | 22,0900     | 23,7600      | -3,3400       | 27829      |
| Alerion                      | 5,4000          | -10,3000       | 3,0800      | 6,0200       | -75,3200      | 277        |
| Allianz SE                   | 228,9000        | -1,0200        | 215,2500    | 231,8000     | -4,5200       | 97159      |
| Ambienthesis                 | 0,8200          | -2,2100        | 0,4730      | 0,8000       | -31,0800      | 57         |
| Ambioromiliare               | 3,7000          | -2,7800        | 3,6000      | 3,9600       | -8,3500       | 10         |
| Anima Holding                | 4,8200          | -1,8200        | 4,2940      | 4,8200       | -4,7400       | 1832       |
| Askolit EVA                  | 2,1000          | -3,2300        | 1,6900      | 3,1000       | -22,0900      | 33         |
| Asstelca                     | 2,4200          | -1,6800        | 2,3400      | 2,6000       | -1,6300       | 103        |
| Astaldi                      | 0,5325          | -0,4700        | 0,5315      | 0,5825       | -4,5800       | 52         |
| ASTM                         | 25,1800         | -1,2500        | 24,4600     | 26,9800      | -6,6000       | 3538       |
| Atlantia                     | 22,0700         | -2,7300        | 20,1600     | 23,0300      | -6,1600       | 18225      |
| Autogill Spa                 | 9,1800          | -0,7600        | 8,7700      | 9,8250       | -1,6100       | 2335       |
| Autostrade Meridionali       | 28,6000         | -0,3500        | 28,0000     | 30,7000      | -5,9200       | 125        |
| Axa SA                       | 24,5100         | -3,2200        | 23,8050     | 25,4900      | -2,7400       | 59196      |
| Azimut Holding               | 23,6600         | -2,1900        | 21,0800     | 24,2700      | -11,1800      | 3389       |
| B.B.F.                       | 3,6100          | -1,4000        | 3,5000      | 3,9600       | -7,2000       | 629        |
| Banca Carige                 | 0,0015          | -0,0000        | 0,0015      | 0,0015       | -0,0000       | 83         |
| Banca Carige ris             | 50,5000         | -0,0000        | 50,5000     | 50,5000      | -0,0000       | 0          |
| Banca Farmafactoring         | 6,1300          | -0,1600        | 5,3000      | 6,1300       | -14,7900      | 1046       |
| Banca Generali               | 32,4000         | -1,8200        | 28,3400     | 33,0000      | -11,8800      | 3786       |
| Banca Intermobiliare         | 0,1380          | -0,7200        | 0,1170      | 0,1550       | -17,9500      | 97         |
| Banca Mediolanum             | 6,5300          | -2,4600        | 8,1500      | 9,1150       | -3,6700       | 6319       |
| Banca Monte Paschi Siena     | 2,0280          | -3,8900        | 1,3730      | 2,1100       | -45,0600      | 2313       |
| Banca Pop. Emilia Romagna    | 4,1940          | -1,6200        | 4,1160      | 4,6440       | -6,4500       | 2157       |
| Banca Popolare di Sondrio    | 2,5800          | -5,8400        | 1,9200      | 2,7400       | -22,3900      | 1170       |
| Banca Profilo                | 0,2340          | -1,6800        | 0,2030      | 0,2480       | -4,4600       | 159        |
| Banco BPM                    | 2,4500          | -0,2400        | 1,8500      | 2,4580       | -20,8100      | 3712       |
| Banco di Besen e Brixiana    | 3,2000          | -0,9300        | 2,5400      | 3,2300       | -25,9800      | 393        |
| Banco di Desio e Brixiana mc | 2,8400          | -1,3900        | 2,1400      | 2,8800       | -30,2800      | 37         |
| Banco di Sardegna risp       | 9,4000          | -0,2100        | 9,2000      | 10,3000      | -1,0500       | 62         |
| Banco Santander              | 3,8740          | -1,0700        | 3,4875      | 3,9450       | -3,3100       | 64379      |
| Basif                        | 61,6000         | -0,8300        | 60,8000     | 66,9800      | -10,7000      | 56578      |
| Basinet                      | 5,3500          | -0,1900        | 4,8400      | 5,5500       | -2,8800       | 326        |
| Bastogi                      | 1,1100          | -2,2000        | 1,0100      | 1,1700       | -2,3000       | 137        |
| Bayer                        | 75,0200         | -0,6800        | 71,6400     | 78,1800      | -4,7200       | 69960      |
| Bbva                         | 5,2490          | -0,0000        | 4,5300      | 5,3110       | -4,1500       | 35000      |
| Beghelli                     | 0,2060          | -1,9000        | 0,2060      | 0,2500       | -4,6300       | 41         |
| Beiersdorf AG                | 106,1000        | -0,0000        | 104,4500    | 106,7000     | -0,5600       | 26737      |
| Bialetti Industrie           | 0,1870          | -0,8000        | 0,1810      | 0,1985       | -4,8300       | 29         |
| Biancamano                   | 0,2660          | -2,2100        | 0,2250      | 0,2970       | -13,6800      | 9          |
| Bio On                       | 10,4200         | -0,0000        | 10,4200     | 10,4200      | -0,0000       | 196        |
| Bisera                       | 0,6680          | -2,3400        | 0,6260      | 0,7010       | -0,6200       | 4          |
| Blue Financial Communication | 1,8100          | -1,8300        | 1,1500      | 1,7500       | -40,0000      | 5          |
| BMW                          | 65,6000         | -0,4700        | 63,6600     | 74,6600      | -10,1600      | 39491      |
| BNP Paribas                  | 53,3000         | -0,6700        | 48,1200     | 54,1600      | -0,9300       | 66614      |
| Borgosesia                   | 0,5150          | -0,9600        | 0,4660      | 0,5300       | -10,5200      | 23         |
| Borgosesia r                 | 1,1200          | -5,8800        | 1,1200      | 1,3900       | -18,2500      | 1          |
| Brembo                       | 10,4400         | -1,0400        | 10,1800     | 11,1700      | -5,6100       | 3486       |
| Brioschi                     | 0,1110          | -3,2600        | 0,0860      | 0,1125       | -26,1400      | 87         |
| Brunello Cucinelli           | 33,8900         | -2,9200        | 31,5600     | 38,5400      | -7,3500       | 2304       |
| Buzzi Unicem                 | 22,5700         | -1,3500        | 21,1000     | 23,5500      | -0,5300       | 3732       |
| Buzzi Unicem mc              | 13,7200         | -2,0000        | 12,6800     | 14,1600      | -0,8700       | 559        |
| C.Caleffi                    | 1,0700          | -0,4700        | 1,0700      | 1,2700       | -12,3000      | 17         |
| Calligione                   | 2,8500          | -1,3800        | 2,8500      | 3,1400       | -1,7200       | 342        |
| Calligione Editore           | 1,0300          | -0,0000        | 1,0100      | 1,1100       | -6,3600       | 129        |
| Campani                      | 8,5200          | -1,8400        | 8,0500      | 9,0700       | -4,6700       | 9897       |
| Canaro                       | 1,8320          | -0,5400        | 1,8020      | 2,2250       | -17,4800      | 146        |
| Carrefour                    | 16,1200         | -1,5900        | 14,4950     | 16,3800      | -5,8500       | 12988      |
| Casta Diva Group             | 0,6580          | -3,4600        | 0,6100      | 0,7760       | -0,9000       | 12         |
| Cattolica Assicurazioni      | 7,3500          | -0,7400        | 7,1100      | 7,5000       | -1,1000       | 1261       |
| Cerved Group                 | 9,4800          | -1,1500        | 8,4150      | 9,6800       | -9,0300       | 1851       |
| CHL                          | 0,0046          | -0,0000        | 0,0046      | 0,0046       | -0,0000       | 7          |
| CIA                          | 0,1215          | -0,4100        | 0,1180      | 0,1270       | -1,2500       | 11         |
| CIR                          | 0,5870          | -3,6500        | 0,5200      | 0,5970       | -8,9400       | 762        |
| Class Editori                | 0,1700          | -2,8600        | 0,1700      | 0,2010       | -4,4900       | 29         |
| CNH Industrial               | 8,7940          | -0,1800        | 8,4400      | 10,0650      | -10,1700      | 11989      |
| Conafil                      | 0,3190          | -0,0000        | 0,2980      | 0,3250       | -4,5900       | 12         |
| Cose Belle D'Italia          | 0,3180          | -0,0000        | 0,3180      | 0,3510       | -8,6200       | 6          |
| Costamp Group                | 2,1400          | -0,0000        | 2,0200      | 2,2400       | -0,9300       | 91         |
| Credem                       | 5,2800          | -0,5600        | 4,7550      | 5,4200       | -1,9300       | 1758       |
| Credit Agricole              | 13,1600         | -1,7200        | 12,3100     | 13,6600      | -1,6200       | 37963      |
| Credito Valtellinese         | 0,0914          | -2,7700        | 0,0631      | 0,0940       | -28,3700      | 641        |
| CSP                          | 0,5920          | -1,3700        | 0,5840      | 0,6120       | -1,9900       | 20         |
| Cudi Milano                  | 3,8200          | -0,5300        | 3,5200      | 4,3000       | -0,9500       | 12         |
| Daimler                      | 44,0500         | -3,2800        | 41,6400     | 50,0800      | -11,1400      | 47126      |
| Danieli                      | 14,8200         | -1,5900        | 14,7000     | 16,9200      | -9,5200       | 606        |
| Danieli mc                   | 9,1100          | -0,5500        | 9,0200      | 10,3200      | -9,8000       | 368        |
| Danone                       | 71,9000         | -0,6900        | 71,0200     | 74,3400      | -3,2600       | 49331      |
| De' Longhi                   | 17,7900         | -0,8900        | 15,9500     | 19,1000      | -5,6200       | 2660       |
| Deutsche Bank                | 9,8580          | -0,5300        | 6,9100      | 10,2500      | -42,6600      | 20374      |
| Deutsche Borse AG            | 144,9500        | -0,0000        | 137,4000    | 144,9500     | -4,4300       | 27541      |
| Deutsche Post AG             | 32,4900         | -0,0500        | 31,4750     | 34,3900      | -5,4600       | 40174      |
| Deutsche Telekom             | 16,7160         | -0,8600        | 14,5560     | 16,7160      | -13,6700      | 79593      |
| Diasorin                     | 117,5000        | -2,9700        | 111,0000    | 121,1000     | -1,8200       | 6574       |
| Digital Magics               | 5,7200          | -0,3500        | 5,7000      | 6,0000       | -4,3500       | 42         |
| DigiTouch                    | 1,3350          | -1,1100        | 1,2750      | 1,3800       | -1,5200       | 19         |
| doValue                      | 12,5200         | -0,7900        | 11,6000     | 12,6200      | -1,7900       | 1002       |
| EE.ON                        | 11,3020         | -1,7000        | 9,3880      | 11,4980      | -18,7200      | 24877      |
| Edison mc                    | 1,1300          | -2,1600        | 1,0050      | 1,1550       | -9,7100       | 124        |
| EDMS                         | 0,1325          | -2,2100        | 0,0578      | 0,1620       | -129,2400     | 6          |
| Enav                         | 6,1000          | -0,7300        | 5,2750      | 6,1450       | -14,6600      | 3305       |
| Enel                         | 8,4330          | -1,5500        | 7,0720      | 8,5680       | -19,2400      | 65736      |
| Enertronica Santerno         | 1,4800          | -0,0000        | 1,2000      | 1,4800       | -16,0800      | 12         |
| Enervit                      | 3,4400          | -1,1500        | 3,3500      | 3,5000       | -0,8800       | 61         |
| ENGIE                        | 16,4900         | -1,2000        | 14,5850     | 16,6900      | -13,0600      | 40158      |
| ENI                          | 12,9000         | -0,2900        | 12,6100     | 14,3200      | -6,8300       | 46881      |
| ePrice                       | 0,2980          | -2,1300        | 0,2980      | 0,5020       | -40,6400      | 12         |
| ERG                          | 23,1200         | -0,4300        | 19,1700     | 23,2200      | -20,2900      | 3475       |
| Eukedos                      | 0,9850          | -0,5100        | 0,9350      | 1,0200       | -3,4300       | 22         |
| EXOR                         | 73,3400         | -2,5500        | 66,6400     | 75,7600      | -6,1700       | 17675      |
| Expert System                | 2,6600          | -1,8500        | 2,6500      | 3,2000       | -13,0700      | 106        |
| Ferrari                      | 164,1500        | -1,6200        | 147,9000    | 167,2000     | -10,9900      | 31833      |
| Fiat Chrysler Automobiles    | 12,2760         | -0,0700        | 11,7320     | 13,3560      | -6,9600       | 19023      |

| Azioni                       | Prezzo<br>chiusura | Var. %<br>ultima. | Minimi<br>anno | Massimi<br>anno | Var. %<br>annua. | Cap.<br>mln € |
|------------------------------|--------------------|-------------------|----------------|-----------------|------------------|---------------|
| Fincantieri                  | 0,8330             | -2,3400           | 0,8095         | 0,9210          | -9,5500          | 1416          |
| Fincoabank                   | 11,0900            | -0,8900           | 10,5750        | 11,7400         | -3,7400          | 6753          |
| First Capital                | 12,0000            | -0,0000           | 11,4000        | 12,3000         | -0,8300          | 31            |
| FNM                          | 0,8500             | -0,8200           | 0,6970         | 0,8570          | -21,9500         | 370           |
| Fope                         | 8,3000             | -0,0000           | 8,3000         | 9,4000          | -7,7800          | 45            |
| Freddy Energy                | 0,2660             | -7,7400           | 0,2660         | 0,3560          | -4,6700          | 17            |
| Fresenius Medical Care       | 77,8400            | -5,1300           | 64,6000        | 77,8400         | -15,8300         | 23691         |
| Fullsix                      | 0,6740             | -1,7500           | 0,6740         | 0,7600          | -3,1600          | 8             |
| G Gabetti Property Solutions | 0,4180             | -5,8200           | 0,2850         | 0,4180          | -44,6400         | 25            |
| Gas Plus                     | 2,3000             | -0,8600           | 2,2200         | 2,4500          | -4,9600          | 103           |
| Generali                     | 18,9950            | -1,5100           | 17,5950        | 18,8800         | -1,0900          | 29190         |
| Geox                         | 1,0640             | -1,8100           | 1,0720         | 1,1900          | -8,2900          | 261           |
| Gequity                      | 0,0316             | -0,0000           | 0,0292         | 0,0410          | -6,0400          | 3             |
| GO Internet                  | 1,1000             | -10,0000          | 0,9300         | 1,1500          | -3,9300          | 22            |
| Gruppo Green Power           | 4,5300             | -3,0000           | 4,4000         | 5,1200          | -11,1800         | 14            |
| H Hera                       | 4,4380             | -0,5400           | 3,8520         | 4,4620          | -13,7900         | 6611          |
| I I Grandi Viaggi            | 1,1400             | -0,4400           | 1,1150         | 1,3650          | -12,6400         | 54            |
| Il Sole 24 Ore               | 0,6500             | -0,6200           | 0,5800         | 0,7000          | -2,1100          | 37            |
| Illimity Bank                | 11,4390            | -1,5100           | 9,2250         | 11,4390         | -11,9500         | 745           |
| IMMSI                        | 0,5200             | -1,3300           | 0,4865         | 0,6080          | -7,4700          | 177           |
| Imvest                       | 0,2480             | -2,3600           | 0,1650         | 0,2900          | -50,3000         | 12            |
| Indel B                      | 19,4500            | -1,2700           | 19,4500        | 21,8000         | -10,3700         | 114           |
| Infineon Technologies AG     | 22,0650            | -0,9200           | 19,5800        | 22,8800         | -9,2300          | 27568         |
| Ing Groep NV                 | 10,0900            | -1,4900           | 9,8300         | 11,0600         | -6,1700          | 39316         |
| Iniziativa Bresciane         | 14,8000            | -2,1000           | 13,9000        | 17,1000         | -11,5200         | 57            |
| Innovatec                    | 0,1450             | -3,9700           | 0,0902         | 0,1830          | -60,7500         | 48            |
| Intek Group                  | 0,2985             | -1,3600           | 0,2830         | 0,3145          | -2,9300          | 116           |
| Intek Group risp             | 0,5000             | -0,0000           | 0,4500         | 0,5000          | -11,1100         | 25            |
| Intesa Sanpaolo              | 2,5500             | -2,0500           | 2,2455         | 2,6035          | -6,5800          | 44650         |
| Intred                       | 6,7400             | -1,2000           | 5,6000         | 6,7400          | -20,3600         | 107           |
| INWIT                        | 10,3700            | -2,6300           | 8,6300         | 10,6500         | -18,7900         | 6222          |
| Iren                         | 3,0720             | -1,0900           | 2,7160         | 3,1060          | -11,2200         | 3996          |
| It Way                       | 0,5700             | -0,0000           | 0,5640         | 0,6220          | -0,0600          | 5             |
| Italgas                      | 6,1500             | -2,2900           | 5,4440         | 6,2940          | -12,9700         | 4976          |
| Italia Independent           | 2,5600             | -2,2900           | 1,5500         | 3,3000          | -63,0600         | 26            |
| Italian Wine Brands          | 13,7500            | -1,1000           | 12,6000        | 13,8500         | -7,8400          | 102           |
| J Juventus FC                | 1,1780             | -1,6700           | 1,1285         | 1,2745          | -5,5300          | 1567          |
| K K-SAG                      | 8,7160             | -0,8900           | 8,2800         | 11,2000         | -22,1800         | 1668          |
| Kering                       | 567,1000           | -3,0400           | 551,4000       | 612,2000        | -3,2300          | 71613         |
| KI Group                     | 0,5800             | -2,5200           | 0,5800         | 0,6500          | -9,3800          | 3             |
| L L'Oréal                    | 267,8000           | -1,4000           | 254,5000       | 275,7000        | -1,3600          | -             |
| Leonardo                     | 11,0500            | -1,8200           | 10,4500        | 11,8200         | -5,7400          | 6389          |
| Leone Film Group             | 4,2800             | -0,0000           | 3,8200         | 4,4000          | -2,7300          | 61            |
| Life Care Capital            | 9,8500             | -0,0000           | 9,7500         | 9,8500          | -0,5100          | 138           |
| LU-VE                        | 14,2000            | -0,3500           | 12,8000        | 14,5500         | -10,9400         | 316           |
| Luciano Media Group          | 1,7600             | -0,5600           | 1,4500         | 1,9900          | -21,8000         | 26            |
| LVenture Group               | 0,5800             | -0,6900           | 0,5760         | 0,6240          | -7,0500          | 26            |
| Lvmh                         | 409,9500           | -2,2800           | 394,5000       | 437,5500        | -1,1700          | -             |
| M Mailup                     | 4,8000             | -0,0000           | 4,3700         | 4,8500          | -1,4800          | 72            |
| Maïre Tecnimont              | 2,6990             | -0,9700           | 2,2960         | 2,6990          | -9,0500          | 887           |
| Maps                         | 2,8000             | -2,4400           | 2,8000         | 3,1650          | -10,5400         | 267           |
| Marzocchi Pompe              | 4,4200             | -2,6400           | 4,4200         | 4,7500          | -6,9500          | 29            |
| Masi Agricola                | 2,8200             | -1,3900           | 2,8600         | 3,2400          | -7,0100          | 94            |
| Mediaset                     | 3,2280             | -0,0900           | 3,2280         | 2,7090          | -12,4800         | 2750          |
| Mediobanca                   | 9,5900             | -1,6400           | 9,0120         | 10,0000         | -2,2800          | 6508          |
| Merck KisaA                  | 123,5500           | -1,3200           | 104,5000       | 125,0000        | -18,0400         | 15626         |
| Micron Technology            | 54,6000            | -1,2800           | 47,5400        | 55,7600         | -14,8500         | 602982        |
| Microsoft Corp               | 171,4000           | -1,1500           | 140,7800       | 173,4000        | -21,7500         | 306709        |
| Mittel                       | 1,6200             | -1,2200           | 1,6000         | 1,6600          | -1,2200          | 132           |
| Molmed                       | 0,3800             | -3,5500           | 0,3430         | 0,3940          | -2,9800          | 176           |
| Moncler                      | 38,2500            | -2,0200           | 37,9400        | 42,7200         | -4,5400          | 9980          |
| Mondo TV France              | 0,0560             | -6,1100           | 0,0462         | 0,0800          | -5,6800          | 6             |
| Mondo TV Suisse              | 1,2700             | -7,6300           | 1,1500         | 1,5900          | -17,2600         | 13            |
| Monnalisa                    | 5,1000             | -0,9700           | 5,1000         | 6,1600          | -15,0000         | 27            |
| Monrif                       | 0,1490             | -1,0000           | 0,1445         | 0,1545          | -3,5600          | 22            |
| Munich Re Ag                 | 277,0000           | -1,7700           | 262,2000       | 282,1000        | -4,2500          | 39976         |
| N Net Insurance              | 5,5000             | -1,8500           | 5,2000         | 5,7000          | -4,7600          | 95            |
| Netweeq                      | 0,1510             | -0,5300           | 0,1510         | 0,1820          | -5,6300          | 20            |
| Neurosoft                    | 1,2700             | -3,0500           | 1,0000         | 1,3600          | -27,0000         | 32            |
| Nokia Corporation            | 3,8055             | -2,2400           | 3,3020         | 4,0815          | -15,2500         | 21465         |
| Notorious Pictures           | 2,7200             | -0,0000           | 2,3800         | 2,7400          | -6,6900          | 61            |
| Nova Re                      | 3,3900             | -2,0200           | 3,2900         | 3,6300          | -4,5100          | 37            |
| O Orange                     | 13,5200            | -0,5200           | 12,5800        | 13,5200         | -2,8100          | 35864         |
| Osseo                        | 6,8000             | -1,1900           | 6,1800         | 6,9000          | -6,5800          | 1202          |
| OVS                          | 1,7750             | -1,7700           | 1,7110         | 2,0120          | -11,5200         | 403           |
| P Philips NV                 | 44,6900            | -0,0000           | 42,1850        | 45,6650         | -2,4300          | 40457         |
| Paggio                       | 2,5720             | -1,1800           | 2,4660         | 2,6600          | -6,4000          | 921           |
| Piemol                       | 0,1840             | -2,3900           | 0,1700         | 0,1885          | -6,3600          | 42            |
| Pirinfinaria                 | 1,4980             | -1,0600           | 1,4980         | 1,7400          | -8,2100          | 81            |
| Piquadro                     | 2,2900             | -1,7800           | 2,1500         | 2,4700          | -7,2900          | 115           |
| Prelli & C                   | 4,8450             | -0,4300           | 4,3630         | 5,3460          | -5,7400          | 4845          |
| Pleo                         | 6,2500             | -1,6300           | 6,1500         | 6,8000          | -1,5700          | 115           |
| Pic                          | 1,5200             | -1,9400           | 1,4700         | 1,6950          | -3,4000          | 39            |
| Poligrafici Editoriale       | 0,1800             | -1,1000           | 0,1782         | 0,1884          | -4,4600          | 24            |
| Poligrafici Printing         | 0,0650             | -2,5400           | 0,5200         | 0,6200          | -3,4100          | 18            |
| Poste Italiane               | 11,2650            | -1,8500           | 9,9780         | 11,5100         | -11,5100         | 14739         |
| Prismi                       | 1,8500             | -0,2700           | 1,7650         | 2,1800          | -13,9500         | 23            |
| ProSieben Sat.1 Media SE     | 12,1050            | -3,5500           | 11,9950        | 13,9400         | -13,1600         | 2819          |
| Prosymian                    | 24,0000            | -2,5500           | 20,0800        | 24,7100         | -12,0500         | 6457          |
| R Rai Way                    | 5,9100             | -2,8000           | 5,1700         | 6,2000          | -3,5900          | 1808          |
| Ratti                        | 5,8200             | -0,3400           | 5,1200         | 6,5000          | -12,7900         | 159           |
| RCS Mediagroup ord           | 0,9250             | -0,6400           | 0,9070         | 1,0320          | -8,2300          | 483           |
| Recordati                    | 41,0000            | -2,7500           | 37,5700        | 42,1600         | -8,1300          | 6574          |
| Renault                      | 32,8950            | -2,9100           | 30,9550        | 42,7500         | -23,4000         | 9669          |
| Restart                      | 0,6500             | -0,6100           | 0,6220         | 0,7600          | -3,5000          | 21            |
| Risarcimento                 | 0,0870             | -7,4100           | 0,0368         | 0,0932          | -133,8700        | 157           |
| Ross                         | 0,8800             | -2,1300           | 0,5565         | 0,8400          | -15,9700         | 8             |
| RWE                          | 34,2000            | -0,4400           | 26,7800        | 34,3500         | -25,6400         | 21024         |
| S S&S Lazio                  | 1,9580             | -0,6200           | 1,4780         | 2,0000          | -29,1600         | 133           |
| Saffilo Group                | 1,1360             | -0,5300           | 0,9670         | 1,1520          | -1,9700          | 313           |
| Safran                       | 144,8500           | -0,0000           | 136,2000       | 156,4000        | -5,5500          | 52623         |
| Satini-Gobain                | 35,7050            | -0,9200           | 34,1100        | 36,8000         | -2,5500          | 19516         |
| Salpem                       | 3,8320             | -1,1100           | 3,6870         | 4,4950          | -12,0300         | 3874          |
| Salpem mc                    | 43,0000            | -0,0000           | 42,0000        | 43,0000         | -2,3800          | 0             |
| Salini Impregilo             | 1,5120             | -1,6800           | 1,4430         | 1,6530          | -5,7900          | 1349          |
| Salini Impregilo mc          | 6,7000             | -0,7500           | 6,6000         | 6,8000          | -8,9400          | 140           |

LE IDEE

# TROPPIA FATICA L'ESSERE “NORMALI”

PIERALDO ROVATTI

«Cioè che è normale trovarlo strano» era un invito a pensare che molti di noi hanno ricavato da pagine di saggezza ora dimenticate. Il fatto è che oggi le cose sembrano rovesciate, al punto che la semplice normalità appare estranea al nostro modo di vivere tutto teso a emergere dal gruppo. Arriverei a dire che siamo talmente coinvolti nella gara per diventare qualcuno che non si confonda con gli altri, attraversando anche disagi e sconfitte, che non sappiamo più cosa significhi essere normali.

Sembra che la normalità possa quasi trasformarsi in qualcosa da buttar via ed è opportuno che ce ne accorgiamo, e lanciamo un adeguato allarme, prima che la società diventi un aggregato di “anormali” che hanno smarrito la bussola. Bisognerebbe innanzi tutto capire quali metamorfosi ha subito quello che un tempo chiamavamo appunto “normale”: per farlo, basterebbe passare in rassegna le maniere con cui attualmente attribuiamo questa parola alle situazioni che stiamo vivendo.

È “normale” che ciascuno di noi faccia centro su sé stesso dando la massima importanza al proprio ego. È “normale” che le persone non siano più interessate ad ascoltarsi e sembrino diventate sorde, dunque poco adatte a relazionarsi tra loro. Ormai “normali”, a ogni livello della società, sono le liti e gli insulti, mentre poco normale è che si vogliano trovare accordi reciproci, ciascuno rinunciando alla fretta di far prevalere le proprie istanze. Ecco alcuni esempi d'una condizione ormai generalizzata e accettata come ovvio, prendere o lasciare.

Che così si riesca ad avere molto poco e si lasci o si perda l'essenziale non preoccupa più di tanto in una società nella quale ognuno “deve” prendere quello che può, poco che sia, prima che arrivi il vicino a portarglielo via. Gli spazi sono ristretti, i posti scarseggiano, le risorse anche: occorre dunque affrettarsi per avere qualcosa. È questa dunque la logica che caratterizza la nostra fretta di “esserci”, e anche il tempo a disposizione è molto limitato. Se indugi ti sorpassano, se prendi tempo per riflettere hai già perso la tua *chance*, e allora devi correre senza fermarti, ossessivamente.

È curioso e sintomatico che il movimento delle cosiddette sardine abbia tanto col-



Napoli: Mattia Santori, uno dei leader del movimento delle sardine, parla con un militante

pito l'immaginario generale: ha semplicemente riportato alla superficie una dimensione della normalità che tendiamo di solito a cancellare a vantaggio di quella artificiosa che ho appena evocato. Ma come? Non alzano la voce, anzi criticano chi lo fa, propongono la tolleranza dei diversi punti di vista al posto della prepotenza delle verità esclusive, chiedono un'etica minima dello stare insieme. Dovrebbero

essere stati d'animo e pratiche ovvie, invece ci colpiscono come espressioni di qualcosa che fa eccezione nell'insieme al quale siamo abituati.

Questo esempio ci racconta che abbiamo perso di vista quella che dovrebbe essere (che è?) la nostra normalità, sovrastata e devastata da una “logica del normale” che ormai ingombra le nostre teste. Ci mostra lo scontro tra una “falsa” normalità ormai dominante e una “vera” normalità che tendiamo a soffocare e anche a sopprimere come inessenziale e perfino dannosa per noi stessi.

Vale allora la pena di chiedersi, nell'ammasso di discorsi che ci si affollano attor-

no per illuminarci sulle complessità del mondo in cui viviamo, che ne è, che cosa è diventata la nostra soggettività. Domanda un po' roboante, mi rendo conto, ma qui ci mancano le parole (come qualche filosofo intelligente ha ben capito): insomma, che soggetti stiamo diventando, chi siamo. Se i nostri sensi si sono così rattrappiti da non riuscire più a percepire ciò che dovrebbe essere del tutto normale, cioè darsi il tempo e il modo per praticare un esercizio minimo di riflessione su noi stessi, il soggetto che stiamo diventando rischia di essere ormai irriconoscibile come tale. E non è un piccolo allarme, come si può capire.

Tornando alla frase brechtiana da cui sono partito, non si tratta poi di rovesciarla davvero, se attribuiamo la “stranezza” della normalità che lì viene evidenziata criticamente a quell'artificioso “normale” che pervade oggi le nostre esistenze e che dovremmo riuscire a smascherare per cercare di resuscitare una condizione di normalità alla quale sembriamo disinteressati: un orizzonte smarrito, svuotato di *appeal* e perciò sospinto in un angolo, quasi fosse degno della pattumiera. Ritiriamolo fuori, senza ulteriori rimandi. –

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# IL RISCHIO TUTTO DI RENZI PER NON RESTARE INSIGNIFICANTE

MASSIMILIANO PANARARI

I “duellanti” del Conte 2 hanno consumato ogni pazienza reciproca. E si trovano antropologicamente agli antipodi: e in politica – specie in quella odierna dove la personalizzazione è molto (se non tutto) – i caratteri e le psicologie contano. Da settimane tra Giuseppe Conte e il leader di Italia viva Matteo Renzi volano gli stracci. Certo, visto il dilagare di varie forme di iper-tatticismo in questi ultimi anni, il tutto può sfociare nell'ennesimo episodio rubricabile sotto la massima shakespeariana «tanto rumore per nulla». Ma il gioco di specchi dell'emergenza (la «cura da cavallo per il sistema Italia», per usare le parole di Conte; il «piano choc» per ricorrere a quelle di Renzi) invocata da ambedue i contendenti per giustificare l'esigenza di cambiare lo schema di gioco fa piuttosto intravedere degli approdi ultimativi. E senza ritorno, poiché non c'è mediazione vera possibile, e nessuno dei due giocatori ha interesse a cercarla.

Conte ha bisogno di stabilizzare il suo governo, Renzi di destabilizzarlo. E di collocarsi costantemente al centro del dibattito politico e dell'agenda mediatica, perché i sondaggi non configurano quella prospettiva di macronismo all'italiana su cui aveva scommesso. Inoltre, il capo di Iv teme di restare a bocca asciutta (o molto sotto-rappresentato) nella partita

**Il leader di Iv attacca Conte e si fa notare senza voler davvero far cadere il governo. Ma la corda può spezzarsi**

delle nomine dei vertici delle imprese pubbliche, su cui i due partiti maggiori e LeU stanno tenendo una parte delle negoziazioni lasciandoli fuori. Di qui, la sua “marcatura a uomo” nei confronti del premier, congruente con quella per-

sonalizzazione del conflitto che è la sua chiave pressoché unica di interpretazione della dialettica politica e il cuore del suo populismo *soft* (oltre che un autentico riflesso pavloviano).

Renzi procede sempre sulla base della coppia amico/nemico. E ora, giustappunto, nel mirino c'è Conte, contro cui è stato scagliato anche l'annuncio a favore del cosiddetto “sindaco d'Italia”, riforma costituzionale che impedirebbe il ripetersi di situazioni come quelle che hanno consentito all'ex “avvocato del popolo” di arrivare a palazzo Chigi. E che si sintonizza con il presidenzialismo, da parecchio fra i cavalli di battaglia del centrodestra (con cui Iv, nel nome delle geometrie variabili, converge nei voti parlamentari sulla giustizia).

Così, tra la suggestione dell'elezione diretta del primo ministro e l'idea dei 100 commissari straordinari per sbloccare le opere pubbliche, Renzi vuole darsi un profilo comunicativo da padre fondatore d'una Quarta Repubblica similgolista, ma non vuole affatto chiudere la legislatura. La sua strategia resta quella – già vista all'opera nella Prima Repubblica – del logoramento del presidente del Consiglio, contando come polizza-vita sulla diffusa (e trasversale) allergia di tanti parlamentari per le urne. Solo che da qualche tempo viviamo nell'epoca della postpolitica, dove tutto corre più veloce, e pertanto l'innalzamento della tensione potrebbe anche portare, a forza di tirar la corda del governo, a strapparla. E, così, “basta un attimo” affinché il gioco da pokerista di Renzi si trasformi da *win-win* – vincente sia dentro la maggioranza che all'opposizione – in mossa azzardata (e perdente). –

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# COSA CI INSEGNA LA FRENATA DEL GIAPPONE

FRANCO A. GRASSINI

Il Giappone è stato, in particolare nel secolo scorso, un modello da ammirare e, nei limiti del possibile, da imitare. Non solo la crescita era più forte di quella realizzata dai principali Paesi occidentali, ma poteva vantare rapporti sociali tranquilli e fonte di costante miglioramento dell'economia.

## LAVORATORI COINVOLTI

I lavoratori erano non solo occupati a vita nella stessa azienda, ma contribuivano con suggerimenti pratici e disponibilità esemplare alla continua crescita della produttività. Ma

adesso, invece, dall'Impero del Sol di Levante arrivano preoccupanti allarmi. Nell'ultimo trimestre dell'anno passato il reddito nazionale si è ridotto addirittura del 6,3 per cento rispetto all'anno precedente.

## SPIEGAZIONI DEBOLI

Le spiegazioni del governo di Shinzo Abe, ovvero l'attribuzione della colpa ai frequenti tifoni e al meteo eccezionalmente avverso, sono considerate prive di senso dalla maggioranza degli osservatori che trovano origine di detto crollo all'aumento delle imposte sui

consumi deciso per ridurre l'importante deficit del bilancio pubblico nipponico. È certamente vero che il debito pubblico che Tokyo deve gestire ha toccato il 240 per cento del reddito nazionale. Tuttavia non si deve dimenticare che la maggior parte dei titoli di Stato viene acquistata dalla banca centrale che ha mantenuto molto bassi i tassi d'interesse.

Per giunta i consumi erano già spinti verso il basso dall'invecchiamento di una popolazione che tende a risparmiare per proteggersi dalle incognite del futuro.

## ECESSO DI RISPARMI

Il fenomeno dell'eccesso di risparmi, per altro, non è solo giapponese, ma mondiale. Il premio Nobel per l'economia Paul Krugman ne ha preso lo spunto per sottolineare come ovunque ci sia un risparmio eccessivo rispetto agli investimenti soprattutto privati. A differenza del passato, le banche centrali non sono più in grado, dati i bassi tassi d'interesse, di influenzare la domanda. Krugman, nor-

malmente molto critico nei confronti del presidente Usa, Donald Trump, non si astiene a volta dal notare che il deficit da questo imposto alla finanza pubblica degli Stati Uniti ha avuto effetti positivi sulla stessa, anche se considera un grave errore averlo fatto riducendo la tassazione sulle imprese e sui molto ricchi invece che emettendo titoli. Finanziare investimenti pubblici con aumento del debito è, a suo avviso, la strada che l'esperienza del Giappone ci suggerisce di seguire.

Ma è davvero una via buona anche per l'Italia? Purtroppo no. E non a motivo delle regole europee, ma perché i mercati finanziari non amano indebitamenti eccessivi. Certo la Bce, quando l'allora presidente Mario Draghi disse che avrebbe fatto «tutto il necessario» per superare la crisi, acquistò anche titoli della Stato italiani, ma in tempi normali non pare possibile. C'è, tuttavia, una strada che sembra si stia aprendo: quella degli investimenti verdi. Potrebbe salvare il clima globale e aiutare l'Italia a ripartire. –

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# TRIESTE



**Ballarin®**  
PELLETERIE

CORSO ITALIA, 14  
TRIESTE

SPECIALE  
FEBBRAIO

FINO A  
**-50%**

SUGLI ARTICOLI  
DI FINE SERIE  
IN ESPOSIZIONE

## La tragedia

L'INCIDENTE NELLA ZONA DEL LISERT A MONFALCONE

# La moto finisce sui binari: muore a 37 anni Trovato alle 5, giallo sull'ora dello schianto

Il triestino Marco Furlan era in sella a una Suzuki Gsx-R600. Ha perso il controllo in curva. Da quanto tempo era a terra?

Laura Borsani

La traiettoria sfuggitagli al controllo lo ha portato sui binari dell'area ferroviaria, l'oscurità appena rischiarata dai lampioni di via Consiglio d'Europa, nella zona del Lisert a Monfalcone. Sulla massicciata che degrada in uno spazio verde, ha perso la vita Marco Furlan, 37 anni, nato a Trieste e residente a Sistiana. La sua moto, una Suzuki Gsx-R600, piegata sopra il binario "divorata" dall'impatto, a fianco il giovane uomo. Lavorava all'Ocean marine, al civico 42 di quella strada che stava percorrendo, presumibilmente durante la notte di ieri, dopo aver trascorso la serata con amici. Il tempo di affrontare la curva che si sviluppa all'altezza del Centro raccolta dei rifiuti di Isambiente, e Marco s'è trovato a percorrere un centinaio di metri, poco più poco meno, fuoriuscendo dalla carreggiata. È andato dritto, nell'assoluto silenzio di via Consiglio d'Europa la curva s'è trasformata in un tragico rettilineo, superando l'asfalto, incontro ai binari.

Solo verso le 5 del mattino è stato intravisto. Un automobilista di passaggio ha notato la sagoma del giovane poco lontana dalla Suzuki. In quel momento è stato dato l'allarme. Sono giunti gli operatori del 118, due ambulanze del soccorso avanzato, hanno tentato la rianimazione, purtroppo inutilmente. La ricostruzione della fuoriuscita stradale autonoma resta al vaglio, anche il



La moto di Marco Furlan distrutta lungo i binari, dopo il terribile schianto. A destra, in alto i rilievi della Polizia e, in basso, il mezzo portato via. Fotoservizio di Katia Bonaventura



lasso di tempo intercorso tra l'impatto del motociclista sui binari e il passaggio dell'automobilista che ha provveduto a chiamare i soccorsi.

Il drammatico evento, come è plausibile, è avvenuto durante la notte. Un furgone Ducato sarebbe transitato tra le 2.45 e le 3 lungo via Consiglio d'Europa, ma il conducente non avrebbe notato alcuna "anomalia". Potrebbero essere trascorse un paio d'ore? Nessuna conferma in tal senso. Tutto resta affidato alle indagini della Polizia stradale e agli ulteriori

accertamenti che stabilirà la Procura. Con la visione delle telecamere alla ricerca di immagini circa il passaggio del motociclista nella zona, utile a ricostruire le tempistiche del fatto.

La certezza è che Marco Furlan ha imboccato via Consiglio d'Europa, proveniente da via Timavo, e che non è riuscito a seguire la curvatura della carreggiata. Poi, l'allarme dato verso le 5 dall'automobilista. Sul posto hanno operato gli agenti della Stradale e la Scientifica. È stato raccolto ogni mi-

nimo frammento della Suzuki, che al momento della rimozione continuava a perdere pezzi.

### La ricostruzione della dinamica affidata agli agenti della Polizia stradale

Presente il responsabile della Stradale di Gorizia, Alessandro Rescio: ha confermato la fuoriuscita autonoma, senza

coinvolgimento di terzi, e la traiettoria diretta rispetto alla curva del tracciato viario, in un percorso tra i 70 e i 100 metri fino al sedime ferroviario. Mentre gli inquirenti procedevano con i rilievi s'è concentrato un capannello di persone. I colleghi di Mauro, increduli e oltremodo scossi. Aspettavano Furlan all'Ocean, alle 8. Capitava pure che si presentasse in anticipo al cantiere navale, che amava con la passione dei lunghi anni trascorsi tra l'Ocean e la Nautech, facenti capo alla famiglia triestina Cattaruz-

za.

I colleghi del trentasettenne ieri mattina hanno seguito tutto lo svolgersi delle operazioni. Quando erano ultimati i rilievi, la salma ormai trasferita all'obitorio dell'ospedale San Polo di Monfalcone, c'era chi s'è trattenuto ancora, a ripercorrere il tratto che ha portato alla morte l'amico, per tentare di capire come fosse potuto succedere. I genitori di Marco erano lì, lo strazio della madre, il pianto e le grida. I colleghi silenziosi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIVEVA NELLA FRAZIONE DI DUINO AURISINA

## Sistiana sotto choc, tanti lo conoscevano «Persona di valore e dal carattere d'oro»

Ugo Salvini

La notizia della morte di Marco Furlan ha attraversato in poche ore ieri mattina l'abitato di Sistiana, la frazione del Comune di Duino Aurisina dove il dipendente della Ocean marine viveva, lasciando attoniti i tanti che lo conoscevano e lo apprezzavano, ma portando in tutti una sensazione di angoscia.

Cattaruzza, presidente della società per cui operava: «Una grande perdita per tutti noi»

Sistiana è infatti un piccolo centro dove tutti si conoscono, almeno di vista, che si anima soprattutto d'estate, con l'arrivo dei turisti. Ieri in tutti i pubblici esercizi

Il sindaco Pallotta esprime «il cordoglio della comunità, siamo vicini alla famiglia»

del centro di Sistiana non si parlava d'altro: la morte improvvisa di un giovane comporta sempre in tutti un senso di smarrimento. Ma il nome Ocean è molto noto an-

che a Trieste, perché fa capo alla famiglia Cattaruzza, da sempre attiva nel settore marinaro. Di conseguenza l'eco dell'improvvisa e tragica scomparsa del 38enne è arrivata subito anche nel capoluogo, a iniziare dall'azienda per la quale lavorava: «Sono stato avvisato dalle forze dell'ordine subito dopo l'incidente, nelle prime ore del mattino — ha detto Alberto Cattaruzza, presidente e am-

ministratore delegato della Ocean marine srl — e sono stato subito preso da un grande sconforto. Marco era un ottimo dipendente, che apprezzavamo per la serietà e la dedizione ma, prima ancora — ha precisato —, era una persona di grande valore, degna di rispetto, che si faceva ben volere da tutti. Per noi questa è una grande perdita, sia sotto il profilo umano, sia per quanto Marco riusciva a dare alla Ocean marine — ha continuato il presidente e amministratore delegato della società —. Siamo vicini alla famiglia in questo momento e a tutti i suoi colleghi, che sappiamo lo consideravano un amico prima ancora che un colle-



Polizia e 118 sul posto

## IMMAGINI E DETTAGLI

### Il veicolo

Marco Furlan si trovava in sella a una Suzuki Gsx-R600 quando ha perso il controllo del veicolo e si è schiantato contro la linea ferroviaria.



### I soccorsi

Quando alle 5 del mattino un passante, notato il corpo di Furlan tra le rotaie con accanto la moto distrutta, ha lanciato l'allarme, non c'era ormai più nulla da fare.



### Gli accertamenti

Gli agenti intervenuti sul posto hanno perlustrato anche i dintorni della zona dell'incidente alla ricerca di eventuali pezzi della motocicletta.



## La tragedia

Operaio di quinto livello era stato assunto dalla Ocean nel 2004  
Un «pezzo di pane», benvenuto e apprezzato anche dai clienti

# Il dolore dei colleghi: «Per noi era un fratello più piccolo, solare e sempre disponibile»

### IL RICORDO

**L**a Nautec, l'Ocean marine, erano il suo riferimento, la sua vita trascorsa con meticolosa attenzione a tutto. Non gli sfuggiva nulla, l'amore per il lavoro e il carattere buono, umile, solare, suscitavano l'affetto più sincero. Marco Furlan, che il 2 maggio avrebbe compiuto 38 anni, era stato assunto alla Ocean nel 2004. Era operaio di quinto livello, addetto alla movimentazione di imbarcazioni e alle operazioni connesse. Faceva parte del nucleo storico dei dipendenti Ocean marine Srl. Aveva quindi 22 anni quando s'era inserito nella squadra del cantiere navale di via Consiglio d'Europa 42 a Monfalcone. Una famiglia, l'impresa, e l'amicizia a fare da collante umano tra tutti i dipendenti, ad ogni livello.

«Per tutti noi era come se fosse il fratellino più piccolo», è l'immagine che è stata consegnata. Un uomo disponibile in ogni momento e in ogni circostanza. Sempre pronto a «dare una mano», non importa se a turno finito, o se di domenica, giornata di riposo: gli capitava di raggiungere il cantiere navale per aiutare qualche diparti-

sta in difficoltà. Era apprezzato per la sua capacità e responsabilità, benvenuto da tutti. Non solo dai colleghi, anche dalla proprietà, dagli artigiani e dai clienti ai quali riservava gentilezza, disponibilità e sorrisi. In tanti lo hanno definito una persona dal carattere mite, «un pezzo di pane», incline a trovare sempre e comunque gli aspetti positivi. Non andava mai in contrasto con alcuno, è stato affettuosamente ricordato. «La sua perdita è stata una tragedia per tutti», è il pensiero all'Ocean, ma non solo, e le parole si spezzano in gola.

Nessuno ci poteva credere, ieri, la notizia della scomparsa di Marco rimbalzava un po' ovunque. Lavorava sodo, non si tirava mai indietro, preciso e in grado di risolvere le operazioni più complesse. Generoso. All'Ocean Restaurant, annesso al marina, il titolare Roberto rinnova il ricordo delle qualità di Marco: «Era buono, gentile, a modo, una persona squisita. Era impossibile non volergli bene. Era stimato, capace nel suo lavoro, lo cercavano tutti. Era qui da noi anche ieri pomeriggio (mercoledì, ndr), in compagnia degli amici, avevano finito il loro turno. Siamo una famiglia, molto vicini uno all'altro». Marco era Mar-

### GLI INTERROGATIVI

## L'auto parcheggiata davanti all'azienda Stava andando lì?

Fratture, traumi, da presupporre che la morte sia stata immediata. Marco Furlan aveva inoltre l'auto parcheggiata proprio di fronte all'Ocean marine, indossava abiti leggeri, forse voleva andare a prendere la vettura. Altri aspetti sono in qualche modo emersi, se non altro per cercare di dare una risposta agli interrogativi che molti, tra i colleghi e quanti conoscevano il trentasettenne, si sono posti, tentando di metabolizzare lo choc e il dolore per la tragedia. Ieri mattina i colleghi concentratisi sul luogo dell'incidente continuavano a porsi domande. Su tutto, sulla distanza temporale tra l'effettivo momento della fuoriuscita stradale e quello dell'allarme dato dall'automobilista verso le 5 del mattino. E c'era chi si chiedeva: si sarebbe forse potuto salvare se fosse stato trovato prima? Tra i conoscenti c'è chi aveva visto Marco l'altra sera, verso le 20, al bar La Gisella, assieme a un amico.



Marco Furlan avrebbe compiuto 38 anni il prossimo 2 maggio. Era stato assunto dalla Ocean nel 2004

co, e tutti sapevano che era speciale. Un ragazzo d'oro, meraviglioso, altruista, in prima linea per venire incontro ai colleghi, ai clienti, al dipartista che, in difficoltà a spostare la propria imbarcazione, se lo trovava già all'opera. C'è chi ha raccontato che una volta una signora aveva perso le chiavi della cabina del suo natante, era domenica. E Marco aveva raggiunto l'Ocean per

aprirlo con tale delicatezza da non procurare alcun danno. A salutarlo, spesso Marco chiedeva: «Hai bisogno di aiuto?». Era abile e puntiglioso nel trasportare le imbarcazioni, i compiti più impegnativi erano affidati a lui. Era un riferimento, come l'Ocean era un riferimento per lui. Marco aveva anche la passione per le moto, moderato e responsabile, il casco sempre rigoro-

samente infilato quando era in sella alla Suzuki.

Michele Doz, presidente della Cooperativa pescatori, ha osservato: «Era un gigante buono, un uomo d'altri tempi, nonostante la giovane età, rispettoso del prossimo. Una persona di fiducia, pronta a risolvere qualsiasi difficoltà». Mancherà a tutti. —

**La.Bo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ga». Cattaruzza poi non si spiega come mai Furlan fosse nella zona dell'azienda per la quale lavorava già a all'ora dello schianto: «L'orario d'inizio dell'attività alla Ocean marine è fissato da sempre alle 8 – ha sottolineato – perciò fatico a capire come mai fosse là vicino già all'alba. Ma oramai – ha concluso – capire questo potrà servire forse solo a chiarire meglio la dinamica dell'incidente, intanto Marco lo abbiamo perso per sempre».

In effetti l'incidente, avvenuto in perfetta solitudine, lascia aperte molte ipotesi, attualmente al vaglio delle forze dell'ordine. Marco Furlan era apprezzato in tutta la zona. Vivendo a Sistiana e



Alberto Cattaruzza

operando a Monfalcone, il suo raggio d'azione comprendeva sia la frazione di Duino Aurisina sia la città dei cantieri. Vladimiro Mervic, consigliere comunale di Duino Aurisina che di Duino e dintorni conosce luci e ombre e che frequenta la Ocean



Daniela Pallotta

marine, lo ha ricordato così: «Era un gruista bravissimo – ha ribadito –, sapeva spostare le barche da portare a secco con semplicità e maestria. L'ho visto più volte all'opera – ha evidenziato – e ne ho sempre riscontrato la capacità professionale. Ma

era anche una persona con la quale era gradevole scambiare due parole – ha proseguito Mervic –: pronto alla battuta, insomma un carattere d'oro. Mi dispiace moltissimo che sia venuto a mancare, soprattutto in una maniera così drammatica e repentina».

Daniela Pallotta, sindaco di Duino Aurisina, ha espresso «il cordoglio dell'intera comunità per una giovane vita che improvvisamente si è spezzata. Siamo vicini alla famiglia – ha proseguito –, agli amici di Marco, ai suoi colleghi. In questi frangenti – ha concluso – le parole purtroppo servono a poco, resta il dolore di tutti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'iniziativa

# #IoTifoSveva, per ridare un sorriso ai bambini malati oncologici

I genitori della piccola che ha commosso Trieste lanciano l'associazione. Sarà presentata domani

Roberto Degrassi

Un canestro dal cielo per regalare un sorriso. Il canestro che Sveva potrà ancora segnare, perché Sveva continua a vivere nell'eredità di forza, coraggio e amore che ha lasciato a chi le ha voluto bene e a una città intera che ha tifato per lei nella sua lotta contro un avversario troppo forte e crudele.

Si chiama "#IoTifoSveva", l'associazione voluta da mamma Marta e papà Paolo, i genitori della bambina che se n'è andata ad appena sette anni. L'associazione è stata presentata ieri ad autorità e media e domani verrà presentata alla città dalle 11.30 all'Allianz Dome. Nessuna retorica, nell'incontro di ieri. Solo tanta voglia di positività, per una realtà che non ha la presunzione di voler risolvere i problemi ma ha una travolgente, irrefrenabile volontà di aiutare ad affrontarli nel modo migliore.

I genitori di Sveva - Marta presidente dell'associazione e Paolo vicepresidente - hanno rievocato l'anno e mezzo che ha visto la piccola nel reparto di oncoematologia dell'ospedale infantile Burlo Garofolo. «Abbiamo cercato di farle vivere quei mesi come un gioco, un piccolo ostacolo nel cammino della sua vita, volendo offrirle alternative positive a tutti i "no" che vengono imposti a chi si trova in quelle condizioni. Un percorso - spiega mamma Marta - sempre condiviso con i medici. Sveva si è sentita amata, il sorriso dei campioni, il calore della gente, i tanti messaggi che le sono giunti. La facevano sentire importante permettendole di affrontare la sua battaglia con il sorriso. E noi vorremmo che ora questo esempio possa venir esteso anche ad altri bambini che lottano contro il tumore».

Come ha ricordato il direttore di oncoematologia del Burlo, Marco Rabusin, ogni anno



La piccola Sveva, grande appassionata di basket: la famiglia ha fondato un'associazione nel suo ricordo

sono 40 le nuove diagnosi in regione. «Vogliamo che la vita per i piccoli pazienti sia il più possibile normale, scuola, gioco e tutto ciò che regala un sorriso». Tra le finalità di #IoTifoSveva anche il sostegno alla «Scuola in ospedale», attività esistente a Trieste dal 1992 e che è stata vicina alla bambina. Tra i tifosi della nuova associazione ci sono già il sindaco Roberto Dipiazza («Il Comune è pronto a offrire spazi per le vostre iniziative») e la Pallacanestro Trieste, presente con l'attuale presidente Mario Ghiacci e quello precedente, Gianluca Mauro che aveva fatto sentire l'affetto del club alla bambina. Mamma Marta ricorda: «I beniamini di Sveva sono venuti a giocare con lei, nel giardino del Burlo, e lo hanno fatto in silenzio, senza farlo sapere». Cestisti, rugbisti. Ma tanti altri triestini per mesi hanno sostenuto Sveva. Hanno adottato quel cuore che è diventato il logo dell'associazione con una grande esse. Sveva. Supereroe.

Ci sono diversi modi per sostenere l'associazione: donazione tramite bonifico all'Iban IT09U0200802206000105863164, destinazione del 5 per mille al codice fiscale 90161120325 ed elargizione su «Il Piccolo». Esistono un sito ([www.iotifosveva.it](http://www.iotifosveva.it)) e profili «IoTifoSveva» su Facebook e Instagram. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**7 ANNI GARANZIA**

## Sempre più Sportage. Anche Ibrido o GPL.

**Sportage GPL tuo con finanziamento a TASSO ZERO<sup>1</sup> - TAEG 1,24%**

# SPORTAGE

**Solo a febbraio Sportage GPL tuo con finanziamento a Tasso Zero<sup>1</sup>. TAN 0,00%<sup>1</sup> - TAEG 1,24%.**

Scopri di più in Concessionaria e su [kia.com](http://kia.com)

**Gruppo Ferri**  
Strada delle Saline, 7  
Muggia, (Trieste)  
Tel. 333 9305911 - [www.ferriauto.it](http://www.ferriauto.it)

**KIA**  
The Power to Surprise

Limitazioni garanzia\* e dettagli offerta promozionale valida fino al 29.02.2020<sup>1</sup>

\*Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Batteria HV (Alto Voltaggio), 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, per perdite di capacità al di sotto del 70% della capacità originaria della batteria. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro funzionalità temporale come: batteria 12V, 12 anni chilometraggio illimitato, sistemi audio, video, navigazione 13 anni / 100.000 km. Tutti i ventagli e costituite al chilometraggio con conducente (NCC). 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Creazioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della U.E. Dettaglio, limitazioni e condizioni su [www.kia.com](http://www.kia.com) e nelle Concessionarie.

Consumo combinato ciclo NEDC (l/100km): Sportage da 4,2 a 9,3. Emissioni CO<sub>2</sub> ciclo NEDC (g/km) da 110 a 170. Consumo combinato ciclo WLTP (l/100km): Sportage da 5,3 a 10,5. Emissioni CO<sub>2</sub> ciclo WLTP (g/km) da 138 a 203. \*Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: SPORTAGE 1.6 ECO GPL BUSINESS C.A.S.S. 2WD 126CV Prezzo di listino € 26.500. Prezzo prom. chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso (FRU) ex L.M. n. 30/2011 escluse, valido a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi. Anticipo € 8.200: importo totale del credito € 17.300. 16 da restituire in 15 rate mensili ognuna di € 1.150 ad una rata finale di € 1.455 importo totale dovuto dal consumatore € 18.346,52. TAEG 0,00% (tasso fisso) - TAEG 1,24% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 0. Istruttoria € 399, incasso rata € 3 cad. a mezzo SDO, produzione e invio lettera conferma contratto € 1, comunicazione periodica annuale € 1 cad, imposte sostitutive € 45,47. Offerta valida esclusivamente su un numero limitato di vetture disponibili nelle Concessionarie aderenti all'iniziativa fino ad esaurimento scorte, acquistate entro il 29/02/2020. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i Concessionari e sul sito [www.sancardieconsumer.it](http://www.sancardieconsumer.it), sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Creditor Protection Insurance (Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione vita inagibile totale permanente, per vita d'impiego - in alternativa, Polizza Credit Life per qualsiasi tipologia di lavoratore - contratto di assicurazione vita - inabilità totale temporale e permanente) - durata della copertura pari a quello del finanziamento, premio € 783,27 compagnia assicurativa: Cnp Santander Insurance Life Dec e Cnp Santander Insurance Europe Dec. (facoltativa e però non inclusa nel TAEG). Assicurazione facoltativa (per tanto non inclusa nel TAEG) Zurich Insurance Company Ltd incendio, Furto, Incendio totale e parziale e fino a 24 mesi di Valore a Ricovero; durata 24 mesi; esempio € 1.236,00 su prov. FI comprese imposte. Offerta comprensiva di polizza (facoltativa e però non inclusa nel TAEG) Italcasualty / IZ di Europ Assistance Italia S.p.A. durata 24 mesi premio € 320 che prevede copertura a tutela della mobilità su strada, ovvero auto sostitutiva in caso di Furto o incendio totale, recupero del veicolo dopo Furto o rapina, con marchiatura a cristalli incisa. Firma della sottoscrizione leggere il set informativo, disponibile sul sito internet [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it), sez. Trasparenza e consultabile presso le Filiali Santander Consumer Bank e i Concessionari. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.

# GUIDA AL CARNEVALE

VENERDÌ 21 FEBBRAIO 2020

IL PICCOLO

a cura di Maurizio Cattaruzza

## Sfilata

La sfida  
dei borghi carsici

ALLE PAG. VIII E IX

## Monfalcone

La Cantada  
de sior Anzoletto

ALLE PAG. X E XI

La lucida follia  
di un Carnevale  
diverso e atipico:  
divertimento  
ma anche cultura

A Trieste, Muggia, su tutto il Carso e in gran parte dell'Isonzo, il Carnevale non è solo un momento di divertimento e di innocente trasgressione. È cultura, tradizione, costume. Non è solo una passerella per le mascherine e una ordinata sfilata dei carri allegorici. A riempire il Carnevale sono un'infinità di eventi, iniziative eno-gastronomiche, balli in maschera, concorsi fotografici, feste di piazza come la Cantada di Monfalcone. Prendiamo Servola, il Carnevale più minimalista al cospetto di quello sfarzoso e di alto artigianato di Muggia che può competere anche a livello nazionale. Servola per anni è stato l'epicentro del Carnevale triestino dove si faceva baldoria fino a notte fonda e si mangiava la miglior calandracca. E gli uomini facevano a gara per vestirsi "de baba". Si respirava un'aria magica, di festa popolare. Il clou non era tanto la sfilata ma l'esilarante corso delle serve che ancora oggi viene riproposto al giovedì grasso riprendendo una vecchia usanza quando le balie portavano a spasso i figli dei signorotti. Muggia, è assodato, resta la top per carri e gags ma anche Opicina e Monfalcone si difendono bene.



Domenica 23 il clou,  
alle 13, nella cittadina  
adriatica. Martedì Palio  
dei rioni a Trieste

DALLE 19  
25 FEBBRAIO

Back to the

# 80's

Pep's  
Fish House

Balleremo al ritmo di Dj Paolo Agostinelli

Riva Tre Novembre 3, Trieste  
tel. 040.362603/391.4057028,  
hello@peps-fishhouse.it

## IL CARNEVALE DI MUGGIA

# Otto le compagnie in gara Brivido punta sul passato Trottola si affida agli odori

Ad aprire la sfilata alle 13, sul consueto percorso, la Bora che propone "Paese che vai, festa che trovi". Possono sorprendere "Le Bellezze Naturali"

Riccardo Tosques

A quando risale la citazione ufficiale più antica sul Carnevale di Muggia? Allo Statuto comunale del 1420. All'epoca la festa in maschera venne battezzata con "el mato carneval". Esattamente 600 anni dopo la cittadina istroveneta continua a vivere con la giusta dose di pazzia una manifestazione che ha assunto le attuali sembianze dal 1954. Domenica 23 febbraio, a partire dalle 13, Muggia festeggerà la 67.ma edizione del grande corso mascherato, il momento più atteso di un evento che si concluderà ufficialmente mercoledì 26 febbraio. Ma chi scenderà a sfilare in maschera per le vie muggesane rendendo omaggio a Re Carnevale Giovanni Derin e alla madrina dell'edizione 2020 Nicole Tedesco? Protagoniste assolute della manifestazione sono le cosiddette "compagnie", ossia gruppi basati su amicizie di singoli ingranditesi, organizzazioni o rioni. Negli anni sono nate e morte diverse compagnie. Per citarne alcune possiamo ricordare le Falische, i Più che cisti, la Spasimo o gli Spazzacamini. Da diversi anni le compagnie partecipanti sono otto.

Quest'anno ad aprire la kermesse sarà la Bora con il tema "Paese che vai, festa che trovi", un affascinante viaggio intorno al mondo alla ricerca delle feste più tradizionali di ogni singolo Paese. Dal Carnevale brasiliano al Giorno dei morti messicani, dalla Festa delle lanterne ci-

| IL PROGRAMMA                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <b>Venerdì 21 febbraio</b>                                                                                                                                                                                                                                                          |  |
| 10-12 e 16-18. Piazza Marconi. Scuole in piazza: intrattenimento per bambini e adulti.                                                                                                                                                                                              |  |
| 18.30. Bande a ruota libera. Suona la Banda Ongia.                                                                                                                                                                                                                                  |  |
| 20. Nelle calli e piazze. Aperitivo in maschera nei locali di Muggia.                                                                                                                                                                                                               |  |
| <b>Sabato 22</b>                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
| 10-12 e 16-18. Piazza Marconi. Scuole in piazza: intrattenimento per bambini e adulti.                                                                                                                                                                                              |  |
| 20.00 Nelle calli e piazze. Aperitivo in maschera nei locali di Muggia.                                                                                                                                                                                                             |  |
| <b>Domenica 23</b>                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
| 10.30. Piazza Marconi. Visita guidata gratuita del centro storico di Muggia con guida turistica. Info e prenotazioni 0403360404.                                                                                                                                                    |  |
| 13.00. 67° Grande Corso mascherato. Percorso: via Forti, via D'Annunzio, via Roma, piazza della Repubblica, largo Caduti della Libertà, via Battisti, Lido. Diretta streaming su <a href="http://www.carenavdemuja.com">www.carenavdemuja.com</a> .                                 |  |
| 18.30. Piazza Marconi. Premiazione delle compagnie e partecipanti alla sfilata.                                                                                                                                                                                                     |  |
| 19. Bande a ruota libera.                                                                                                                                                                                                                                                           |  |
| 20. Nelle calli e piazze. Aperitivo in maschera nei locali di Muggia.                                                                                                                                                                                                               |  |
| <b>Lunedì 24</b>                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
| 10-12. Piazza Marconi. Intrattenimento per bambini e adulti con giochi e balli.                                                                                                                                                                                                     |  |
| "A ovi" - Antica questua di gruppi mascherati nelle case e nelle trattorie del centro storico e dintorni di Muggia.                                                                                                                                                                 |  |
| 17. Piazza Marconi. Megafrittata con le Compagnie del Carnevale muggesano.                                                                                                                                                                                                          |  |
| 20. Nelle calli e piazze. Aperitivo in maschera con i locali di Muggia.                                                                                                                                                                                                             |  |
| <b>Martedì 25</b>                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
| 16.30. Sfilata senza carri delle maschere. Percorso: via D'Annunzio, via Roma, piazza della Repubblica, via Battisti, via Dante, piazza Marconi. A seguire consegna dei trofei del carnevale e premiazioni delle maschere e gruppi che si sono esibiti durante il corso mascherato. |  |
| 20. Nelle calli e piazze. Aperitivo in maschera con i locali di Muggia.                                                                                                                                                                                                             |  |
| <b>Mercoledì 26</b>                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
| 16.30. Piazza Marconi. Veglia funebre delle vedove inconsolabili a cura delle Compagnie Mandrioi e Ongia con le bande delle compagnie.                                                                                                                                              |  |
| 19. Santa Barbara. Cerimonia di chiusura del 67° Carnevale Muggesano a cura della compagnia Lampo.                                                                                                                                                                                  |  |

nesi all'Oktobberfest bavarese, l'allegria di certo non mancherà. La seconda compagnia a sfilare sarà quella dell'Ongia. Con "Tornemo a scola!" il gruppo proporrà una serie di scuole: la scuola di guida, vela, musica, sci e così via. Perché per imparare c'è sempre tempo. Poi sarà la volta della sfilata dei Mandrioi che presenteranno il tema "Re e regine", ossia una variopinta panoramica delle teste coronate che nella storia e nella fantasia hanno caratterizzato l'umanità dagli

antichi Romani ai giorni nostri. Vedremo Cesare, Re Artù, Franz Josef, la Regina di Cuori, Carlo e Camilla, i dissidenti Harry e Meghan e molti altri. La quarta compagnia in pista sarà la Lampo che con "Vedi Napoli e poi... Muja!" renderà omaggio alla città partenopea attraverso un percorso mirato ad evidenziarne tutti i luoghi e i personaggi più caratteristici. Da Pulcinella a Maradona, da calle Forcella al Vesuvio, un affresco tutto da scoprire. Al giro di boa del corso si presen-

teranno le Bellezze Naturali con "Speziando", ossia un viaggio intorno al globo per respirare e assaporare tutte le spezie più particolari esistenti. Dalla cannella dello Sri Lanka al peperoncino messicano, dal sale rosa dell'Himalaya al coriandolo cinese le Bellezze Naturali non mancheranno certo di sorprendere. Sarà invece un vero e proprio tuffo nel passato quello che porteranno in strada i membri della Brivido che con "23.02.2020#Rewind... ri-



torno al passato" daranno vita ad alcuni dei momenti storico-sociali più importanti del Novecento con l'obiettivo di mettere in luce come senza la tecnologia, alla fin fine, si stava decisamente meglio. Un viaggio alla scoperta

degli odori più sgradevoli sarà invece il tema della Trottola che con "Che spuzza" promette di lasciare dietro a sé un alone pieno di risate proprio mozzafiato. La sfilata si chiuderà con i Bulli e Pupe che presenteranno il tema

**Il Giulia**  
cambia per te

NUOVE APERTURE

**satur** **Domino's Pizza** **Yamamay**

Via Giulia 75/3  
Trieste

Aperto  
tutti i giorni  
dalle 09.30  
alle 19.30

**IL GIULIA**



Bande, grandi carri allegorici, maschere originali, esilaranti sketch: questo è il Carnevale di Muggia, una piccola Rio...

“...speremo sia cioccolata!”, una panoramica sul vasto mondo del cioccolato e su tutte le stravaganti figure che vi ruotano attorno. Il percorso della manifestazione sarà quello tradizionale con partenza da via Forti, proseguimen-

to lungo il rettilineo di via D'Annunzio, svolta a destra in via Roma poco prima della galleria, sfilata davanti al palco di onore di piazza della Repubblica, e poi immissione in largo Caduti della Libertà, via Battisti e gran conclu-

sione al Lido. Le premiazioni della sfilata si celebreranno in piazza Marconi alle 18.30. Campione in carica è la compagnia della Brivido che peraltro detiene il record di vittorie con 26 titoli. Mandrioi e Bora le uniche delle attuali

compagnie a non aver mai vinto. E se domenica non poteste essere presenti a Muggia? Nessuna paura. Su [www.carenvaldemuja.com](http://www.carenvaldemuja.com) è prevista la diretta streaming. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I PERSONAGGI

# La passione di Vascotto e l'incoronazione di Giovanni Derin Madrina Nicole Tedesco

**Il presidente dei gruppi: «Pur non essendo di Muggia mi sono integrato bene trovando tanti amici e sostegno Mi sono sempre molto speso»**

Le nozze d'oro del presidente delle compagnie. Il nuovo Re. La nuova madrina. La 67° edizione del Carnevale di Muggia sarà davvero speciale per tre suoi grandi protagonisti. A cominciare da quello che è la mente in grado di orchestrare la grande macchina organizzativa legata a questa manifestazione cresciuta a dismisura negli anni: Mario Vascotto. «Correva l'anno 1970 quando Pietro Prodan, per tutti “Rino 31”, mi accolse nel vecchio capannone delle corriere di via Signolo. Non nascondo ad ammettere che non fu facilissimo. Entrai in punta di piedi in quello che aveva tutta l'aria di un circolo chiuso. Invece mi sbagliavo di grosso», racconta Vascotto, classe 1945, nativo di Isola d'Istria. Allegra, voglia di stare assieme, convivialità. Ma anche tanta fantasia, manualità e capacità artistiche. Questi gli elementi che hanno contraddistinto da subito la realtà del Carnevale di Muggia, ammagliando Vascotto: «Inizialmente mi dicevano “Ti no te capissi, no te son de Muja”. Invece non solo sono diventato uno di loro, ma ho avuto l'onore di diventare il presidente dell'associazione che riunisce tutte le otto compagnie. Mi sono speso molto per far crescere il nostro Carnevale e sono stato ricompensato molto di più con simpatia, amicizia e aiuto da parte dei muggesani».

Se Mario Vascotto è un volto noto del Carnevale, ecco che a partire da questa edizione lo scettro del Re Carnevale è stato affidato per la pri-

ma volta a Giovanni Derin. Un cambio avvenuto in seguito alla scomparsa del mitico Dario Macor. Derin, ex carrozziere di Barcola, classe 1947, nato a Capodistria ma residente a Santa Barbara, assieme al suo ruolo di presidente della compagnia dei Mandrioi ha assunto ora l'incarico di rappresentare la manifestazione più amata dai muggesani. Una scelta voluta dal direttivo dell'associazione delle Compagnie che con la stragrande maggioranza dei voti lo ha votato. Sempre pronto alla battuta, amante del gioco e dello scherzo, il nuovo Re Carnevale ha già ricevuto le chiavi della città di Muggia direttamente dalle mani del sindaco Laura Marzi. Una consegna ufficiale avvenuta in occasione dell'apertura della settimana più folle della cittadina istroveneta. Derin ha ricevuto anche la benedizione del presidente Vascotto il quale lo ha definito “uno dei pochi che ha realmente le qualità per fare il re”. Ma come vuole la tradizione, il Carnevale di Muggia significa anche bellezza femminile. Ecco quindi che per il 2020 la madrina sarà una bellissima muggesana doc, la 18enne Nicole Tedesco. Viso solare, capello dorato, occhi di cielo, Nicole è subentrata a Debora Maier, entrando così a far parte in una lista di madrine davvero interessanti che ha visto tra le altre anche diverse presenze illustri quali l'ex velina di Striscia la notizia Federica Nargi, la campionessa di pattinaggio artistico su rotelle Silvia Stibilj e la cantante Daniela Pobega. Ora tocca alla giovane Tedesco aprire assieme a Re Carnevale l'attesissimo corso mascherato di domenica. —

R.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PLASTIGIOCO**  
DI TUTTO E DI PIU' PER UN CARNEVALE STREPITOSO!

**COSTUMI**  
DA INTERNO ED ESTERNO  
PER GRANDI E PICCINI

**ACCESSORI PER TRAVESTIMENTI**

**GADGET**  
CORIANDOLI  
E STELLE FILANTI

..E TUTTO IL NECESSARIO PER ALLESTIRE I TUOI PARTY!

**VIA FLAVIA 24 TRIESTE**

**040 827132**

**Panificio Pasticceria**

**Cok**  
dal 1871  
od leta

**Krapfen, Crostoli, Frittole**  
e una vasta scelta di pane

**STRADA PER VIENNA, 3 OPICINA - tel. 040.213645**

## TRIESTE, LA SFIDA DEI QUARTIERI

# Un Palio dei rioni ricco di novità: San Giacomo in lizza e anteprima alle Torri

Lunedì 24 per la prima volta una passerella interamente dedicata alle maschere. C'è anche un direttore artistico

Ugo Salvini

L'anteprima della sfilata riservata alle maschere singole e in coppia, programmata per lunedì 24, nello scenario del salone delle Torri d'Europa. L'arrivo del rione di San Giacomo, che in precedenza mai aveva gareggiato da solo, nel novero delle formazioni che parteciperanno alla gara per la conquista del Palio. Il rilancio di Servola come punto di riferimento per tutti coloro che vogliono rinverdire i fasti del Carnevale di un tempo. La nomina di un direttore artistico, per curare l'aspetto musicale della manifestazione. Sono queste le principali novità del Carnevale di Trieste, che quest'anno arriverà alla sua 29. edizione, in programma dalla scorsa domenica 16, tradizionale momento inaugurale, incentrato sulla consegna delle chiavi della città da parte del Comune al Re e alla Regine dell'evento in maschera, a martedì 25, quando nelle vie del centro si snoderà il corteo dei carri allegorici. Farà seguito il giorno dopo, come coda anch'essa legata alla tradizione, il mercoledì delle Ceneri, con gli immancabili funerali a Servola e a San Giovanni.

Il momento più atteso sarà, come ogni anno, la sfilata dei carri dei vari rioni e delle maschere singole, di

coppia e di gruppo, lungo il percorso oramai più volte sperimentato con successo, che prevede il raduno in piazza Oberdan, l'attraversamento poi delle vie Carducci e Gallina, del corso Italia, di piazza della Borsa, con arrivo in piazza dell'Unità d'Italia, dove ci sarà la proclamazione del rione che avrà conquistato il Palio. Questo l'elenco dei rioni

**Nove i gruppi in gara nell'attesa sfilata di martedì per le vie del centro città**

ni in lizza in ordine di sfilata, con l'indicazione del tema prescelto da ciascuna formazione: Cittavecchia San Giusto - Hollywood, Servola - Spedizioni, Roiano - I Ruggenti Anni Venti, Barriera Vecchia - Master Cogo, Rozzol - I Puffi, San Giovanni - Peace And Love! Pace nel Mondo e Amore Universale, Borgo San Sergio - Gli animali del Borgo, Valmaura - El Bordan Triestino... tra farfalle e morbin, San Giacomo - Anni '70. Anche quest'anno gli animatori dei vari rioni hanno dimostrato grande fantasia nell'individuazione del tema da sviluppare. Si va dall'attualità alla storia, dai temi sociali alla natura, con la consueta capacità di tutti gli amanti del Carnevale di

trattare ironicamente i vari aspetti della vita di tutti i giorni.

«Siamo contenti che i lavori lungo la via Carducci - spiega Sabrina Iogna Prat, presidente del Comitato organizzatore del Carnevale di Trieste - siano terminati. Poter garantire alle centinaia di figuranti che parteciperanno alla sfilata, uno spazio molto ampio, dal quale si diramerà il corteo, costituisce per noi elemento di grande sicurezza e serenità, senza dimenticare che la cornice dei palazzi d'epoca che caratterizzano quella zona di Trieste - aggiunge - rappresentano la cornice ideale per tutti».

La principale novità del programma sarà l'anteprima di lunedì 24 alle Torri. «Con questa iniziativa - precisa il presidente onorario del Comitato, Roberto De Gioia - intendiamo dare spazio e visibilità alle maschere singole e di coppia che, solitamente, nel contesto della sfilata lungo le vie del centro, erano un po' oscurati dai carri allegorici e dalle bande musicali. In questo modo - prosegue - anche loro potranno esibire la ricercatezza dei costumi, la fantasia delle elaborazioni, la cura dei dettagli. In sostanza abbiamo creato per questi concorrenti un palcoscenico speciale e dedicato».

Alle Torri ci sarà anche una giuria che valuterà i



Un carro allegorico durante il Palio dei rioni

concorrenti, in modo da stilare una graduatoria autonoma rispetto a quella che sarà poi compilata il giorno successivo al termine della sfilata che si concluderà in piazza dell'Unità d'Italia. Quest'anno ci sarà anche il totale coinvolgimento di tutti i Ricreatori della città, storiche e tipiche strutture di Trieste: saranno centinaia i bambini che così potranno vivere da protagonisti il Carnevale, sfilando nelle vie di Servola e poi nell'am-

bato del Corteo mascherato del martedì. Particolare cura è stata dedicata quest'anno anche alla componente musicale della manifestazione.

Direttore artistico del Carnevale infatti è stato nominato Corrado Moratto, direttore dell'Associazione musicale folcloristica triestina "Vecia Trieste", dopo aver ricoperto lo stesso ruolo nella banda "Bellezze Naturali" di Muggia dal 1986 al 1996. Ha suonato e colla-

borato con diverse bande e gruppi musicali, quali Triestinissima, Salesiani, Refolo, Civica orchestra di fiati "Giuseppe Verdi", San Giuseppe per quanto riguarda Trieste, poi Breg di San Dorligo della Valle, Ongia, Bulli e Pupe, Orchestra a fiati Città di Muggia e Serenade Ensemble a Muggia e Orchestra Filarmonica "Città di Monfalcone". Ha inoltre fondato e diretto la "GuggenBand Muja". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# BUON CARNEVALE A TUTTI!

Vieni a provare l'emozione di pattinare in maschera!

Ti aspettiamo con **2** piste di ghiaccio collegate.

E sabato...

## coriandolata!

in Piazza della Repubblica

Le sole in regione con percorso esterno!

**FLASH**  
www.flashstand.it

IL PERSONAGGIO

# De Gioia: «A Trieste c'è una cultura del Carnevale In 30 anni sospese solo 2 sfilate per maltempo»

Il creatore della kermesse triestina: «Avere ancora oggi nove gruppi in gara è un grande dimostrazione di vitalità»

E' il papà del Carnevale di Trieste. L'ideatore di quella manifestazione nata quasi per caso, 31 anni fa, e che oggi è diventata un momento in cui l'intera città si ferma per vestirsi in maschera e divertirsi con musiche, scherzi, sfilate. Lui è Roberto De Gioia. Da un paio d'anni ha ceduto lo scettro del comando del Comitato che organizza il Carnevale alle giovani leve, per diventare presidente onorario. Un ruolo che gli permette di trasferire l'esperienza accumulata nei 31 anni di vita della manifestazione, rimanendo comunque in una posizione di riferimento per tutti, e soprattutto di raccontare la storia del Carnevale della città.

«Era la metà degli anni '80 – spiega – all'epoca ero assessore allo Sport del Comune e le finestre del mio ufficio guardavano sulla piazza dell'Unità d'Italia. Ricordo che, nei giorni del Carnevale, quel magnifico spazio davanti al Municipio si riempiva di gente, soprattutto di bambini in maschera, animati da una straordinaria voglia di giocare e divertirsi. Ma al contempo – prosegue – vidi anche che mancava un perno, una struttura attorno alla quale far ruotare quel bellissimo desiderio di festa, che dettasse i ritmi e proponesse un programma. Pensai allora di far intervenire una banda musicale. L'anno successivo – racconta De Gioia – trovai un gruppo disposto a esibirsi in piazza e fu un primo importante passo avanti. L'anno dopo ancora coinvolti i ricreatori e fu un secondo successo. Finalmente, nel 1989 – sottolinea siamo riusciti a coinvolgere i rioni e nac-

que quello che oggi è il Palio, cioè il trofeo del Carnevale, per conquistare il quale i vari quartieri della città lavorano per mesi, preparando carri e allegorie».

Da allora è stato un crescendo pressoché continuo. «Solo in due occasioni, causa una terribile maltempo – riprende De Gioia – fummo costretti a sospendere la manifestazione, ma tutte le altre volte abbiamo registrato una partecipazione sempre più numerosa e ricca, con centinaia di persone che per mesi lavorano gratuitamente per preparare carri e maschere e un pubblico straordinario, formato da decine di migliaia di spettatori, che aspettano di vedere la sfilata». Il record di partecipazione è di

13 rioni in lizza. Oggi ce ne sono 9 e per il papà del Carnevale è un ottimo risultato: «Dopo 30 anni e 28 edizioni – sottolinea – avere

**C'è gente che ha passione, lavora gratis per poter allestire i carri allegorici**

nove gruppi rionali, con tutto ciò che ci sta dietro, è un segno di grande vitalità. La fiamma dell'entusiasmo per il Carnevale di Trieste è sempre vivida. Siamo soddisfatti, questa è cultura». Nel tempo, al Carnevale di Trieste si è sommato quello europeo che, per due volte, è stato ospite della città, sempre per l'organizzazione che fa capo a De Gioia. Dice che è anche importante «aver sempre stabilito un rapporto di correttezza, di rispetto reciproco e di collaborazione con le manifestazioni di Muggia e del Carso, che sono più vecchie della nostra. Trieste – continua – è l'unica provincia italiana a poter garantire ben tre manifestazioni sul proprio territorio. Un bel record anche questo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto Roberto De Gioia, il papà del Palio dei rioni, nell'immagine in basso una improbabile scuderia Ferrari con altrettanto improbabili nerborute meccaniche con la giarrettiera

| IL PALIO DEI RIONI di TRIESTE       |                                             |
|-------------------------------------|---------------------------------------------|
| Martedì 25 ore 14 da piazza Oberdan |                                             |
| Cittavecchia San Giusto             | Hollywood                                   |
| Servola                             | Spedizioni                                  |
| Roiano                              | I Ruggenti Anni Venti                       |
| Barriera Vecchia                    | Master Cogo                                 |
| Rozzol                              | I Puffi                                     |
| San Giovanni                        | Peace And Love!                             |
|                                     | Pace nel Mondo e Amore Universale           |
| Borgo San Sergio                    | Gli animali del Borgo                       |
| Valmaura                            | El Bordan Triestin... tra farfalle e morbin |
| San Giacomo                         | Anni '70                                    |

BAR  
PANIFICIO  
PASTICCERIA

VIEZZOLI

**Oriani nove**

**A CARNEVALE... TUTTO VALE!**

OFFERTA KRAPPEN  
**2+1 GRATIS!**  
19-20 e 24-25/02



Via Oriani, 9/A – Cell. 391 752 3030 | Via Benussi, 9 – Tel. 040 812 280 | Via Forti, 29/b – Tel. 040 820 888

## SERVOLA, LA TRADIZIONE

# Sul colle resuscita il Carnevale

## Corso delle serve balli e concerti

Debernardi, presidente dell'Associazione Lalo: «Sui social in 1800 hanno aderito all'iniziativa, come ai vecchi tempi»

Ugo Salvini

Far rinascere il Carnevale di Servola. Perpetuando quell'impronta popolare che l'ha sempre caratterizzato. E' questo l'obiettivo di tutti i gruppi che, quest'anno, si sono affiancati alla storica associazione "Lalo" che, da sempre perpetua la tradizione carnevalesca del colle servolano, per rilanciare quella che è un autentico pezzo di storia della città. E visto che siamo in tempi di social, è stato naturale utilizzare Facebook, ottenendo peraltro un risultato clamoroso.

«In pochi giorni - spiega Daniela Bassanese, nata a Servola, partita per altri lidi e adesso ritornata sul colle, animata da una grande volontà di rinverdire le vecchie tradizioni rionali - siamo arrivati a 1670 contatti, ricevendo una enorme quantità di vecchie foto. E' un chiaro segnale - prosegue - che del Carnevale di Servola c'è una grande nostalgia. Siamo anche riusciti a coinvolgere tutti i commercianti di Servola, che hanno dato entusiasticamente la loro disponibilità a contribuire e ad affiancarsi a noi in questo sforzo, perciò siamo pronti per il nuovo Carnevale di Servola».

Ad agevolare questa ripartenza è stato anche il Comune, che ha messo a disposizione dei gruppi servolani l'ampio spazio del cinema e teatro all'aperto. «Si tratta di



Il mitico Lalo negli anni d'oro

**Il gruppo parteciperà con il proprio carro alle sfilate di Opicina e al Palio dei rioni**

un'area molto grande - precisa Mario Debernardi, presidente del 'Lalo' - dove concentreremo molte delle manifestazioni carnevalesche e dove posizioneremo un chiosco. La mancanza di un punto di riferimento preciso - sottolinea Debernardi - e l'aumento della burocrazia sono stati gli elementi che, negli ultimi anni, hanno portato a un declino delle manifestazioni sul colle. Quest'anno invece possiamo ripartire». E il calendario è infatti fittissimo: torneranno la musica dal vi-

vo ogni sera, a rotazione nei principali locali del rione, il concorso fotografico, quello per la vetrina più bella e via di questo passo. «Premieremo la maschera più bella fra quelle che vedranno gli uomini vestiti da donna - riprende Bassanese - e la migliore in assoluto. Perché il Carnevale di Servola è sempre stato un momento nel quale tutti, al di fuori di qualsiasi schema, poteva salire quassù e divertirsi ed è proprio questo che vogliamo riproporre». Poi la partecipazione alle sfilate a Opicina per il Carnevale del Carso e in città, in occasione del Palio, quando il rione proporrà il tema "Esploratori", sarà garantita, ma l'impegno di decine di volontari è proiettato proprio sul ridare smalto al Carnevale tipico di Servola. In questa chiave, non potranno mancare i cardini della tradizione del Carnevale di Servola: il Corteo delle serve, la festa della domenica e il funerale. «Sono appuntamenti che ci hanno sempre contraddistinto - conclude il presidente del 'Lalo' - e sarà nostra cura integrarli con una serie di eventi, alcuni dei quali sono ancora in fase di definizione, in modo che, nel periodo del Carnevale, ci sia ogni giorno un motivo per salire sul colle, con la garanzia di trovare un'atmosfera unica, che lega la tradizione ai nuovi modi per divertirsi, in un contesto storico e riconosciuto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto il tradizionale corso delle serve del giovedì grasso a Servola, una sfilata sempre divertente; sotto lo spettacolo del Carnevale

AUTOFFICINA

**Naibo**  
PREPARAZIONI

Riparazioni per qualsiasi

marca e modello  
anche auto storiche  
GOMMISTA

QUALIFICA PESPAVPEI: CERTIFICATI PER VEICOLI IBRIDI ED ELETTRICI



[www.autofficinanaibopreparazioni.com](http://www.autofficinanaibopreparazioni.com)

Ronchi dei Legionari (Gorizia) - Via Delle Ganbarare, 1  
Tel. 0481 77 71 44 Orario 8.30 - 13.00 | 14.30-19.30



E più di un anno è già passato, con il Carnevale muggesano alle porte, colgo l'occasione per rinnovare i **miei ringraziamenti a tutti coloro che mi hanno sostenuto in questo bellissimo progetto.**

Un abbraccio particolare va a **tutti i miei collaboratori che hanno creduto in me** mettendo il cuore nel proprio lavoro.

**Vi voglio bene**

Trattoria Alle Rose  
Muggia - Via Roma, 5 Cell. 3883714744



colore funerale del Carnevale nel giorno delle ceneri, accanto la vedova del

L'AMARCORD

# «Venti osterie si sfidavano a colpi di calandraca»

Negli Anni Sessanta e Settanta c'era un concorso gastronomico che premiava il migliore spezzatino. La tradizione del funerale con la vedova

Da sempre Servola vuol dire Carnevale. Quando il Palio di Trieste, il trofeo per il quale da 29 anni i rioni cittadini entrano in competizione, preparando carri allegorici e maschere, non esisteva nemmeno nella più ardita delle fantasie, sul colle servolano la tradizione carnevalesca era già consolidata da decenni. Coloro che oggi viaggiano negli "anta" e sono saliti almeno una volta a Servola, a partire dagli anni '60 fino agli '80, nel periodo del Carnevale, non possono dimenticare di aver assaporato quell'atmosfera fatta di scherzi e sfottò, di maschere vecchie e nuove, che riempiva le calli e le osterie, dove si sentiva l'odore della "calandraca" da lontano, dove si faceva musica con spontaneità e voglia di vivere, quando attraversare il rione, rigorosamente a piedi, perché le vetture erano interdette per giorni e giorni, in mezzo a una folla festante era un'impresa. Sono ricordi vivissimi, colorati, di cui sono testimoni oggi Mario Debernardi, presidente del gruppo "Lalo", così denominato in memoria di Belisario Bernardini, all'epoca mazzier della banda, cioè colui che la precedeva con il bastone in mano, e Paolo Zini, oggi vice presidente del Comitato organizzatore del Palio.

«Negli anni d'oro – spiega Debernardi – c'erano almeno una ventina di osterie dove si faceva festa in musica, avevamo a disposizione lo spazio del cinema all'aperto dove si poteva ballare. Avevamo la banda 'Fuzzi' – ricorda – composta dai paesani di Servola. Per tradizione, già il giorno dopo la Befana cominciava la preparazione del Carnevale». «Arrivai a Servola 13en-



Ai servolani è sempre piaciuto vestirsi, come di dicono loro, "de baba"

ne attraverso il basket – rammenta Zini – perché giocavo a San Giovanni ma fui ingaggiato dalla Servolana e tutta la squadra si vestiva in maschera a Carnevale. Ne fui coinvolto». Debernardi e Zini, hanno vissuto ciascuno

**Un fatto di sangue e un brutto incidente nella sfilata segnarono la fine**

più di mezzo secolo di Carnevale di Servola: «Senza contare – aggiungono – le trasferte in Italia e in Europa, vestiti in maschera, a rappresentare Servola e Trieste un po' ovunque. Erano tre i momenti sa-

lienti, che poi si celebrano ancora – proseguono – e cioè il Corteo delle serve, la festa dell'ultima domenica e il funerale del mercoledì delle ceneri. Il corteo funebre – raccontano – doveva rispettare un rigoroso schema. Gli ultimi arrivati, e capitò anche a noi, dovevano iniziare con la maschera del 'tato', cioè i figli del Carnevale defunto, poi piano piano si poteva salire di grado». Oggi Debernardi è diventato la vedova inconsolabile, dopo aver ricoperto, per 16 anni, il ruolo dell'amante. «E nel funerale guai a superare le figure dominanti, che dovevano stare dietro al feretro». E come dimenticare il concorso per la migliore "calandraca" di Servola. «Avevamo come giuria spe-

ziale culinaria gli Azzurri d'Italia – riprende Debernardi – e il divertimento era assicurato. Ma c'era anche il concorso per la miglior vetrina e mille altri eventi.

Essendo una manifestazione di massa, negli annali del Carnevale si ritrovano anche episodi drammatici. Due in particolare. L'omicidio con accoltellamento del 1971, nella piazzetta della fontana. Suscitò grande scalpore, funestando quell'edizione. E qualche anno dopo l'incidente provocato da un carro che, durante la sfilata, si staccò lungo la discesa di via Soncini, terminando sulla banda musicale. Vi furono due feriti. —

U.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Se un buon Carnevale vuoi festeggiare da Sossi a Opicina devi passare.*

*Tante frittelle e crostoli devi assaggiare ma soprattutto tanti krapfen comprare.*

*Perchè da noi a Carnevale ogni offerta vale...*

Pasticceria - Pekarna  
**Sossi**

*In occasione del Carnevale Carsico ogni 10 krapfen 2 sono in omaggio.*

*...Ed inoltre servizio bar con bibite calde e fredde e l'immane cotto in crosta...*

*Cosa aspetti ancora?*

Via di Prosecco, 10 - Opicina (TS) – Tel. 040 211049

## CARNEVALE CARSICO

LA SFILATA DI SABATO 22, ALLE 14

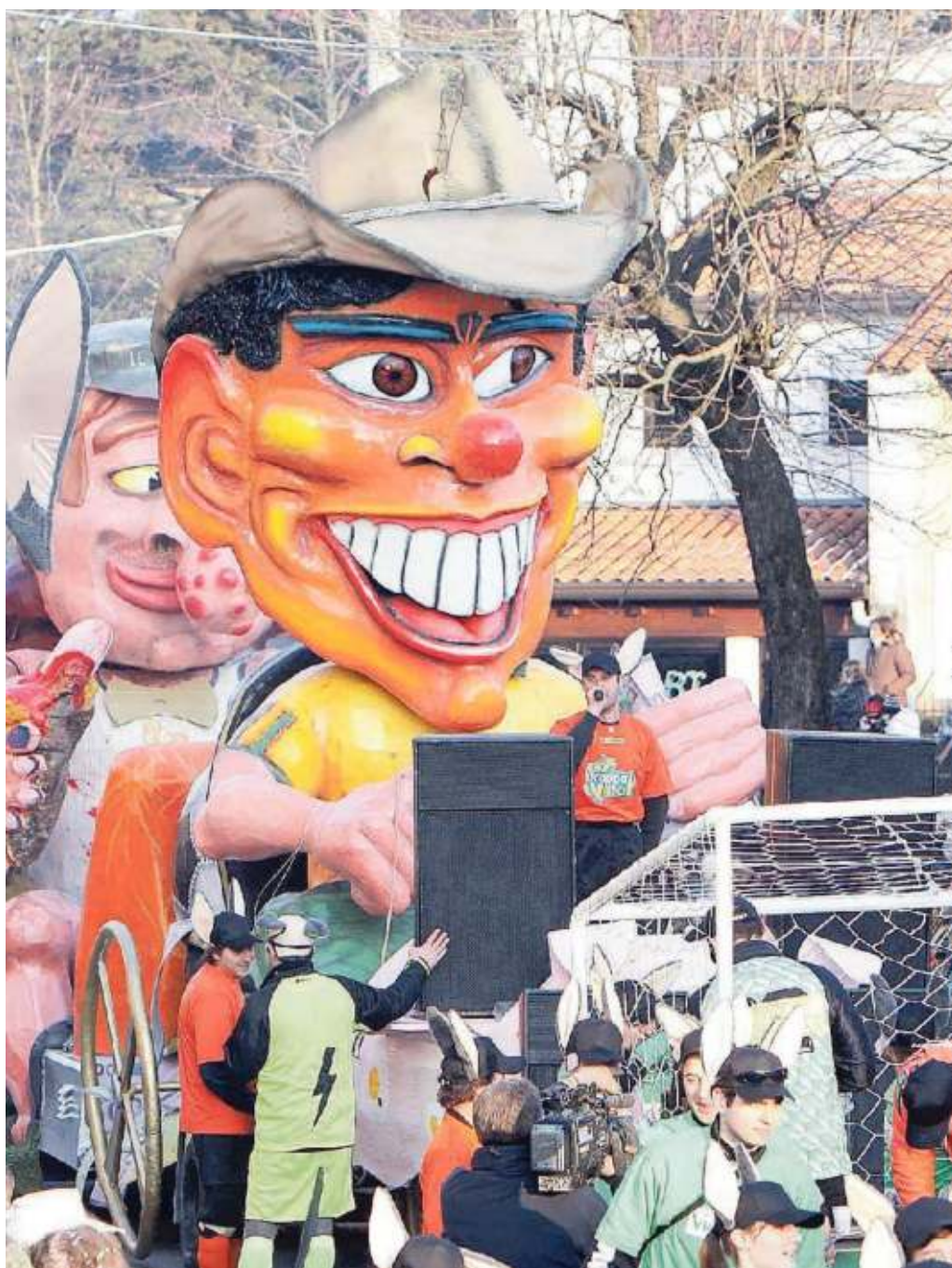
# A Opicina Medeazza mette in campo Greta per difendere il titolo

In lizza cinque grandi carri e ben tredici gruppi mascherati. Ad aprire l'allegro corteo Re Trumpic e Regina Melisa. Le majorettes arrivano dalla slovena Povir

Riccardo Tosques

La testa a Opicina. Il cuore sparso nei paesi e borghi, anche più piccoli, disseminati lungo tutto il Carso triestino. Dal 1967 il Carnevale Carsico ha riunito ufficialmente tutti gli amanti di una manifestazione fortemente sentita sull'altipiano. La 53° edizione vedrà il suo clou assoluto sabato 22 febbraio quando, a partire dalle 14, ben diciotto tra carri allegorici e gruppi mascherati scenderanno per le strade opicinesi per il tradizionale corso mascherato.

In questa edizione i sovrani del Carnevale carsico saranno Re Trumpic, ossia Davide Peric e Regina Melisa, alias Tanja Leghiša. Quest'anno i carri saranno cinque. Il ruolo di padrone assoluto lo fa il territorio comunale di Duino Aurisina dal quale arriveranno ben tre team diversi. I campioni in carica di Medeazza-San Giovanni di Duino proporrà un tema ambientalista dal titolo "Se Greta non ascolterai un Joker diventerai". Prepotto proporrà con "Chi vincerà???" la lotta tra le tradizioni estere e quelle legate alle nostre terre. San Pelagio invece inscenerà la parodia del valore attuale delle elezioni con "Tutti al voto!". Dal Triestino arriverà l'inedito trittico formato dalle località di Prosecco-Opicina-Contovello con l'emblematico "Halloween ne fa star mal... viva el Carneval". Dal Goriziano invece il gruppo di Savogna d'I-



Un bellissimo carro mentre sfila per le vie di Opicina



Gustose gags durante il Carnevale Carsico

sonzo promette scintille con i suoi "Egiziani".

Tanti, tantissimi, i gruppi mascherati, che in tutto saranno tredici. Cinque di questi arriveranno da cinque zone del Carso diverse. Iniziando dalla parte orientale prenderà parte alla sfilata il gruppo carnevalesco del Breg (San Dorligo) con tanti pirati al motto di "Ocio ocio, arriva la ciurma", da Padriciano-Gropada il gruppo Luna Puhna inscenerà un tema interstellare sulle buone relazioni tra essere umani e alieni dal titolo "Houston... no problem! We have a party", il gruppo di Conconello-Pis'cianzi invece, come da propria tradizione, proporrà il tema ambientalista "Pinguin (R)evolusion" legato ai preoccupanti cambiamenti climatici. Passando al Carso occidentale, i giovani di Ceroglie punteranno su un orwelliano "Altri pastori, altri cani... sempre le stesse pecore", una spassosa critica allo strapotere dei mass media, mentre Santa Croce esalterà le qualità della vita sull'altipiano con "Sul Carso xe bel". Da Trieste città arriveranno i Vichinghi con "La magia dei Vichinghi" e la Cooperativa sociale Trieste Integrazione-Anffas onlus con "W le maschere", un omaggio quest'ultimo alle

classiche maschere della tradizione tricolore.

Ben tre i gruppi di Servola: le Maschere servolane Lalo con "Maschere libere", il Gruppo Trieste con una variopinta rappresentazione della "Amazzonia" e la Clapa Matawitz-Servola grazie alla quale, con il tema "Colleage Matawitz of Sir...vola", si tornerà tutti a scuola. Infine, accanto alle Mažoretke di Povir, frazione del Comune di Sesana, scenderanno in strada dalla provincia di Gorizia i Mati pel Carnevale (Monfalcone) con "Balla coi pupi..." e il gruppo di Marcottini (Dobberdò del Lago) con "I cigni del lago carsico". Nella scorsa edizione la gara dei carri allegorici venne vinta da Medeazza-San Giovanni di Duino davanti a Prepotto, terza San Pelagio. La classifica dei gruppi mascherati vide in pole position Basovizza, davanti a Conconello-Pis'cianzi, terza Padriciano-Gropada. Il percorso sarà quello classico: partenza dal poligono di strada per Vienna in direzione Opicina, all'altezza della rotatoria, all'altezza della tribuna d'onore, svolta a destra verso via di Prosecco sino all'incrocio con via dei Firdalisi, nell'area antistante la caserma di Opicina dove ci sarà il sciogliete le righe. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal 22 al 25 febbraio

## La magia del Carnevale è tutta qua.

Vieni a divertirti alla nostra festa al Tiare Shopping  
con laboratori creativi, baby-dance, truccabimbi e tante altre sorprese.

Sabato 22 dalle 15.00 alle 19.00 non perderti la **grande sfilata in maschera**  
e la **premiazione del costume più bello!**





## CARNEVALE CARSICO, OPICINA SABATO 22 ORE 14.00

(Non in ordine di sfilata)

|                             |                                             |
|-----------------------------|---------------------------------------------|
| Medeazza                    | Se Greta non ascolterai un joker diventerai |
| Prepotto                    | Chi vincera???                              |
| San Pelagio                 | Tutti al voto!                              |
| Prosecco-Opicina-Contovello | Halloween ne fa star mal...viva el Carneval |
| Savogna d'Isonzo            | Egiziani                                    |

### Gruppi mascherati

|                                 |                                                     |
|---------------------------------|-----------------------------------------------------|
| Breg (San Dorligo)              | Ocio, ocio arriva la ciurma                         |
| Padriciano-Gropada              | Houston...no problem We have a party                |
| Conconello-Piscianzi            | Pinguin evoluscion                                  |
| Ceroglie                        | Altro pastori, altri cani...sempre le stesse pecore |
| Santa Croce                     | Sul Carso xe bel                                    |
| Vichinghi                       | La magia dei Vivhinghi                              |
| Cooperativa sociale Trieste     |                                                     |
| Integrazione Anffas             | W le maschere Maschere servolane Lalo               |
| Gruppo Trieste                  | Amazzonia                                           |
| Clapa Matawitz Servola          | College Matawitz of Sir...vola                      |
| Mati pel Carnevale (Monfalcone) | Balla coi pupi                                      |
| Marcottini (Doberdò del Lago)   | I cigni del lago carsico                            |
| Mazoretke di Povir (Sesana)     |                                                     |



Il presidente Igor Malalan

Il presidente del comitato Igor Malalan è orgoglioso della sua creatura ma la vede minacciata dalla burocrazia e dal mancato ricambio generazionale

# «Sgonico e Monrupino costretti a rinunciare Giovani da coinvolgere»

## IL PERSONAGGIO

«Più volte sono stato il Re del Carnevale. In una edizione ho fatto anche la parte della Regina: sa, c'era crisi di donne». La fisionomia di Igor Malalan non passa certo inosservata. Così come la sua contagiosa allegria. E il suo sarcasmo. Presidente del Comitato del Carnevale Carsico, ossia l'ente organizzatore della manifestazione mascherata di Opicina, Malalan vive 365 giorni all'anno per organizzare al meglio quella è la grande festa di tutti i car-

solini amanti del carnevale. «Già, ma la nostra manifestazione è da anni "presa d'assalto" anche dai triestini di città, oltre che dal Goriziano. Evidentemente piacciamo, ma siamo consapevoli che insceniamo una manifestazione divertente proprio perché prodotto della mente dei carsolini. Il giorno della sfilata a Opicina si combatterà qualsiasi virus. Dopo il 22 febbraio non ci saranno più malati, fidatevi», spiega istrionico Malalan. In 53 anni il Carnevale carsico si è evoluto in modo incredibile. Le le foto dell'epoca ne sono la più genuina testimonianza.

«Tutti si ricordano ancora di

come una volta i carri venivano trainati da cavalli o buoi. Erano veri e propri carri contadini con le persone in maschera. C'è stata una grande evoluzione da parte dei vari paesi del Carso, dove peraltro è rimasta la tradizione di andare in giro per il borgo le giornate di lunedì o martedì a festeggiare senza troppi pensieri», racconta il presidente. Tutte rose e fiori insomma? Assolutamente no. Malalan non ha peli sulla lingua. I problemi ci sono. Ad esempio di natura generazionale: «Io dico ai nostri giovani "meno tablet e più lavoro reale". Se andiamo avanti di questo passo andremo a fare una

sfilata virtuale con carri e costumi realizzati al computer... e quando ci vedremo qualche volta in strada ci spaventeremo l'uno con l'altro... Per fortuna ci sono ancora molti giovani che capiscono cos'è il Carnevale carsico e lavorano alacremente per mantenere questa tradizione». Altra questione aperta riguarda la difficoltà nel trovare un luogo di grandi dimensioni dove ritrovarsi, causa per la quale vi è stata una flessione nel numero di partecipanti dediti a creare i carri allegorici. Quest'anno non ci saranno rappresentanti né da Sgonico, né da Monrupino. «Eppure abbiamo tanti edi-

fici abbandonati. Pensiamo alle caserme dismesse disseminate in tante zone del Carso. A Borgo Grotta Gigante c'è una caserma enorme. Parliamo di strutture che sicuramente necessiterebbero di lavori di ristrutturazione. Ma in questa ottica dovrebbe intervenire anche la Regione con dei finanziamenti appositi. A Muggia, ad esempio, sono sicuramente fortunati perché hanno una enorme casa comune, messa a disposizione dal Municipio. Per il nostro territorio è una questione politica. Se ci sono meno carri la colpa è anche di chi si dimentica di creare e tutelare gli spazi per i nostri giovani». L'ultima questione snocciolata dal presidente del Comitato organizzatore del Carnevale Carsico riguarda i problemi economici: «Noi siamo tutti volontari, ma veniamo trattati come fossimo un'azienda privata. La coorganizzazione del Comune di Trieste ci aiuta nelle spese grosse, ma i nostri ricavi non possono essere tassati per tornare allo Stato: questi devono essere redistribuiti tra i nostri giovani. C'è tutto un indotto che ruota attorno al Carnevale. Le feste tradizionali in Italia sono a rischio scomparsa a causa della burocrazia. Che la politica si muova, e anche in fretta». —

R.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL TOTOCARRO

### Prepotto in agguato San Pelagio la sorpresa

Il Carnevale carsico vedrà venerdì 21, alle 19, alla Casa di cultura di Opicina, lo svolgimento del tradizionale defilé di maschere che quest'anno avrà come tema il prato: come sempre tutti i costumi saranno preparati manualmente a mano. Presente anche il mago Mare Care per i bambini. Alle 21 si svolgerà il concerto carnevalesco in programma con la musica degli Jastrebi. Sabato 22 il clou con il grande corso mascherato che partirà alle 14. Durante la sfilata si svolgerà il Foto extempore carnevalesco in collaborazione con il circolo Foto Video Trst 80. A seguire le premiazioni nel Cortile carnevalesco del circolo Tabor con la premiazione dei primi tre carri e dei primi tre gruppi classificati. Il divertimento sarà garantito con il gruppo musicale Hec. Presenti chioschi con le specialità carsiche sotto la regia di Sk Brdina e Tabor. Ma chi saranno i favoriti tra i carri allegorici? Nel nuovo millennio i padroni del Carnevale carsico sono i rappresentanti delle località di Medeazza e San Giovanni di Duino. Nelle ultime 19 edizioni si sono imposti per 5 volte: prima del 2000 i due borghi del territorio comunale di Duino Aurisina non avevano mai vinto. Ma occhio a Prepotto, che dopo il tris calato tra il 2010 e il 2012, ha fame di vittoria. San Pelagio potrebbe essere la sorpresa della sfilata. Nella verde frazione di Duino Aurisina la vittoria manca addirittura dal 2001. E se Savogna d'Isonzo non è mai salito sul gradino più alto, diversa è la storia del quinto concorrente in lizza quest'anno. Per la prima volta Prosecco, Opicina e Contovello hanno deciso di sfilare insieme. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# AUTOFFICINA ENZO

DA UN ANNO  
CENTRO REVISIONI  
PER AUTO MOTO E CAMPER



- RICAMBI ORIGINALI
- MESSA A PUNTO MOTORI
- ASSISTENZA TAGLIANDI
- RIPARAZIONI CAMPER

Via di Basovizza, 60 | TRIESTE (Opicina) | Tel. 040.214618 | [www.autofficinaenzo.com](http://www.autofficinaenzo.com)

## IL CARNEVALE NELL'ISONTINO

UN CARTELLONE RICCO DI EVENTI A MONFALCONE

# Il testamento di sior Anzoletto riempie la piazza di allegria

Il tradizionale appuntamento alle 12 assieme al notaio Gratarior e alla sposa  
Alle 14 la sfilata cui partecipano 11 carri, 9 gruppi mascherati e tre bande

Basta una cifra, il 136, per capire quanto importante sia il Carnevale nella "veneziana" Monfalcone. A tanto infatti ammonta il numero delle edizioni della sfilata di carri e gruppi mascherati per le vie della città dei cantieri dove ogni anno si danno appuntamento non meno di 30 mila persone. La sfilata torna puntuale alle 14 (ritrovo 13.30) con partenza da via Matteotti lungo un percorso di tre chilometri. A fine sfilata la giuria proclamerà i vincitori. Si potranno ammirare 11 carri allegorici, 9 gruppi mascherati accompagnati da tre bande. Ma sotto l'aspetto della tradizione e perché no della cultura è alle 12 di martedì grasso che si vivrà il momento clou. A quell'ora infatti salirà sul palco di piazza Grande (piazza della Repubblica) allestito davanti alla magnadora (municipio) sior Anzoletto Postier (Orlando Manfrini), una maschera monfalconese la cui origine affonda le radici ai tempi dell'appartenenza di Monfalcone all'impero austro-ungarico. Anzoletto Postier sarebbe effettivamente vissuto nella Monfalcone della seconda metà dell'Ottocento. Si trattava di una sorta di buontemponone che, l'ultimo di Carnevale, radunava il popolino attorno al pilo veneziano, il lampione posto in mezzo alla piazza. E lì sproloquiava sui fatti e sui misfatti della cittadina tra la malcelata sopportazione delle autorità. Accanto a quella di sior Anzoletto figura altrettanto storica è quella del notaio Toio Gratarior, impersonato da Carlo Blasini. A completare il tris ci sarà la sposa di sior Anzoletto, scelta ogni anno



Bellezze in sfilata

**Una grande novità: lunedì 24 ci sarà la prima edizione di Bici in maschera**

tra le bellezze del Monfalconese e la cui identità viene svelata all'ultimo momento. Sior Anzoletto, dopo aver letto il Testamento - un testo che ogni anno riassume, tra sarcasmo e ironia, i principali accaduti nel mandamento - intonerà le canzonette popolari dando il "la" alla Cantada generale di tutta la gente accorsa in piazza.

Molti gli appuntamenti sono anche altri per tutte le età e per tutti i gusti, con una grande novità: lunedì 24 ci sarà la prima edizione di Bici in maschera, un concorso mascherato riservato appunto alle biciclette, per la gioia dei cicloamatori. La regia degli appuntamenti carnevaleschi è della Pro loco, in collaborazione con il

Comune di Monfalcone. Ad arricchire il programma di Carnevale, ci sarà per iniziativa del Comune anche la pista di ghiaccio, che resterà operativa fino a martedì grasso, con la possibilità di pattinare a un euro esibendo lo scontrino di un acquisto fatto in un esercizio commerciale di Monfalcone. Coriandolata sui pattini sarà proposta anche sabato 22.

Ancora venerdì 21 dalle 14.30 alle 17.30 Carneval dei putei, intrattenimento con Animazione Joy musica e divertimento, laboratorio didattico "Crea la tua maschera". Sabato 22 dalle 14 alle 17.30 Cavalchina dei putei. Repliche domenica dalle 10.30 e lunedì dalle 10 alle 12 Can-nevale in piazza, gara non competitiva degli amici a quattro zampe. Premi e giochi previsti.

La giornata di Martedì non finirà con la sfilata dei carri. Per chi avrà ancora birra in corpo da non mancare l'appuntamento al palatenda montato in piazza per assistere allo spettacolo di cabaret e musica "I crampi elisi" con Flavio Furian, Maxino ed Elisa Bombacigno.

Ma in attesa degli eventi la vigilia sarà scandita dalla lettura de La Cantada, il numero unico annuale edito dalla Pro loco monfalconese. Tra vignette, pezzi di storia, fotomontaggi, la cronaca di un anno della vita del Monfalconese sarà riproposta con sarcasmo e ironia. E come non bastasse ecco la Serpentade, altro numero unico carnevalesco. Una galleria di punzecchiature che talvolta pungo davvero. —

## LA NOVITÀ

**Oltre alla collaudata Cavalchina spunta la Bisiachina**

Tradizione nella tradizione del Carnevale monfalconese è il ballo della Cavalchina mascherata che si tiene nella tensostruttura di Bistrigna a Staranzano la sera della vigilia dell'ultimo. L'anno scorso hanno ballato fino all'alba almeno cinquemila persone, tutte rigorosamente in maschera, con la musica del dj Enzo Zippo.

Quest'anno inoltre c'è la novità della Bisiachina, in programma giovedì grasso, dalle 20.30 sempre a Bistrigna. Le iniziative rientrano nella proposta de "Che razza de Carneval". Da non perdere inoltre sabato 22, dalle 21, la serata anni '70 Flower Power. «La nostra intenzione è quella di ritrovare la cultura carnevalesca - spiega Zippo - per ricreare l'atmosfera di unione, festa e allegria». Saranno questi comunque gli ingredienti della ventesima edizione della Cavalchina mascherata, che, visto l'anniversario speciale, sarà accompagnata da una lotteria con primo premio una crociera nel Mediterraneo. Ai consueti riconoscimenti alle maschere e ai gruppi e a quello alla carriera, questa volta se ne accompagnerà inoltre uno a chi ha conseguito più titoli nel corso delle varie edizioni.

Sul palco Zippo avrà tra gli altri al suo fianco la "ca-valletta" Davis Gobbo, primo insignito del premio dedicato ai veterani del Carnevale. I travestimenti saranno giudicati da una giuria che tra i suoi componenti avrà le olimpioniche di canottaggio Stefania Buttignon e di softball Marta Gasparotto e l'architetto Francesco Morera. Nel pomeriggio del 24 il Minimax farà poi sempre da cornice alla Mini-Cavalchino mascherata, dedicati ai più piccoli. —



**POLIGARDELLI**  
Fisioterapia e Ambulatori Medici Specialistici  
FISIOTERAPIA GARDELLI srl  
Percorsi terapeutici e fisioterapici svolti da un'equipe multidisciplinare

**NON RIESCI A SVOLGERE LA TUA VITA QUOTIDIANA O ATTIVITÀ SPORTIVA?  
I NOSTRI FISIOTERAPISTI SONO A TUA DISPOSIZIONE PER UNA VALUTAZIONE  
CHIAMA PER UN APPUNTAMENTO**

- Riabilitazione Disturbi Vestibolari (vertigini)
- Trattamento Disturbi Cranio-Mandibolari
- Fisioterapia Neurologica (esiti di Ictus, Parkinson, Sclerosi Multipla)
- Fisioterapia Sportiva • Fisioterapia Ortopedica
- Posturologia • Tecar Terapia • Onde d'Urto • Laser Yag

**ANCHE AMBULATORIO INIEZIONI ORARIO 11.00-12.00**

seguici su Poligardelli **Via Cicerone, 6/A - Trieste • Tel. 040 371155 • [www.poligardelli.it](http://www.poligardelli.it)**

## I NOSTRI MEDICI SPECIALISTICI

Dott. Antonio PISTAN Ortopedico Traumatologo  
Dott. Luca ODONI Ortopedico  
Dott. Marco CARBONE Ortopedico  
Dott. Gianluca PIOVAN Ortopedico  
Dott. Fulvio ISCRA Terapia del dolore,  
agopuntura e ozonoterapia  
Dott.ssa Federica BULLO Otorinolaringoiatra  
Dott.ssa Chiara MODRICKY Biologa Nutrizionista  
Dott.ssa Erika BRISCIK Dermatologia e Venerologia  
Dott.ssa Alenka MIKULUS Nefrologia, Visite  
Internistiche e Nutrizione  
Dott. Sergio OMERO Medico legale



Fisioterapia della Ginnastica Triestina

## P. R. P. (TRATTAMENTO CON PLASMA RICCO DI PIASTRINE)

Indicato per le seguenti patologie ortopediche:  
- Artrosi e condropatie ginocchio  
- Tendinopatia achillea e rotulea  
- Fascite plantare  
- Spalla  
- Epicondiliti  
- Epitrocleite  
- Lesioni muscolari

La Medicina Rigenerativa ha la capacità di ripristinare i tessuti utilizzando le proprie cellule: rappresenta un'opportunità per rivoluzionare i metodi di trattamento e per migliorare la qualità della vita. Il nostro sangue processato, lasciato e nuovamente iniettato in alcune aree del nostro corpo può stimolare e facilitare la rigenerazione dei tessuti.

Per informazioni o appuntamenti telefonare allo  
**040 371155**

Convenzione con il Centro di Medicina Tradizionale approvato dall'ASLUTS con decreto n. 337 del 02/05/2019 per la preparazione di plasma ricco in piastrine (PRP).





Re e cortigiani in parata



Gruppi mascherati e carri durante la sfilata di Monfalcone, sotto la Cantada di sior Anzoletto in piazza

## IL CARNEVALE NELL'ISONTINO

- **ROMANS D'ISONZO: 54.a** sfilata domenica 23 dalle 14
- **SAVOGNA D'ISONZO: 23.a** sfilata domenica 23 dalle 14

### ● MONFALCONE:

- Lunedì 24 alle 15.30 Bici in maschera
- Martedì 25 **136.a** sfilata dalle 14.00 e ritrovo alle 13.30
- Alle 11.30 in piazza distribuzione dei testi delle canzoni de La Cantada
- Alle 12 lettura del Testamento de Sior Anzoletto

### ● STARANZANO:

- nella tensostruttura di Bistrigna sabato 22 serata anni Settanta Flower Power
- Lunedì 24 dalle 22 la Cavalchina con dj Zippo



## Conto alla rovescia per Romans e Savogna Concorsi a premi per carri e mascherine

A San Michele del Carso martedì 25 sarà l'ora dei Pepeljuharji, temibili maschere che con le loro calze piene di cenere inseguono grandi e soprattutto i piccoli

Marco Bisiach

Già archiviati i colori e le suggestioni della sfilata nel cuore di Gorizia, le luci, i suoni e l'allegria del Carnevale nella destra Isonzo si spostano ora a Savogna e a Romans, sedi di due delle manifestazioni carnevalesche ormai più amate, conosciute e partecipate dell'intera regione. Entrambe culmineranno nel weekend, con le sfilate in contemporanea di domenica pomeriggio, anche se a Romans (dove il Carnevale promosso dalla Pro loco con il patrocinio e il contributo del Comune quest'anno spegne ben 54 candeline) si è già tenuta la sfilata dei bimbi della scuola materna. La prossima tappa sarà quella di domani alle 15, quando al palazzetto dello sport comunale si terrà l'immancabile veglione per

grandi e piccini, che i padroni di casa dell'Asar Romans promuovono all'insegna della musica, dei giochi e degli spettacoli di magia. In serata, invece, si ballerà, perchè dalle 20.30 il palazzetto ospiterà il "Carnival Fluo Party" con dj set curato ancora dall'Asar assieme al centro giovani Meet You e al laboratorio d'arte "Fulvio Zonch".

Si arriverà così al ritmo di musica al momento clou, la giornata di domenica con la 54° sfilata di carri e gruppi: la partenza è fissata alle 14 da via Atleti Azzurri d'Italia, con il coloratissimo serpentone che toccherà di seguito via 24 Maggio, piazza Candussi, via Cividale e via delle Scuole, piazza Garibaldi, le vie della Torre, Latina, Romans e, infine, ancora piazza Candussi, dove sarà sistemata la giuria chiamata a stilare la classifica finale. Da ricordare infine che il mercoledì delle Ceneri dalle 11 sotto il tendone del campo San Sebastiano si potranno gustare le specialità tipiche del primo giorno di Quaresima. Partendo dalla coda,



Terribili maschere a San Michele

ma passando a Savogna d'Isonzo, c'è da dire dell'appuntamento con il martedì grasso (25 febbraio), che vedrà nella frazione di San Michele del Carso il Carnevale tradizionale con le maschere belle e quelle brutte dei temibili "Pepeljuharji", che inseguiranno con le loro calze colme di cenere grandi e piccoli. Il Carnevale promosso dal circolo Karival con il sostegno del Comune – e diventato dallo scor-

so anno Carnevale storico per il Ministero per i beni e le attività culturali – scatterà però già oggi con la prima delle tre serate musicali, danzanti e mascherate sotto il tendone allestito nell'area del Kultur-ni dom: dalle 21 si esibiranno i "Tre porcellini", domani alla stessa ora toccherà ai "The Maff" e domenica, alle 17.30 e dopo la grande sfilata, chiusura con gli "Happy day". A proposito di sfilata, la numero 23 a Savogna partirà con in testa la banda Viktor Parma di Trebiciano alle 14 di domenica e interesserà tutta via Primo maggio, colorandola con 8 carri allegorici (Sant'Andrea, San Pelagio, Savogna, San Floriano, Staranzano, San Mauro, Prosecco Contovello e Opicina, e Prepotto) e 11 gruppi (Cerovlje, circolo "Ai Tosi", Selz, "I fenomeni della Bisiacaria", Gabria, Rence, Opatje Selo, Marcottini, Santa Croce, Vrtojba e Ferluggi). Attesa per la tradizionale lotteria abbinata, la cui estrazione è fissata per il 12 marzo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# CESCHIA

tendaggi & tappezzeria  
**DAL 1955**

Ronchi dei Legionari  
Via G. D'Annunzio 127  
Tel. 0481.777149

**COGLI L'OCCASIONE**

**VENDITA  
PROMOZIONALE  
dal -20% al -70%**

**Fino alla fine di Febbraio**

**www.ceschiabruno.com**

# DOMANI

sabato 22 febbraio, dalle ore 16.00

## 17° ANNIVERSARIO FACCIAMO FESTA!

Tagliamo insieme la **MAXI TORTA\***  
**FOTO IMMEDIATE IN OMAGGIO**  
per tutte le mascherine\*

Musica dal vivo con  
 **MAXINO,**  
**FLAVIO FURIAN**  
e **ELISA BOMBACIGNO**

**TRUCCABIMBI, MICROMAGIE**

Spettacolo con i **TUBI ANIMATI**  
e **PIERPAOLO FOTI**

**FRITTELLE, CROSTOLI**  
e **KRAPFEN** per tutti!



# TORRI d'EUROPA

shopping spettacolo emozioni

[www.torrideuropa.com](http://www.torrideuropa.com)

\*Fino a esaurimento scorte

Presentando uno  
scontrino dei negozi  
delle Torri d'Europa,  
nel giorno di emissione

**Happy Fun Family**

**TI REGALA**  
**I PRIMI 30 MINUTI**  
**DI PLAYGROUND**



CON UNA SPESA MINIMA DI 10 €  
ALL' **ipercoop**  
**DUE ORE DI PARCHEGGIO**  
**GRATIS**



[www.facebook.com/  
torrideuropa](http://www.facebook.com/torrideuropa)



GRATUITA  
AL 3° LIVELLO



Inquadra il Qr Code  
con il tuo smartphone  
e scopri le Torri d'Europa

Orari di apertura Ipermercato e Galleria commerciale:

da **Lunedì a Sabato** dalle **9.00 alle 20.30** - **Domenica** dalle **10.00 alle 20.30**  
Trieste, via Svevo e via D'Alviano - infoline 040 637448

**ipercoop**

**dm**

**Happy Fun Family**

**game 7 ATHLETICS**

**McDonald's**  
i'm lovin' it

**Media World**

**OVS**

**PAULANER**  
BRUNCH

**PIAZZA ITALIA**

**PITTARELLO**  
pittarello.com

**THE SPACE**

## IL CARNEVALE OLTRECONFINE

# Ptuj, una sfilata da paura Umago, Karneval con i carri

Grande festa nella slovena Cerknica dove le strade saranno piene di streghe e stregoni. In Croazia in programma cortei mascherati e Rovigno, Pola e Fiume

Emily Menguzzato

In sloveno si chiama “Pust” e più che essere legato alla religione, il Carnevale della Slovenia riprende antiche usanze della tradizione contadina, per festeggiare l’arrivo della bella stagione.

Il più noto evento di questo periodo si celebra a Ptuj, una cittadina medioevale della regione Starjeska a 225 chilometri da Trieste, dove la festa dura diversi giorni (dal 15 al 25 febbraio) e attira ogni anno decine di migliaia di visitatori. Le maschere che sfilano alla parata si chiamano Kurent, sono realizzate in pelle di pecora e per la loro tenebrosità ricordano molto i Krampus, gli esseri demoniaci che nelle zone di lingua tedesca sono legati alla figura di San Nicolò.

Più vicino al confine di



Lo sfarzoso Carnevale di Fiume

Trieste, ma altrettanto spaventoso, è il Carnevale di Cerknica, dove le strade si riempiono di streghe e stregoni e di maschere Butalci (dal 20 al 26 febbraio). Anche il carnevale di Drežnica (municipio di Caporetto) è molto antico e particolare. Al corteo del 22 febbraio parteciperan-

Ad Albona il clou rappresentato dal rogo di Messer Carnevale, il colpevole di tutti i mali

no, come da tradizione, diversi ragazzi celibi che indossano delle maschere di legno intagliate.

Si dividono in Belli e Brutti (Ta Lepie e Ta Grdi): i primi visitano le case danzando e ballando, mentre i secondi inseguono i bambini per strada

cospargendoli di cenere. Molta attenzione ai più piccoli viene data anche a Pirano dove, oltre alle sfilate tradizionali, il 23 febbraio ci saranno laboratori creativi e face painting. Al Teatro Tartini si terrà invece il consueto ballo in maschera. A Capodistria, il corteo prenderà vita il 22 febbraio accompagnato dall’elezione delle maschere migliori, con buona parte del programma dedicato ai bambini. A Portorose, il 26 febbraio, si terrà la sepoltura simbolica del Carnevale, organizzata dalle maschere della “Croce Bianca”. A Lubiana, invece, un grande drago verde sfilerà per le vie del centro, seguito da varie maschere della tradizione pagana. È previsto poi un evento conclusivo in Piazza del Congresso.

Anche nell’Istria croata tutto è pronto per festeggiare il “Karneval”. A Umago si inizia il 15 febbraio con la sfilata dei bambini e si prosegue il 22 febbraio con il corteo dei gruppi mascherati e dei carri allegorici. Non mancheranno i festeggiamenti a Buie, dove nei giorni tra il 23 e il 25 febbraio è prevista una parata e un ballo in maschera. A Rovigno invece, il 2 marzo, il corteo colorato si muoverà dalla Riva Vladimir Nazor alla Riva Pino Budicin. La sesta edizione del Carnevale di Pola è fissata

per l’8 febbraio mentre il tradizionale rogo si terrà martedì 25: si partirà dalla zona di Karolina, con in testa le Majorettes di Pola e l’Orchestra a fiato della città. Il corteo passerà poi per il centro città e infine, in piazza Port’Aurea, verranno presentati tutti i gruppi mascherati.

Partecipatissimo è anche il Carnevale di Fiume, che durerà fino al 26 febbraio. Il numero dei gruppi in maschera negli ultimi anni è cresciuto - «da 3 iniziali a oltre 100» fanno sapere gli organizzatori - assieme a quello dei visitatori. A portare avanti la tradizione carnevalesca di Albona è il gruppo mascherato “Labinjonska kompanija - domoča folšarija”, conosciuto anche quale “Falseria”. L’evento principale è fissato per martedì 25 febbraio, con l’originale cerimonia del rogo del Messer Carnevale, considerato il colpevole dei mali dell’anno appena trascorso, evento che annuncia l’arrivo della tanto attesa primavera.

Insomma, durante le prossime settimane, in tutti i luoghi in festa della Slovenia e della Croazia sarà possibile incontrare originali costumi della tradizione, ma anche maschere legate a un tema prescelto, talvolta legato in modo ironico a un argomento di attualità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

[WWW.CARNEVALETRIESTE.IT](http://WWW.CARNEVALETRIESTE.IT)



FRIULI VENEZIA GIULIA  
[WWW.TURISMOFG.IT](http://WWW.TURISMOFG.IT)



## 29° CORSO MASCHERATO CITTADINO

### GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO - MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO

#### PROGRAMMA

**VENERDÌ 21 FEBBRAIO**  
**Barriera Vecchia** Ore 10.00 Sfilata rionale di Barriera Vecchia con la Banda Refolo e la Banda Vecia Trieste  
**Borgo San Sergio** Ore 10.00 Sfilata rionale con partenza, premiazioni e festa finale nel campo della Parrocchia  
**San Giovanni** Ore 16.00 Sfilata rionale con ritrovo delle maschere presso la sede della VI Circoscrizione alla Rotonda del Boschetto e arrivo al Centro Commerciale il Giulia  
**Servola** Ore 17.00 Sfilata dei Ricreatori comunali con partenza dal Ricreatorio Gentili

**SABATO 22 FEBBRAIO**  
**Piazza Unità** Nel pomeriggio Musica e animazione per i bambini  
**Roiano** Ore 15.00 Sfilata rionale accompagnata dalla Filarmonica di Santa Barbara con ritrovo alle ore 14.30 nell'oratorio di via dei Moretti, 22 e festa in piazza tra i Rivi  
**Roiano** Ore 16.00 Premiazione del 22° Concorso mascherato a tema libero e festa con accompagnamento della banda Filarmonica di Santa Barbara e festa finale con dolci e cioccolata per tutti presso il Centro Giovanile di via Moretti, 22  
**Valmaura** Ore 15.00 Sfilata rionale con carro e accompagnamento della Banda Refolo. Ritrovo alle ore 14.30 in Parrocchia e conclusione presso il campo di calcio di via Pantaleone

**DOMENICA 23 FEBBRAIO**  
**Piazza Unità** Al mattino Musica e animazione per i bambini  
**Servola** Ore 15.30 Corso mascherato servolano con partenza dal Ricreatorio Gentili

**LUNEDÌ 24 FEBBRAIO**  
Ore 17.30 al Centro Commerciale "Ioni d'Europa" Concorso per Maschere, Coppie e Singole. Adulti e Bambini (informazioni all'atto dell'iscrizione all'InfoPoint di piazza Unità)

**MARTEDÌ 25 FEBBRAIO**  
Centro cittadino Ore 14.00

**"29° CORSO MASCHERATO"**  
per le vie del centro per l'assegnazione del Palio di Trieste con partenza da piazza Oberdan e arrivo in Piazza Unità

**Piazza Unità** Ore 16.00 Premiazioni, musica e animazione con lo Showman Mauro Manni e lo Staff del C'era una volta con Dj Flò, l'animatrice e cantante Martina Stranich assieme ai ballerini Diego Hudorovich e Larimar Fenga ed esibizione del gruppo "Aperitivo Silenzioso" con Barbara Cova & Francesca Lisjak che interpreteranno alcuni brani con la lingua dei segni  
**Servola** Ore 24.00 Veglia funebre al povero Cornelio

**MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO**  
**San Giovanni** Funerale itinerante del Carnevale  
Ore 11.00 Chiusura camera ardente presso la Bocciofila di piazzale Gioberti, 1. Ore 11.30 Partenza dal bar "San Giovanni"  
**Servola** Ore 15.30 Funerale del Carnevale processione servolana in forma privata. Ore 16.30 processione in forma pubblica per le vie del rione con la Banda Niu Or Lians a partire dall'ufficio postale di via Soncini



## Sfilata Cittadina MARTEDÌ 25 FEBBRAIO

### ORE 14:00

Cover graphic by MRS Project | [www.mrsproject.it](http://www.mrsproject.it) | brochure graphic by ms59.com © 2020

## I DOLCI DELLA TRADIZIONE

LE DELIZIE IN MASCHERA

# Crostoli e Krapfen (con varie declinazioni) re a tavola per Carnevale

Devono essere leggeri e friabili ma non prevedono molte variabili se non l'azzardo della copertura di cioccolato

Isabella Franco

“Tante ciacole ma poche fritole” e la sua variante “Ciacole no fa fritole”, è un proverbio triestino che si ispira a uno dei dolci iconici del Carnevale, certamente buono per ogni giorno dell'anno per significare che le chiacchiere non portano mai ad azioni concrete, diversamente dai dolcetti fritti che, almeno, appagano i sensi.

Con buona pace di Carpinteri e Faraguna, che della triestinità hanno fatto una bandiera, questo motto, come i dolci che si preparano nel capoluogo giuliano in questo periodo, non presenta elementi di esclusività, tanto da essere riconosciuto come un antico adagio anche in Veneto. Certo, dalle nostre parti si chiamano crostoli, non chiacchiere, castagnole, non struffoli, fritole, appunto, non fritelle. Di singolare, se voglia-



Biscotti di Carnevale

mo, c'è che a Trieste è piuttosto usuale trovare le fritole in tavola a Natale, come uno dei dolci tipici di fine pranzo. Le pasticcerie traboccano di questi piccoli dolcetti fritti già da qualche giorno prima della Vigilia e ne vengono prodotti in ogni variante fino alla Quaresima. Qualunque “foresto”, ospite a Trieste, si stupisce di questa usanza che però è ben solida.

Nel resto della regione, le abitudini riguardo i dolci tradizionali non variano di molto, il tratto comune rimane la cottura di queste delizie che nella maggior parte dei casi sono fritte. Del resto, i festeggiamenti sfrenati e le licenze, consentite nel periodo di Carnevale anche a tavola, pren-

dono le mosse dalla tradizione della campagna, dove un tempo queste giornate segnavano il passaggio tra la stagione invernale e quella primaverile e l'inizio della semina nei campi che doveva essere festeggiata con dovizia. I banchetti carnevaleschi un tempo erano molto ricchi di portate perché si usava consumare tutti i prodotti della terra, non conservabili, in vista del digiuno quaresimale.

Poiché le abitudini di vita e alimentari sono cambiate moltissimo negli ultimi decenni, e pure l'impegno del digiuno quaresimale è stato derubricato tra le opzioni improbabili, i banchetti non si fanno più e molti dolci non vengono fritti (tantomeno nello strutto come prevedono alcune ricette tradizionali per dare un sapore più intenso all'impasto) ma cotti al forno, a tutto vantaggio della linea, meno del caratteristico gusto. A resistere è l'utilizzo di ingredienti “sani” per produrre crostoli, krapfen e fritole in tutte le varianti. L'importante è che i crostoli siano leggeri e friabili e le fritelle asciutte e non grondanti d'olio. E se i crostoli non prevedono molte variabili poiché gli ingredienti sono sempre gli stessi con qualche personalizzazione consentita nell'utilizzo o meno di strutto e grappa e con l'azzardo della copertura in cioccolato, le fritole an-

che dalle nostre parti possono lasciare campo aperto alla fantasia del pasticciere. Si possono fare con ricotta, mela e uvetta, oppure ripiene con crema allo zabajone o crema al cioccolato, spolverate di zucchero a velo o semolato, rese gonfie e morbide dal lievito in polvere, dal lievito di birra o da un pizzico di bicarbonato. Menzione a parte meritano le profumatissime mele pastellate, patrocínio culinario delle nonne zelanti di un tempo, ricoperte di zucchero e cannella e da mangiare caldissime appena tolte dal fumante olio di arachidi.

Se in Friuli Venezia Giulia sono crostoli e fritelle i protagonisti nelle feste della Val Resia, delle Valli del Natison, di Sauris, nelle sfilate dei carri allegorici a Muggia, a Monfalcone o a Romans d'Isonzo, nel resto d'Italia troviamo altre celebrazioni popolari addolcite da berlingozzi e cenci in Toscana, cicerchiata in Abruzzo, brugnolus e orillettas in Sardegna, galani in Veneto, sfrappole in Emilia Romagna, bugie in Liguria, chiacchiere in Basilicata, struffoli in Campania, frappe e castagnole nel Lazio, pignolata in bianco e nero in Sicilia e grostoli in Trentino.

Per fortuna che il Martedì Grasso è ancora lontano da impetose prove costume e forzate reme in forme. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# 67° CARNEVALE MUGGESANO



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## DAL 20 AL 26 FEBBRAIO

... Musica, Spettacoli e Divertimento !!!

FLASH®  
ORGANIZZAZIONE EVENTI  
3483388400



## DOMENICA 23 FEBBRAIO

dalle ore 13.00 sfilano le compagnie












LA BORA ONGIA MANDRIOI LAMPO BELLEZZE NATURALI BRIVIDO TROTTOLA BULLI E PUPE

Residence  
**ALLE STATUE**  
via Flavia di Stramare, 129 Muggia  
Cell.: +39 3407821543 info@allemstatue.com

**CUTIGRAPH**  
www.utilgraph.it

**Cafe**  
Café

**BEADA**

**adriaboats**

**ITALSPURGH  
ECOLOGIA**

**ISTITUTO di VIGILANZA e SECURITY  
POLINVESTIGATIONS**

**Radio  
PuntoZero**

**ESTCOM**  
Innovazione e tecnologia per le aziende



Le gustose frittelle, krapfen e gli immancabili crostoli sono i dolci più gettonati a Carnevale

#### TUTTI GLI INGREDIENTI

## La ricetta perfetta delle frittelle secondo la triestina Lorenza Pliteri

Hanno un'origine istriana e assomigliano molto ai tortelli. Il segreto è di mettere anche alcol nel composto. Non friggerne più di 4-5 alla volta

Esiste la ricetta delle frittelle perfette? Molto probabilmente no, visto che ogni nonna e ogni famiglia ne hanno una conservata tra le pieghe di qualche buon libro di cucina, da ritrovare una o due volte l'anno in prossimità delle feste di Carnevale. Tuttavia, se non alla perfezione, si avvicina alla vera ricetta tipica triestina delle frittelle il testamento culinario olografo della nonna paterna trovato dalla triestina Lorenza Pliteri, famosa autrice del compendio "Cannella e zafferano" e tra i redattori del sito "Scattidigusto". Nel quaderno, tra le varie ricette lasciate in eredità ai posteri, si trova appunto quella delle "Frittelle", con le dosi tutte rigorosamente in "deca" (non decagrammi). Le frittelle, sostiene Pliteri, hanno un'origine istriana, assomigliano mol-



Le frittelle triestine

to ai tortelli, ma si preparano con un impasto lievitato.

Secondo sua nonna, si preparano con 400 g di farina, 2 cucchiaini di zucchero, 250 g di latte, 50 g di burro, 2 uova, 12,5 g di lievito di birra, 1 bicchiere di vino bianco, 2 cucchiaini di rum, 1 cucchiaino di aceto di vino bianco, 50 g di uvetta, 40 g di pinoli, la scorza grattugiata di 1 limone e di 1 arancia, un pizzico di sale, olio di semi di arachi-

Esiste anche una variante con la ricotta, aggiungendone 300 grammi. Meglio se è di pecora

de. Per prepararle, sciogliere il lievito nel latte appena intiepidito. Far fondere il burro e lasciarlo raffreddare. Separare i tuorli dagli albumi e montare questi ulti-

mi a neve. In una ciotola mescolare la farina con lo zucchero, il sale e la scorza degli agrumi. Fare la classica fontana e tutti gli ingredienti, alla fine gli albumi montati a neve, l'uvetta e i pinoli. Impastare bene per almeno un quarto d'ora, coprirlo con pellicola alimentare e lasciar lievitare in frigorifero per 12 ore. Scaldare l'olio di semi in un pentolino profondo a circa 170 gradi. Immergere un cucchiaino nell'olio bollente per renderlo più scorrevole, prendere una cucchiainata scarsa di impasto e farla scivolare nell'olio. Il segreto che Lorenza Pliteri indica nella sua ricetta, oltre all'alta temperatura dell'olio – che crea un'immediata crosticina – è di mettere anche alcol nel composto, che impedisce alle frittelle di inzupparsi d'olio. Altro segreto, non friggere più di 4 o 5 frittelle alla volta altrimenti la temperatura dell'olio si abbassa e il fritto risulta pesante.

Quando sono dorate, scolarle su carta assorbente ad asciugare, poi farle rotolare nello zucchero semolato per ricoprirle abbondantemente.

Esiste anche una variante con la ricotta, aggiungendone all'impasto 300 g, meglio se di pecora. —

I.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 23. Sovodenjski Pust Carnevale di Savogna d'Isonzo 21.-23.02.2020

petek / venerdì

**21.02.**

21:00

**3 Prašički**

glasba in ples  
musica e ballo



sobota / sabato

**22.02.**

21:00

**The Maff**

glasba in ples  
musica e ballo

nedelja / domenica

**23.02.**

14:00

**23. Pustna povorka  
23° Sfilata  
di Carnevale**

17:30

**Happy Day**

glasba in ples  
musica e ballo





LA MASSIMA PROTEZIONE PER I TUOI OCCHI  
L'UNICA LENTE CHE PRESERVA LA MACULA E LA RETINA

DISPONIBILE DA OGGI ANCHE CON LA LENTE PIU' SOTTILE AL MONDO



TOKAI E' L'UNICA AZIENDA AD AVER BREVETTATO  
QUESTA TIPOLOGIA DI LENTE



Fino al **49%** più sottile rispetto ad una CR 1.50 convenzionale.

**IN ESCLUSIVA DA**

occhiblu

PIAZZA DELLA BORSA 2, TRIESTE  
VIA SAN LAZZARO 10, TRIESTE



VIA CARDUCCI 8, TRIESTE

NOTTE DI PAURA A VALMAURA

# Piomba a casa della ex e la prende a pugni Arriva la polizia: preso

In carcere un 27enne che da mesi perseguitava la ragazza  
L'aveva già minacciata con un coltello e malmenata

Gianpaolo Sarti

Blitz della Polizia in piena notte a Valmaura. Gli agenti hanno arrestato per stalking un ventisettenne dominicano: lo straniero non solo è piombato in casa della ex compagna – che perseguitava da mesi, di cui aveva ancora le chiavi dell'appartamento e che già alcune ore prima aveva malmenato in strada – ma le ha anche sferrato un pugno in faccia e poi l'ha colpita ancora spaccandole un quadro sulla schiena. Ma la donna è riuscita a prendere il cellulare e chiamare il 112. Gli agenti sono arrivati in pochi minuti.

Il dominicano, difeso dall'avvocato Silvano Poli, ora è in cella al Coroneo. Il gip Luigi Dainotti ha convalidato l'arresto e applicato la

misura cautelare in carcere.

Il pestaggio notturno, a cui ha fatto seguito l'intervento della Polizia, in realtà è l'ultimo di una lunga scia di aggressioni, minacce e persecuzioni subite dalla donna. Il dominicano infatti deve rispondere innanzitutto di stalking, il motivo per cui l'altra notte sono scattate le manette.

Il ventisettenne, a ben vedere, era già stato oggetto di un'ordinanza di divieto di avvicinamento alla ex fidanzata. La misura era stata emessa a fine ottobre ma la notifica della Polizia (insieme a un ammonimento del questore) era scattata appena quella sera, a mezzanotte, dopo il pestaggio che si era verificato in strada alcune ore prima. Fino a quel momento, infatti, l'uomo risultava irreperibile.

QUESTURA

## Raccolta fondi per gli agenti uccisi Chiuso il conto

La Questura di Trieste ha comunicato che il conto corrente aperto per la raccolta fondi a favore dei familiari dei due agenti uccisi nella sparatoria dello scorso 4 ottobre, Pierluigi Rotta e Matteo Demenego, rispettivamente 34 e 31 anni, è stato chiuso.

In un post pubblicato sulla sua pagina Facebook istituzionale la Questura del capoluogo giuliano ha tenuto a ringraziare tutti coloro che in questi mesi hanno dimostrato la propria vicinanza con generosità.

Ma dopo nemmeno un'ora, con quei documenti giudiziari in tasca, accecato dal desiderio di vendetta, il dominicano ha agito una seconda volta: si è nuovamente presentato dalla ex compagna. Di notte. E l'ha picchiata.

L'ordinanza del gip raccoglieva una serie di violenze commesse dall'indagato nei mesi scorsi. Stando alle denunce, il giovane un anno fa si era reso protagonista di episodi violenti: l'11 marzo aveva puntato un coltello sulla ragazza e su sua madre. Poi si era scagliato sulla ex compagna buttandola a terra per impedirle di chiamare aiuto.

Ma già mesi prima, a ottobre, una vicina aveva notato dal suo balcone di casa due uomini che picchiavano la ragazza. Uno era il ventisettenne dominicano.

Le aggressioni erano frequenti. In un'occasione la giovane era stata presa per il collo e aveva quasi perso conoscenza. Ma spesso la vittima non denunciava, forse per paura. Talvolta, quando trovava il coraggio di raccontare ciò che le accadeva a casa, riferiva di un compagno «manesco, che si ubriacava... mi picchiava per motivi banali, soprattutto per un'assurda gelosia».

A ottobre la donna era stata pestata in un bar di Barriera. In quella circostanza il ventisettenne impugnava un coltello, ma era stato fermato dagli altri clienti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Progettista e installatore, aveva 87 anni. Fu tra i primi a impegnarsi per la diffusione di strutture adatte anche ai portatori di handicap

## Addio a Diviaco, l'ascensorista che liberava la città dalle barriere

ILLUTTO

Micol Brusaferrò

A Trieste è stato tra i primi ascensoristi a battersi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, con la sua ditta avviata negli anni '50 insieme al fratello Giovanni. Esule, nato a Montona, era partito da zero.

Si è spento improvvisamente Aldo Diviaco. Aveva 87 anni, 70 dei quali spesi nella sua azienda che tanto amava, la Fimet, dove ha lavorato fino alla sera prima del malore fatale. Una lunga storia di passione per il mestiere, iniziato in un piccolo magazzino e cresciuto poi grazie a bravura e impegno. Amore per il lavoro trasmesso al figlio Alessandro, che ora ha preso le redini dell'azienda. «Fin da subito si è occupato di progettazione, costruzione, installazione e manutenzione di ascensori – racconta – opere che realizzava da solo, in tutti i particolari. Un gran lavoratore, che amava occuparsi di ogni dettaglio, dai disegni all'elettronica, e che ha portato impianti in tutta la regione».

Nei ricordi di Alessandro anche alcuni episodi dei pri-



Aldo Diviaco: per 70 anni ha lavorato nel settore degli ascensori

mi anni, i più duri, affrontati dal padre, quando non c'erano attrezzature o strumenti moderni, quando ci si muoveva con mezzi ben diversi da quelli attuali. «Raccontava che i primi, pesanti ricambi li aveva trasportati con carretti e tanta manovalanza, perché all'epoca non c'erano i soldi. Ma non si è mai fermato – sottolinea – e poi, insieme al fratello, ha sviluppato sempre più la sua attività». La Fimet ha installato ascensori un po' ovunque a Trieste in palazzi pubblici e privati. «E poi – aggiunge il figlio – quando ancora non c'erano campagne in-

formative sull'abbattimento delle barriere architettoniche, si è speso in tante occasioni per creare strutture in grado di agevolare la vita quotidiana di persone con handicap. Era una sua battaglia personale, voleva aiutare in tutti i modi chi aveva difficoltà, grazie a quello che aveva imparato sul campo». «L'azienda – sottolinea Alessandro – era la sua seconda casa, dove inventava anche i giocattoli per le adorato nipoti». L'ultimo saluto ad Aldo sarà questa mattina, nella cappella di via Costalunga, alle 12. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STRADA PER OPICINA

## Carabiniere aggredito: prognosi di dieci giorni

Ha una prognosi di dieci giorni il carabiniere picchiato martedì scorso in Strada Nuova per Opicina. L'aggressore è un nome molto noto alle forze dell'ordine e alla giustizia: è il quarantottenne triestino Andrea Castelli (ex gestore del Caffè Torinese), anni fa protagonista di varie rapine armate di ascia oltre che di altri episodi di cronaca.

Castelli, che ora è in carcere, martedì ha causato un incidente stradale. Poi è fuggito in una scarpata sottostante a Strada Nuova per Opicina. Quando è stato raggiunto, si è scagliato sul militare dell'Arma colpendolo alla testa con il braccio ingessato.

Per fermare la furia violenta dell'uomo sono intervenuti altri carabinieri. Castelli è stato prima portato nella caserma di via Hermet (dove è stata allertata anche un'ambulanza visto lo stato confusionale in cui versava l'aggressore) e poi in carcere.

La Procura ha aperto un fascicolo (pm Federico Frezza) per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. L'indagato è difeso dall'avvocato Enrico Mischia. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

**EDIL SERBIA**

**COSTRUZIONE**  
**e**  
**RISTRUTTURAZIONE**

**Elettricità**  
 Professionisti esperti

**Idraulica**  
 Disponibili 24 ore su 24,  
 7 giorni su 7

**Carpenteria**  
 Qualità e artigianato

**Via Gambini, 30 - TRIESTE**  
**349 510 7106 • edilserbia@gmail.com**

**CARNEVAL de SERVOLA 2020**

**CONCORSO FOTOGRAFICO**  
**aperto a tutti**  
*Tema:*  
**W el Carneval de Servola**  
*Mascherine e scorci del nostro bel Rione*

**Iscriviti da:**  

 Roby Abbigliamento  
 di Milini Roberta

• Prezzo • Qualità • Cortesia  
 Uomo, Donna, Bambino (anche taglie conformate)  
 • INTIMO • SCARPE • ARREDO CASA

Via di Servola, 144/A - 34146 Trieste (BUS 8 e 29)  
**Tel. 040 381920**

seguici su

**PASTICCERIA FRESCA,**  
**TORTE SU ORDINAZIONE,**  
**VASTO ASSORTIMENTO DI PANE**

*Per Carnevale*  
*ogni dolce vale!!*

Da noi trovi le **FRITTOLE** classiche con uvetta, speziate con cannella e noce moscata, con crema allo zabaglione,  
**I CROSTOLI, I KRAPPEN** e non possono mancare le **FRITTOLE CON L'ANIMA**

Panificio Dekarna  
 PasticcERIA Slesčičarna  
**Paolo Bukavc**

**Loc. Prosecco 160 - Tel. 040 225220**

## Lavori pubblici

IL DOCUMENTO DEFINITO DALL'AMMINISTRAZIONE

# A scuole e strade oltre 60 milioni dal Piano delle opere del Comune

Per le due poste più corpose rispettivamente 37 e 25. Cantiere principe quello della galleria Montebello

Massimo Greco

Sulla parte più alta del podio salgono le scuole che assorbitanno 37 milioni di euro. Al secondo posto si classificano le strade, sulle quali saranno investiti 25 milioni. Poi, decisamente più staccati, gli impianti sportivi avranno 8,5 milioni; ai beni culturali andranno 7 milioni; rinverdire il verde significa impiegare 6. Tra le voci più consistenti i 3,5 milioni destinati al tram di Opicina. L'Oscar della spesa più alta single, comunque, va alla galleria Montebello-Foraggi, alla quale solo nel 2020 vengono consegnati 9,8 milioni.

## IL PROGRAMMA

Il Piano triennale delle opere, che costituisce una delle più sostanziose pietanze del bilancio 2020 comunale, sarà presentato oggi alle 14.30 in Salotto azzurro alla presenza del sindaco Roberto Dipiazza, del vice Paolo Polidori, dell'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi, dei capigruppo di maggioranza.

In preparazione dell'appuntamento, Elisa Lodi scalda i motori, anticipando nel suo ufficio al quarto piano di largo Granatieri le principali direttrici di spesa scelte dall'amministrazione. Il triennale 2020-22 assomma 192,6 milioni di lavori, comprendendo quelli che verranno effettivamente

realizzati e quelli che fanno parte del consueto libro dei sogni: l'annuale 2020, che non va dimenticato è l'ultimo esercizio "pieno" del Dipiazza 3° prima delle elezioni 2021, rappresenta oltre la metà del programma con 104,7 milioni.

## GLI INTERVENTI

In coerenza ai riparti di spesa sopracitati, l'avvocato Lodi, esponente di Fratelli d'Italia, individua alcuni degli

**L'elenco annuale arriva alla cifra totale di quasi 105 milioni, il triennale supera i 192**

**Agli impianti sportivi vanno 8,5 milioni e al tram di Opicina ne sono destinati 3,5**

interventi di maggiore rilievo. Nel settore dell'educazione si proseguirà il grande lavoro riqualificativo edile-impiantistico-ambientale impostato sulla Fonda Savio, sulla Dante, sulla Caprin, sul Nordio, sul Nautico, sul compendio di via Manzoni.

Tra le novità da avviare, l'asilo-nido nell'ex caserma Chiarle a San Giovanni, a cui è assegnato un finanzia-



Sopra, la galleria di piazza Foraggi. Sotto, la scuola Caprin e a destra la futura area sportiva di via Locchi

mento da 3,3 milioni e che sconta ritardi nella demolizione.

## LE STRADE

Sul tema viario già si è accennato al cantiere "principe" che interesserà la galleria tra piazza Foraggi e via Salata: Elisa Lodi confida che la gara per l'affidamento dell'opera si svolga tra marzo e aprile, così da con-

sentire l'avvio dei lavori nella tarda estate. Lavori destinati a protrarsi per 18 mesi fino alla primavera 2022. Galleria a parte, si continueranno a costruire rotatorie, le più importanti saranno su via Brigata Casale e in via Fianona-via dell'Istria, vicino al cimitero di Sant'Anna.

## GLI IMPIANTI SPORTIVI

L'impiantistica sportiva ac-

cenderà i suoi "focus" sui project financing del "Gior- gio Ferrini" a Ponziana e della "cittadella Samer" in via Locchi. Il "fiat lux" dell'illuminazione allo stadio Grezar costerà 800 mila euro, il campo del Vesna altri 700 mila. Importante risulta l'intervento del credito sportivo con 4 milioni di mutui. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL DETTAGLIO

## Porto vecchio Tre interventi in programma nell'area

Porto vecchio merita una trattazione a parte. Elisa Lodi censisce tre interventi localizzati, a vario titolo, in quest'area. Ci sono 4,3 milioni che riguardano il terrapieno di Barcola, dove intenzione del Comune, una volta concluse le operazioni di bonifica, è realizzare una zona ricreativo-sportiva. L'ulteriore lotto di lavori infrastrutturali a servizio del Polo museale-espositivo (Centro congressi, centrale idrodinamica, Magazzino 26) disporrà di 2,7 milioni. Il Magazzino 26, che conterrà un po' di tutto (Museo del mare, masserie istro-dalmate, forse il Museo di storia naturale), iscrive nelle proprie spettanze 1 milione 130 mila euro. Negli asset culturali attenzione anche alla Risiera (700 mila euro) e a via Cumanò (400 mila euro).

L'assessore è soddisfatta di questo rush finale del Dipiazza 3° «perché in questi anni non ci siamo limitati alla manutenzione ma abbiamo avviato lavori nuovi, con una forte caratterizzazione sociale, lavori che potessero coinvolgere ampie fasce di popolazione, per questo abbiamo puntato su strade, scuole, sport». Un altro aspetto, sottolineato dalla Lodi, concerne il decollo dei project financing pubblico-privati, in passato guardati con diffidenza: «Ferrini, Samer, Tcc, mercato coperto di via Carducci dimostrano la praticabilità di questo strumento. Speriamo che anche da casa Francol arrivino risposte positive». —

Magr

## LE STRATEGIE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO POLIDORI

## Stop all'ipotesi del taglio della Tari per le fasce di reddito più basse

Paolo Polidori, nella sua bina-ria essenza di vicesindaco e di assessore al Bilancio, ci avrebbe tenuto a tornare ai bei tempi passati, quando il bilancio passava prima di Natale. Invece varie traversie di ordine tecnico, non dipendenti dal Comune, hanno spinto la documentazione finanziaria verso metà marzo. Il "crono" di massima dovrebbe scattare con l'approvazione in giunta lunedì 2 marzo, a seguire le discussioni in commissione e nelle circoscrizioni concentrate in una decina di giorni, in modo da arrivare in aula nella settimana dopo le Idi.

Nel merito di cifre e scelte contabili, subito una notizia rassicurante per larga parte della popolazione triestina: la

Tari continuerà a essere pagata come gli anni scorsi, cioè non ci sarà esenzione per le fasce Isee più basse. L'ipotesi di matrice governativa era piombata dalla Capitale un mese fa, gettando nella prostrazione Polidori e il direttore dell'area finanziaria Di Maggio, in quanto si sarebbero profilate due alternative; il mancato introito avrebbe dovuto essere coperto o dal Municipio o dalla spalmatura su tutti gli altri utenti.

Scampato il pericolo, attenzione sui contenuti dell'esercizio 2020. L'impianto del bilancio conferma una tripartizione tra lavori pubblici, welfare, costi del personale che "cuba" circa 300 milioni. Il programma triennale delle opere si attesta nel 2020 attorno ai 105 milio-



Il vicesindaco Paolo Polidori in Consiglio comunale. Foto Bruni

ni e supera i 190 milioni nel 2022. Il dato più interessante — sottolinea il vicesindaco — riguarda l'accensione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti (Cdp) per 5 milioni: in un primo tempo si era parlato di 9,4 milioni, poi le risorse per le scuole sono state reperite e il prestito si concentrerà sugli interventi in materia di strade.

Polidori, spalleggiato da Di Maggio, ribadisce: il "tesoretto" delle azioni Hera non sarà toccato e si provvederà alle attività in conto capitale con il finanziamento di Cdp. Il vicesindaco, esponente dello stesso partito di Federica Seganti consigliere di amministrazione Hera, fa capire che c'è stata una vivace discussione in seno al governo municipale, dove non mancavano i favorevoli alla vendita dei ricchi titoli della controllante di AcegasApsAmga: in Piazza Affari la quotazione viaggia a livelli record attorno ai 4,4 euro. E spiega dal punto di vista tecnico la convenienza di un mutuo dai 10 ai 30 anni emesso da Cdp, che oggi presenta tassi di interesse molto interessanti per gli enti

locali. Una durata di 20 anni a tasso fisso richiede un tasso dell'1,46%, al variabile si riduce addirittura sotto l'1%.

Che senso ha allora — s'interroga il vicesindaco leghista — mettere sul mercato azioni Hera? Il «costo opportunità», connesso a questa fonte di finanziamento, è maggiore del ricorso all'indebitamento. Il gruppo emiliano-veneto riconoscerà agli azionisti, con il bilancio 2019, un dividendo di 13 centesimi: il Comune di Trieste — calcola Polidori — detiene 55.569.983 azioni, quindi nel corso del 2020 il Municipio incasserà una cedola di 7,2 milioni. Un anno fa un'azione Hera — incalza il vicario di Dipiazza — valeva meno di 3 euro, oggi questo valore è cresciuto di quasi 1,40 euro, il patrimonio comunale è così aumentato di 76,6 milioni. Se si fosse proceduto all'ipotizzata vendita di azioni per 20 milioni, questo avrebbe determinato — conclude Polidori — una minore entrata di circa 600 mila euro sulla parte corrente. —

Magr

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# ZUDECHE day surgery

**SALE OPERATORIE - AMBULATORI SPECIALISTICI A DISPOSIZIONE DI TUTTI I MEDICI CHIRURGI**

## CARDIOLOGIA

PROF. RENZO CARRETTA  
DOTT. ROBERTO MAGRIS  
DOTT.SSA PATRIZIA MARAS

## CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE

PROF. MASSIMO ROBIONY

## CHIRURGIA ESTETICA E PLASTICA

PROF. PIERCAMILLO PARODI  
DOTT. ANDREA DANEU  
DOTT. FABRIZIO DE BIASIO  
DOTT. NICOLA PANIZZO  
DOTT. EMANUELE RAMPINO CORDARO  
DOTT. ALESSANDRO RANIERI  
DOTT.SSA ALICE ROTELLI  
DOTT.SSA LAURA CAROLINA SCEVOLA

## CHIRURGIA MININVASIVA INCONTINENZA FEMMINILE

DOTT. ANDREA SARTORE

## CHIRURGIA PEDIATRICA

DOTT. ANTONIO GIANNOTTA

## CHIRURGIA VASCOLARE LASER

DOTT.SSA ALICE ROTELLI  
DOTT. MAURIZIO GESCHIN

## CHIRURGIA GENERALE

DOTT. GIULIANO CECOVINI  
DOTT. GIULIANO BERTOLI

## DERMATOLOGIA

DOTT.SSA EDVIGE MINKUSCH  
DOTT.SSA STANISLAVA TOTHOVA

## GASTROENTEROLOGIA GASTROSCOPIE COLONSCOPIE

DOTT. LUIGI BURI

## GINECOLOGIA

PROF. SECONDO GUASCHINO  
DOTT. PAOLO BOGATTI  
DOTT.SSA RUBINA BANCO

## ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA E OPERATIVA

DOTT. FRANCESCO PAOLO MANGINO  
DOTT. DAVIDE DE SANTO

## METABOLICHE DELL'OSSO OSTEOPOROSI

PROF. LUIGI MORO

## OCULISTICA

PROF. DANIELE TOGNETTO  
PROF. GIUSEPPE RAVALICO  
PROF. MAURIZIO BATTAGLIA PARODI  
DOTT. SANDRO SAVIANO

## MALATTIE METABOLICHE

PROF. LUIGI CATTIN

## MEDICINA SPORTIVA

DOTT. OSVALDO PALOMBELLA

## PSICHIATRIA E PSICOTERAPIA

PROF. MAURIZIO DE VANNA

## ORTOPEDIA

DOTT. GIULIO BONIVENTO  
DOTT. FRANCESCO KOSTORIS

## OTORINOLARINGOIATRIA

DOTT. AMEDEO CAVARZERANI  
DOTT. DOMENICO LEONARDO GRASSO  
DOTT. MARCO PIN  
DOTT. GIORGIO PELOS

## PNEUMOLOGIA

DOTT. FULVIO CIANI

## TERAPIA ANTALGICA E CHIRURGIA MININVASIVA DELLA COLONNA

DOTT. ALBERT AZUELOS

## UROLOGIA E ANDROLOGIA

PROF. EMANUELE BELGRANO  
PROF. BRUNO FREA  
DOTT. GIORGIO MAZZA  
DOTT. ANDREA DELL'ADAMI  
DOTT. DIEGO MAREGA



TEL. 040 3478783 • FAX 040 3479084 • ZUDECHE@LIBERO.IT • WWW.ZUDECHE.IT • ATTIVA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9 ALLE 19

# #comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

## TRIESTE SERRAMENTI

Via P.L. da Palestrina, 1 - Via S. Francesco, 16 - Tel. 040 631.794



3 FEBBRAIO  
31 MARZO  
2020

registrati su  
portamazione.it



**BERTOLOTTO**  
PORTE

Cambiare le porte  
ti cambia la casa



**RIVALUTA**  
le tue  
vecchie porte

**SOSTITUISCI**  
scegliendo tra oltre  
38mila modelli

**RISPARMIA**  
fino a 350€  
su ogni porta usata



## MONFALASCENSORI

AGEVOLAZIONI  
E CONTRIBUTI FISCALI



DAL 1968 NEL RAMO DEGLI ELEVATORI



**Installazione, manutenzione e riparazione di ascensori  
e ogni genere di impianto elevatore nella provincia  
di Gorizia, Trieste, Udine e Pordenone.**

**www.monfalascensori.it**

Monfalascensori di Polensig G. & C. S.n.c.  
Via del Lavoro Artigiano, 5  
34077 Ronchi dei Legionari (GO)

Tel. +39 0481 778123  
Fax: +39 0481 774893  
E-mail: info@monfalascensori.it

Al Miela Pierre Fromholz ha vinto il talent improvvisandosi venditore  
Al secondo posto la fuga da Alcatraz raccontata da Valeria di Biagio

# La scienza in tre minuti Così il “porta a porta” dei superconduttori sbaraglia tutti a FameLab

## LA SFIDA

Luigi Putignano

Sono Pierre Fromholz e Valeria Di Biagio i vincitori dell'ottava edizione di FameLab Trieste, la selezione locale del talent show internazionale della comunicazione scientifica, svoltasi nella mattinata di ieri al Teatro Miela. Ora i due se la vedranno con gli altri vincitori delle restanti 14 selezioni locali (Ancona, Bari, Cagliari, Catania, Firenze, Foggia, Genova, L'Aquila, Lecce, Milano, Nuoro, Pavia, Perugia e Sassari) in occasione della finale nazionale in programma il 4 maggio proprio a Trieste, come evento satellite di Esosf 2020.

FameLab è un vera e propria gara organizzata dai vari attori scientifici presenti sul territorio come l'Immaginario Scientifico, le Università di Trieste e di Udine, la Sissa e con la partecipazione dell'assessorato alla scuola, università e ricerca del Comune. Tre i minuti a disposizione dei 17 candidati - provenienti dagli atenei di Trieste, Udine e Padova, oltre che da Ogs, Ictp, Sissa ed Elettra - per convincere la giuria, composta da Nicola Bressi del Museo civico di storia naturale di Trieste, Marina Comelli dell'Università di Udine, l'attrice Diana Höbel, Francesco Longo dell'Università di Trieste e Infn e Chiara Saviane della Sissa, e strappare il visto per la finale nazionale, oltre che provare ad arrivare a quella di FameLab Internatio-

nal, in programma il 4 e 5 giugno a Cheltenham, in Inghilterra, nell'ambito del Cheltenham Science Festival.

Chi sono i vincitori? Pierre Fromholz è assegnista di ricerca all'Ictp e alla Sissa e ha conquistato la giuria parlando prima di superconduttori e poi di Quantum Supremacy in modo molto divertente, improvvisandosi prima venditore porta a porta e poi consulente bancario. A Fromholz è andato anche il premio del pubblico, composto da 220 studenti provenienti dai licei scientifici Galilei di Trieste, Duca degli Abruzzi di Gorizia e Buonarroti di Monfalcone e dai tecnici Deledda e Galvani di Trieste.

Seconda piazza ad appannaggio di Valeria Di Biagio, assegnista di ricerca all'Ogs, che si occupa di modellistica



Alcuni dei protagonisti dell'ottava edizione di FameLab sul palco del Miela e, in basso, la giuria. Lasorte

## IL PREMIO NOBEL

**Giorgi: «L'acqua dolce sarà il tema del futuro»**

«Il tema del futuro - ha evidenziato al FameLab il climatologo Filippo Giorgi - si incentrerà sulla disponibilità di acqua dolce. In Russia, dove è previsto un aumento delle risorse, si stanno costruendo acquedotti anziché metanodotti per esportare l'oro blu ai Paesi, Italia compresa, che vedranno ridurre la propria disponibilità».

degli ecosistemi marini. Nella sua presentazione intitolata “Alcatraz 1962: scenari di sopravvivenza” ha spiegato come, grazie allo studio delle correnti marine, sia stato possibile ricostruire l'ipotetico percorso della mitica fuga del 1962, in zattera, da Alcatraz. Nella successiva presentazione ha utilizzato invece un paragone con le posizioni yoga per raccontare la fotosintesi. Al terzo posto si è, infine, classificato Andrea Oddo, studente di dottorato in fi-

sica astroparticellare alla Sissa che ha presentato “Smartphone, ti presento Einstein” sulla teoria della relatività e il concetto spazio/tempo.

A metà mattinata è intervenuto anche il fisico e climatologo di fama internazionale Filippo Giorgi, direttore della sezione di Scienze della Terra dell'Ictp di Trieste, che nel 2007 ha vinto, assieme all'ex vicepresidente statunitense Al Gore, il premio Nobel per la pace. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NUOVO OPEL**

**GRANDLAND X**

**BENZINA, DIESEL O IBRIDO PLUG-IN.**

Da **19.900 €** con Scelta Opel. **Sabato e Domenica aperti.**

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

**PORDENONE**  
V.le Venezia, 93  
Tel. 0434/378411

**REANA DEL ROIALE (UD)**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432/575049

**TRIESTE (MUGGIA)**  
Via Cavalieri di Malta, 6  
Tel. 040/2610026

**MONFALCONE**  
Largo dell'Anconetta, 1  
Tel. 0481/411176

**PORTOGRUARO**  
V.le Venezia, 31  
Tel. 0421/270387

**SAN DONÀ DI PIAVE**  
Via Iseo, 10  
Tel. 0421/53047

**GORIZIA** LA MAGGIORE: Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519320 **TRIESTE** CENTRO PLUS 105 sas: Via Bovato, 2/A Tel. 040/412946

Grandland X 1.2 Benzina 130 CV M16 al prezzo promo. di 19.900 €, oltre oneri finanziari; anticipo 7.400 €; importo tot. del credito 14.953,06 €. L'offerta SCELTA OPEL TOP include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/45.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria del valore di 1.050 €, FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto del valore di 471,94 €), CREDITO PROTETTO del valore di 581,12 €; valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 10.417,90 €; interessi 2.079,84 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio com. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 17.189,90 € in 35 rate mensili da 189,00 € oltre a rata finale pari a 10.417,90 €; TAN fisso 5,45% e TAEG 7,09%. Offerta valida sino al 29/02/2020 con permuta/rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi in caso di sottoscrizione contratto Scelta Opel presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 15.000 km/annui. Immagini a titolo di esempio. Opel Grandland X. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,1 a 5,8. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 108 a 132. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP, tradotti in NEDC per consentire la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007 e Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017. Opel Grandland X 1.6 Hybrid Plug-In. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 1,6 a 1,7. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 36 a 37. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007 e Reg. (UE) n. 1151/2017. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.

FESTEGGIAMENTI ENTRATI NEL VIVO

# Il sole accende il Carnevale Spettacolo da Servola a Muggia

Il clima ha favorito il successo delle sfilate, a partire dallo storico Corso delle Serve. Nel borgo istroveneto apertura con la consegna delle chiavi. Re Trumpic a Opicina



In alto l'apertura del Carnevale a Muggia. Sotto il Corso delle Serve e la sfilata dei bimbi a Servola. Silvano

Ugo Salvini

È nato sotto una buona stella a Trieste e nel circondario il Carnevale edizione 2020. La magnifica giornata di sole ha favorito le manifestazioni in programma sia in città, sia a Muggia e a Opicina, sedi degli eventi più importanti.

A Servola, storica culla del Carnevale triestino, il

rione ha vissuto uno degli appuntamenti più attesi, il Corso delle Serve. Il corteo delle maschere che si richiama alla consuetudine delle balie, che portavano a spasso i figli dei signorotti, si è snodato lungo le due principali direttrici del borgo collinare: le via di Servola e dei Soncini, con appuntamento finale nella piazzetta. Il Corso delle Serve ha avuto ancora una volta il merito di rivi-

talizzare l'intero rione, dove trattorie, osterie e bar hanno offerto intrattenimenti musicali fino a tarda ora.

Notevole successo hanno riscosso anche le sfilate rionali, dedicate ai bambini, che si sono svolte in mattinata a San Giovanni e a Servola. Grande allegria anche a Muggia, dove dal pomeriggio e fino a sera si sono susseguiti appuntamenti di vario genere. In piazza Marconi è

stato presentato il nuovo ballo "Laidada", seguito dall'arrivo via mare del Re Carnevale, dal tradizionale Ballo della verdura, con i componenti delle Compagnie del Carnevale muggesano.

Asuggellare il tutto la consegna delle chiavi della città al Re Carnevale, da parte del sindaco di Muggia, Laura Marzi, e il passaggio della corona di madrina da Debora Maier a Nicole Tedesco. Anche a Muggia, nei locali si è fatto festa con musica fino a tardi. L'arrivo del Re Trumpic e della Regina Melisa ha segnato ieri in serata anche l'avvio del Carnevale carsico, seguito, nella locale Casa della cultura, dall'estrazione dell'ordine di partenza del corso mascherato in programma domani, cui seguirà domenica quello di Muggia e martedì quello di Trieste.

Stamattina sarà il rione di Barriera Vecchia al centro delle manifestazioni carnevalesche, con la sfilata delle scuole. Partenza alle 10 dalla "Gaspardis" di via Donadoni, con l'accompagnamento della banda Refolo e della ShowBand "Vecia Trieste". Dopo un passaggio all'I-tis, conclusione con una festa nell'oratorio San Vincenzo de'Paoli. Sempre alle 10, a Borgo San Sergio, sfilata rionale che si concluderà con una festa in parrocchia. Nel pomeriggio, alle 16, sfilata rionale di San Giovanni, con ritrovo davanti alla sesta Circoscrizione e arrivo al Centro "Il Giulia". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATIVA DI COMUNE E TIM

## “Risorgimento digitale” Arriva la scuola mobile che aiuta a usare il web



L'iniziativa è stata presentata dagli assessori Giorgi e De Santis

Lorenzo Degrassi

Parte da Trieste l'operazione "Risorgimento Digitale", un progetto promosso da Tim e sposato dal Comune come risposta concreta al gap di cultura digitale ancora presente nel nostro Paese e anche nella nostra città, nonostante l'elevata disponibilità di reti fisse e mobili a banda larga e ultra-larga esistente.

Si tratta di un vero e proprio "camion-scuola" organizzato dalla nota società di telefonia che farà tappa a Trieste da lunedì e per le prossime quattro settimane, attraverso il quale si offrirà la possibilità a chi vi prenderà parte, di aumentare la propria conoscenza sia di Internet che dei social network. Non solo, contestualmente sarà possibile attivare Spid (Sistema pubblico di identità digitale) la soluzione che permette di accedere, anche da dispositivi mobili, ai servizi online della pubblica amministrazione (Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, Portali del Cittadino), e dei privati abilitati, con l'utilizzo di un'unica identità digitale (user e password).

«Spid è un servizio che solitamente costa tra i 7 e i

12 euro — sottolinea l'assessore ai servizi generali Lorenzo Giorgi —. Registrandosi e partecipando ai corsi organizzati dalla Tim sarà possibile attivare la procedura in modo del tutto gratuito».

Per iscriversi ai corsi in aula, della durata di un paio d'ore sia al mattino che al pomeriggio, sarà sufficiente chiamare il numero verde 800860860, attivo tutti i giorni dalle 8 alle 20, oppure prenotandosi tramite il sito [www.operazionerisorgimentodigitale.it](http://www.operazionerisorgimentodigitale.it).

I corsi saranno rivolti sia ai dipendenti della pubblica amministrazione che ai privati cittadini in modo da spiegare loro come utilizzare coscientemente i social network.

Si tratta di un progetto rivoluzionario — ha aggiunto l'assessore alle politiche giovanili Francesca De Santis — che recepisce il manifesto della repubblica digitale promossa dal ministero dell'innovazione». L'operazione "Risorgimento Digitale" dopo Trieste toccherà le altre tre province del Friuli Venezia Giulia, con appuntamenti anche a Monfalcone il 2 marzo, a Gemona del Friuli il 9 e a Sacile il 16. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE



L'incidente di ieri mattina

**A Basovizza**  
Si schianta con l'auto  
contro il guardrail: illesa

Incidente ieri mattina nei pressi del valico di Basovizza. Una trentottenne ha perso il controllo della sua automobile carambolando contro il guardrail e i muretti carsici. La conducente del mezzo è rimasta illesa, traffico congestionato.

**La cerimonia**  
Premio Histria Terra  
a Caterina Spezzano

Oggi alle 16.30 nella sala maggiore di Palazzo Tonello, in via Pellico, cerimonia di conferimento del Premio Histria Terra, promosso dall'Unione degli Istriani per dare un tangibile riconoscimento a quelle personalità del mondo della cultura, dell'arte, della musica e dell'impegno pastorale che si siano distinte per le loro opere e per i loro studi.

Quest'anno il comitato promotore, sostenuto dalla giunta esecutiva, ha premiato la dirigente del Ministero dell'Istruzione, Caterina Spezzano, per l'impegno profuso nella organizzazione di seminari nazionali e regionali sulle vicende del Confine orientale, destinati agli insegnanti di ogni ordine e grado.

**Al Miela**  
I "buchi neri" di Trieste  
Oggi l'incontro pubblico

La Trieste dei "buchi neri": luoghi incompiuti della città che segnano il gap fra pianificazione urbanistica e realizzabilità. Il tema sarà al centro del nuovo incontro pubblico promosso dalla Rete civica Un'altra città oggi alle 18 al Miela. I 90 "buchi neri" sono stati mappati dalla nuova pubblicazione curata dall'architetto Roberto Dambrosi. Oggi si parlerà anche del Porto vecchio. L'incontro, presentato da Marcela Serli, sarà introdotto da William Starc che aggiornerà sullo stato di avanzamento dei lavori. Il dossier sui "buchi neri" sarà illustrato da Dambrosi con Anna Laura Govoni e un contributo di Giovanni Fraziano. Subito dopo si aprirà, con Riccardo Laterza e Gaia Novati, il resoconto sui tavoli di lavoro.

Lezioni di Storia

comune di trieste  
assessorato alla cultura

**23 febbraio 2020**  
**ALESSANDRO BARBERO**  
**NAPOLEONE**  
**IL POTERE DELLE IDEE**  
introduce **Pietro Spirito**

**15 marzo 2020**  
**VALERIA PALUMBO**  
**ELEONORA DUSE**  
**IL POTERE DELLA FINZIONE**  
introduce **Arianna Boria**

TEATRO VERDI - TRIESTE | Le lezioni sono la domenica mattina alle ore 11.00  
**Ingresso libero fino ad esaurimento posti**  
#LezionidiStoria [www.laterza.it](http://www.laterza.it) [www.triestecultura.it](http://www.triestecultura.it) [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)

Editori **GLF** Laterza

con il contributo di

Fondazione  
FONDAZIONE CATTOLICA

spotlight

TRIESTE  
TRASPORTI

media partner

IL PICCOLO

## L'evento

# Ande Scuola, vincitori premiati in Comune

La questione ambientale il tema del contest. Presente l'esperto Giorgi. Dipiazza: «La natura non deve essere depredata»

**Benedetta Moro**

Il cambiamento climatico e i giovani: ecco i protagonisti della decima edizione del "Premio Ande Scuola 2019" che ieri si è concluso con la consegna nella sala del Consiglio comunale dei premi ai ragazzi delle quarte e quinte superiori vincitori della rassegna. Sono state tre le ragazze che hanno meritato, secondo la giuria, i riconoscimenti principali. Una decina invece gli studenti che hanno ricevuto il libro "L'uomo e la farfalla: 6 domande su cui riflettere per comprendere

i cambiamenti climatici" da cui tutto è partito. È stato l'autore, Filippo Giorgi, uno dei più importanti climatologi a livello mondiale, oggi direttore della sezione di Fisica della Terra all'Ictp, a tenere una lettura magistralis lo scorso ottobre proprio sui cambiamenti climatici. Era stata questa la base della prova del concorso letterario indetto dall'Associazione nazionale donne elettrici di Trieste nata nel 1945, presieduta dalla marchesa Etta Carignani.

A eseguire una prima scrematura degli oltre 200 temi è stata la commissione esamina-

trice del Gruppo Scuola Ande, formata da Nicoletta Cavaliere, Luisa Fazzini, Giuliana Frandoli, Chiara Motka, Daniela Novaiolli, Angela Salvi, Marina Sedmak e Marina Tutta. A giudicare i migliori elaborati è stata poi la giuria formata da Etta Carignani, presidente dell'Ande Trieste, Filippo Giorgi, Cristina Benussi, professore di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Trieste, Enrico Grazioli, direttore del Piccolo, e Marina Sedmak, coordinatrice del Gruppo Ande Scuola. Il primo premio Ande di mille euro è andato a Martina Stefani (VC - Car-

ducci - Dante). Seconda classificata (premio Ella Segre Melzi, 500 euro elargiti da Etta Carignani) è stata Sofia Giani (IV C - Oberdan). Il riconoscimento è stato dedicato quest'anno da Etta Carignani alla madre, rimasta nel 1945, sul finire della guerra, vedova a 52 anni con due figli, una "capitana d'impresa ante litteram", come l'ha definita la presidente dell'Ande. Il terzo premio - in memoria di Alvisio Barison, che ricoprì diversi ruoli apicali in alcuni enti triestini, e donato da Silva Bogatez, che ne ha ricordato la figura - è stato consegnato a Ilaria Mosetti (IV M

- Carducci Dante). Il libro di Giorgi, autografato, è stato consegnato a: Luca Alberti (VC - Galilei), Giulia Cossutti (VM - Oberdan), Cecilia De Peitl (V Gamma - Carducci Dante), Luca Drole (VE - Oberdan), Alessandro Mangino (VA - Petrarca), Elisa Meshini (VC Galilei), Linda Pistrin (IV C - Galilei), Susanna Reina (VC - Oberdan), Mafalda Solza (VA - Petrarca), Maryam Tamini (VAS - Deledda Fabiani).

Era presente ieri alla cerimonia anche il sindaco Roberto Dipiazza, che ha voluto lanciare un messaggio chiaro ai ragazzi presenti: «Dobbiamo fer-

marci e tornare a prendere dalla natura quello che ci dà senza depredarla». Oltre all'assessore alle Risorse umane Michele Lobianco, hanno parlato anche Frandoli della commissione Ande, che ha voluto sottolineare l'importante ruolo della scuola nella formazione delle giovani generazioni, e la coordinatrice Sedmak, che ha evidenziato come questo concorso dia un importante contributo culturale ai ragazzi delle scuole superiori. Tra la platea era presente, tra gli altri, anche il presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serve un impegno collettivo per arginare i cambiamenti climatici e il riscaldamento globale. Dall'adozione dei pannelli solari alle pale eoliche, dall'uso della plastica al trasporto su gomma.

## Salvare l'Astronave Terra dalle sue cattive abitudini

### IL TEMA VINCITORE

**Martina Stefani\***

I cambiamenti climatici ed il riscaldamento globale sono molto preoccupanti in quanto eccessivamente rapidi negli ultimi cento anni. Le conseguenze delle emissioni di gas serra come CO<sub>2</sub> e CH<sub>4</sub> nell'atmosfera sono l'innalzamento delle temperature, che nel 2100, secondo la peggiore delle ipotesi, potrebbero aumentare ulteriormente di 4 o 5 °C, insieme allo scioglimento dei ghiacci, l'innalzamento del livello del mare e l'aumento di eventi climatici estremi.

L'intero pianeta, in caso di un completo disinteresse verso la questione climatica, in un centinaio di anni non sareb-

be più come lo vediamo e conosciamo oggi: molte città che si trovano sulla costa verrebbero sommerse e in altre zone la vita sarebbe resa impossibile, o comunque molto dura, a causa dei lunghi periodi di siccità, alternati a forti alluvioni. Di conseguenza le persone sarebbero costrette a emigrare per spostarsi in luoghi dal clima più favorevole, ottenendo così una concentrazione della popolazione mondiale in determinate zone, dove la densità di popolazione crescerebbe in maniera molto evidente.

Oltre alle città e al modo di viverle, dovrebbe cambiare anche la nostra alimentazione, perché non sarebbe più possibile coltivare le stesse piantagioni in territori aridi e allo stesso tempo soggetti ad allagamenti. I problemi non riguarderebbero quindi esclusivamente l'ecosistema, inteso



Martina Stefani premiata dal climatologo Filippo Giorgi. Foto Lasorte

come flora, fauna e ambiente in cui vivono, ma anche l'uomo nella sua organizzazione sociale e nelle sue attività. I problemi sono numerosi, ma si possono risolvere. Ci vuole impegno. Impegno e collaborazione da parte di tutti coloro che si trovano sulla mia "Astronave Terra".

Dobbiamo ridurre drasticamente le emissioni di anidride carbonica e metano, investendo il più possibile sull'energia pulita; ogni casa dovrà essere dotata di pannelli solari e, nelle zone in cui il vento è costante ma non eccessivamente forte, costruiremo delle centrali con pale eoliche. Inoltre, per aumentare le zone verdi e di conseguenza il ricambio di ossigeno, si planterà un albero per ogni nuovo nato e gli si darà il suo nome, in modo da sensibilizzare i cittadini riguardo alle tematiche ambientali.

È importante, infatti, che tutti siano parte del cambiamento che dobbiamo mettere in atto per non danneggiare ulteriormente il pianeta e le nostre stesse vite. A partire dalle scuole dell'infanzia ed elementari, bisogna insegnare ai bambini a riciclare, separando i rifiuti nei contenitori adatti per ridurre al massimo l'attività degli inceneritori, e riutilizzare i materiali dando loro nuova vita in altre forme.

Promuoverò eventi e piccoli

festival, a volte anche accompagnati da conferenze di esperti in materia, in cui si venga a contatto con i prodotti alimentari a chilometro zero ed i loro produttori, in modo da incentivare il mercato locale e ridurre le emissioni dovute in particolare al trasporto su gomma. Per lo stesso motivo proporrei una riduzione del prezzo di biglietti e abbonamenti dei treni e stabilirei, in varie zone della città e della periferia, punti attrezzati in cui poter noleggiare biciclette o pattini e effettuare piccoli interventi di manutenzione in caso si viaggiasse con i propri mezzi. Per ridurre ulteriormente gli sprechi, impiegherò i motori elettrici su tutti i mezzi pubblici e aumenterò il numero di postazioni in cui poter caricare la batteria di automobili e motorini elettrici. Eliminerò, in tutti i casi possibili, l'utilizzo di plastiche, sostituendole con bambù, carta ed altri materiali più sostenibili.

Vi sono molti campi in cui intervenire ma, sicuramente, è fondamentale un'educazione all'utilizzo consapevole dei materiali e delle risorse e al rispetto dell'"Astronave Terra" in quanto unica disponibile. Esattamente: non ne ho altre a disposizione. Passo e chiudo. —

\*Quinta C  
Liceo Carducci-Dante

promo Hotel

TRIESTE **GREENTOUR** PRESENTA

**E-bike**

**E-bike** (bicicletta elettrica)

UN SERVIZIO IN PIÙ PER I TUOI CLIENTI A

Potrai dare la possibilità ai tuoi clienti di visitare la nostra meravigliosa città con la bicicletta con pedalata assistita: la nuova generazione senza alcun investimento o immobilizzo di capitali. Disponiamo di una grande flotta di E-Bike a pedalata assistita; prenota le tue biciclette e in poche ore il nostro personale le consegnerà presso la tua struttura ricettiva.

- nessun requisito richiesto (patente, età ecc.);
- possibilità di noleggio orario, giornaliero, settimanale;
- su richiesta tour con accompagnatore esperto;
- casco, sacche e assicurazione compresa.

Info: 0400641913 - [tgreentour@gmail.com](mailto:tgreentour@gmail.com)

**COSTO ZERO**

# UNIVERSITÀ

LA STORIA

## Scuderia d'auto da corsa, prototipo fai-da-te nato dal team d'ateneo per correre a Varano

Sono 50 studenti di Ingegneria e Architettura, Fisica, Economia e Giurisprudenza, di ogni età e genere, ma tutti uniti dalla passione per il Motorsport e da uno stesso obiettivo: presentare a Varano il prossimo luglio il progetto per un prototipo di un'auto da corsa. Da quest'anno infatti anche l'Università di Trieste parteciperà

alla Formula Aata la versione italiana del campionato internazionale della formula Sae, in cui atenei di tutto il mondo, in base alla classe in cui si gareggia, si sfidano nella progettazione di un prototipo e nella sua realizzazione. A ognuno di questi eventi partecipano più di 80 università provenienti da 26 paesi, per un totale di

3mila partecipanti coinvolti in quattro giorni di test. Il team triestino, che si è formato lo scorso ottobre, concorrerà alla gara nella classe 3, affiancato da altri quattro competitor, dove una giuria valuta esclusivamente la parte progettuale. La parola chiave del gruppo giuliano è: massimizzare l'efficienza del veicolo. «Vo-

gliamo proporre un modello di auto che possa raggiungere in 2,7 secondi i 100 km/h», spiega Giovanni Maria Schettino, studente del secondo anno della magistrale di Ingegneria elettronica e informatica, nonché ideatore e coordinatore e team leader di questo progetto. —



Il team che si occuperà della squadra corse

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RIORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA UNIVERSITARIA / 7 LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA



A sinistra due studentesse a Trieste Next, a destra uno degli eventi teatrali del seguitissimo Caffè Corretto Scienza organizzato dall'Università di Trieste



## «La scommessa è Science in the City Festival»

La delegata Caterina Falbo: «Tante iniziative, ma UniTs farà il massimo sforzo per l'evento estivo collegato a Esof2020»

Giulia Basso

Per smontare le fake news e combattere la sempre più diffusa tendenza all'opinionismo l'attività di divulgazione scientifica svolta dalle università e dagli enti di ricerca ha un ruolo fondamentale. Tanto che sempre più chi fa ricerca e didattica sente la responsabilità di coinvolgere i cittadini, raccontando le proprie attività, presentando i dati degli studi effettuati e agevolando il dialogo tra discipline umanistiche e scientifiche. Ne è convinta Caterina Falbo, delegata del rettore Di Lenarda per la macroarea che va sotto il nome di Terza missione e divulgazione scientifica. Un ambito davvero vasto, al cui interno rientrano tutti quegli aspetti relativi alla ricaduta sociale, economica e culturale delle attività svolte all'interno dell'Università. Sono aspetti che l'Anvur (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca) monitora e che presto potrebbero contare anche in fase di assegnazione dei fondi agli atenei. Vengono definiti come "produzione di beni pubblici" e spaziano dalla divulgazione scientifica alla formazione continua, dalle at-

tività per la tutela della salute alla gestione del patrimonio culturale: l'Università di Trieste opera da tempo in ciascuno di questi ambiti, che dal punto di vista organizzativo e di coordinamento sono gestiti dall'Ufficio servizi per la divulgazione scientifica. «Quando parliamo di divulgazione scientifica vanno ricordate le attività storiche di UniTs, come i Caffè delle Scienze e delle Lettere, che a Trieste si svolgono ormai da 17 anni - ricorda Falbo -. A questi si sono aggiunti negli ultimi anni il Caffè dei Quanti, dedicato alla Meccanica quantistica, e Caffè Corretto Scienza, manifestazione finanziata anche dalla Regione che ha proposto appuntamenti in Friuli Venezia Giulia e all'estero. E ancora le iniziative divulgative in Stazione Rogers, che coinvolgono docenti e studenti di UniTs, quelle legate alla rassegna "Rose, libri, musica, vino" al Parco di San Giovanni, quelle organizzate dai singoli dipartimenti, come il ciclo d'incontri "Medicina alla portata di tutti" in corso a Monfalcone, e il festival Trieste Next, giunto l'anno scorso alla sua ottava edizione". A queste attività, realizzate in collaborazione con associazioni, enti scientifici e Co-

mune, quest'anno si aggiunge un forte impegno dell'Università nell'ambito di Science in the City Festival, l'appuntamento dedicato alla cittadinanza di Trieste Capitale Europea della Scienza 2020, in programma dal 27 giugno all'11 luglio in diversi spazi pubblici cittadini. «UniTs proporrà una trentina di iniziative, tra cui conferenze, laboratori, spettacoli teatrali, cene "scientifiche" e due mostre: una dedicata a Gaetano Kanizsa, ospitata al Revoltella, e una sugli ambienti estremi, al Magazzino delle Idee», racconta Falbo, evidenziando come tutte le diverse anime dell'ateneo saranno in qualche modo rappresentate. Ma la Terza missione include anche l'organizzazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale, e la gestione del patrimonio artistico culturale, che nel caso di UniTs è rappresentato in particolare dal Museo dell'Antartide, dalla pinacoteca del Rettorato e dall'Archivio degli scrittori e della cultura regionale, quel ricchissimo patrimonio di volumi, documenti e materiale iconografico a disposizione della cittadinanza nella sede del Disu di via del Lazzaretto Vecchio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAPITALE EUROPEA DELLA SCIENZA

## Cercansi volontari tra gli studenti

E' aperta fino al 31 marzo la call per la ricerca di volontari che collaboreranno all'EuroScience Open Forum (Esof2020) e ai più di 150 eventi che animeranno Trieste durante il Science in the City Festival. I volontari potranno aiutare in molti modi diversi: nella preparazione dei materiali, nel fornire informazioni ai visitatori, nell'accompagnare i relatori, nel presidiare mostre ed eventi del Festival. Potranno collaborare alla Maker Faire Trieste (27 e 28 giugno) o alla parte congressuale di Esof2020. Per motivi organizzativi i volontari dovranno essere maggiorenni e avere (almeno) una conoscenza base dell'italiano. Ciascun volontario avrà diritto a una breve formazione e riceverà un kit composto

da maglietta, buoni per i pasti da consumare durante le ore di servizio, l'ingresso gratuito alla conferenza Esof2020 e l'attestato di partecipazione. La formazione si terrà nel mese di maggio e il periodo in cui i volontari saranno operativi va dal 27 giugno all'11 luglio 2020. La disponibilità in termini di orario e giornate potrà essere concordata anche in base alle singole esigenze. Per gli iscritti all'Università di Trieste sono previste 25 ore di formazione dedicata e il riconoscimento di 3Cfu con 75 ore di collaborazione volontaria incluse le 25 ore di formazione. Tutte le informazioni alla pagina <https://scien-the-city2020.eu/diventa-volontario/>

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI ALLE 10

## Pianeta Erasmus: dal tirocinio e alle scadenze

Oggi alle 10, nell'aula 1A dell'edificio H3 del campus di Piazzale Europa, si terrà un'iniziativa dedicata ai tirocinanti all'estero del programma Erasmus+. Nella prima parte dell'incontro la funzionaria della Commissione europea Paola Bucciarrelli, Senior Active per le Competenze digitali - Commissione europea DG Connect, illustrerà il programma Ue "Digital Opportunity Traineeships", che offre la possibilità a studenti e neo-laureati di svolgere tirocinio per migliorare le proprie competenze digitali. Nella seconda parte dell'incontro l'Ufficio mobilità internazionale fornirà informazioni sulle scadenze e sulle modalità di presentazione delle candidature per la seconda apertura del bando Erasmus+ Traineeship 2019/2020. Nel corso dell'evento sarà riservato ampio spazio alle domande dei partecipanti.

FINITI I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE

# Nuovo look per la stazione delle corriere di Muggia



La nuova area di attesa accessibile anche ai portatori di handicap

Riccardo Tosques

MUGGIA Nuovo look per la stazione delle autocorriere di Muggia. Si sono conclusi i lavori sull'edificio sito all'ingresso del centro storico della cittadina. Una nuova area di attesa accessibile ai portatori di handicap, la riqualificazione dei servizi igienici e un intervento antipiccioni sull'illuminazione dell'area interna: questi i lavori effettuati sullo stabile di proprietà del Demanio, grazie al finanziamento da parte del

Comune di Muggia, locatario degli spazi, alcuni dei quali sublocati a Trieste Trasporti, che ha a disposizione un ufficio destinato agli autisti degli autobus. «Proprio la Trieste Trasporti ha avanzato una richiesta di autorizzazione ai lavori per ricavare dal preesistente wc donne un wc ad accesso esclusivo attraverso l'ufficio addetti, prefigurando la possibilità di procedere alla manutenzione straordinaria dei restanti servizi igienici a uso pubblico», racconta l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Bus-

sani. L'intervento è costato 18 mila euro.

Sono stati poi effettuati interventi volti a garantire l'accessibilità alle persone con disabilità del secondo tratto dell'area di attesa della linea n. 20, con l'allargamento del marciapiede e la creazione di un'ideale rampa di raccordo per superare il dislivello esistente. I lavori, qui, hanno avuto un finanziamento pari a 11 mila euro. I costi sono stati sostenuti proquota da Trieste Trasporti, per quanto concerne le aree adibite ad esclusivo uso degli addetti, e dal Comune per quelli a uso pubblico.

Anche la sala d'attesa interna della stazione è stata oggetto di un intervento volto a ridurre la presenza dei piccioni. I vecchi neon di illuminazione della sala, luoghi prediletti di stazionamento da parte dei volatili, sono stati sostituiti con nuovi corpi illuminanti che non ne consentiranno più l'appollaiarsi.

Soddisfatta il sindaco Laura Marzi: «La stazione delle autocorriere è stata interessata da degli interventi significativi sul piano della riqualificazione dell'edificio. In questi anni abbiamo realizzato molte opere, basti pensare anche ai recenti lavori sulla Pescheria comunale o sul Teatro Verdi, mai sottovalutando gli interventi apparentemente più piccoli, che a volte, come in questo caso, danno delle importanti risposte alla cittadinanza e fanno la differenza nell'attenzione prestata al luogo in cui si vive». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DORLIGO DELLA VALLE

# La New Eco dei Cergol aperta nell'ex laboratorio chimico

Ugo Salvini

SAN DORLIGO DELLA VALLE. Era un laboratorio chimico ultracentenario, datato 1906, di proprietà della Camera di commercio. Da ieri è ufficialmente la sede della "New Eco", azienda del gruppo Cergol che si occupava di ambiente e adesso, avendo assorbito l'ex struttura camerale, estende le competenze al settore agro alimentare. Il trasferimento dalla sede di via Ressel a quella attuale, frutto dell'acquisto fatto lo scorso anno per 675 mila euro, significa un sensibile passo in avanti della realtà imprenditoriale che fa capo al fondatore dell'azienda, Gianfranco Cergol, e ai figli i figli Lorenzo (amministratore unico della srl) e Mattia.

Così un laboratorio gestito da un ente pubblico diventa sede di una società privata. A salutare il battesimo della nuova struttura sono intervenuti l'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini, i sindaci di Trieste, Roberto Dipiazza, e di San Dorligo, Sandy Klun, e Nino Tarantino, Capo divisione e Commissario straordinario per la bonifica delle discar-



All'inaugurazione anche l'assessore Bini e i sindaci Dipiazza e Klun

che abusive.

La "New eco" è nata nel 2011, come costola della casa madre Italspurghi (nel 2019 10 milioni di fatturato e 110 dipendenti), adesso è avviata a operare in autonomia e nell'ambito di spazi più ampi. Rimarrà attivo un collegamento col settore pubblico, in quanto la "New eco" ha in concessione il marchio camerale che le consente di rilasciare, nel settore del caffè, il certificato di ispezione sanitaria previsto dal Dpr 470/1973.

Nel discorso inaugurale,

Lorenzo Cergol ha annunciato che "entro la fine dell'anno si procederà a tre assunzioni. Siamo un'azienda in espansione — ha aggiunto — e vogliamo integrarci al meglio in questo territorio e con la collaborazione delle istituzioni". A chiusura della cerimonia che ha preceduto il classico taglio del nastro, a Gianfranco Cergol è stata fatta una sorpresa: la squadra della Pallacanestro Trieste gli ha donato la divisa ufficiale in quanto appassionato e sponsor. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Dacia Duster

## DA OGGI ANCHE TURBO GPL

A febbraio tuo da

# 5€\*

al giorno

**SENZA ANTICIPO**

Ovvero 150 €\* al mese

**TAN 4,99% - TAEG 6,56%**

E con

# 1€\*\*

in più

hai il nuovo Turbo GPL Duster

**SENZA ANTICIPO**

Ovvero 180 €\*\* al mese

**TAN 4,99% - TAEG 6,39%**



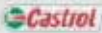
**ANCHE DOMENICA**

[www.dacia.it](http://www.dacia.it)

Gamma Dacia DUSTER. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 108 a 156 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,1 a 8,7 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su [dacia.it](http://dacia.it). È una nostra offerta valida fino al 29/02/2020.

\*Esempio di finanziamento riferito a DUSTER Access 4X2 1.0 TCE 100 a € 11.100 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi): anticipo € 0, importo totale del credito € 11.899,20 (include finanziamento veicolo € 11.100 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 799,20); spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 29,75 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.186,64, Valore Futuro Garantito € 5.084,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 50.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 14.065,84 in 60 rate da € 150,03 (€ 5 al giorno circa) oltre la rata finale, TAN 4,99% (tasso fisso), TAEG 6,56%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione DACIAFIN. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DACIAFIN e sul sito [dacia.it](http://dacia.it). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 29/02/2020.

\*\*Esempio di finanziamento riferito a DUSTER Essential 4X2 1.0 TCE 100 GPL a € 12.850 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi): anticipo € 0, importo totale del credito € 13.775,20 (include finanziamento veicolo € 12.850 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 925,20); spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 34,44 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.486,51, Valore Futuro Garantito € 5.518,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 75.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 16.262,11 in 60 rate da € 179,06 (€ 6 circa al giorno) oltre la rata finale, TAN 4,99% (tasso fisso), TAEG 6,39%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione DACIAFIN. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DACIAFIN e sul sito [dacia.it](http://dacia.it). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 29/02/2020.

Dacia raccomanda 





# AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI AUTORIZZATI:

LA MAGGIORE - GORIZIA  
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329LA MAGGIORE - MONFALCONE  
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO  
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620L'UTO MAFFIG - S. GIOVANNI AL NAT.  
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756666

# LE ORE DELLA CITTÀ

## APPUNTAMENTI

### 16 Mercatino di Carnevale

Seconda edizione dello scambio di vestiti usati organizzato da Trieste Senza Sprechi, gruppo accreditato al Pag Progetto Area Giovani del Comune, nella Sala Fittke (Piazza Piccola 3), per passare un pomeriggio all'insegna della sostenibilità e dell'informazione, scambiando i vestiti che non usi per qualcosa di "nuovo". Oggi dalle 16 alle 19 le organizzatrici iniziano con il ritiro dei capi e dalle 14 alle 19 di domani si svolgerà lo scambio che ha delle regole precise indicate sul sito [pag.comune.trieste.it](http://pag.comune.trieste.it) e sui

social FB e IG Progetto Area Giovani e Trieste Senza Sprechi.

### 16 Carnevale dei bambini

Il "Carnevale dei Bambini" organizzato dal Sap di Trieste in collaborazione con gli amici del Sappe (Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria) e del Conapo (Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco). Oggi dalle 16 alle 19 presso la sede del S.a.f.o.c. (sindacato Autonomo Forze dell'Ordine in Congedo) di via Revoltella 39 si terrà l'edizione del 2019 della consueta festa in maschera ricca di giochi, at-

trazioni e sorprese.

### 16.30 Premio Histria Terra

Oggi alle 16.30, nella Sala Maggiore di Palazzo Tonello, sede dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2, cerimonia di conferimento del Premio Histria Terra 2020 a Caterina Spezzano, alla presenza delle Autorità.

### 16 Buon Pastore ed Etica Civile

Per il Buon Pastore oggi alle 17 nella Sala A di Formazione Aziendale nel Comprensorio

San Giovanni (ex Opp) in Via G. de Pastrovich 6, si terrà il secondo incontro del Convegno su Etica Civile-Un riproposto alla Coscienza Personale.

### 19 Società Teosofica

Questa sera alle 19 nella Sede Teosofica di Via Toti 3, Claudio Biagi parla su: "1348 Venezia e la peste 1630".

### 18 Studio Lifecare

Oggi alle 18 allo Studio Lifecare, in via San Nicolò 33, si

terrà l'incontro mensile di Sos Cervello. Lo psicoterapeuta e omeopata Maurizio Cannarozzo parlerà del tema "Fare Anima per evitare che la soluzione iniziale (psicofarmaci) diventi il problema (non smetterli mai)". Presenterà lo psichiatra Marco Bertali, referente e coordinatore scientifico di SOS Cervello.

### 18 Festa all'Hangar delle Lingue Madri

Oggi dalle 18 in poi, in occasione della Giornata Internazionale delle Lingue Madri, un evento per tutte le età da Hangar Teatri invia Pecenco.

Sarà una vera e propria festa, per grandi e piccoli: una festa di lingue, di storie, di danze e di cibo, per gustare la bellezza di tutte le lingue che sono le identità, vecchie e nuove, della città. E dopo aver dato la buona notte ai più piccoli con ninna-nanne e filastrocche, naturalmente in tante lingue, si continuerà a ballare. La serata, che durerà circa tre ore, sarà suddivisa in più piccoli eventi. Si inizierà con il racconto di una fiaba in molte lingue con la cornice creata da Annalisa Metus, Paper Engineer e ci sarà la partecipazione diretta del pubblico con storie personali, danze, filastrocche e ninna-nanne nelle proprie lingue.

## PROGETTO

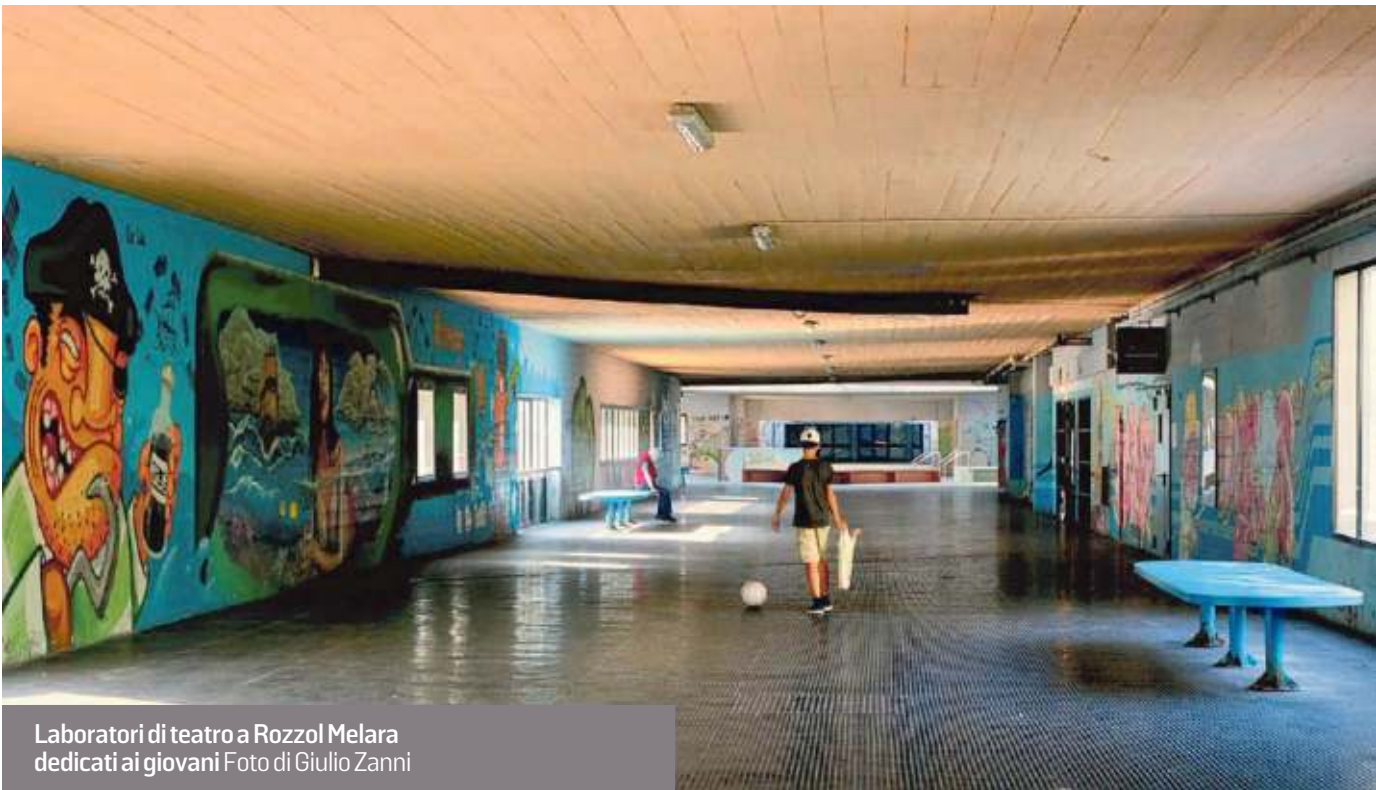
# Periferie attive Rozzol Melara diventa un teatro per i giovani

*Laboratori di recitazione e di fotografia  
con il Centro Universitario Teatrale*

Giulia Basso

Rendere le periferie protagoniste di iniziative culturali che coinvolgano i giovani che le abitano, per contrastare il fenomeno dell'isolamento sociale attraverso l'espressione artistica e promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi nella comunità locale. È l'obiettivo del progetto Periferie attive, avviato dal Cut Trieste (Centro Universitario Teatrale) e pensato per i giovani tra i 14 e i 35 anni, che proporrà nel quartiere di Rozzol Melara due laboratori gratuiti, uno di teatro e uno di fotografia, e un workshop sui temi

dell'identità e del territorio. Il progetto è realizzato con il contributo di GiovaniFvg e in collaborazione con le associazioni Rime, Kallipolis e Matèarium, e prima di Trieste coinvolgerà le cittadine di Palmanova, Pozzuolo del Friuli e Casarsa della Delizia, dove saranno proposti dei laboratori gratuiti di storytelling che permetteranno di creare una sinergia a livello regionale sulle tematiche che accomunano i giovani. I corsi in programma a Trieste si svilupperanno in modo da permettere ai ragazzi di condividere le loro esperienze personali e tramutarle in espressioni artistiche: i risultati dei la-



Laboratori di teatro a Rozzol Melara  
dedicati ai giovani Foto di Giulio Zanni

### La presentazione dell'iniziativa il 27 febbraio al Circolo Auser

boratori e dei diversi percorsi artistici verranno presentati durante un evento finale ad Hangar Teatri. Il laboratorio teatrale avrà una durata di 30 ore con incontri a cadenza settimanale, da marzo a maggio, e sarà tenuto da Ivo Huez, regista, attore e scrittore che collabora con il Cut Trieste da diversi anni. Alla fine del percorso sarà ideato e messo in scena uno spettacolo che rispecchierà le storie e le esperienze condivise dai

partecipanti all'attività. Il laboratorio di fotografia invece avrà una durata di 20 ore e si terrà con cadenza bisettimanale. Sarà a cura di Nanni Spano, triestino d'adozione, fotografo, grafico, curatore di eventi artistici e culturali con l'Associazione Culturale Daydreaming Project, di cui è fondatore e presidente. Sono previsti due incontri teorici e sei incontri pratici. Come per il workshop di teatro il corso si concentrerà sul quar-

tiere stesso: mettendo in relazione diverse storie di vita locale, i ragazzi coinvolti avranno l'opportunità di illustrare il posto che abitano per creare il racconto di una comunità. La presentazione dei corsi si terrà giovedì 27 febbraio alle 17 al Circolo Auser Pino Zahar (via Pasteur 41/D) e i corsi avranno inizio a marzo. Per ulteriori informazioni la referente del progetto è Marta Pari, del Cut Trieste (+39 340 7202307). —

## CAMPAGNA DELL'AREA PROTETTA DI MIRAMARE

# Appello dei biologi ai club subacquei «Salviamo insieme la Pinna nobilis»

S.os., salviamo insieme la Pinna nobilis. I dati dei monitoraggi condotti nelle ultime settimane sono sempre più sconsolanti: dalla laguna di Grado e Marano a Muggia la percentuale di individui morti è in graduale aumento e il rischio che la Pinna nobilis scompaia dal Golfo di Trieste si fa sempre più concreto.

Se volessimo fare una battuta, potremmo dire che stiamo per "rimetterci le pinne". Ma non è affatto uno scherzo: nei

nostri fondali questa specie ha raggiunto una tale densità da rappresentare una sorta di barriera naturale capace, al pari di quella corallina, di offrire rifugio a tantissime specie. La sua scomparsa sarebbe un duro colpo per la biodiversità complessiva del nostro mare.

«Ed è per questo - dicono i responsabili dell'Area marina protetta di Miramare - che noi vorremmo davvero "rimettere" le pinne nel nostro Golfo». Come? «Setacciando i fondali

alla ricerca degli individui che hanno sviluppato una resistenza genetica al parassita killer che le sta decimando in tutto il Mediterraneo», rispondono alla Riserva: «Con l'aiuto della task-force scientifica che ci sta seguendo in queste azioni di studio e monitoraggio, gli individui sani potrebbero ricolonizzare il Golfo grazie all'utilizzo di tecniche di ripopolamento sui fondali o utilizzando appositi stabulari».

Monitorare l'intero Golfo di



Parte la campagna per salvare la Pinna nobilis

Trieste alla ricerca dei sopravvissuti però non è tuttavia pensabile per il solo staff di ricercatori dell'Area marina: «Ecco perché la nostra campagna #cirimettiamolepinne parte subito con una call to action rivolta a chi il mare lo frequenta

abituamente, anche in questa stagione, e lo conosce palmo a palmo: i club subacquei». Saranno loro dunque i protagonisti della campagna di citizen science #sub4fan - da "fan mussel", pinna nobile in inglese - che sarà coordinata

dall'Amp Miramare attraverso l'individuazione dei diversi transetti su cui operare, la formazione iniziale dei club per la metodologia di censimento da adottare e la gestione finale dei dati raccolti». Le segnalazioni potranno essere raccolte anche tramite la nuova app messa a disposizione dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale: l'avvistAPP. Ma la campagna #sub4fan avrà anche un risvolto "ricreativo": i migliori scatti subacquei della Pinna nobilis saranno i protagonisti di una mostra fotografica sulla biodiversità del Golfo di Trieste esposta al congresso della Società Italiana di Biologia Marina, a Trieste dal 18 al 12 giugno. Info 040 224147 [info@riservamarinamiramare.it](mailto:info@riservamarinamiramare.it). —

## SEGNALAZIONI

## Una città universitaria per risanare i 90 “buchi neri” di Trieste

LA LETTERA  
DEL GIORNO

L'architetto Roberto Dambrosi ha curato una interessantissima ricerca sui “buchi neri” di Trieste che sono i palazzi e le aree della città abbandonate e non utilizzate. I numeri che emergono dal suo lavoro fanno riflettere: si tratta di una superficie più ampia del Porto vecchio quindi, nei prossimi anni la città dovrà pensare come riutilizzare più di 130 ettari, mi-

gliaia di metri cubi di edifici, alcuni di gran pregio architettonico, e aree definite “strategiche” per lo sviluppo.

Lo studio verrà presentato dal movimento “Un'altra città” che propone, sostanzialmente, una riqualificazione pubblica. Sul “come” è tutto da capire perché le risorse disponibili sono notoriamente scarse. Perciò mi sfugge la proposta politica al di là dello slogan. Se tante aree e tanti edifici sono caduti in stato di abbandono c'è una causa anche demografica. Dal 1991 c'è stato un crollo verticale degli abitanti: si è passati dai



Universitari sulla scalinata di piazzale Europa. Foto Lasorte

230mila del 1991 ai 200mila dei giorni nostri. Di questi il 10% del totale sono stranieri e un triestino su tre ha più di 65 anni. La prospettiva nei prossimi decenni è ancora più preoccupante.

I “buchi neri” sono spazi abbandonati non per responsabilità delle amministrazioni che si sono succedute negli ultimi anni ma a causa della progressiva diminuzione della domanda d'uso e dell'assenza di modelli di sviluppo capaci di invertire i processi in atto. Per “riempirli” di nuovo” bisognerebbe prima pensare “al che fare”. Basterebbe co-

piare dalle città piccole e medie che in Europa hanno dovuto affrontare, anche se in termini demografici meno vistosi dei nostri, lo stesso problema. Le soluzioni sono state sostanzialmente tre: città universitaria che è cosa diversa da una città con una università, implementazione dei servizi finanziari (la più complicata per il progressivo accentramento a Milano di molte funzioni storicamente presenti a Trieste) e infine sviluppo di attività innovative richiamando attrattori di peso internazionale con il contemporaneo sostegno a start up.

Quando mi occupavo di queste cose immaginavo una Trieste universitaria dedicata alla formazione di giovani talenti stranieri e, dopo la realizzazione dell'Area di ricerca e del Sincrotrone, ad un sistema di sostegno delle imprese nel campo dell'innovazione tecnologica.

Forse bisognerebbe ripartire da queste o, ben venga, da altre magari “più moderne” per evitare che il buco nero si allarghi invece che restringersi senza sperare che sia una mano pubblica impoverita a trovare le soluzioni possibili.

**Gianfranco Carbone**

## LE LETTERE

Trieste Trasporti  
Il biglietto a bordo  
è obbligatorio

Siamo spiacenti per quanto accaduto alla signora Davanzo che lo scorso dicembre è stata sanzionata a bordo della linea 23 mentre si recava, senza biglietto, a svolgere «attività di volontariato socio-sanitario». La signora riferisce di aver comunicato al conducente di essere senza biglietto e sostiene che il conducente avrebbe acconsentito alla sua salita a bordo, venendo però successivamente multata da un agente verificatore. La signora riferisce inoltre di essere stata invitata a fare ricorso e rassicurata sulla cancellazione della sanzione. In verità nessun addetto aziendale può acconsentire alla salita a bordo di un passeggero senza regolare titolo di viaggio, e se è stato fatto, si è trattato di una incomprensione o di uno sbaglio, di cui ci scusiamo.

Il biglietto (elettronico o cartaceo che sia) deve sempre essere in possesso del cliente prima di salire sul bus: in caso contrario, si applicano le sanzioni disposte dalla legge regionale (che non è, ovviamente, nella disponibilità di Trieste Trasporti). Un'apposita commissione esamina i ricorsi e anche in questo caso nessun verificatore aziendale può anticipare gli esiti delle valutazioni che sono rigorosamente tecniche. La nobiltà del fine, pertanto, non può mai giustificare il fatto di essere senza biglietto, per colpa o dolo che sia.

**Michele Scozzai**  
Relazioni istituzionali  
Trieste Trasporti

Società e telefonini  
L'ossessione  
e la solitudine

Una volta avevo una ragazza. Ma non ci parlavamo tanto. Al caffè, al ristorante “messaggiavamo” tanto. Ora non sono più solo, ho il mio telefonino. Una volta avevo una moglie. Ma

## ALBUM

## Una targa alla memoria dei fuochisti del Lloyd austro-ungarico



È stata inaugurata in piazza della Borsa, nei pressi della Fontana del Nettuno, la targa collocata in memoria dei quattordici fuochisti marittimi del Lloyd austro-ungarico di Navigazione uccisi il 14 febbraio 1902 durante lo sciopero proclamato dalla Camera del Lavoro dell'epoca.

La targa è stata collocata dal Comune di Trieste su proposta de-

gli ex-dipendenti del Lloyd Triestino. I fuochisti navali del Lloyd Austro-Ungarico di Navigazione erano in sciopero fin dal Natale 1901 per ottenere il diritto di scendere a terra e visitare la famiglia anche durante il contratto di navigazione e per avere una riduzione dell'orario di lavoro che era in turni alternati di dieci ore, senza riguardo al giorno o alla notte. Foto di Andrea Lasorte

non ci parlavamo più. Ora non sono più solo, ho il mio telefonino...

Una volta quando ero triste e sconcolato mi rivolgevo a Lui pregando e Lui c'era.

Ora non sono più solo, ho il mio telefonino.

Sono felice: io e lui. Ricevo messaggi, foto, barzellette. Non so neanche da chi. Per strada, nel bus, persino al bagno. Ora non sono più solo, ho il mio telefonino. Ma ora che è successo? Il telefonino non funziona più! È colpa del gestore? Di Internet? È la batteria? È questo maledetto telefono! Non so cosa fare, sono disperato. Mi sento tanto solo. E anche il gatto non mi parla più.

**Cristiano Steidler**

Comunità greca  
Nel direttivo  
fino al 2017

A causa della grande mole di informazioni, nell'articolo

pubblicato dal Piccolo il 9 febbraio 2020, risultano alcune inesattezze. Non sono più membro del Consiglio direttivo della Comunità greco-orientale dal febbraio 2017: lo ero quando è partita la lettera con-

giunta, firmata da me e dal signor A. Salonichio. Autrice della ricerca storica sui documenti dell'Archivio del Consolato Greco 1938-40 e degli archivi coevi locali e nazionali, che sarà pubblicata, è la pro-

fessoressa Silva Bon, membro dell'Istituto Irsrec. Ero dirigente del Partito comunista dell'interno e sono poi sempre stato iscritto alle sue successive evoluzioni.

**Stathis Loukas**

Appalto mense  
Che ne pensa  
il primo cittadino?

Mi rivolgo al sindaco, quale primo responsabile del Comune, per avere la sua opinione su quanto dichiarato dal segretario generale (Il Piccolo, 18 febbraio scorso) in merito alla causa persa dal Comune contro la concessionaria dell'appalto mense.

Il segretario generale ha voluto assumersi l'intera responsabilità della sanzione inflitta alla concessionaria, sanzione che è stata annullata dal giudice civile, in quanto ritenuto provvedimento eccessivo. Il Comune dovrà quindi risarci-

re la concessionaria dell'importo applicato, considerato un debito fuori bilancio. Poiché il segretario generale ha dichiarato (“Sono io il responsabile di quelle sanzioni, perché ho dato io indicazione di agire così, come sempre avviene in queste cause”), le chiedo di voler cortesemente precisare quello che intende fare nei confronti del suo collaboratore. Per evitare che – come al solito – siano i cittadini a pagare quando i dirigenti sbagliano. E non solo sbagliano, ma amano confermare di essere i responsabili della decisione errata.

**Pietro Duosi**

Acquamarina  
La “pugnolata”  
del sindaco

Con tristezza, rammarico e dolore ho sentito ieri il Sindaco di Trieste dire: “Basta, non si discute!”, definendo polemiche le richieste, preghiere e suppli- che di chi si trova in grande disagio, senza cure e mantenimento alla salute per tirare avanti. Senza i servizi erogati alla piscina terapeutica con l'acqua di mare riscaldata a 32°circa 2000 utenti sono in sofferenza: non ci sono alternative e le soluzioni tampone in altre vasche della città non rispondono alle necessità di fruitori fragili. In questi 7 mesi dal crollo dell'Acquamarina più volte ho offerto al sindaco il mio aiuto: per fargli sapere, conoscere, documentarsi su ciò che era la piscina terapeutica, come e da quante persone era frequentata, cosa si faceva là dentro e quanto conforto dava quel posto a tante persone anche come punto d'incontro. Ad oggi è evidente che il sindaco non ne sa nulla, per questo, ritenendo che un primo cittadino deve ben conoscere i bisogni primari della salute dei suoi cittadini, ho ripetuto la necessità di informarlo bene. Gli utenti dell'Acquamarina stanno soffrendo di mancanza di cure e di crepacuore, non possono aspettare tanto. Le parole del sindaco hanno fatto male, come pugnolate e sassi, su chi ancora si aspettava di essere aiutato e tutelato da chi dovrebbe farlo.

**Brigida Nussdorfer**

NUMERI UTILI

|                               |                              |
|-------------------------------|------------------------------|
| Numero unico di emergenza     | 112                          |
| AcegasApsAmga - guasti        | 800 152 152                  |
| Aci Soccorso Stradale         | 803116                       |
| Capitaneria di Porto          | 040-676611                   |
| Corpo nazionale guardiafuochi | 040-425234                   |
| Cri Servizi Sanitari          | 040-3131311<br>/3385038702   |
| Prevenzione suicidi           | 800 510 510                  |
| Amalia                        | 800 544 544                  |
| Guardia costiera - emergenze  | 1530                         |
| Guardia di Finanza            | 117                          |
| Protezione animali (Enpa)     | 040-910600                   |
| Protezione civile             | 800 500 3001<br>/347-1640412 |
| Sanità - Prenotazioni Cup     | 0434 223522                  |
| Sala operativa Sogit          | 040-662211                   |
| Telefono Amico                | 0432-562572/562582           |
| Vigili Urbani                 |                              |
| servizio rimozioni            | 040-366111                   |
| Aeroporto - Informazioni      | 0481-476079                  |

LE FARMACIE

**Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30**  
**In servizio anche dalle 13 alle 16:**  
via Lionello Stock 9 (Roiano), 040414304;  
via Oriani 2 (Largo Barriera), 040764441;  
campo San Giacomo 1, 040639749; piazza  
San Giovanni 5, 040631304; via Giulia 1,  
040635368; piazza Giuseppe Garibaldi 6,  
040368647; via Dante Alighieri 7,  
040630213; piazza della Borsa 12,  
040367967; via Fabio Severo 122,  
040571088; via Tor San Pier 2, 040421040;  
via Giulia 14, 040572015; largo Piave 2,  
040361655; via dell'Orologio 6, (via Diaz 2)  
040300605; capo di piazza Mons Santin, 2  
(già p. Unità 4) 040365840; via Guido  
Brunner 14, angolo via Stuparich  
040764943; via di Cavana 11, 040302303;  
via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto  
Vecchio) 040306283; via della Ginnastica 6,  
040772148; piazza dell'Ospitale 8,  
040767391; piazza Oberdan 2, 040364928;

via Mazzini 1/A Muggia, 040271124; Sistiana,  
45 Sistiana (solo su chiamata telefonica con  
ricetta medica urgente) 040208731.

**In servizio anche dalle 19.30 alle 20.30:** via  
Oriani 2 (Largo Barriera), 040764441; piazza  
Virgilio Giotti 1, 040635264.

**In servizio fino alle 22:** via Brunner 14  
(angolo via Stuparich) 040764943.

**In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:**  
via S. Giusto, 1 040308982.

**Per la consegna a domicilio dei medicinali,  
solo con ricetta urgente, telefonare allo  
040-350505 Televita**  
[www.ordinefarmacistitrieste.gov.it](http://www.ordinefarmacistitrieste.gov.it)

IL CALENDARIO

**Il santo** San Pier Damiani  
**Il giorno** è il 52°, ne restano 314  
**Il sole** sorge alle 7.00 e tramonta alle 17.39  
**La luna** sorge alle 6.09 e tramonta alle 15.22  
**Il proverbio** All'eco spetta l'ultima parola

L'ARIA  
CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m³ - Valore limite  
per la protezione della salute umana µg/m³ 240  
media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non  
superare più di 3 volte consecutive)

|                    |       |      |
|--------------------|-------|------|
| Mezzo mobile*      | µg/m³ | 43,6 |
| Via del Ponticello | µg/m³ | 47,1 |
| Piazzale Rosmini   | µg/m³ | 46,1 |

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m³  
(concentrazione giornaliera)

|                  |       |    |
|------------------|-------|----|
| Mezzo mobile     | µg/m³ | 8  |
| Via Carpineto    | µg/m³ | 10 |
| Piazzale Rosmini | µg/m³ | 9  |

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m³ (concentrazione oraria)  
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³  
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

|               |       |    |
|---------------|-------|----|
| Via Carpineto | µg/m³ | 79 |
| Basovizza     | µg/m³ | 83 |

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione  
del 20/2/2020

• BARI

44 85 29 46 58

• CAGLIARI

66 53 34 70 05

• FIRENZE

65 74 80 09 44

• GENOVA

77 42 51 40 76

• MILANO

76 80 34 70 30

• NAPOLI

44 45 10 43 42

• PALERMO

52 83 57 28 42

• ROMA

77 12 56 16 71

• TORINO

19 79 15 32 14

• VENEZIA

41 48 35 70 08

• NAZIONALE

42 51 58 72 60

10<sup>e</sup>

LOTTO

COMBINAZIONE  
VINCENTE

Numero  
Oro

44

Doppio  
Oro

85

SuperEnalotto

20 - 36 - 55 - 69 - 80 - 85

Jolly

58

Superstar

3

JACKPOT € 25.300.000,00

QUOTE SUPERNALOTTO

Nessun

6

Nessun

5+1

Ai 603

4

€ 305,13

Ai 18.851

3

€ 28,98

Ai 302.763

2

€ 5,56

QUOTE SUPERSTAR

Nessun

6

Nessun

5+1

Ai 3

4

€ 30.513,00

Ai 109

3

€ 2.898,00

Ai 1.569

2

€ 100,00

Agli 11.072

1

€ 10,00

Ai 25.486

0

€ 5,00

GLI AUGURIDI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto  
d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta  
ricorrenza:  
- **COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80  
/ 85 / 90 e oltre  
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° /  
50° / 55° / 60° e oltre  
Le foto devono pervenire **almeno una  
settimana prima** del giorno in cui se ne  
desidera la pubblicazione, **con le seguenti  
indicazioni:** tipo di ricorrenza (compleanno o  
anniversario), nome cognome e telefono del  
mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli  
auguri.  
Non si accettano soprannomi o abbreviati.  
Foto e dati possono essere comunicati **in tre  
modi:** consegna a mano al Piccolo, in via  
Mazzini 14, Trieste;  
via e-mail: [anniversari@ilpiccolo.it](mailto:anniversari@ilpiccolo.it);  
per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via  
Mazzini 14, 34121 Trieste.  
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il  
servizio viene equiparato a pubblicità a  
pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini  
14 A, tel. 040-6728311.



**EMANUELA**  
Tanti auguri per i tuoi 50 da  
Alessia, mamma Romanita e  
Maurizio!



**ROSA E ADRIANO**  
Festeggiano i 50 anni di matrimonio: tantissimi auguri dalle  
figlie, i generi e i nipoti tutti

AUTO D'EPOCA

Nuovo direttivo al “Club dei 20 all’ora”

All'assemblea annuale del'' Club dei 20 all'ora'' che raccoglie gli appassionati di vet-  
ture d'epoca dopo l'approvazione dei bilanci sociali, il presidente uscente Paolo Gra-  
va ha ringraziato il consiglio direttivo e il commissario tecnico per il notevole lavoro  
svolto, effettuato togliendo ampie risorse alle famiglie ed al tempo libero a vantaggio  
dell'associazione che, federata Asi (Automobile club storico italiano) permette di ot-  
tenere le agevolazioni di legge e fiscali previste per la conservazione del patrimonio  
storico dei veicoli associati.  
La nuova squadra per il triennio 2020-2022 è composta dal presidente Grava,  
Giorgio Dagnelut, Ennio Demarin, Maurizio Grio, Fulvio Martinelli, Pierpaolo Puhali e  
Roberto Ruzzier. Un grande grazie dal club al vice presidente uscente Achille Tresoldi  
e al consigliere uscente Sergio Prodan.



ELARGIZIONI

In memoria del centesimo anniversario  
(19/02) di mamma Ernesta e della zia Dea da  
parte di Angelo e Luciano Cossutti 25,00 pro  
COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO; da parte di  
Angelo e Luciano Cossutti 25,00 pro ASTAD -  
RIFUGIO ANIMALI; da parte di Angelo e Luciano  
Cossutti 25,00 pro E.N.P.A. ENTE NAZIONALE  
PROTEZIONE ANIMALI TRIESTE; da parte di  
Angelo e Luciano Cossutti 25,00 pro FRATI  
CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I  
POVERI

In memoria di Anna Maria Marini da parte di  
Raffaella Furfaro 50,00 pro FONDAZIONE  
LUCETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Edda Lombardi Biasini - nel 39.o  
anniversario (21/2) da parte delle figlie Marina  
e Patrizia 30,00 pro FONDAZIONE  
LUCETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Gianni Anita Pino Claudio da  
parte di un gruppo di amici che si riuniscono  
una volta all'anno 80,00 pro DOMUS LUCIS  
SANGUINETTI FONDAZIONE DI CULTO E  
RELIGIONE

In memoria di Guido Marchione da parte della  
famiglia Tlustos 100,00 pro FONDAZIONE  
TELETHON - SEDE DI ROMA

In memoria di Laura Catalan (21/2) da parte  
della cugina Sylva 20,00 pro PARROCCHIA S.  
VINCENZO DE' PAOLI

In memoria di Maria Zorn ved. Zerial (13/2) da  
parte della figlia 50,00 pro ASTAD - RIFUGIO  
ANIMALI

In memoria di Roberto Poropat - per il suo  
compleanno 17/2 da parte della sua mamma  
20,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA -  
MENSA PER I POVERI; da parte della sua  
mamma 10,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL  
GATTILE.



La banca Illimity alla Borsa di Milano

BORA VALLEY

GIOVANNI LOSER

ILLIMITY, LA BANCA DIGITALE PRESENTE SOLO SUL CLOUD (LA NUVOLA)

È notizia di questi giorni di una ulteriore operazione straordinaria che alimenta il cosiddetto risiko bancario italiano. Un'importante banca italiana (e europea) cerca di aggregarsi con una più piccola nel tentativo di diventare ancora più grande. Il tema è interessante perché propone un approccio tradizionale alla crescita: mi aggrego, faccio efficienza (ovvero ristruttururo la rete delle filiali, interven- go sul numero dei dipendenti e ottimiz- zizzo i costi informatici) e miglioro

la redditività. Quindi la somma delle parti opportunamente rivisitate crea un gruppo bancario di maggior valore rispetto ai due prima dell'ag- gregazione.  
Nel mondo dell'innovazione la chiamiamo la strategia degli incum- bents ovvero di coloro che cercano di migliorare i loro prodotti rispetto ai cosiddetti entrants che invece in- troducono innovazioni radicali di prodotto per sostituire gli incumben- ts. Cosa ci insegna quindi l'innova- zione? Se trasformare il business di

una banca e la sua tecnologia appare un processo lento, costoso e comples- so, allora devi implementare un ap- proccio libero da limitazioni e capa- ce di essere veloce, meno costoso fino al punto da creare una nuova ban- ca (mi riferisco per esempio a illimi- ty la banca digitale presente solo sul cloud; la nuvola!). In sostanza parto dalla banca esistente ci aggiungo le nuove tecnologie e poi sviluppo una nuova cultura aziendale che creerà una piattaforma. Questa piattafor- ma sarà in grado di capire le esigen-

ze dei correntisti, i loro dati e le loro richieste alla velocità da loro richie- sta.  
Nel farlo le attività caratteristiche della banca rimarranno quelle relati- ve alla contabilità, gestione del ri- schio, adempimenti regolatori e ge- stione sistemi/personale. Bisognerà invece affidarsi a parti terze per svi- luppo prodotti, servizi, analisi dati. Scelte coraggiose ma necessarie per imparare (facendo) ad affrontare mercati sempre più competitivi. —

# CULTURA & SPETTACOLI

L'INTERVISTA

## Italo Moscati: «Fellini e Kezich, due anime divise tra l'amore per il cinema e le loro città»

Oggi lo scrittore e giornalista milanese sarà al Circolo della Stampa per presentare il suo libro dedicato al regista riminese

Paolo Lughi

Nell'anno in cui ovunque la Settima Arte si inchina davanti a uno dei suoi protagonisti più leggendari, Federico Fellini, nato un secolo fa, anche Trieste partecipa a questa "festa mobile" del Maestro per antonomasia. Dopo la mostra di fotografie al Magazzino delle Idee (fino al 1° marzo) e le proiezioni dei suoi classici al Teatro Mielia, è ora il Circolo della Stampa a organizzare oggi, alle 17.30, un incontro con uno dei maggiori esperti italiani di Fellini, il giornalista, scrittore e regista milanese **Italo Moscati**. Autore del fresco volume **"Federico Fellini. Cent'anni: film, amori, marmi"** (Castelvecchi, pag. 208), Moscati ci anticipa come ha impostato questo suo nuovo studio sul regista riminese. «Si tratta di una biografia che racconta le luci e le ombre che hanno avvolto la vita e la carriera di Fellini», spiega. È un ritratto di Federico come persona, come autore e come personaggio pubblico, che ho cercato di tracciare analizzando non solo i film, ma anche un materiale molto vasto di suoi scritti e interviste».

**Cosa diceva Fellini di se stesso?**

«Gli piaceva molto raccontarsi, e lo faceva con la stessa arte e fantasia con cui costruiva le sue storie per lo schermo. Ma usava queste occasioni anche per uscire dal chiacchiericcio generico che circondava la sua figura, e per correggere certe interpretazioni superficiali o sbagliate che venivano affibbate alla



Tullio Kezich con Federico Fellini. A destra, Italo Moscati, oggi ospite al Circolo della stampa con il suo nuovo libro "Federico Fellini. Cent'anni: film, amori, marmi" (Castelvecchi)

sua opera. Non a caso nella finzione di '8 e 1/2' fa impiccare un critico particolarmente velenoso».

**Non ce l'aveva però con tutti i critici, per esempio Tullio Kezich...**

«Infatti Kezich era il più acuto fra tutti i critici, ha intuito prima degli altri la grandezza di Fellini e fra loro è nata prestissimo una grande amicizia. Si è trattato dell'incontro fra due sensibilità particolarmente vicine, che avevano in comune ad esempio l'ironia o il senso della costruzione drammaturgica, perché Kezich era anche scrittore e sceneggiatore, oltre che critico. Fellini chiese proprio a lui di stendere un diario giorno per giorno della lavorazione della 'Dolce vita', e

Kezich riuscì nell'impresa di descrivere narrativamente la nascita di quel film straordinario. A Tullio ho dedicato il mio primo libro su Federico, 'Fellini & Fellini', ovvero un uomo diviso fra il ricordo

**Era il più acuto tra i critici, Federico gli chiese un diario della "Dolce vita"**

di Rimini e l'attrazione per Cinecittà. Perché anche Kezich era diviso fra il ricordo di Trieste e il fascino della capitale del cinema».

**Cosa emerge del Fellini privato?**

«Era una persona partico-

larmente spiritosa e curiosa, attratta da tutto ciò che stava al margine o addirittura fuori dalla realtà. Seguiva gli oroscopi e annotava su un taccuino i sogni appena sveglio. Amava le persone socialmente invisibili o fuori dal gioco dei potenti, un girotondo di creature semplici e fanciullesche, maghi e pagliacci, intellettuali falliti e comparse della vita. Sullo schermo tutti emanavano una grande simpatia, anche la star in apparenza svitata Anita Ekberg, capace nella 'Dolce vita' di grandi e sottovalutati gesti d'amore».

**Quali sono i registi che Fellini ammirava di più, e quali invece i registi più influenzati da lui?**

«Federico da ragazzo se-

guiva soprattutto Charlie Chaplin, amava il cinema comico popolare americano e quel tipo di intrattenimento divertente e romantico. Poi, a Roma, Fellini è stato praticamente adottato da Roberto Rossellini, che ne ha fatto il suo aiuto regista e gli ha tramandato quella voglia di raccontare la nuova Italia del dopoguerra. L'idea felliniana del cinema come sogno ha influenzato molti importanti registi: americani come Woody Allen e Martin Scorsese, europei come Peter Greenaway e François Truffaut, italiani a partire da Lina Wertmüller».

**Si può dire ancora qualcosa di nuovo sulle sue opere chiave?**

«Certamente 'La dolce vi-

ta' e '8 e 1/2' hanno rappresentato una vera e propria svolta nel cinema italiano e mondiale. Con quei due capolavori irripetibili Fellini ha raccontato, al di fuori degli schieramenti politici, l'Italia moderna uscita dalla guerra con tutte le sue contraddizioni e i problemi di modernizzazione difficili da risolvere. Intuendo pure che non sarebbero stati risolti, come oggi ci stiamo accorgendo. Con quei due film, Fellini tentava di uscire dalla strettoia di un Paese che lui non apprezzava, facendo capire che non si stava costruendo nulla. Infatti, dopo quei due film molto ancorati alla società, ha realizzato solo opere di esasperata fantasia e di visioni surreali».

LA MOSTRA

## Kipke allo Studio Tormaseo tratta Zagabria come carta straccia

**TRIESTE.** Trieste Contemporanea, in collaborazione con il Museum of Fine Arts di Spalato e la Galerija Kranjčar di Zagabria, presenta a Trieste una mostra personale di Željko Kipke, realizzata con il patrocinio del Consolato Generale della Repubblica di Croazia a Trieste. Questa prima esposizione italiana del progetto Dismantling Structures dell'artista croato è a cura di Branko Franceschi e si

inaugura domani alle 18 allo Studio Tormaseo, alla presenza dell'artista.

In questa mostra Kipke dipinge su tela e utilizza il suo tipico fondo monocromo: distorce le immagini delle architetture di Zagabria trattandole come se fossero carta straccia, sguaiabili e appallottolabili, facendo diventare gli edifici pressoché irriconoscibili.

Le ragioni di una forte do-

manda critica sul funzionamento degli apparati istituzionali di un paese in transizione sono trasferite anche in un corto sperimentale contenente un'animazione della mappa di Zagabria che segnala i luoghi in cui si trovano gli edifici selezionati.

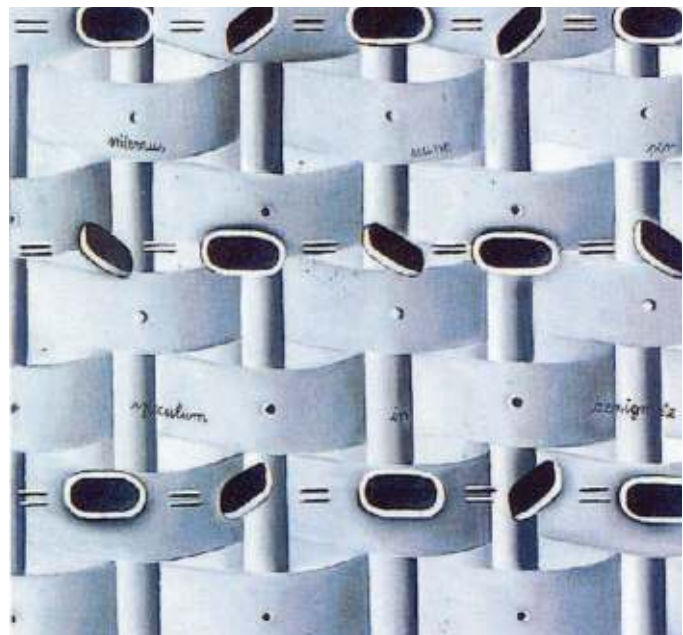
Trieste è la seconda tappa di questo progetto di Kipke, che segue alla mostra dello scorso novembre curata dal critico Vanja Babić alla Gale-

rija Kranjčar di Zagabria.

Željko Kipke (Čakovec 1953) è pittore e videomaker. Studia negli anni Settanta all'Accademia di Zagabria ed è agli inizi artista di punta nella pittura analitica e poi nel film sperimentale.

Nella prima metà degli anni '80 realizza cortometraggi, documentando principalmente le sue azioni pubbliche. La sua intensa carriera artistica lo vede tra l'altro rappresentante della Croazia alla Biennale di Venezia nel 1993 (dove torna nell'edizione 2007 come commissario del padiglione del suo paese) e alla Biennale del Cairo nel 1995.

Importante anche la sua attività di critico, saggista, curatore e scrittore. —



Željko Kipke, Videmus (nunc) per speculum in aenigmate, 1991

## FATTI & PERSONE

### Chagall mai visto dai Musei Vaticani a Milano

C'è anche una litografia di Chagall (la 'Crucifixion grise') mai esposta prima al pubblico e per la prima volta incorniciata tra i capolavori in mostra a 'Gauguin Matisse Chagall. La Passione

nell'arte francese dai Musei Vaticani', che sarà inaugurata oggi al Museo Docesano di Milano. Una selezione di venti opere di protagonisti dell'arte tra Ottocento e Novecento tra cui Gauguin,



Matisse, Chagall, Rodin, Rouault, Denis, Buffet e Bernard, che ripercorrono i temi della passione e resurrezione. Temi «fortemente identitari per il nostro museo - ha spiegato la direttrice Nadia Righi, curatrice della mostra insieme a Micol Forti, responsabile della

collezione di arte contemporanea dei Musei Vaticani - che aiutano a riflettere i visitatori». «Una mostra piccola ma importante» che «coniuga i capolavori dell'arte con temi cristiani profondi», le ha fatto eco la direttrice dei Musei Vaticani Barbara Jatta

## Il libro

# Metodo Srebrenica chi era l'uomo che pianificò la macchina di morte

Lo scrittore Ivica Đikić nel volume edito per Bottega Errante ricostruisce la figura e la strategia del colonnello Beara

Mary Barbara Tolusso

L'autore ce lo dice subito: «La letteratura è libera dall'obbligo di dare risposte pratiche, come ad esempio tocca alla medicina». Lui è Ivica Đikić, nato a Tomislavgrad nel 1977, scrittore e giornalista. Ha iniziato a fare il corrispondente dal



fronte croato falsificando la sua data di nascita. Era minorenne quando mandava i suoi resoconti dalle trincee attorno a Kupres, Prozor, Jablanica. Ma qui, in «Metodo Srebrenica» (Bottega Errante Edizioni, pag. 280, euro 17), fa molti passi oltre la cronaca. Aveva già raccontato la disperazione umana in «Cirkus Columbia», da cui è stato tratto anche un film. In «Metodo Srebrenica», Đikić è chirurgo. Nulla è inventato e niente è romanzato. Quello che ci vuole raccontare sono le tragiche giornate dell'eccidio più grave dello scorso secolo, dopo la Shoah, consumato non in quattro anni ma in quattro giorni: l'eliminazione di 8000 mussulmani bosniaci davanti agli occhi dei soldati dell'O-

nu.

La tragedia si conosce, certo. Ma il punto non è questo. L'autore assume un'altra prospettiva, quella della pura descrizione, non ci racconta perché, ma come. Si potrebbe pensare che il protagonista sia il generale Mladić. Invece Đikić vuole restare fedelissimo ai fatti, cioè vuole raccontare la vera e propria organizzazione di quel crimine di massa, chi l'ha praticamente realizzato, chi erano i motori primi della pianificazione, gli

**L'autore è  
chirurgico  
non ci racconta  
il "perché" ma il "come"**

esecutori.

Quindi il suo protagonista è un altro: il colonnello Ljubisa Beara. 11 luglio 1995, l'Esercito della Repubblica Serba - di fatto non ostacolato - conquista Srebrenica. Circa 25.000 bosgnacchi trovano rifugio nella base delle truppe dell'Onu, convinti che sarebbero stati protetti. Altri 15.000 decisero di formare una colonna nel tentativo di conquistare una breccia verso nord, in direzione di Kladanj, un'area controllata dall'esercito di Bosnia ed

Erzegovina. Questo è l'incipit, due storie quindi, due scelte che implicano anche due destini precisi, verso la vita e verso la morte. Sappiamo poi che gli olandesi, già il 13 luglio, consegnarono ai serbi i bosgnacchi maschi, giovani e adulti, che andarono a rinforzare le file di altri catturati, tutti furono imprigionati in centri improvvisati a Bratunac.

E qui entra in campo Beara. Mladić è presente, si rivolge ai primi prigionieri rinchiusi a Kravica addirittura rassicurandoli, gli stessi che dali a poche ore saranno selvaggiamente fucilati. Kravica segna l'inizio dell'operazione di annientamento.

Ma come uccidere 8000 persone in quattro giorni? Đikić racconta proprio questo, ma attenzione, non c'è nessuna morbosità sanguinaria. Al profilo psicologico dei boia di Srebrenica (l'autore non risparmia un nome, anche quelli di chi si presuppone sapessero), si intreccia la Storia, quella che stava avvenendo in tutto il territorio balcanico, le altre battaglie che hanno impedito a Beara di essere «facilitato» nel genocidio. Così assistiamo a un'incredibile macchina mortale ostacolata non da un senso umano, ma da faccende pratiche, di guerra, dove i pri-



Una donna tra le tombe alla commemorazione nel 2018 del massacro di Srebrenica Foto Zumapress/Agf

gionieri nel giro di quattro giorni da «turchi» vengono chiamati in codice «pacchetti» o «lavoro».

Beara e i suoi collaboratori sviluppano più piani, mandati all'aria da ostacoli politici per lo più, alla fine le grandi celle vicine alle relative fosse comuni sono quattro, tutte intorno a Zvornik, nelle scuole di Grbavci, Pilica, Ročević e la Casa della cultura di Pilica.

Tra cronache di guerra, rivalità, sfide e menti criminali,

Beara è il grande esecutore, ma la disumanità va oltre il pensabile, soprattutto nell'ultimo massacro, quello dei prigionieri di Pilica, quando dopo le infinite richieste del colonnello giungono otto prescelti del 10° reparto guastatori, i più crudeli, che in poche ore nel campo militare di Branjevo eliminano 1000 persone, costringendo a sparare anche i civili, gli autisti dediti al trasporto, giusto per vedere che faccia fa un uomo che non

ha mai ucciso nessuno. E riderne.

Đikić cerca di attenersi il più possibile ai fatti, ed è proprio per questo che si evidenzia la spietatezza dei protagonisti. Certo non riesce a non farsi alcune domande, non tanto sul perché, quanto sulla consapevolezza del male. Alla fine del 2019 le fosse comuni hanno restituito 7000 corpi, per la maggior parte identificati. Si continuano a cercare altre 1000 persone. —

## L'ANNIVERSARIO

# Tartini e i suoi “abbellimenti” una chicca per la nuova Stanza

TRIESTE. Nel conto alla rovescia per le celebrazioni dei 250 anni dalla morte di Giuseppe Tartini - mercoledì 26 febbraio - arriva una notizia importante: il Conservatorio di Trieste ha acquisito il «Trattato degli abbellimenti», reperito e acquistato nel mercato antiquario. La pubblicazione ha una notevole rilevanza: edito a Parigi postumo un anno dopo la morte di Tartini (1771), era già stato redatto in italiano nei



Giuseppe Tartini

decenni precedenti in forma manoscritta col titolo «Regole per ben suonare il violino». Il Trattato costituisce una fondamentale guida per l'interpretazione della musica tartiniana e della produzione strumentale coeva: si tratta dell'unica copia conservata in Italia della prima edizione, l'opera in sé è rarissima, tanto che nel mondo sono censite solo altre 9 copie.

La celebrazione del 250° an-

niversario dalla scomparsa di Giuseppe Tartini offre un'occasione preziosa per restituire la poliedrica personalità musicale e culturale di un «gigante» dell'Età dei Lumi. Tartini infatti, nato a Pirano nel 1692, è stato un uomo affascinante ed eclettico: non solo divenne il primo e più famoso violinista d'Europa del suo tempo, non solo è annoverato fra i maggiori compositori italiani, ma fu anche un grande didatta, scienziato e tecnologo. Pubblicò importanti trattati sull'armonia e sulla teoria della musica, e si deve a lui la storica modifica dell'archetto del violino, che ha per sempre cambiato l'impatto della sonorità e la tenuta della nota.

A Trieste mercoledì 26 febbraio si inaugura La Stanza di

Tartini - Tartini Exhibition Point, un percorso espositivo con cimeli, documenti autografi, lettere e altri oggetti, uno spazio che sarà permanentemente aperto al pubblico. Appuntamento alle 16.30 al conservatorio, dove con il presidente Lorenzo Capaldo e il direttore Roberto Turrin, inter-

**L'apertura  
il 26 febbraio  
al Conservatorio  
di Trieste**

verranno i curatori del progetto, i musicologi e docenti Margherita Canale e Paolo Da Col.

La Stanza di Tartini si apre nel contesto del progetto Inter-

reg tARTini promosso da un ampio networking che riunisce il Comune di Pirano, il conservatorio triestino, l'Università di Padova, il Segretariato INCE, la Comunità degli Italiani di Pirano, il Festival di Lubiana. Lo spazio espositivo permanente sarà curato dal Centro studi tartiniano attivo al conservatorio e visitabile nei giorni di martedì e giovedì (9/10 e 13.30/14.30) e ogni sabato dalle 10 alle 12.

Il 26 febbraio, inoltre, esce nelle librerie l'Epistolario «Lettere e documenti» (Eut 2020): un volume in cui per la prima volta sono raccolte oltre 200 lettere, per la maggior parte inedite, che gettano un fascio di luce sulla personalità artistica di Tartini e sulla sua dimensione umana e quotidiana. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste  
Vita di Tina Modotti  
al Teatro dei Fabbri

Doppia replica per “Fino all’ultimo sguardo. Ritratto messicano di Tina Modotti” oggi e domani al Teatro dei Fabbri alle 20.30 nell’ambito della rassegna di teatro contemporaneo della Contrada. Per la regia di Nicola Zavagli, è uno spettacolo di teatro-canzone che porta sulla scena due artiste: la cantautrice Chiara Riondino con la sua chitarra e l’attrice Beatrice Visibelli raccontano un personaggio straordinario: fotografa, attrice, attivista politica, donna affascinante.

Trieste  
Femminile  
Plurale

Oggi alle 18 alla Libreria Lovat in Viale, Giorgia D’Er-rico presenta Femminile Plurale (Round Robin). Ne parlano con l’autrice Cristina Lipanje, vicepresidente dell’Associazione Albergatori Trieste e Caterina Conti, ricercatrice e direttivo dell’Associazione Donne Democratiche.

Trieste  
Grisancich  
al Saturnia

Oggi alle 18.30 sarà ospite

del Circolo Canottieri Saturnia il poeta triestino Claudio Grisancich, che proporrà un suo monologo, omaggio rapsodico alla città e alla sua "anima", attraverso 30 voci autoriali (poeti, scrittori, storici, viaggiatori) e del suo popolo. Al termine, Cosima Grisancich, qualificata intenditrice di vini, sommelier e giornalista enogastronomica, effettuerà una breve presentazione di una serie di 3 incontri sul vino.

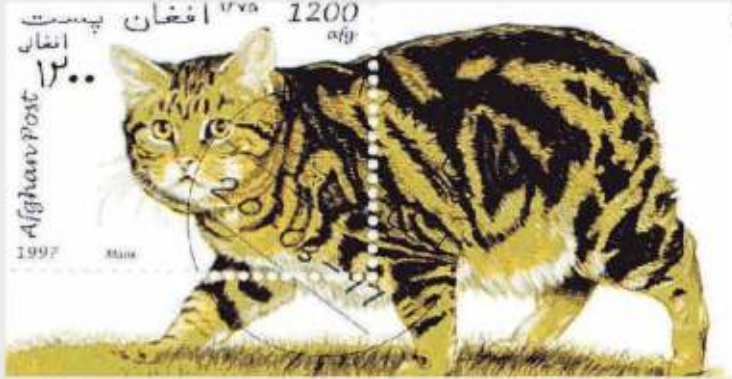
Trieste  
Drafts  
del Petit Soleil

Parte Seconda, dedicata al

mondo degli innamorati e dei magici del progetto artistico Sogno di una notte di mezza estate–Drafts del Petit Soleil al teatro di San Giovanni oggi e domani alle 20.30, domenica alle 17.30 in preparazione dello spettacolo completo, previsto in aprile.

Trieste  
Arsia  
1940

Oggi, alle 17.30 al Caffè Tom-maseo, Livio Dorigo, Rinaldo Racovaz e Tullio Vorano presentano la ristampa del volume “Arsia 1940” ricordando il triste anniversario dei morti in miniera. L’iniziativa è del Circolo Istria.



Gattobolli e i gatti pescatori

Oggi, alle 17, nell’ambito della mostra filatelica "Gattobolli. Francobolli dal mondo", nel Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa di Poste Italiane, si terrà una visita guidata alla mostra e a seguire una conferenza sul tema felino, nel corso della quale verrà presentata l’opera di Maria Lupieri, "Gri-Gri e il paese dei gatti pescatori", a cura di Roberto Benedetti.

RASSEGNA

Nel Gasometro  
là dove volava  
il Ragazzo Invisibile  
sul set di Salvatores

Domani per Esterno/Giorno visita all’interno dell’antico edificio del Broletto

La Casa del Cinema dedica la sua ultima passeggiata cinematografica del calendario invernale al cinema di fantascienza realizzato nella nostra regione con una location esclusiva. Sarà infatti interamente dedicato ai set fantascientifici di Trieste il tour di domani, un’occasione di scoprire Trieste anche attraverso i set dei due film della saga Il Ragazzo Invisibile, regia di Gabriele Salvatores, ambientati nel capoluogo regionale. Per la prima volta si partirà in bus alle 10.30 da piazza Duca degli Abruzzi, davanti la Casa del Cinema, alla volta del Gasometro del Broletto, in Via Svevo. L'imponente edifi-

cio risalente 1901 nell’allora Via Broletto ha una struttura circolare di pietra e ferro, con diametro di 45 metri e alta 35, con una capacità pari a 20.000 metri cubi di gas. L’edificio sopravvisse ai bombardamenti del 1916, rimanendo però inattivo durante la Seconda Guerra Mondiale e nel 1947 venne chiuso, ma negli anni scorsi è stato un affascinante set cinematografico che si potrà ora rivivere totalmente grazie ai visori in realtà virtuale.

«La visita al Gasometro e ai set fantascientifici è una delle special edition proposte da Esterno/Giorno - racconta Cristina Sain responsabile edito-



Il set del "Ragazzo Invisibile" dentro il Gasometro durante le riprese del film di Salvatores

La giornalista  
Elisa Grando  
porta alla scoperta  
delle location

riale del progetto - passeggiare speciali che non si ripetono con continuità ma che rappresentano occasioni uniche per i set che si vanno ad esplorare, in cui le location diventano protagoniste per la loro particolarità. Ringraziamo il Comune di Trieste e AcegasApsAmga per averci consentito di organizzare la visita». «Attualmente - continua Sain - sul sito della Casa del Cinema sono disponibili 18 itinerari per altrettante passeg-

giate che coniugano storia del cinema, storia del territorio e dei luoghi, aneddoti dal set e informazioni tecniche su come si realizza un film. Il tutto corredato dall’utilizzo di visori per la realtà virtuale che consentono al partecipante di vedere le scene girate nella location che sta visitando, foto, video immersivi e contenuti speciali». A condurre il tour questo sabato ci sarà la giornalista Elisa Grando che accompagnerà il

gruppo attraverso i set cittadini raccontando aneddoti e storie legate alla produzione. Con lei anche Francesca Castagna che ha partecipato alla produzione del film come assistente alla regia. Il tour proseguirà poi in Porto Vecchio, al Magazzino 26, e al bagno Ausonia e al Bagno Lanterna, il leggendario "Pedocin". Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 345 3989849 (attivo lun-ven 10-15). —

CINEMA

|                                                                                                                                          |                            |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| <b>TRIESTE</b><br><b>AMBASCIATORI</b><br>www.triestecinema.it                                                                            |                            |
| <b>Gli anni più belli</b>                                                                                                                | 16.30, 18.45, 21.15        |
| di Gabriele Muccino con Pierfrancesco Favino, Micaela Ramazzotti, Kim Rossi Stuart, Claudio Santamaria                                   |                            |
| <b>ARISTON</b><br>www.aristoncinematriste.it                                                                                             |                            |
| <b>Lontano Lontano</b>                                                                                                                   | 16.00                      |
| di G. Di Gregorio                                                                                                                        |                            |
| Ingresso libero ore 18.00 presentazione libro <b>Giulio fa cose</b> , incontro con Paola Deffendi, Claudio Regeni e Alessandra Ballerini |                            |
| <b>Criminali come noi</b>                                                                                                                | 21.00                      |
| di S. Borensztein                                                                                                                        |                            |
| <b>FELLINI</b><br>www.triestecinema.it                                                                                                   |                            |
| <b>L'hotel degli amori smarriti</b>                                                                                                      | 16.00, 17.45, 20.00, 21.45 |
| Chiara Mastroianni, Vincent Lacoste. Festival Cannes.                                                                                    |                            |

|                                                    |                            |
|----------------------------------------------------|----------------------------|
| <b>GIOTTO MULTISALA</b><br>www.triestecinema.it    |                            |
| <b>Cattive acque</b>                               | 16.30, 18.45, 21.15        |
| Anne Hathaway, Mark Ruffalo, Tim Robbins           |                            |
| <b>Parasite</b>                                    | 16.15, 18.30, 21.00        |
| Palma d'oro a Cannes. Vincitore di 4 Oscar         |                            |
| <b>Memorie di un assassino</b>                     | 16.40, 19.00, 21.30        |
| di Bong Joon-ho, il regista di Parasite            |                            |
| <b>NAZIONALE MULTISALA</b><br>www.triestecinema.it |                            |
| <b>Il richiamo della foresta</b>                   | 16.30, 18.15, 20.00, 21.45 |
| Harrison Ford, Omar Sy. Dal romanzo di Jack London |                            |
| <b>Cats - The musical</b>                          | 16.40, 18.45, 21.00        |
| James Corden, Judi Dench, Idris Elba, J. Hudson    |                            |
| <b>Bad boys for life</b>                           | 16.30, 18.45, 21.15        |
| Will Smith, Martin Lawrence, Vanessa Hudgens       |                            |
| <b>Sonic - Il film</b>                             | 16.40, 18.15               |
| Animazione con Jim Carrey, James Marsden           |                            |
| <b>Odio l'estate</b>                               | 18.15, 20.10, 22.00        |
| il nuovo film di Aldo, Giovanni e Giacomo          |                            |

|                                                                              |                     |
|------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>Dolittle</b>                                                              | 16.40               |
| Robert Downey Jr. e cento animali fantastici                                 |                     |
| <b>Jojo Rabbit</b>                                                           | 18.10, 20.00, 22.00 |
| di Taika Waititi con Scarlett Johansson                                      |                     |
| <b>La mia banda suona il pop</b>                                             | 16.30, 20.10, 22.00 |
| di F. Brizzi con C. De Sica, M. Ghini, A. Finocchiaro                        |                     |
| <b>NAZIONALE MATINÉE</b><br>Domenica alle 11.00 a solo € 5,00/ 4,00          |                     |
| <b>Il richiamo della foresta, Sonic, Cats, Dolittle, Tappo, Jojo rabbit.</b> |                     |
| <b>SUPER SOLO PER ADULTI</b>                                                 |                     |
| <b>Giochi di piacere</b>                                                     | 16.00, ult. 20.00   |
| <b>SUPER PER TUTTI</b><br>(Via Paduina - viale XX Settembre)                 |                     |
| <b>Alla mia piccola Sama</b>                                                 | 21.30               |
| di W. Al-Khateab. Nomination Oscar miglior film.                             |                     |

|                                                                                                                                                        |                            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| <b>THE SPACE CINEMA</b><br>Centro comm.le Torri d'Europa<br>www.thespacecinema.it                                                                      |                            |
| <b>Il richiamo della foresta</b>                                                                                                                       | 16.00, 16.50, 19.10, 21.30 |
| <b>Bad boys for life</b>                                                                                                                               | 16.40, 19.30, 20.50, 21.40 |
| <b>La mia banda suona il pop</b>                                                                                                                       | 19.00, 22.10               |
| <b>Cattive acque</b>                                                                                                                                   | 18.05, 21.15               |
| <b>G. Muccino - Gli anni più belli</b>                                                                                                                 | 16.10, 18.35, 21.10        |
| <b>Sonic - Il film</b>                                                                                                                                 | 15.50, 16.30, 18.45        |
| <b>Parasite</b>                                                                                                                                        | 18.20, 21.20               |
| <b>Birds of prey</b>                                                                                                                                   | 16.05                      |
| (Domenica anche in Versione Originale con s.t. ita. alle 11.30)                                                                                        |                            |
| <b>TEATRO MIELA</b>                                                                                                                                    |                            |
| <b>PSICOFILM</b> Oggi, ore 18.00: <b>La stanza del figlio</b> di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Italia, 2001. 100'. Ingresso € 5,00. |                            |

|                                                              |                     |
|--------------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>MONFALCONE</b>                                            |                     |
| <b>MULTIPLEX KINEMAX</b><br>www.kinemax.it info: 0481-712020 |                     |
| <b>Il richiamo della foresta</b>                             | 17.40, 20.20, 22.10 |
| <b>Gli anni più belli</b>                                    | 17.20, 19.50, 22.10 |
| <b>La mia banda suona il pop</b>                             | 16.30, 19.40        |
| <b>Sonic - Il film</b>                                       | 18.10               |
| <b>Bad boys for life</b>                                     | 17.50, 20.00, 22.15 |
| <b>Parasite</b>                                              | 17.10, 21.15        |
| <b>Cattive acque</b>                                         | 19.50, 22.10        |
| <b>GORIZIA</b>                                               |                     |
| <b>KINEMAX</b><br>Informazioni tel. 0481-530263              |                     |
| <b>Il richiamo della foresta</b>                             | 17.20, 19.10        |
| <b>Parasite</b>                                              | 21.00               |
| <b>Gli anni più belli</b>                                    | 17.00, 19.20, 21.40 |
| <b>Memorie di un assassino</b>                               | 17.40, 20.15        |

TEATRI

|                                                                                                                                                                                                                |       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| <b>TRIESTE</b>                                                                                                                                                                                                 |       |
| <b>TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA</b><br>www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511                                                                                                                        |       |
| <b>POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI</b>                                                                                                                                                                       | 19.30 |
| <b>Un intervento 2h.</b>                                                                                                                                                                                       |       |
| <b>POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI</b>                                                                                                                                                        |       |
| 20.30 <b>Pinocchio Reloaded - Il Musical di un burattino senza fili</b> , turno O, 2h20'.                                                                                                                      |       |
| <b>TEATRO LA CONTRADA</b><br>www.contrada.it - tel. 040-948471                                                                                                                                                 |       |
| <b>TEATRO ORAZIO BOBBIO</b> Oggi, alle 20.30 <b>Ho perso il filo</b> con Angela Finocchiaro e Alis Bianca, Giacomo Buffoni, Alessandro La Rosa, Antonio Lollo, Filippo Pieroni e Alessio Spirito. Durata 100'. |       |
| Domenica alle 11 nell'ambito di Racconto una fiaba va in scena <b>Il Coniglio Cilindro e la spada nella roccia</b> .                                                                                           |       |
| <b>TEATRO DEI FABBRI</b> Oggi e domani alle 20.30 <b>Fino all'ultimo sguardo. Ritratto messicano di Tina Modotti</b> con Beatrice Visibelli e Chiara Riondino.                                                 |       |

### Trieste "Spelaeus 2" di Franco Gherlizza

Questa sera, alle 18.30, nella sede Cai della Società Alpina delle Giulie, in via Donota 2, Sergio Dolce presenta il libro di Franco Gherlizza: «Spelaeus 2» - Aggiornamento delle grotte del Carso triestino e goriziano nelle quali sono stati rinvenuti resti di interesse archeologico, paleontologico, paletnologico e zoologico. L'ingresso è libero.

### Trieste Il futuro climatico

Oggi Filippo Giorgi, direttore

della Sezione Scienze della Terra del Centro Internazionale di Fisica Teorica, parlerà sul tema "Quale futuro climatico ci aspetta?". La conferenza, che fa parte del ciclo di incontri culturali di Italia Nostra "Il clima e il riscaldamento globale del pianeta", sarà tenuta presso l'Università della III Età, in via Corti 1/1, alle 17.30.

### Trieste Ugo Vici alla Minerva

Oggi alle 18, alla Libreria Minerva di via san Nicolò 20, lo scrittore Ugo Vici parlerà dei suoi ultimi due libri per bambini "L'Odissea in rima" e "I miti



### Al Knulp il Carnevale parla tedesco

Il Goethe-Zentrum Triest organizza oggi al Knulp in via Madonna del Mare, alle 19, Stammtisch "Trieste Alaaf", incontro informale dedicato alla conversazione in tedesco, nei quali i partecipanti possono confrontarsi in modo conviviale e divertente. Stavolta si parla di Carnevale (foto Muguel Teirilnck).

greci in rima", illustrati da Agostino Traini e pubblicati da Piemme. Introduzione del giornalista Ugo Salvini. Lettura a cura dell'autore.

### Trieste Miti e cultura della seta

Oggi, alle 18 all' Antico Caffè San Marco Claudio Zanier dialogando con Gian Paolo Gri presenta il suo libro "Miti e cultura della seta. Dalla Cina all'Europa" (Cleup Casa Editrice). Il volume Miti è il terzo dell'autore edito dall'editore Cleup. Il testo spazia sul lungo periodo, su millenni di evoluzione e di diffusione dell'allevamento contadino del baco

da seta, delle sue lontanissime origini cinesi e della sua capillare, lenta diffusione verso l'occidente.

### Trieste Poietiche nazionaliste

Oggi, alle 18, alla Libreria Ubik di galleria Tergesto, Andrea Scartabellati presenta "Poietiche nazionaliste. Un itinerario giuliano tra testi, storiografie, identità, emozioni" (Marco Valerio). Intervengono Ivan Portelli, Dario De Santis e Luisa Antoni. Tra storia e antropologia, parla dell'immaginario nazionalista giuliano iscritto nei testi dedicati alla ricostruzione del passato di Trieste.

#### CICLO DI INCONTRI

## Nei segreti dell'alchimia la scienza dell'impossibile tra storia e leggenda

Francesco Cardella

Scienza, arte o magia? Riguardo al tema dell'Alchimia il dibattito permane aperto e offre una serie di sfaccettature e riferimenti, spunti che provano ad animare il ciclo curato dall'Associazione Archeosofica di Trieste, dal titolo "La scienza dell'impossibile", programmato nella sede societaria di via Crispi 5, sempre nelle giornate di sabato e con ingresso libero (17.30). Un viaggio tra antiche dottrine e moderne convinzioni, disegnato a base non solo di codici più o meno misterici ma di scavi storici, alcuni dei quali hanno inevitabilmente fornito materia a divagazioni in chiave di romanzi o saghe fantasy. Il secondo scalo del ciclo è domani, e in cartellone figura il tema "Le chiavi della trasmutazione alchemica", focus su una sorta di "istruzioni per l'uso" in auge nei laboratori dove si professava la primogenitura della chimica rudimentale. Ne parlano Luca Elli, laurea in Designer In-

dustriale e cultore di Yoga, e Federica Longo, architetto, insegnante di Hata Yoga. Il terzo appuntamento tra i meandri dell'alchimia è datato sabato 7 marzo. Qui il tema parla di "Oltre il velo dei simboli", panoramica su codici e linguaggi ermetici, alla scoperta di ulteriori chiavi esegetiche, atte, sostengono gli ideatori del ciclo, a celare fonti di "sviluppo spirituale". I relatori sono Filippo Costanti, ingegnere informatico e appassionato di musica, e il filippino Jerome King Quiaonza Canta. Il pomeriggio del 21 marzo propone l'appuntamento chiave, ovvero "La Pietra Filosofale: chimera o conquista?". Già, oggi si direbbe "Fake" o dato confutato? Proverà a spiegarlo un ingegnere informatico piemontese, Paolo Guagliumi. Si chiude il 4 aprile, con "La Grande Opera: tecniche e segreti di una Via spirituale", argomento affidato alle tesi di una studentessa di medicina, Alessandra Canini, anche lei piemontese. Info 33322487770, 3297870249 (dopo le 15). —

#### MUSICA

## Paola Rossato torna a cantare alle Parole Controvento

*La cantautrice goriziana oggi in via Vecellio  
per un concerto pianoforte e voce*

Elisa Russo

«Sono già stata a Parole Controvento per i concerti di Sofar qualche mese fa, è una situazione che mi piace da morire perché c'è un ascolto vero, in un contesto molto intimo, al di là delle apparenze e delle forme si va lì per godere assieme della musica. Le persone che vanno in posti così sono molto attente anche ai testi, al messaggio»: la cantautrice goriziana Paola Rossato annuncia il suo ritorno nello spazio di Via Vecellio 1/b, oggi alle 21, per un concerto pianoforte e voce. «Ho la necessità di imparare a sta-

re bene da sola sul palco», dice. Mentre nel suo disco di debutto, "Facile", l'hanno accompagnata tanti noti musicisti della scena regionale come Sergio Giangaspero (chitarra), Simone Serafini (basso, contrabbasso e violoncello), Ermes Ghirardini (batteria e percussioni), Gianpaolo Rinaldi (pianoforte, Hammond), Mirko Cisilino (tromba), Nevio Zaninotto (sax) e ospite speciale il rapper Doro Gjat nel brano "Non dormo" di cui è stato realizzato un videoclip diretto da Simone Vrech. Uscito nel 2018, l'ha portata ad aprire i live di Eugenio Finardi, Kyla Box, Mirkoelcane e le ha fatto racco-



Paola Rossato oggi in concerto  
a Parole Controvento Foto Dean Zobec

gliere importanti riconoscimenti: finalista alle Targhe Tenco e al concorso L'artista che non c'era, premio speciale del Mei (meeting degli indipendenti) per il miglior disco femminile d'esordio del 2018. «Sono molto contenta dell'accoglienza e sono felice dei premi - commenta l'artista - però sento quasi il bisogno di ricominciare dall'ini-

zio, altrimenti soffro di ansie da prestazione. In questo momento sto raccogliendo informazioni, leggendo tanto anche in inglese, facendo viaggi (sono appena tornata dall'Irlanda)». «Nel concerto a Parole Controvento - conclude - ci metterò verità e tensione, proponendo in versione più scarna i brani dal mio cd». L'ingresso è a offerta. —

## Alpi Giulie Cinema al Teatro Miela È "I claustrofili" il film più bello sulla speleologia

#### I PREMI

Al Teatro Miela, nell'ambito della XXX edizione della Rassegna Internazionale di Cinema di Montagna Alpi Giulie Cinema organizzata da Monte Analo, serata dedicata al Premio Hells Bells. Il concorso che si tiene dal 2012, in collaborazione con la Commissione Grotte Eugenio Boe-

gan, è dedicato specificamente a documentari, reportage e fiction di speleologia.

Il premio Campana d'oro è andato a "I claustrofili" di Sirio Sechi, videomaker "di casa", con un grandissimo lavoro di squadra incentrato principalmente sulla qualità delle riprese video, perfettamente studiate e montate, svolte nelle splendide grotte della Sardegna. Immagini che giustificano

quanto viene espresso nel corso del video, le motivazioni e le emozioni che prova uno speleologo nell'esplorare questi ambienti.

La Campana d'Argento è andata a "Corchia, la montagna vuota", documentario storico di Roberto Tronconi, frutto di un lungo e meticoloso lavoro di ricostruzione, in cui, attraverso i racconti di alcuni dei protagonisti dell'impresa, si rivivono le tappe fondamentali dell'esplorazione dell'Antro del Corchia, uno dei maggiori complessi carsici in Italia ed Europa. Menzione speciale per Namak 2019, video che illustra la spedizione del 2019 dell'associazione "La Venta" nelle grotte di sale dell'Iran.

#### MONFALCONE

TEATRO COMUNALE  
www.teatromonfalcone.it

Oggi, ore 20.45, Orchestra di Padova e del Veneto, Sonig Tchakerian violino concertatore e solista, in programma musiche di Mozart.

Martedì 25, mercoledì 26 febbraio, Alessandro Haber e Alvia Reale in **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it



A. MANZONI & C.  
S.p.A.

I nostri Clienti amano  
la solidità dell'oro,  
la maneggevolezza delle monete,  
la durezza dei diamanti:  
li preferiscono alla carta.

**BERNARDI  
& BORGHESI**  
*tratta i vostri preziosi*

VIA SAN NICOLÒ 2 - TRIESTE  
TEL. 040639006

## MUSICA

# I Tso in concerto tra terra e cuore escono con il loro “Hearth”

Stasera il power trio presenterà al Loft il suo secondo album dopo In-sanity  
«In periodi di distruzione e mancanza di valori ci sembravano temi importanti»



Andrea Abbrescia, voce e chitarra, dei Tso. F. Vanessa Tomasin

## Elisa Russo

«Il riscatto dalla noia, dall'alienazione e frustrazione della realtà quotidiana, un fuoco nel quale bruciano questi demoni, sublimandoli in un viaggio di rock più psichiatrico che psichedelico, un viaggio scomodo, sulla sottile linea che separa follia da normalità, fra allucinazioni e visioni, amici e nemici, amore e odio»: si chiama “Hearth”, quasi un gioco di parole tra earth (terra) e heart (cuore) «perché in un periodo di distruzione e mancanza di valori ci sembravano due temi importanti» ed è il secondo album per i triestini Tso, in uscita oggi. Lo presentano la sera

stessa, alle 21, al Loft; sul palco Andrea Abbrescia alla voce e chitarra (Blackoutt e altri...), il fratello Marco al basso (ex Sloth Machine, Blackoutt, Toni Bruna...) e alla batteria Sebastiano Belli (Concrete Jelly).

Un power trio che si ispira al noise rock degli anni '90 e al prog più scuro degli anni '70, navigando tra alternative rock, grunge, sludge, rock blues con riferimenti come Alice in Chains, Queens of The Stone Age, Neurosis, i Tso hanno pubblicato il debutto discografico «In-sanity» (Irma Records) nel 2016, ne sono seguiti live, spesso all'estero – a fine aprile li aspetta un tour che toccherà, tra le altre città, Berlino, Lip-

sia, Vienna, Lubiana, Parma: «Siamo reduci da un bel giro tra la Repubblica Ceca e l'Ungheria - racconta il cantante - macinando 4 mila chilometri in 5 giorni... ma suonare dal vivo è la parte che ci piace di più».

“Hearth” è stato registrato nello studio di Andrea Rignat, “Il Motore dell'Auto” a Fiumicello ed esce per l'etichetta Edisonbox, in vinile, cd, digitale e free download. «È costruito su riff pesanti – dicono i Tso – tempi dispari, ricerca melodica, destrutturazione e sperimentazione. Le canzoni sono state scritte e registrate assieme a Federico Seraffini, amico di vecchia data, polistrumentista che nell'ultimo periodo è stato chitarrista nei live, e anche al violino e buzuki nei set acustici. Ci siamo trovati a suonare e improvvisare, a volte in mezzo al bosco, lui è più folk e noi più rock quindi ci siamo messi a riarrangiare e rivedere i suoi pezzi con il nostro sound e ne è uscito qualcosa di nuovo. Ci sono brani più “tradizionali”, con scrittura alla Nirvana, altri più sperimentali, alla Soundgarden, con stesure un po' più lunghe, elaborate». Spesso Abbrescia viene interrogato sul significato del nome, forte, che ha scelto per la band. «È un tso (trattamento sanitario obbligatorio) che, simbolicamente, facciamo noi alla società. Ci chiediamo: chi sono i veri matti? Quelli che impazziscono e mollano tutto o quelli che disintegrano se stessi e gli altri per rincorrere uno status, un improbabile successo? Tematica ricorrente nelle nostre canzoni è l'uomo che si affanna per evolversi e ottenere delle cose nel modo sbagliato, distruggendo, creando catastrofi e maledere. Claudio Misculin con L'Accademia della Follia era il più lucido di tutti, per me il vero folle è quello che fa del male, chi ha il potere». —

## MUSICA

## Albano e Romina nuovo album insieme

Arriva oggi in versione cd in tutti i negozi e store online (distribuito da Sony Music) l'album 'Raccogli l'attimo' di Al Bano e Romina Power. Il disco esce dopo 25 anni dall'ultima registrazione insieme e dopo l'apparizione di martedì 4 febbraio al teatro Ariston di Sanremo sul palco per il 70° Festival della Canzone Italiana, dove hanno presentato il nuovo singolo che dà il titolo anche all'album. L'altro duetto s'intitola "Cambierà". Nel cd c'è una divertente versione de 'Il ballo del qua qua' con un nuovo arrangiamento moderno in stile Reggaeton.

## OGGI CON I GENITORI

## Il libro su Giulio Regeni e il docu di Ivan Gergolet in un incontro all'Ariston

Dopo le affollate presentazioni di Milano, Roma e Genova, arriva in Friuli Venezia Giulia, terra d'origine della famiglia Regeni, “Giulio Fa Cose” (Feltrinelli). Il libro è un forte gesto d'amore scritto da Paola Deffendi e Claudio Regeni, i genitori di Giulio, nel quale raccontano chi era il loro figlio in una narrazione intima e coinvolgente della sua tragica vicenda: fu sequestrato, tortu-



Giulio Regeni

rato e ucciso al Cairo mentre svolgeva il suo dottorato di ricerca per conto dell'Università di Cambridge. Il libro è una testimonianza dolorosa e necessaria di quattro anni di battaglia corale per avere verità e giustizia.

Il volume, uscito lo scorso 23 gennaio e scritto con la collaborazione dell'avvocato Alessandra Ballerini, legale della famiglia, sarà presentato oggi al Cinema Ariston di Trieste (ore 18), domani al Kine-max di Monfalcone (alle 17.30, in collaborazione con la libreria Ubik Rinascita) e al Centro Balducci di Zugliano (alle 20.30).

A Trieste e a Monfalcone sarà proiettato, in prima assoluta, il documentario “A Roma per Giulio”, curato dal regista

Ivan Gergolet e dedicato alla ciclostaffetta, una lunghissima pedalata in giallo di oltre 900 chilometri che tra settembre e ottobre del 2018 portò alcuni ciclisti della Fiab Monfalcone – Bisiachi in Bici – ad attraversare lo stivale da Duino a Roma, dove consegnarono una lettera della famiglia Regeni al presidente Mattarella e dove furono ricevuti dal presidente della Camera Fico.

Con Paola e Claudio Regeni, dialogheranno l'avvocato Alessandra Ballerini e il giornalista di Repubblica Giuliano Foschini (co-autore con Carlo Bonini del docufilm 9 giorni al Cairo) ai quali si aggiungerà Don Pierluigi di Piazza a Zugliano.

L'ingresso agli eventi, nel corso dei quali verranno letti alcuni brani del libro, è libero.

## IL 17 E 18 MARZO

## “La concessione del telefono”, al cinema Camilleri in anteprima

ROMA. Arriva per la prima volta al cinema “La concessione del telefono”, il nuovo film della collection evento “C'era una volta Vigata”, uno dei capolavori di ironia di Andrea Camilleri, tratto dall'omonimo romanzo edito da Sellerio. Diretto da Roan Johnson e interpretato da Alessio Vassallo, Thomas Trabacchi, Federica De Cola, Corrado Fortuna, Dajana Roncione, Corrado Guzzanti, con la partecipazione di Fabrizio Bentivoglio, il film sarà nelle sale italiane per un'anteprima esclusiva solo il 17 e 18 marzo e prossimamente su Rai1. «Nell'estate del 1995 trovai, tra vecchie carte di casa, un decreto ministeriale per la concessione di una linea telefonica privata - ha scritto Andrea Camilleri - il documento presupponeva una così fitta rete di più o meno deliranti adempimenti burocratico-amministrativi da farmi venir subito voglia di scriverci sopra una storia di fantasia».

Il romanzo racconta la storia di Pippo Genuardi, nato a Vigata il 3 settembre 1856 e commerciante di legnami, con un vero talento per cacciarsi nei guai. Spiantato, iro-



Andrea Camilleri

nico, amante delle donne e della tecnologia, Pippo sembrerebbe aver messo la testa a posto sposando Taninè Schilirò, figlia dell'uomo più ricco di Vigata, ma il nostro protagonista è un uomo che non si accontenta mai. E così spedendo tre lettere al prefetto Marascianno (un napoletano paranoico e complottista) mette in moto un meccanismo che lo porterà a trovarsi sotto due fuochi incrociati: lo Stato, che pensa di avere a che fare con un sovversivo, e l'uomo «di rispetto» Don Lolò, che sospetta che Genuardi lo voglia far fesso. —

## MUSICA

## Libro e opera per bambini firmati da Dan Brown

ROMA. Arriverà in libreria l'1 settembre in contemporanea mondiale il primo libro illustrato per bambini di Dan Brown. Si chiama “La sinfonia degli animali” (Wild Symphony) e in Italia uscirà da Rizzoli. Il libro sarà accompagnato anche dalla prima opera musicale dell'autore del bestseller Il Codice da Vinci. Composta appositamente per l'occasione è un album di musica classica che eleva la lettura a esperienza multisensoriale e si rivolge sia ai bambini che agli adulti. I disegni sono dell'illustratrice un-

gherese Susan Batori. «Adoro raccontare storie, e nei miei romanzi tento sempre di intrecciare temi diversi. Con La Sinfonia degli animali ero elettrizzato all'idea di utilizzare tre linguaggi contemporaneamente: arte visiva, musica e parole» spiega Dan Brown. Ad oggi sono 27 i paesi ad aver acquisito i diritti di pubblicazione. Nella storia il vivace Maestro Mouse accompagna i piccoli lettori alla scoperta di altri amici animali, dal ghepardo al canguro, all'elefante, alla balenottera azzurra. —

## FESTIVAL

## Lenny Kravitz, Mika, Bollani tra le stelle di UmbriaJazz

MILANO. UmbriaJazz compirà 50 anni nel 2023, e in attesa di celebrare questa data storica presenta un'edizione 2020 che va in radio. Il festival ha firmato un accordo triennale con RadioMediaset. Radio Monte Carlo sarà radio ufficiale con 11 ore di trasmissione della kermesse in programma dal 10 al 19 luglio, ma saranno coinvolte tutte le stazioni del gruppo. Sul palco dell'Arena Santa Giuliana (biglietti in vendita

da lunedì) si alterneranno star del rock, del pop, del jazz e artisti in ascesa. Tra i nomi di punta Lenny Kravitz il 10 luglio, Anita Baker, cantante che manca dall'Italia da una ventina di anni, quando veniva paragonata e a volte preferita a Whitney Houston, Tom Jones (14 luglio), Mika (il 15). Il 17 Stefano Bollani e Sf Jazz Collective, mentre sabato 18 sarà una notte brasiliana con Djavan e Gilberto Gil. —

# SPORT

BASKET

## Pecile in campo per una sera: «Dovranno sopportarmi»

Anche il "Pec" tra i protagonisti della sfida Old Star Game di domani a Treviso  
«Sono ottimista, l'Allianz vale la salvezza e la pausa la restituirà al top»

Lorenzo Gatto

**TRIESTE.** Lo scorso anno, giocando con le maglie di Trieste e Gorizia, era stato protagonista dell'Old Star Game che aveva unito sotto le volte dell'Allianz Dome due città e due tifoserie nostalgicamente strette attorno a un derby che non c'è più. Ci ha preso gusto Andrea Pecile che domani sera, dalle 20.45, sarà al palaVerde per rinforzare l'organico della squadra chiamata a sfidare i miti della vecchia Treviso.

### DI NUOVO IN CAMPO

Respirare l'aria dello spogliatoio, tornare ad allacciarsi le stringhe prima di scendere in campo, vivere da protagonista un prepartita che sarà sicuramente emozionante. Sensazioni che faranno sentire il Pec nuovamente giocatore. «Giocatore è una parola grossa - ci scherza su il Pec per essere realisti diciamo che tornerò a calcare il parquet dopo quasi un anno. Mi ha contattato l'organizzazione per chiedermi l'eventuale disponibilità, la partita cadeva in un week end in cui ero libero da altri impegni con le giovanili del-



Andrea Pecile in maglia goriziana nell'Old Star Game di un anno fa. Difesa sorridente su Middleton....

la Pallacanestro Trieste e ho detto sì volentieri. Più che altro mi spiace per i compagni di squadra che saranno costretti a sopportarmi».

### IRICORDI

I grandi del passato di Trevi-

so sfideranno una selezione "Awards" con la presenza dei partecipanti alle precedenti 4 edizioni dell'Old Star Game e col ritorno a Vitorba di tanti storici avversari. «Negli anni d'oro - ricorda Pecile - Treviso era un punto di riferimento del ba-

sket europeo e un polo capace di attirare campioni incredibili.

Credo che in quegli anni fosse più facile incontrare Larry Bird al palaVerde piuttosto che in una qualsiasi delle Summer League americana. Da giocatore il pala-

Verde ha sempre rappresentato una sorta di incubo perché, eccezion fatta per una vittoria con la maglia di Pesaro, ci ho sempre perso. E non erano sconfitte qualunque, sempre batoste difficili da digerire».

### I CAMPIONI

«Per me, adolescente che a metà degli anni '90 cominciavo a sognare di diventare giocatore, la Benetton era una sorta di luna park. Vedere in campo campioni come Toni Kukoc o Vinnie dal Negro mi regalava grandi emozioni.

Amavo arrivare in palazzetto con largo anticipo, mi piaceva vivere tutto quello che era il riscaldamento prepartita. Una volta, complice il cambio dell'ora, arrivai alla fine del primo tempo. Del Negro aveva chiuso i primi 20' con 28 punti, ricordo ancora la delusione per essermi perso lo show».

### IL CAMPIONATO

Reduce dalle finali della Next Gen a Pesaro alla guida dei giovani della Pallacanestro Trieste, Pecile si appresta a vivere la parte finale della stagione in cui, da tifoso, assisterà alla rincorsa salvezza dell'Allianz.

Una lunga volata che vede Andrea ottimista circa l'esito finale. «Credo - assicura - che il nostro attuale livello sia sufficiente per raggiungere e centrare la salvezza.

Ci sarà da lottare, nessuno ci regalerà nulla ma resto comunque ottimista. Il gap da colmare, lo abbiamo visto nelle ultime partite, era fisico. Sono convinto che sfruttando al meglio questa lunga pausa la squadra possa trovare la miglior condizione e dare una svolta alla stagione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO

## Biancorossi alla vigilia del test di Ponzano

**TRIESTE.** L'Allianz interromperà domani la settimana di lavoro al palasport per affrontare un'amichevole. L'occasione per mantenere il ritmo partita durante la lunga sosta, visto che i biancorossi di Dalmasson torneranno in campionato solo sabato 7 marzo ricevendo all'Allianz Dome l'OriOra Pistoia, nella partita più importante della stagione in chiave salvezza.

Domani l'Allianz a Ponzano Veneto alle 17 affronterà la De'Longhi Treviso per il Memorial Gabriele Santon, intitolato all'ex presidente del Ponzano Basket.

I biglietti saranno acquistabili direttamente al palasport prima della partita al prezzo di 10 euro (un euro per gli Under 14). Nelle file dell'Allianz assenti Hrvoje Peric e Akill Mitchell impegnati con le rispettive Nazionali.

### ZACCHIGNA

Nuova chiamata in azzurro per un ragazzo delle giovanili della Pallacanestro Trieste. Mauro Zacchigna, classe 2004 che milita nella Under 16 di Eccellenza, è stato indicato tra le riserve a casa per il raduno di Cremona della Nazionale Under 16, in programma dal 6 all'8 marzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUALIFICAZIONI EURO 2021

## Brilla anche Ruzzier nell'Italia che batte i russi di Bazarevich Ok i baby Spagnolo e Bortolani

A Napoli meritato successo degli azzurri di Sacchetti. Il play triestino segna 7 punti Candussi rimasto fuori dai dodici a referto

**TRIESTE.** Parte con un meritato successo il girone di qualificazione dell'Italia a Euro 2021. Azzurri senza obbligo di risultato (saranno presenti in qualità di Paese organizzatore) ma capaci di regalare al caloroso pubblico di Napoli una prestazione più che solida.

Tutto esaurito in un palaBarbutto che vede Sacchetti partire con Michele Vitali e Fontecchio a completare con Spissu il reparto degli esterni e Ricci e

Tessitori a giostrare sotto i tabelloni. Tessitori e Fontecchio per il primo parziale azzurro poi è la Russia a sfruttare qualche pallone perso dall'Italia e a piazzare il break che la porta avanti 11-4. Time out di Sacchetti che chiede maggior attenzione difensiva, al rientro la bomba di Spissu rimette in ritmo un'Italia che comincia a correre e sfrutta il suo maggior dinamismo per rimontare e scappare sul 17-13 costringendo Bazarevich a fermare a sua volta la partita.

Primi cambi, Sacchetti rivoluziona il quintetto con i primi cambi che portano Michele Ruzzier sul parquet. Si alzano

le percentuali di tiro, le squadre si fronteggiano a suon di bombe con gli azzurri che chiudono il primo quarto sul 26-24 (Michele Vitali 6, Spissu e Tessitori 4). Si segna col contagocce in un secondo quarto nel quale al 5' l'Italia mantiene un punto di vantaggio sul 30-29, allungo azzurro nel finale con le triple di Akele e Fontecchio che regalano il 41-33 (Fontecchio 10, Ricci 8) con cui le squadre rientrano negli spogliatoi. Inizio di ripresa scoppiettante con il duo Ricci- Tessitori a costruire il massimo vantaggio per gli uomini di Fontecchio. Un terzo quarto che gli azzurri disputa-



Giampaolo Ricci è stato il miglior realizzatore con 19 punti

no praticamente con un vantaggio fisso in doppia cifra e che chiudono sul 62-51 con il canestro e fallo da incorniciare del baby Spagnolo. L'Italia non cala il ritmo nell'ultimo parziale, la Russia prova a rientrare, mischia un po' le difese ma non riesce a trovare mai

l'intensità e il ritmo che una partita che doveva vincere richiedeva. Canestro della staffa di Michelino Ruzzier (tabellata del 72-61) a 2' dalla fine, punteggio finale con tripla dell'esordiente Bortolani e massimo vantaggio sull'83-64.

**ITALIA-RUSSIA 83-64 (26-24, 41-33, 62-51) ITALIA:** Spissu 10, M. Vitali 15, Fontecchio 10, Ricci 19, Tessitori 6, Akele 3, Ruzzier 7, Baldi Rossi 7, Bortolani 3, Spagnolo 3, Tambone, Totè. All. Sacchetti. —

L.G.

CALCIO SERIE C

# Zamparo e Libutti, storie di ex che fanno volare la Reggiana

L'attaccante debuttò giovanissimo nella stagione 2011-12 e ha segnato 6 gol  
Il difensore si è formato nel biennio alabardato. E mercoledì tornano al Rocco



Un intervento di Davide Libutti. In alto, Luca Zamparo nel suo match d'esordio a Bolzano nel 2012

**Guido Roberti**

**TRIESTE.**

Due storie diverse, come i tratti caratteriali e i ruoli, attaccante puro l'uno, terzino l'altro, accomunati dal fatto che ex. L'aver vestito la maglia della Triestina li farà scendere al Rocco mercoledì prossimo, indossando quella della Reggiana, con quella sensazione particolare data dai ricordi, agro-dolci come normale che sia. Luca Zamparo

e Lorenzo Libutti sono due dei grandi protagonisti della Reggiana spumeggiante di Alvini. “No, non segna in serie C” dicevano del primo. E invece segna, altroché. Attaccante nato a Muzzana del Turgnano nel 1994, è una delle più liete sorprese del campionato. Per chi è di Reggio Zamparo sorpresa non è, lo scorso campionato trascorrendo a suon di reti – ben 21 - la formazione emiliana al terzo posto nel girone D della D, con i granata poi ammessi in

C nonostante la finale play-off persa con il Modena. Nella stagione in corso 4 reti con la maglia del Rimini, e il ritorno da gennaio alla corte di Alvini. Risultato: 6 gol nelle ultime 5 partite consecutive, due doppiette, tre volte decisivo per il risultato. Attaccante di potenza, forse non tutti ricordano che diciassettenne, Zamparo esordì nei professionisti con la maglia alabardata, stagione 2011/2012, quella dell'Unione dichiarata fallita e poi re-

trocessa sul campo con Nanu Galderisi alla guida. A Bolzano il 25 marzo l'esordio al 23' della ripresa, un minuto prima del pareggio di De Vena a fissare il punteggio sull'1-1. Da quella ventina di minuti al “Druso”, altre cinque presenze con i colori giuliani, titolare la prima volta fino al 63' nell'andata del play-out a Latina, poi costato la cocente seconda retrocessione consecutiva in Seconda Divisione (poi fu Eccellenza). Tappe seguenti, il settore giovanile a Varese (anni in cui Milanese era ds), Salò, ancora Varese, le 18 reti nel Borgosesia in D, Cuneo in C (4 gol) e l'approdo in Emilia.

Lorenzo Libutti (classe '97) è storia ben più recente. Un biennio di grande crescita, arrivato dal Melfi, nella sua amata Lucania, in punta di piedi nell'anno del ritorno in C. Un'umiltà e una predisposizione al lavoro – figlie di un carattere genuino quanto raro da trovare nel calcio – che ne hanno fatto una pedina amata e apprezzata dal pubblico di fede biancorossa. Forgiato da Sannino e Princivalli nel 2017/2018, aveva di fatto scalzato Troiani spesso alle prese con infortuni, rivelandosi valida e affidabile alternativa anche a Formiconi l'anno scorso con Pavanel alla guida. Un biennio culminato con la serie B sfiorata, poi il passaggio alla Reggiana dove gioca a destra quarto di centrocampo con la consueta costanza e diligenza. Per il ragazzo di Rionero in Vulture (48 presenze e 2 gol con la Triestina) il ritorno al Rocco coinciderà senz'altro con una infinità di abbracci agli ex compagni e alla gente di Trieste. Intanto, con la Reggiana sta ricalcando la stagione scorsa, con i granata rivelazione a caccia del Vicenza, un po' come accadde tra Triestina e Pordenone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PREPARAZIONE

## Per domenica a Ravenna Maracchi sarà ancora out Ai box anche Scrugli



Federico Maracchi ancora sofferente al ginocchio

**Antonello Rodio**

**TRIESTE.** La Triestina prosegue la preparazione in vista della trasferta di Ravenna (domenica si gioca alle ore 15, arbitra Angelucci di Foligno). In casa alabardata continua a svolgere un lavoro differenziato Maracchi per il problema al ginocchio: il centrocampista triestino appare in ripresa ma quasi certamente verrà tenuto ancora a riposo per proseguire la guarigione. Stesso destino per Scrugli, che da parte sua svolge ancora delle terapie per il guaio muscolare accusato contro la Virtus Verona. A inizio settimana da segnalare un leggero affaticamento per Giorico, che però già ieri ha ripreso ad allenarsi con il gruppo e pertanto dovrebbe essere disponibile per la sfida di Ravenna. Nella quale, invece, non ci sarà Mensah, che dovrà scontare la seconda delle sue due giornate di squalifica rimediate in seguito all'espulsione di Vicenza contro l'Arzignano. Tornerà invece dalla squalifica Signorini, e anche Gautieri potrà riprendere il suo posto in panchina dopo lo stop contro la Vis Pesaro. Gli alabardati si alleneranno ancora oggi e

poi domattina, prima di partire domani pomeriggio alla volta di Ravenna. **BIGLIETTI.** Ricordiamo che i biglietti per il settore ospiti (è la curva sud quella riservata ai tifosi alabardati) per la partita Ravenna-Triestina di domenica, si possono acquistare fino alle ore 19 di domani, mentre i della gara non sarà possibile comprare ticket per quel settore. I tagliandi di ingresso si possono acquistare presso il Ticket Point in Corso Italia (orario 8.30-12.30 e 15.30-19) oppure online sulla piattaforma vivaticket. **REGGIANA.** Già aperta la prevendita anche per la sfida di mercoledì 26 febbraio al Rocco contro la Reggiana (inizio ore 20.45). I tagliandi sono disponibili in sede societaria oggi, lunedì e martedì con orario 9-13 e 15-19, poi mercoledì giorno della partita dalle 9 alle 13. A inizio settimana sarà possibile l'acquisto anche al Centro di coordinamento, ma si può comprare il biglietto anche online attraverso il circuito di vendita [www.diyticket.it](http://www.diyticket.it) o al call center al numero 040-9896246 (attivo tutti i giorni dalle 9 alle 19) che permette di prenotare i biglietti e pagarli in tutti i bar, tabacchi, edicole SisalPay. —

CALCIO GIOVANILE

## Gli Under 15 rossoalabardati impegnano la Stella Rossa

**TRIESTE.** Gli Under 15 nazionali della Triestina hanno inaugurato il trittico delle amichevoli giovanili della Triestina contro avversarie serbe nel giro di due settimane. I ragazzi di Simone Fici hanno ospitato la Stella Rossa sul campo del Domio e ne è venuta fuori una partita “divertente” oltre che un test utile per entrambe le squadre. La compagine di Belgrado ha mantenuto più un assetto da campionato, riducendo a tre

le sostituzioni effettuate durante la gara. I rossoalabardati, invece, ne hanno fatte nove nella ripresa, dando spazio ad alcuni 2006 in forza agli Under 14 pro in modo da valutarli anche contro giocatori più grandi. I giuliani sono passati in vantaggio con bomber Crosara, che ha finalizzato un'azione costruita dal basso. Poi lo stesso attaccante si è visto fischiarne contro un rigore all'ultimo minuto del primo tempo per una

leggera spinta a un ragazzo meno prestante e dal dischetto è arrivato così l'1-1. Poi, nella seconda frazione, gli ospiti hanno approfittato della maggior amalgama per raddoppiare e imporsi 1-2. Lo spirito visto in casa dei locali è incoraggiante, ma ci sarà comunque da “soffrire” nel prosieguo del campionato se le forze numeriche resteranno ridotte, complici infortuni, squalifiche e scuola. La classifica del girone B degli Under 15 nazionali: Padova e Carpi 33; Albinoleffe 31; L.R. Vicenza Virtus 30; Feralpi Salò 28; Modena 27; Piacenza 22; Sud Tirol 20; Reggiana 16; Virtus Vecomp Verona 13; Arzignano/Valchiampo 10; Triestina 8. **m.la.**

CALCIO GIOVANILE

## La formazione Under 14 si arrende all'Udinese

**TRIESTE.** Le prestazioni ci sono state, i punti no. È la sintesi massima di quanto successo sia agli Under 14 che agli Under 13 pro della Triestina, due gruppi impegnati entrambi a Borgo San Sergio. Gli U14 si sono arresi all'Udinese per 1-2. Primo tempo 1-1: vantaggio triestino tra il 10' e il 15' ad opera del solito bomber Bonin, replica friulana in contropiede. Il raddoppio friulano nel finale della seconda frazione. «È stato un

bel derby, la squadra ha fatto bene – commenta l'allenatore rossoalabardato Riccardo Carola -. Sono contento per la prestazione, si sono viste buone cose».

**Triestina:** Chermaz, Drioli, Pacor, Minenna, Brunner, Kosijer, Lepore, Mrzic, Bonin, Circu, Bazzara – Bressan, Vit, Casagrande, Spadoni, Canciani. La classifica: Pordenone 39; Hellas Verona 36; Venezia 34; Padova 30; Udinese 26; L.R. Vicenza Virtus A

e Chievo 24; Cittadella 22; L.R. Vicenza Virtus B 7; Arzignano/Valchiampo 5; Triestina 2. Gli Under 13, dal canto loro, erano alle prese con il 13mo turno (il quarto di ritorno) e si sono inchinati al L.R. Vicenza Virtus B per 0-4, punteggio determinato dai parziali di 0-4, 0-2 e 0-1 nonché dallo 0-1 negli shoot out.

**Triestina:** Corbato, Oppenheim, Leghissa, Visentin, Dudine, Bossi, Valmarin, Putzu, Cornacchi, Campo, Riccardo De Panfilis – Garaffa, Vascotto, Osmani.

La classifica: Padova 30; Venezia B e L.R. Vicenza Virtus B 25; Cittadella 23; Udinese 19; Pordenone A 11; Venezia 9; Triestina 5; Pordenone B 4. —

**m.la**

EUROPA LEAGUE

# Finalmente Eriksen: primo gol Una sveglia anche per l'Inter

Contro il Ludogorets il danese ha colpito anche una traversa. Gli ottavi ipotecati Conte: «Sulla nostra strada molte rotazioni e spazio a chi ha giocato meno»

|            |   |
|------------|---|
| LUDOGORETS | 0 |
| INTER      | 2 |

**LUDOGORETS (4-3-3):** Iliev; Cicinho, Terziev, Grigore, Nedyalkov; Dyakov (22' st Badji), Anicet Abel, Cauly (45' st Biton); Marcelinho, Swierczok (31' st Tchibota), Wanderson. All.: Vrba.

**INTER (3-5-2):** Padelli; Godin, Ranocchia, D'Ambrosio; Moses (27' st Barella), Vecino, Borja Valero, Eriksen, Biraghi (36' st Young); Lautaro (19' st Lukaku), Sanchez All. Conte.

**Arbitro:** Carlos del Cerro Grande (Spa)

**Marcatori:** 71' Eriksen, 95' Lukaku (rig.)  
**Note:** ammoniti Lautaro Martinez, Grigore, Wanderson per gioco falloso, Tchibota, Anicet Abel per comportamento non regolamentare.

**RAZGRAD.** Gol di destro, traversa di sinistro. E, poco prima, una volée che il portiere Iliev ha deviato in corner con un gran balzo. Trail 12' e il 28' della ripresa, ecco il primo e attesissimo show di Christian Eriksen in nerazzurro. Prima del rigore trasformato al 95' da Lukaku, è bastato a illuminare la grigia notte bulgara di un'Inter svogliata e imprecisa.

Ha combinato pochissimo in un primo tempo ai limiti dell'inguardabile, ha cambiato marcia nella ripresa a cominciare dal palo colpito al 5' da Sanchez (tacco e doppia deviazione rivale) e ha finalmente trovato i primi guizzi decisivi del suo gioiello danese, ieri soltanto alla seconda presenza da titolare. Dopo i ko incassati da Napoli e Lazio, tra Coppa Italia e campionato, un serenissimo 2-0 utile a rendere una passeggiata il ritorno con il Lu-



Christian Eriksen ha segnato ieri il suo primo gol interista

dogorets, in programma a San Siro giovedì prossimo, a tre ore dal clou in casa Juve.

## MARTINEZ SQUALIFICATO

Il turnover di Conte è stato, una volta tanto, massiccio con appena quattro conferme rispetto ai titolari nella sconfitta di domenica contro la Lazio. Per la prima volta dopo 25 partite, solo panchina pure per Lukaku, poi determinante nel finale, e così in avanti si sono rivisti Martinez e Sanchez che nei 112' giocati in coppia aveva fatto benissimo in casa di Samp e Barcellona in autunno. Ieri, invece, hanno deluso entrambi. Specie il Toro argentino, protagonista dell'ennesima ammonizione e quindi squalificato per il ritorno. Ma

## ALL'OLIMPICO

## Segna Perez al 13' E la Roma di misura supera il Gent

**Una Roma in stato di convalescenza strappa con fatica la vittoria all'Olimpico contro il Gent, per 1-0. Ci pensa il neoacquisto Perez con un gol al 13' in contropiede su penellata di Dzeko a regalare un successo col minimo scarto ai giallorossi nell'andata dei sedicesimi di Europa League. Risultato prezioso visti i rischi corsi dalla squadra di Fonseca. Dal 15 dicembre la Roma non vinceva all'Olimpico.**

la vera novità è stata proprio Eriksen in campo nel 3-5-2 che Conte non abbandona.

Il danese per quasi un'oretta ha fatto pochissimo, come tutta l'Inter. Ritmi bassi, sfida incolore anche per l'atteggiamento super guardingo dei pluricampioni bulgari che, nonostante la presenze massiccia di brasiliani, hanno badato esclusivamente al sodo. Per 50', a eccezione di un doppio pericolo in fotocopia sull'asse Moses-Biraghi, si sono difesi senza affanni, ma non hanno mai impegnato Padelli.

## LUKAKU SU RIGORE

Dopo l'intervallo, l'Inter ha aumentato la pressione, ma non la precisione. Poi, ha deciso Eriksen. Con una delle sue armi riconosciute: il tiro. Tre tentativi, uno a segno, due quasi. Sfruttando sul gol la sponda dell'appena entrato Lukaku in capo alla azione più lineare del match. In vantaggio, Conte ha fatto prove di futuro passando alla difesa a 4 e piazzando Eriksen trequartista dietro a Lukaku e a Sanchez.

Ha sfiorato due volte il raddoppio, arrivato in extremis dal dischetto dopo un «mani» di Anicet su colpo di testa di Godin. Ottavi in saccoccia, di fatto. Ottima cosa, per Conte che mette in chiaro: «La nostra strada in Europa League sarà fare delle rotazioni e dare spazio a chi ha giocato meno: dobbiamo cercare di andare più avanti possibile continuando su questa linea. Questo è un torneo che può spapparli dal punto di vista mentale e fisico, se pensi di giocare giovedì e domenica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SERIE A

## Il Napoli a Brescia Gattuso ai suoi «Serve umiltà»



Rino Gattuso

## Così in A

25ª GIORNATA

|          |                   |           |
|----------|-------------------|-----------|
| Oggi     | Brescia-Napoli    | ore 20.45 |
| Domani   | Bologna-Udinese   | ore 15    |
|          | Spal-Juventus     | ore 18    |
|          | Fiorentina-Milan  | ore 20.45 |
| Domenica | Genoa-Lazio       | ore 12.30 |
|          | Atalanta-Sassuolo | ore 15    |
|          | Verona-Cagliari   | ore 15    |
|          | Torino-Parma      | ore 15    |
|          | Roma-Lecce        | ore 18    |
|          | Inter-Sampdoria   | ore 20.45 |

## Classifica

Juventus 57; Lazio 56; Inter 54; Atalanta 45; Roma 39; Verona, Parma e Milan 35; Napoli e Bologna 33; Cagliari 32; Sassuolo 29; Fiorentina 28; Torino 27; Udinese 26; Lecce 25; Sampdoria 23; Genoa 22; Brescia 16; Spal 15.

L'anticipo di stasera Brescia-Napoli apre un turno di campionato in cui le prime tre della classe sfideranno altrettante squadre invischiate nella lotta per non retrocedere. Mister Rino Gattuso mette in guardia i suoi: ««La partita a Brescia sarà simile a quella di Cagliari. Non so come giocheranno, ma lasciano due-tre giocatori in avanti. Dobbiamo stare attenti a non peccare di presunzione. Non sarà facile e non dobbiamo pensare alla Champions - conclude il tecnico, con riferimento alla gara con il Barcellona in calendario per martedì - Anche loro giocano sulle seconde pale. Serve grandissima attenzione». —



Gian Piero Gasperini

## IL CASO

## L'Atalanta è il nuovo calcio italiano e piace anche all'estero

**BERGAMO.** «Non possiamo ancora festeggiare». È il refrain del mercoledì sera di Gian Piero Gasperini dopo l'ennesima impresa della sua Atalanta, capace di ipotecare i quarti di finale di Champions travolgendo un Valencia costretto al ritorno all'impresa per ribaltare il 4-1 di San Siro.

I tifosi hanno preso l'allenatore in parola: a differenza della nottata tra l'11 e il 12 dicembre scorso, in occasione dalla qualificazione agli ottavi col tris secco contro lo Shaktar nell'ultima partita del girone, niente cortei in centro o 3mila persone ad accogliere la squadra al ritorno dalla trasferta oltre le 2 del mattino in aeroporto. La dimensione dell'impresa l'ha data Fabio Capello: «L'Atalanta è il nostro Liverpool: è il nuovo calcio italiano», ha detto il tecnico. Internazionale negli uomini, ma soprattutto nell'intensità, ora è applaudita dalla Champions e dai suoi protagonisti. La squadra nerazzurra viaggia di record in record, con più di un piede nei quarti nel calcio continentale che conta: guardano tutti al 10 marzo al «Mestalla» per completare il capitolo e cominciarne un altro. —

## FORMULA 1

# L'ultima novità Mercedes il volante diventa una cloche

dall'inviato

**BARCELLONA.** Lewis Hamilton ha da poco cominciato la sua maratona di 106 giri quando un primo piano svela l'incredibile: il pilota inglese utilizza il volante come una cloche, lo tira a sé in rettilineo, lo spinge in avanti prima di entrare in curva. Da un sei volte campione del mondo ci si può aspettare qualunque cosa, ma questa volta sembra ai comandi di un aereo più che di una monoposto. Tra gli ingegneri nei box avversari scoppia il panico: che cos'è, come funziona e soprattutto: è legale? E così, una tranquilla e no-

iosa giornata di test sul circuito di Montmelò-Barcellona, si accende all'improvviso. Dopo aver dato una prova di forza al debutto, nella seconda giornata la Mercedes offre una dimostrazione di astuzia e creatività. Il «volante magico», come viene subito ribattezzato, agisce sulla convergenza delle ruote anteriori, migliorando la scorrevolezza e la velocità in rettilineo, che erano un difetto della Mercedes 2019.

Il regolamento lo consente? «Certo, ne abbiamo già parlato con la Federazione — sorride il dt James Allison, ex Ferrari —. Non aspettatevi da me grandi spiegazioni su ciò che avete visto. Si chiama «Das», ma non vi dico

perché né come lo usiamo». Secondo il suo ideatore si tratta della «nuova dimensione della sterzata». L'acronimo è presto svelato, almeno quello: Dual axis steering, sterzo a doppio asse. Le norme proibiscono di regolare una sospensione quando la monoposto è in movimento.

La Mercedes avrebbe aggirato il divieto utilizzando solo gli elementi dello sterzo per modificare l'assetto in corsa. Secondo dubbio: un piantone dello sterzo che si muove garantisce la sicurezza di una Formula 1? Il team tedesco ha fatto tutti i controlli del caso prima di mostrare al mondo la sua idea. La Federazione garantisce



Lewis Hamilton con la Mercedes ai test di Barcellona

che non c'è nulla di sbagliato. «È una soluzione intelligente, per noi è a posto — dice un portavoce —. Se una squadra presenterà ricorso o chiederà un chiarimento, esamineremo il caso, altrimenti il prossimo controllo sulle vetture sarà fatto dagli steward del Gran premio di Australia», la prima gara della stagione in programma il

15 marzo. Manca meno di un mese e da oggi non si parlerà d'altro, trasospetti, dubbi, veleni e tentativi di emulazione.

Al di là dello stupore iniziale, gli ingegneri rimasti nelle rispettive fabbriche stanno già studiando le immagini di ieri e ipotizzando sistemi analoghi da montare al più presto, approfittan-

do della lunga pausa per la cancellazione del Gp di Cina. La Ferrari non commenta: «Siamo concentrati sul nostro lavoro». La Red Bull lo fa per bocca del suo consulente Helmut Marko: Das è un sistema proibito perché agisce come una sospensione attiva: cambia la convergenza di una vettura in movimento».

Non è la prima volta che la Mercedes stupisce con le sue trovate: c'era una volta il «botone magico» che regalava ai piloti una cinquantina di cavalli per qualifica e primi due giri. La Ferrari è riuscita con gli anni a replicarlo. Geniali furono anche i cerchi forati che raffreddavano le gomme per abbassarne la pressione, poi ritirati perché avrebbero potuto generare un effetto aerodinamico vietato. Adesso il rischio più grande è che la Mercedes usi il Das in Australia e che, a fine gara, qualche team presenti ricorso. Il campionato rischia di iniziare sub iudice. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Pallanuoto**

DEFINITO IL CAST DEL TORNEO IN PROGRAMMA DALL'8 AL 15 MARZO

# Preolimpico a Trieste, le rivali del Setterosa

La Thailandia rinuncia, arriva l'Uzbekistan nel girone delle azzurre insieme a Francia, Slovacchia e Paesi Bassi

**Riccardo Tosques**

**TRIESTE.** Uzbekistan e Kazakistan. Eccole le due ultime Nazionali che vanno a completare ufficialmente il quadro delle partecipanti al girone di qualificazione olimpico di pallanuoto femminile in programma a Trieste dall'8 al 15 marzo. Cancellata la fase eliminatória asiatica (che avrebbe dovuto svolgersi a Nur Sultan in Kazakistan) in seguito all'emergenza "Coronavirus", la Federazione mondiale aveva deciso di promuovere direttamente ai Giochi Olimpici di Tokyo la Cina e di convocare Kazakistan e Thailandia in base ai risultati ottenuti nelle competizioni precedenti. La Federazione thailandese ha però rinunciato a venire a Trieste (troppo dispendiosa la trasferta per una squadra senza chance di staccare il pass). Stessa sorte è capitata a Hong Kong e Indonesia. L'ultima Nazionale che chiude il cerchio delle squadre che si presenteranno alla "Bruno Bianchi" è dunque l'Uzbekistan che ha accettato di partecipare alla kermesse che metterà in palio due soli posti per prendere parte alle prossime Olimpiadi di Tokyo.

Il raggruppamento A sarà composto dunque da Italia, Paesi Bassi, Francia, Uzbekistan e Slovacchia. Il girone B invece sarà formato da Grecia, Ungheria, Israele, Nuova Zelanda e Kazakistan. Quattro le squadre accreditate per i due pass olimpici, tutte provenienti dal continente europeo: Paesi Bassi, Ungheria, Grecia e naturalmente il Setterosa allenato da Paolo Zizza. Il torneo si aprirà con la fase preliminare domenica 8 marzo alle 14.30 con Slovacchia-Paesi Bassi. Seguiranno altre tre partite: Francia-Uzbekistan (16), Kaza-

kistan-Grecia (17.30) e Ungheria-Nuova Zelanda (19). Il 9 marzo sarà la volta dell'esordio dell'Italia che alle 19 affronterà una delle maggiori indiziate per la vittoria: i Paesi Bassi. Prima si giocheranno Grecia-Israele (14.30), Nuova Zelanda-Kazakistan (16) e Uzbekistan-Slovacchia (17.30).

Questo il programma del-

**Nell'altro girone in lizza Grecia, Ungheria, Israele, Kazakistan e Nuova Zelanda**

le altre tre giornate della fase preliminare. Martedì 10 marzo: Slovacchia-Francia (14.30), Israele-Nuova Zelanda (16), Kazakistan-Ungheria (17.30), Italia-Uzbekistan (19). Mercoledì 11/3: Uzbekistan-Paesi Bassi (14.30), Ungheria-Israele (16), N.Zelanda-Grecia (17.30), Francia-Italia (19). Giovedì 12/3: Israele-Kazakistan (14.30), Grecia-Ungheria (16), Paesi Bassi-Francia (17.30) e Italia-Slovacchia (19).

La fase degli scontri diretti inizierà il 13 marzo con i quarti di finale. Si qualificheranno tutte le prime quattro squadre dei due gironi con questi incroci: 1A-4B (14.30), 2A-3B (16), 3A-2B (17.30), 4A-1B (19). Il 14 marzo sarà la volta delle semifinali con le due partite clou fissate alle 17.30 e alle 19. Poi domenica 15 marzo il gran finale con tutti gli incontri che decideranno le posizioni dalla prima all'ottava, con la finalissima in programma alle 19. La Federazione ha comunque avvisato che gli orari sono da ritenersi variabili per eventuali esigenze televisive. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SERIE A1**

## Alabardati, una sconfitta dignitosa E il mito Rudic fa i complimenti

**TRIESTE.** «La partita è stata bella, godevole. Avremmo potuto fare meglio sicuramente, però con la Pro Recco è davvero difficile». Daniele Bettini, allenatore della Pallanuoto Trieste, nonostante la sconfitta, può essere soddisfatto. Il 16-6 con cui i pluricampioni d'Italia hanno sbancato la "Bianchi" rientra all'interno di un risultato già messo in preventivo nella sostanza, e rilevatosi alla fine dignitoso nella forma. «A parole non è semplice spiegarlo, ma il Recco è una squadra che impedisce di

giocare, ti blocca in ogni situazione, a volte non si riesce nemmeno a passare il centrocampo, quindi direi che tutto sommato abbiamo fatto bene», spiega Bettini.

Edal tecnico dei liguri, il mitico Ratko Rudic, sono arrivate parole di elogio per la squadra del presidente Samer: «Trieste merita un grande rispetto, ha giocatori di buon livello e anche di alto livello, con un bravo allenatore e un gioco organizzato. Anche a causa della buona impostazione degli avversari all'inizio

della partita non abbiamo giocato molto bene, abbiamo sprecato troppe occasioni, anche se è vero che ho dovuto fare qualche esperimento. Poi nella seconda parte abbiamo migliorato il nostro gioco. Complessivamente una buona preparazione in vista della partita di Champions».

Il match tra Trieste e Recco, valido per la seconda giornata del ritorno della A1, si è giocato in anticipo proprio per permettere alla squadra di Rudic di affrontare il match di Champions oggi a Verona con

**I VOLT**

### Con il tifo della Bianchi

A sinistra il sorriso del Setterosa. Ancora una volta la Nazionale cercherà di conquistare il pass olimpico confidando nel calore del pubblico della piscina Bianchi. In alto il commissario tecnico della rappresentativa azzurra Paolo Zizza

l'Osc Budapest, unica squadra con il Ferencváros capace di imporre il pari ai liguri.

Tornando agli alabardati il prossimo impegno per capitano Petronio e compagni è in programma mercoledì 26 febbraio sul campo del Posillipo. Bettini lancia già il monito: «Dobbiamo migliorare il rendimento in trasferta, ad iniziare proprio da Napoli». Il quindicesimo turno: domani Salerno-Lazio, Rn Florentia-Posillipo, Roma-Quinto, Telimar-Rn Savona, già giocate Pn Trieste-Pro Recco 6-16, Ortigia-Sport M. 9-6, Cc Napoli-An Brescia 7-10. La classifica: Pro Recco\* 45; An Brescia\* 39; Ortigia 36\*; Sport M.\* 31; Savona 22; Pall. Trieste\* 20; Quinto e Salerno 18; Roma 17; Lazio 14; Florentia 12; Posillipo 9; Telimar 5; Cc Napoli\* 4. \* = una in più. —

**R.T.****CALCIO GIOVANILI**

## Frontali al Chiarbola Ponziana Nel Servigen incoronate Roianese e Triestina Victory

**TRIESTE.** Sempre ricca di appuntamenti la scena del calcio giovanile.

**MEMORIAL FRONTALI** Il 12mo Memorial Flavio Frontali dedicato ai Pulcini con partite di scena nell'impianto di via Umago, è finito nella bacheca del sodalizio organizzatore, il Chiarbola Ponziana, che si è quindi ancora di più goduto il buffet al termine delle premiazioni. Alle

spalle dei padroni di casa nell'ordine S.Andrea S.Vito, S.Giovanni, Montebello Don Bosco, Primorje, San Luigi, Trieste Calcio e Polisportiva Fuoricentro. I premi individuali sono andati a Michele Caris dei vincitori, Edoardo Bernardi (S.Andrea), Jacom Toffolutti (S.Luigi), Manuel Prodan (Pol.Fuoricentro), Thomas Scotto (Montebello Don Bosco), Mattia Piselli

(S.Giovanni), Thomas Bratz (Primorje) e Janis Sirbu (Trieste Calcio).

**TORNEO SERVIGEN** Tre i raggruppamenti sui campi sintetici del Trieste Calcio in via Petracco. Il titolo degli Esordienti a nove sarà assegnato sabato, dopo un recupero della Triestina Victory in testa assieme al S.Andrea S.Vito. Risultati: Trieste Calcio-S.Luigi 0-5, S.Giovanni-S.Andrea 2-4, Domio-Triestina Victory 0-3, S.Luigi-Domio 1-1, Trieste Calcio-S.Giovanni 1-5, S.Andrea-Triestina Victory 1-9, Trieste Calcio-S.Andrea 0-11, Trieste Calcio-Domio 2-1, S.Luigi-S.Andrea 0-6, Triestina Victory-S.Giovanni 9-1. Nella poule dei Pulcini del secondo anno la Roianese ha vinto

chiudendo a quota 9 davanti a S.Andrea (4), S.Luigi (3) e Trieste Calcio 1. Risultati: S.Andrea-Roianese 3-5, Trieste Calcio-S.Luigi 2-4, S.Andrea-S.Luigi 10-2, Trieste Calcio-Roianese 3-5, Roianese-S.Luigi 5-0, Trieste Calcio-S.Andrea 3-3. Nel tabellone dei Pulcini misti il successo finale è andato alla Triestina Victory con 9 punti; poi Roianese (6), S.Giovanni (1) e S.Andrea (1). Risultati: Triestina Victory-San Giovanni 3-2, Sant'Andrea San Vito-Roianese 4-9, Triestina Victory-Sant'Andrea San Vito 3-0, San Giovanni-Roianese 2-7, San Giovanni-Sant'Andrea San Vito 1-1, Triestina Victory-Roianese 2-1. —

**Massimo Laudani****CALCIO AMATORI A 11**

## Wolf fa tris ed esalta il Muglia Fortitudo

**TRIESTE.** Sorridono le squadre giuliane che hanno giocato in casa. Nel girone A il Pieris batte il Lovaria 1-0 (Chirivino). A riposo S.Luigi. Orgnano 2005-Deportivo 0-4, Tre Stelle-Brugnera 0-4, Tagliamento-Torean 0-3. Classifica: Deportivo 31; Torean 28; Lovaria 22; Brugnera 20; Pieris 12; S.Luigi 11; Tre Stelle 8; Tagliamento 4; Orgnano 1. Nella poule B lo Zaccaria vede il Muglia Fortitudo aggiudicarsi 3-0 il derby con

l'Inter S.Sergio. Wolf rompe il ghiaccio su rigore, poi Messina ne para uno ad Argenti. A metà ripresa altro penalty di Wolf che poi sfrutta il servizio di Gelsi per il tris. Ancona Due-Warriors 2-0, Cerneglons-Udine Utd 5-0, Valvasone-Remanzacco 2-0. La classifica: Cerneglons e Ancona 24; Warriors e Muglia 20; Valvasone 19; Chiopris 12; Inter S.Sergio 9; Remanzacco 6; Udine Utd 2. —

**M.L.**

PALLAMANO

# Alabarda in Coppa Italia senza Fidel contro Siena Oveglieria: «Noi ci proviamo»

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Siena capitale della pallamano Italiana in un fine settimana denso di appuntamenti. Tutto è pronto, infatti, al palaEstra per le final eight di Coppa Italia, la manifestazione che metterà in palio il secondo titolo stagionale dopo l'assegnazione della Supercoppa vinta da Bolzano in finale contro Pressano. Programma ricco che comincia oggi con i quarti di finale a eliminazione diretta. Apre Conversano-Cassano Magnago alle 14.30 quindi Pressano-Junior Fasano alle 16.30, Bolzano-Bressanone alle 18.30 e gran finale con il match tra i padroni di casa della Ego Siena opposti a Trieste. Tutte le partite saranno trasmesse in streaming sui canali digitali assicurati dalla Federazione, ovvero su Facebook ([www.facebook.com/pallamanotv](http://www.facebook.com/pallamanotv)) e You Tube ([www.youtube.com/pallamanotvfigh](http://www.youtube.com/pallamanotvfigh)).

Per l'Alabarda, reduce dal fondamentale successo ottenuto in campionato contro il Fondi, il match di questa sera



Giorgio Oveglieria

rappresenta una sorta di piacevole distrazione dalle fatiche del campionato. La formazione di Carpanese scende in campo sgravata dall'obbligo di un risultato che vede Siena naturale favorita visto anche il ruolo di padrona di casa. Il forfait dell'ultimo minuto che ha costretto Dusan Fidel a restare a Trieste ha poi ulteriormente spostato l'ago della bilancia a favore della formazione toscana. Fidel ha rimediato dello stiramento dell'adduttore della coscia destra e dovrà restare fermo per recuperare in vista della ripresa del campionato. «Partiamo tranquilli- sot-

tolinea il ds Giorgio Oveglieria con la consapevolezza di non avere nulla da perdere ma non per questo meno stimolati a cercare di fare risultato. Credo che indipendentemente dall'assenza di Fidel, la squadra abbia le possibilità per disputare una buona partita. Giochiamoci le nostre carte e vediamo se sarà sufficiente».

Una dichiarazione di intenti condivisa dal portiere e capitano di Siena Vito Fovio. «Affrontiamo Trieste che è una squadra ostica- sottolinea Fovio - La classifica del campionato è secondo me un po' bugiarda perché la formazione di Carpanese ha tutte le qualità per fare bene, la determinazione e l'esperienza per dare del filo da torcere a chiunque si ponga sulla sua strada». La vincente del match tra Siena e Trieste affronterà chi uscirà dal confronto tra Pressano e Fasano. Dall'altra parte del tabellone Conversano e Bolzano, in questo momento le favorite per la vittoria finale, se la dovranno vedere rispettivamente con il Cassano Magnago e il Bressanone. —

HOCKEY INLINE

## La Tergeste con Cavalieri affronta i Castelli Romani

TRIESTE. Archiviato il turno di sosta è pronto per riprendere il campionato di serie B di hockey inline. Domani si disputerà la tredicesima giornata che vedrà in campo la Coralimpiani Tergeste. I biancorossi saranno ospiti dei Castelli Romani (inizio alle 17). I triestini dovrebbero ritrovare in squadra il neopapà Gianluca Cavalieri. «Reduci da due sconfitte contro le dirette concorrenti per i play-off, scendiamo ad Ariccia più agguerriti che mai, consapevoli che

non sarà una partita facile: dobbiamo vincere tutte le partite per assicurarci la qualificazione alla seconda fase», le parole del capitano Carlo Mariotto. La probabile formazione tergestina: Andrea Gallesi Pascoli, Danilo D'Ambrosi, Ludovico Pittani, Carlo Mariotto, Nicholas Angeli, Gianluca Cavalieri, Davide Fabietti, Martin Grusovin, Dorian De Iaco, Emanuele de Vonderweid. Il programma della tredicesima giornata: Castelli Romani-Tigers Tergeste, Fox

Legnaro-Modena, Old Style-Libertas Forlì, l'8 marzo Edera-Snipers Civitavecchia. La classifica: Edera 30; Snipers\* e Fox 22; Tigers Tergeste 21; Old Style 18; Libertas Fo e Castelli Romani 12; Modena\* e Mammuth Roma 5. \* = una partita in meno.

**SERIE C** Turno di sosta per il Polet. Il team di Opicina ha giocato in anticipo il match valido per la nona giornata perso con la Fiamma Gorizia per 9-3. Il turno si completerà con Sporting Treviso-Raiders Montebelluna e Diavoli Empoli-Asiago Black. La classifica: Asiago Black-out e Asiago Newts 15; Fiamma Go\* e Raiders 12; Sporting Treviso 10; Diavoli Empo 8; Polet\* 3 \* = una partita in più. —

R.T.

VENERDÌ SPORT

## Basket C Silver, Breg a Udine In D derby Santos-B4T

**CALCIO** Incontri informativi: alle 18, nella sezione Udine Sud dell'associazione nazionale alpini in via Pietro di Brazza 12 a Udine, «La corretta alimentazione degli atleti»; alle 20, nell'oratorio della chiesa Santi Ilario e Tiziano di Torre di Pordenone «La psicologia della prestazione nello sportivo e nella vita».

**PALLANUOTO** Italia femminile in collegiale al centro Bianchi di Trieste. Allena-

mento dalle 10 alle 13 e a giorni alterni palestra dalle 17.30 alle 19.

**VOLLEY** Under 18 maschile: Triestina Volley-Pasian (20, palestra Rocco).

**PALLAMANO** Final eight della Coppa Italia a Siena: alle 20.30 Siena-Alabarda.

**BASKET** Serie C Silver maschile: Dgm.Breg (20.45, Carnera). D m: Santos-Basket 4 Trieste (21.15, Don Milani), Pallacanestro Trieste

ste-Pall.Monfalcone (21.15, Allianz Dome), Don Bosco-Gradisca (21, via dell'Istria), Dom Gorizia-U.S. Goriziana (20.30, Kulturni Dom), Pasian di Prato-Grado (21). Promozione m: Atletismo Gorizia-Pall.Bisiaca (20.30, via del San Michele), Sokol-Starenergy (21.15, Aurisina), Villesse-Ronchi (20.45), Santos B-Olimpia Go (21.15, via Forlanini), Polisportiva Isontina-Barcolana (20.45, Pieris). Serie C femminile: Libertas Basket School U20F-Nuova Trieste Basket (19), Polet-Gradisca (21, Ervatti di Prosecco). Under 16 f: Fogliano-Oma (18.30), Sistema Rosa-Crich L.B.S. arancio (17.30). —



**NISSAN**

Innovation that excites

# ZERO COMPROMESSI CON NISSAN QASHQAI

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY



**A FEBBRAIO**

PER TUTTI ANCHE SENZA PERMUTA O ROTTAMAZIONE

**ANTICIPO ZERO\***

con finanziamento I-BUY

**TASSO ZERO**

TAN 0% - TAEG 1,01%

**PENSIERI ZERO**

con Valore Futuro Garantito

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO NEDC-BT. CONSUMI 5,8 l/100 km; EMISSIONI CO<sub>2</sub> 154 g/km

\*Nissan Qashqai Visia 1.3 DIC-T 140 a € 19.210, prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 22.460 (IPT escl.) meno € 3.250 IVA incl., grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa. L'offerta è valida fino al 29/02/2020 presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento: anticipo € 0, importo totale del credito € 21.029,87 (include finanziamento veicolo € 19.210 e, in caso di adesione, Finanziamento Protetto € 870,87 e Peck Service a € 949 comprendente 2 anni di Furto e Incendio), spese istruttorie pratiche € 300 + imposta di bollo € 52,57 (addebitata sulla prima rata), interessi € 0, Valore Futuro Garantito € 11.454,60 (Rata Finale) per un chilometraggio complessivo massimo di 30.000 km (costo chilometri eccedenti € 0,10/km in caso di restituzione del veicolo). Importo totale dovuto dal consumatore € 21.029,87 in 36 rate da € 265,98 oltre la rata finale. TAN 0% (tasso fisso), TAEG 1,01%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Nissan e sul sito [www.nissanfinanziaria.it](http://www.nissanfinanziaria.it). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, le immagini inserite sono a scopo illustrativo, caratteristiche e colori possono differire da quanto rappresentato. Info su [nissan.it](http://nissan.it)

TI ASPETTIAMO SABATO E DOMENICA

**AUTONORDFIORETTO**

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286



Scelti per voi

aggiornamenti su [www.tvzap.it](http://www.tvzap.it)



**La Corrida**  
**RAI 1**, ORE 21.25  
Anche in questa terza edizione, al timone del talent ideato da Corrado c'è **Carlo Conti** come in passato affiancato da **Ludovica Caramis**. Il vincitore della puntata sarà il dilettante che più è piaciuto al pubblico presente in sala.



**The Good Doctor**  
**RAI 2**, ORE 21.20  
La dottoressa Brown (**Antonia Thomas**) sta per affrontare il suo primo intervento in solitaria, ma Melendez sospende l'operazione. Shaun ha dei problemi con Carly.



**La proprietà non è più un furto**  
**RAI 3**, ORE 21.25  
Il ragioniere Total (**Flavio Bucci**), impiegato di banca allergico ai soldi, decide di punire un facoltoso macellaio, derubandogli tutto quello che possiede.



**Renegades**  
**Commando d'assalto**  
**ITALIA 1**, ORE 21.20  
Il team di Navy Seals guidato da Matt Barnes (**Sullivan Stapleton**), in missione in Bosnia, è sulle tracce di un tesoro d'inestimabile valore.



**Space Cowboys**  
**IRIS**, ORE 21.00  
Quattro ex astronauti devono riparare un satellite russo. Uno (**Tommy Lee Jones**) di loro scopre che all'interno della navicella sono nascoste sei testate nucleari.

**NADIA ORO**  
**COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI**  
  
**NEI PROSSIMI GIORNI CI TRASFERIREMO da via Giulia, 62 a VIA A RITTMAYER, 6**  
**TRIESTE - VIA GIULIA 62/D**  
TEL. 040 351528  
VIALE D'ANNUNZIO 2/D  
TEL. 040 762892  
**UDINE - VIA DEL GELSO 31**  
TEL. 0432 513476  
VIA MARTIGNACCO 110  
TEL. 0432 543268  
**CODROIPO**  
PZZA GARIBOLDI 95  
TEL. 0432 906571

| RAI 1                                                      | Rai 1 |
|------------------------------------------------------------|-------|
| 6.00 RaiNews24                                             |       |
| 6.30 Tg1 - Telegiornale                                    |       |
| 6.40 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati  |       |
| 6.45 Una Mattina Attualità                                 |       |
| 9.50 Tg1 - Telegiornale                                    |       |
| 9.55 Storie italiane Attualità                             |       |
| 12.00 La prova del cuoco Cooking Show                      |       |
| 13.30 Telegiornale                                         |       |
| 14.00 Vieni da me Talk Show                                |       |
| 15.40 Il paradiso delle signore Daily 2 Soap Opera         |       |
| 16.30 Tg1 - Telegiornale                                   |       |
| 16.40 Tg1 Economia Rubrica                                 |       |
| 16.45 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati |       |
| 16.50 L'eredità Quiz                                       |       |
| 20.00 Telegiornale                                         |       |
| 20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show                 |       |
| 21.25 La Corrida Talent Show                               |       |
| 23.50 Tg1 - 60 Secondi                                     |       |
| 23.55 Tv7 Reportage                                        |       |
| 1.00 Tg1 - Notte                                           |       |
| 1.35 Cinematografo Rubrica                                 |       |
| 2.30 Sottovoce Attualità                                   |       |
| 3.00 RaiNews2                                              |       |

| RAI 2                                    | Rai 2 |
|------------------------------------------|-------|
| 7.45 Streghe Serie Tv                    |       |
| 8.30 Tg2 - Telegiornale                  |       |
| 8.45 Radio2 Social Club Musicale         |       |
| 9.55 Gli imperdibili Rubrica             |       |
| 10.00 Tg2 Italia Rubrica                 |       |
| 11.00 Rai Tg Sport - Giorno              |       |
| 11.10 I fatti vostri Varietà             |       |
| 13.00 Tg2 Giorno                         |       |
| 13.30 Tg2 Eat Parade Rubrica             |       |
| 13.50 Rai Tg Sport Sera                  |       |
| 14.00 Detto fatto Tutorial Tv            |       |
| 16.35 Castle Serie Tv                    |       |
| 17.15 Squadra speciale Cobra 11          |       |
| 18.00 Rai Parlamento                     |       |
| 18.10 Tg2 Flash L.I.S.                   |       |
| 18.15 Tg2 - Telegiornale                 |       |
| 18.30 Rai Tg Sport Sera                  |       |
| 18.50 Blue Bloods Serie Tv               |       |
| 19.40 NCIS Serie Tv                      |       |
| 20.30 Tg2 20.30                          |       |
| 21.00 Tg2 Post Attualità                 |       |
| 21.20 The Good Doctor Serie Tv           |       |
| 22.55 The Resident Serie Tv              |       |
| 23.40 Petrolino Files 2020               |       |
| 0.50 Mine vaganti Film commedia ('10)    |       |
| 2.30 Squadra speciale Stoccarda Serie Tv |       |

| RAI 3                                                      | Rai 3 |
|------------------------------------------------------------|-------|
| 8.00 Agorà Attualità                                       |       |
| 10.00 Mi manda Raitre Attualità                            |       |
| 10.55 Rai Parlamento Spazioli-bero Rubrica                 |       |
| 11.00 Tutta salute Rubrica                                 |       |
| 12.00 Tg3 - Telegiornale                                   |       |
| 12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità                               |       |
| 12.45 Quante storie Rubrica                                |       |
| 13.15 Passato e Presente                                   |       |
| 14.00 Tg Regione / Tg3                                     |       |
| 14.50 TGR Leonardo Rubrica                                 |       |
| 15.05 TGR Piazza Affari                                    |       |
| 15.10 Tg3 LIS                                              |       |
| 15.15 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica                  |       |
| 15.20 Gli imperdibili Rubrica                              |       |
| 15.25 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv                  |       |
| 16.10 Aspettando Geo Doc.                                  |       |
| 17.00 Geo Rubrica                                          |       |
| 19.00 Tg3 - Telegiornale                                   |       |
| 19.30 Tg Regione                                           |       |
| 20.00 Blob Videoframmenti                                  |       |
| 20.20 Nuovi Eroi Attualità                                 |       |
| 20.45 Un posto al sole Soap                                |       |
| 21.20 La proprietà non è più un furto. Film commedia ('73) |       |
| 23.30 I dieci comandamenti                                 |       |
| 24.00 Tg3 Linea notte Attualità                            |       |

| RETE 4                                           | 4 |
|--------------------------------------------------|---|
| 6.45 Tg4 - L'ultima ora Mattina                  |   |
| 7.05 Stasera Italia Attualità                    |   |
| 8.00 Hazzard Serie Tv                            |   |
| 9.10 Carabinieri Miniserie                       |   |
| 10.10 The Closer Serie Tv                        |   |
| 11.20 Ricette all'italiana Rubrica               |   |
| 11.55 Tg4 - Telegiornale                         |   |
| 12.30 Ricette all'italiana Rubrica               |   |
| 13.00 La signora in giallo Serie Tv              |   |
| 14.00 Lo sportello di Forum Court Show           |   |
| 15.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica          |   |
| 15.55 Il principe guerriero Film avventura ('65) |   |
| 18.45 Tempesta d'amore Telenovela                |   |
| 19.00 Tg4 - Telegiornale                         |   |
| 19.35 Tempesta d'amore Telenovela                |   |
| 20.30 Stasera Italia Attualità                   |   |
| 21.25 Quarto grado Attualità                     |   |
| 0.45 Tempovventura Reportage                     |   |
| 1.45 Modamania Rubrica                           |   |
| 2.20 Tg4 - L'ultima ora Notte                    |   |
| 3.00 Zodiaco 1985 Show                           |   |
| 4.30 Ieri e oggi in Tv Special Varietà           |   |

| CANALE 5                                                         | 5 |
|------------------------------------------------------------------|---|
| 6.00 Prima pagina Tg5                                            |   |
| 7.55 Traffico - Meteo                                            |   |
| 8.00 Tg5 Mattina                                                 |   |
| 8.45 Mattino Cinque Attualità                                    |   |
| 11.00 Forum conduce Barbara Palombelli Court Show                |   |
| 13.00 Tg5 - Telegiornale                                         |   |
| 13.40 Beautiful Soap Opera                                       |   |
| 14.10 Una vita Telenovela                                        |   |
| 14.45 Uomini e donne People Show                                 |   |
| 16.10 Grande Fratello Vip Real Tv                                |   |
| 16.20 Amici Real Tv                                              |   |
| 16.35 Il segreto Telenovela                                      |   |
| 17.10 Pomeriggio Cinque Attualità                                |   |
| 18.45 Avanti un altro! Quiz                                      |   |
| 20.00 Tg5 - Telegiornale                                         |   |
| 20.40 Striscia la notizia - La voce della resilienza Tg Satirico |   |
| 21.20 Grande Fratello Vip Reality Show                           |   |
| 1.00 Tg5 Notte                                                   |   |
| 1.35 Striscia la notizia - La voce della resilienza Tg Satirico  |   |
| 2.00 Uomini e donne People Show                                  |   |
| 5.15 CentoVetrine Soap Opera                                     |   |

| ITALIA 1                                                       |  |
|----------------------------------------------------------------|--|
| 6.50 Pippi Calzelunghe Cartoni                                 |  |
| 7.20 Pollyanna Cartoni                                         |  |
| 7.50 Flocchi di cotone per Jeanie Cartoni                      |  |
| 8.15 Heidi Cartoni                                             |  |
| 8.45 Chicago Fire Serie Tv                                     |  |
| 10.30 The Mentalist Serie Tv                                   |  |
| 12.25 Studio Aperto                                            |  |
| 13.00 Grande Fratello Vip Real Tv                              |  |
| 13.15 Sport mediaset - Anticipazioni Rubrica sportiva          |  |
| 13.20 Sport Mediaset                                           |  |
| 14.05 I Simpson Cartoni                                        |  |
| 15.25 The Big Bang Theory                                      |  |
| 15.55 Derby in famiglia Film commedia ('05)                    |  |
| 17.50 Grande Fratello Vip Real Tv                              |  |
| 18.20 Studio Aperto Live                                       |  |
| 18.30 Studio Aperto                                            |  |
| 19.25 IeneYeh Attualità                                        |  |
| 20.25 C.S.I. Miami Serie Tv                                    |  |
| 21.25 Renegades - Commando d'assalto (1ª Tv) Film azione ('17) |  |
| 23.35 Full Metal Jacket Film guerra ('87)                      |  |
| 1.50 Studio Aperto - La giornata                               |  |
| 2.05 Sport Mediaset La giornata                                |  |

| LA 7                                                                     | 7 |
|--------------------------------------------------------------------------|---|
| 6.00 Meteo / Traffico                                                    |   |
| 7.00 Oroscopo                                                            |   |
| 7.00 Omnibus News Attualità                                              |   |
| 7.30 Tg La7 - Telegiornale                                               |   |
| 8.00 Omnibus Dibattito Attualità                                         |   |
| 9.40 Coffee Break Attualità                                              |   |
| 11.00 L'aria che tira con Myrta Merlino Rubrica                          |   |
| 13.30 Tg La7 - Telegiornale                                              |   |
| 14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità                        |   |
| 17.00 Tagadà Doc                                                         |   |
| 18.00 Body of Proof con Dana Delany, Nicholas Bishop, Jeri Ryan Serie Tv |   |
| 20.00 Tg La7 - Telegiornale                                              |   |
| 20.35 Otto e mezzo con Lilli Gruber Attualità                            |   |
| 21.15 Propaganda Live Attualità                                          |   |
| 0.50 Tg La7 - Telegiornale                                               |   |
| 1.00 Otto e mezzo con Lilli Gruber                                       |   |
| 1.40 L'aria che tira Rubrica                                             |   |
| 4.00 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità                         |   |

| TV8                                                    | 8 |
|--------------------------------------------------------|---|
| 15.45 Un ascensore per due (1ª Tv) Film commedia ('19) |   |
| 17.30 Vite da copertina Rubrica                        |   |
| 18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show    |   |
| 19.30 Cuochi d'Italia                                  |   |
| Il campionato del mondo                                |   |
| 20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show          |   |
| 21.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show    |   |
| 22.30 Italia's Got Talent                              |   |

NOVE

|                                                                     |  |
|---------------------------------------------------------------------|--|
| 9.30 Sulle orme dell'assassino                                      |  |
| 13.30 Donne mortali Real Crime                                      |  |
| 15.30 L'assassino è in città                                        |  |
| 17.30 Sulle tracce del traditore                                    |  |
| 18.00 Delitti a circuito chiuso                                     |  |
| 20.00 Sono le venti Attualità                                       |  |
| 20.30 Deal With It - Stai al gioco                                  |  |
| 21.25 La guerra dei mondi Film fantascienza ('05)                   |  |
| 23.15 Hansel e Gretel - Cacciatori di streghe Film fantastico ('13) |  |

| 20                                         | 20 |
|--------------------------------------------|----|
| 7.50 Blindspot Serie Tv                    |    |
| 9.35 Covert Affairs Serie Tv               |    |
| 11.20 Chicago Fire Serie Tv                |    |
| 12.15 Supergirl Serie Tv                   |    |
| 14.00 Blindspot Serie Tv                   |    |
| 15.55 Covert Affairs Serie Tv              |    |
| 17.35 Supergirl Serie Tv                   |    |
| 19.20 Chicago Fire Serie Tv                |    |
| 20.15 The Big Bang Theory                  |    |
| 21.05 Fantastic 4                          |    |
| I fantastici quattro Film fantastico ('15) |    |
| 23.20 Sopravvissuti Film drammatico ('15)  |    |

| RAI 4                                          | 21 Rai 4 |
|------------------------------------------------|----------|
| 9.20 Rosewood Serie Tv                         |          |
| 10.10 Criminal Minds Serie Tv                  |          |
| 11.00 The Americans Serie Tv                   |          |
| 12.35 Senza traccia Serie Tv                   |          |
| 14.15 Criminal Minds Serie Tv                  |          |
| 15.05 Rosewood Serie Tv                        |          |
| 15.55 Numb3rs Serie Tv                         |          |
| 17.25 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv |          |
| 18.55 Senza traccia Serie Tv                   |          |
| 20.30 Criminal Minds Serie Tv                  |          |
| 21.20 American Assassin Film thriller ('17)    |          |
| 23.15 Narcos Serie Tv                          |          |

| IRIS                                                             | 22 IRIS |
|------------------------------------------------------------------|---------|
| 10.35 Massacro a Phantom Hill Film western ('66)                 |         |
| 12.25 Uragano Film drammatico ('79)                              |         |
| 14.40 Per favore, non toccate le vecchiette! Film commedia ('68) |         |
| 16.40 Parenti, amici e tanti guai Film commedia ('89)            |         |
| 19.15 Hazzard Serie Tv                                           |         |
| 20.05 Walker Texas Ranger                                        |         |
| 21.00 Space Cowboys Film avventura ('00)                         |         |
| 23.40 Fino a prova contraria Film thriller ('99)                 |         |

| RAI 5                                                         | 23 Rai 5 |
|---------------------------------------------------------------|----------|
| 14.20 Le incredibili forze della natura Doc.                  |          |
| 15.10 The Pacific: In the Wake of Captain Cook with Sam Neill |          |
| 16.00 The Bert Berns Story                                    |          |
| 17.30 Playback - Il caso Mallen                               |          |
| 18.35 Gli imperdibili Rubrica                                 |          |
| 18.40 Rai News                                                |          |
| 18.45 Art of... Francia Doc.                                  |          |
| 20.25 The Pacific: In the Wake of Captain Cook with Sam Neill |          |
| 21.15 Art Night Doc.                                          |          |
| 22.15 Civilizations, l'arte nel tempo Doc.                    |          |

| RAI MOVIE                                            | 24 Rai |
|------------------------------------------------------|--------|
| 12.05 Occhio alla penna Film western ('81)           |        |
| 13.50 Copycat - Omicidi in serie Film thriller ('95) |        |
| 16.00 Sangue sulla luna Film western ('48)           |        |
| 17.40 Cavalcarono insieme Film western ('61)         |        |
| 19.35 Destinazione Piovraolo Film commedia ('55)     |        |
| 21.10 Giovane e bella Film drammatico ('13)          |        |
| 22.50 Don Jon Film commedia ('13)                    |        |

| RAI PREMIUM                                              | 25 Rai |
|----------------------------------------------------------|--------|
| 6.55 Un posto al sole                                    |        |
| 7.20 Un medico in famiglia 9                             |        |
| 9.15 Come fai sbagli Serie Tv                            |        |
| 11.00 Gli imperdibili Rubrica                            |        |
| 11.05 Capri - La terza stagione                          |        |
| 12.55 Ho sposato uno sbirro 2 Miniserie                  |        |
| 15.10 Delitti in Paradiso Serie Tv                       |        |
| 17.30 Una grande famiglia                                |        |
| 19.25 Un passo dal cielo 5                               |        |
| 21.20 L'amica geniale Storia del nuovo cognome Miniserie |        |
| 23.20 Gli Show di Elda Alvigini                          |        |

| CIELO                                                      | 26 cielo |
|------------------------------------------------------------|----------|
| 11.45 Sky Tg24                                             |          |
| 12.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver   |          |
| 14.00 MasterChef Italia 5                                  |          |
| 16.15 Fratelli in affari                                   |          |
| 17.00 Buying & Selling                                     |          |
| 18.00 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality |          |
| 19.15 Affari al buio DocuReality                           |          |
| 20.15 Affari di famiglia                                   |          |
| 21.15 Habitación en Roma Film erotico ('10)                |          |
| 23.00 Tra le gambe Film drammatico ('98)                   |          |

| PARAMOUNT                                                                    | 27 |
|------------------------------------------------------------------------------|----|
| 9.30 La famiglia Bradford Serie Tv                                           |    |
| 13.40 Garage Sale Mystery I delitti del vaso di Pandora Film Tv giallo ('18) |    |
| 15.40 Padre Brown Serie Tv                                                   |    |
| 17.40 Soko - Misteri tra le montagne Serie Tv                                |    |
| 19.40 Vita da strega Serie Tv                                                |    |
| 21.10 Padre Brown Serie Tv                                                   |    |
| 23.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv                                   |    |
| 3.00 Soko - Misteri tra le montagne Serie Tv                                 |    |

| TV2000                                                 | 28 |
|--------------------------------------------------------|----|
| 16.00 Rosa selvaggia Telenovela                        |    |
| 17.30 Il diario di papa Francesco                      |    |
| 18.00 Rosario da Lourdes                               |    |
| 18.30 Tg 2000                                          |    |
| 19.00 Attenti al lupo Attualità                        |    |
| 19.30 New Farmers - Un viaggio tra i nuovi agricoltori |    |
| 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi              |    |
| 20.30 Tg 2000                                          |    |
| 20.50 Tg 2000 Guerra e Pace                            |    |
| 21.10 London River Film drammatico ('09)               |    |
| 22.50 Effetto notte Rubrica                            |    |

| LA7 D                              | 29 7d |
|------------------------------------|-------|
| 7.55 Grey's Anatomy Serie Tv       |       |
| 9.45 I menù di Benedetta           |       |
| 12.30 Ricetta sprint di Benedetta  |       |
| 12.45 Cuochi e fiamme Cooking Show |       |
| 13.45 Grey's Anatomy Serie Tv      |       |
| 16.25 Private Practice Serie Tv    |       |
| 18.15 Tg La7 - Telegiornale        |       |
| 18.20 I menù di Benedetta          |       |
| 20.25 Cuochi e fiamme Cooking Show |       |
| 21.30 Body of Proof Serie Tv       |       |
| 1.10 Professor T. - L'originale    |       |
| 3.10 I menù di Benedetta           |       |

| LA 5                                                           | 30 LA 5 |
|----------------------------------------------------------------|---------|
| 10.45 Una vita Telenovela                                      |         |
| 11.20 Il segreto Telenovela                                    |         |
| 12.00 Uomini e donne                                           |         |
| 13.00 Grande Fratello Vip Live                                 |         |
| 13.40 Suits Serie Tv                                           |         |
| 15.35 The O.C. Serie Tv                                        |         |
| 17.20 Ti odio, ti lascio, ti... Film commedia ('06)            |         |
| 19.35 Grande Fratello Vip Live                                 |         |
| 19.45 Uomini e donne People                                    |         |
| 21.10 Inga Lindstrom Le nozze di Greta Film sentimentale ('16) |         |
| 23.15 Uomini e donne                                           |         |

| REAL TIME                                           | 31 Real Time |
|-----------------------------------------------------|--------------|
| 6.00 ER: storie incredibili                         |              |
| 10.55 Cortesie per gli ospiti Real Life             |              |
| 13.55 Amici di Maria De Filippi                     |              |
| 14.55 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show |              |
| 19.10 Cortesie per gli ospiti Real Life             |              |
| 21.10 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show |              |
| 22.30 The Real Housewives di Napoli Real Tv         |              |
| 23.35 Vite al limite: e poi DocuReality             |              |

| GIALLO                                    | 38 Giallo |
|-------------------------------------------|-----------|
| 6.00 Nightmare Next Door                  |           |
| 8.10 Law & Order: Los Angeles Serie Tv    |           |
| 11.10 Tatort - Scena del crimine Serie Tv |           |
| 13.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv        |           |
| 15.15 Vera Serie Tv                       |           |
| 17.20 L'ispettore Barnaby Serie Tv        |           |
| 19.20 Law & Order Serie Tv                |           |
| 21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv        |           |
| 1.10 Nightmare Next Door Real Crime       |           |
| 3.00 Law & Order Serie Tv                 |           |
| 5.30 L'investigatore Wolfe                |           |

| TOP CRIME                                  | 39 TOP CRIME |
|--------------------------------------------|--------------|
| 8.05 Bones Serie Tv                        |              |
| 9.45 Person of Interest Serie Tv           |              |
| 11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv |              |
| 13.35 C.S.I. New York Serie Tv             |              |
| 15.25 Bones Serie Tv                       |              |
| 17.15 Colombo Serie Tv                     |              |
| 19.15 Person of Interest Serie Tv          |              |
| 21.10 Major Crimes Serie Tv                |              |
| 22.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv |              |
| 0.35 C.S.I. New York Serie Tv              |              |
| 1.55 Law & Order: Unità speciale Serie Tv  |              |

| DMAX                                      | 52 DMAX |
|-------------------------------------------|---------|
| 6.00 Marchio di fabbrica Doc.             |         |
| 7.25 Colpo di fulmini Real Tv             |         |
| 8.20 Fuori dal mondo                      |         |
| 11.10 Nudi e crudi Real Tv                |         |
| 13.10 Banco dei pugni                     |         |
| 14.50 Battlebots: Botte da Robot Real Tv  |         |
| 15.45 Vado a vivere nel nulla DocuReality |         |
| 17.35 Ai confini della civiltà            |         |
| 19.35 Nudi e crudi Real Tv                |         |
| 21.25 Tech Toys: ingegneria al top Doc.   |         |
| 23.15 Cronaca di un disastro              |         |

RADIO RAI PER IL FVG

7.18: Gr FVG alla fine Onda verde regionale; 11.05: Presentazione programmi; 11.08: Trasmissioni in lingua friulana; 11.18: Un tranquillo weekend da paura: gli eventi in regione per il fine settimana; 12.30: Gr FVG; 13.29: Babel; 14.10: Chi è di scena: Angela Finocchiaro, Giuseppe Cederna, Maurizio Colombo; 15: Gr Fvg; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana; 18.30: Gr Fvg. Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr FVG; 16: Sconfimenti: ultima puntata de "Il rotolo di Ravensbrück", e un'incursione nel Civico Museo della Risiera di San Sabba a Trieste. Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; Buongiorno; 7.30: Fiaba del mattino; Calendarietto; 7.50: Lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Calediscopio istriano; 8.30: Primo turno; 10: Notiziario; segue Diagonali culturali: Sipario alzato; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr; Lettura programmi; Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.20: L'angolino dei ragazzi: Evelina Umek - Cirkus; 14.50: Rubrica linguistica; 15: #Bumerang; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.30: Libro aperto: Maja Gal Stromar: 50 in ena vesna - 10 pt.; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; Lettura programmi; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

| RADIO                                         |         |
|-----------------------------------------------|---------|
| RADIO 1                                       | DEEJAY  |
| 19.30 Zapping Radio1                          |         |
| 20.35 Ascolta, si fa sera                     |         |
| 20.40 Zona Cesarini                           |         |
| 20.45 Serie A 2019 / 2020                     |         |
| 21.00 Serie B 2019 / 2020                     |         |
| 23.00 GR1                                     |         |
| RADIO 2                                       | CAPITAL |
| 17.30 GR2                                     |         |
| 17.35 610 (sei uno zero)                      |         |
| 18.00 Caterpillar                             |         |
| 20.00 Decanter                                |         |
| 21.00 Back2Back                               |         |
| 22.00 Radio2 Live                             |         |
| RADIO 3                                       | M20     |
| 19.50 Tre soldi                               |         |
| 20.05 Radio3 Suite - Panorama                 |         |
| 20.30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai |         |
| Concerto di Carnevale                         |         |
| 22.30 Radio3 Suite - Magazine                 |         |
| 14.00 Play DeeJay                             |         |
| 15.30 Tropical Pizza                          |         |
| 17.00 Pinocchio                               |         |
| 19.00 Buonasera DeeJay                        |         |
| 21.00 Say Waaaad?                             |         |
| 23.00 Dee Notte                               |         |
| 12.00 Doris Daily                             |         |
| 14.00 Capital House                           |         |
| 16.00 Non c'è duo senza tè                    |         |
| 20.00 Vibe                                    |         |
| 21.00 Rock The Night                          |         |
| 24.00 Vibe                                    |         |
| 18.00 Sport News                              |         |
| 18.05 Mario & the City                        |         |
| 20.00 Happy Music                             |         |
| 20.05 m20 Party                               |         |
| 21.05 In Da Silva House                       |         |
| 22.00 Waves                                   |         |

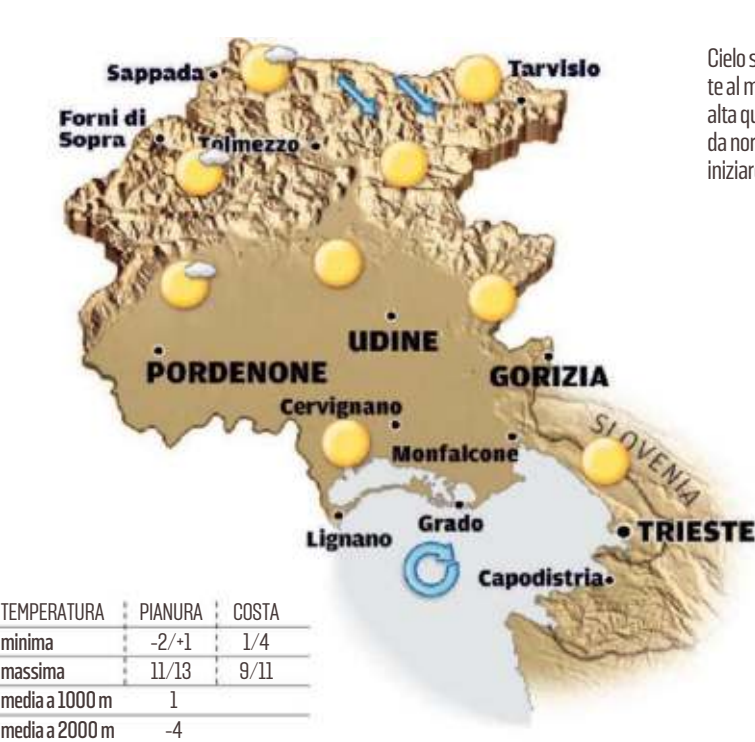
| SKY-PREMIUM                                                        |                                                          |
|--------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| SKY CINEMA                                                         | SKYUNO                                                   |
| 21.15 ZeroZeroZero Telefilm<br>Sky Cinema Uno                      | 13.35 MasterChef Italia                                  |
| 21.15 Se son rose Film<br>Sky Cinema Collection                    | 16.10 Case da milionari LA                               |
| 21.00 La cosa più dolce<br>Film<br>Sky Cinema Comedy               | 17.05 Jeff: affari di lusso Real Tv                      |
| 21.00 Un viaggio<br>a quattro zampe<br>Film<br>Sky Cinema Family   | 17.55 Le Kardashian Real Tv                              |
|                                                                    | 18.45 MasterChef USA                                     |
|                                                                    | 19.35 MasterChef Magazine                                |
|                                                                    | 20.20 Cuochi d'Italia                                    |
|                                                                    | 21.15 Best Bakery - Pasticcerie<br>d'Italia Cooking Show |
|                                                                    | 23.25 Italia's Got Talent<br>Talent Show                 |
| PREMIUM CINEMA                                                     | PREMIUM ACTION                                           |
| 21.15 Debito di sangue Film<br>Cinema                              | 14.10 iZombie Serie Tv                                   |
| 21.15 Una poltrona per due<br>Film<br>Cinema Comedy                | 14.55 The 100 Serie Tv                                   |
| 21.15 Death Race Film<br>Cinema Energy                             | 15.45 The Originals Serie Tv                             |
| 21.15 Il meglio di me<br>Film<br>Cinema Emotion                    | 16.35 Undercover Serie Tv                                |
|                                                                    | 17.40 iZombie Serie Tv                                   |
|                                                                    | 18.30 The 100 Serie Tv                                   |
|                                                                    | 19.20 The Originals Serie Tv                             |
|                                                                    | 20.05 Undercover Serie Tv                                |
|                                                                    | 21.15 Arrow Serie Tv                                     |
|                                                                    | 22.05 The Last Ship Serie Tv                             |
| SKY ATLANTIC                                                       | PREMIUM CRIME                                            |
| 8.00 In Treatment Serie Tv                                         | 14.05 Rush Hour Serie Tv                                 |
| 9.20 Strike Back Serie Tv                                          | 14.55 Southland Serie Tv                                 |
| 11.00 I Soprano Serie Tv                                           | 15.45 The Mysteries of Laura                             |
| 13.00 Brillantina Serie Tv                                         | 16.35 Blindspot Serie Tv                                 |
| 15.00 Il trono di spade Serie Tv                                   | 17.25 Rush Hour Serie Tv                                 |
| 16.30 The Night Of - Cosa è<br>successo quella notte?<br>Miniserie | 18.15 Southland Serie Tv                                 |
| 19.15 Catch-22 Serie Tv                                            | 19.00 The Mysteries of Laura                             |
| 20.05 ZeroZeroZero Serie Tv                                        | 19.50 Blindspot Serie Tv                                 |
| 1.15 Il trono di spade Serie Tv                                    | 21.15 The Following Serie Tv                             |
|                                                                    | 22.50 Deception Serie Tv                                 |

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



| TEMPERATURA    | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima         | -2/+1   | 1/4   |
| massima        | 11/13   | 9/11  |
| media a 1000 m | 1       |       |
| media a 2000 m | -4      |       |

Cielo sereno con venti di brezza. Gelate al mattino anche in pianura. Ad alta quota soffierà vento sostenuto da nordovest. In serata velature ad iniziare da ovest.

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Sereno su tutte le regioni, salvo un po' di nubi basse sulla Liguria orientale e foschie nottetempo lungo il Po.  
**Centro:** addensamenti di tipo medio-basso su ovest Sardegna, Toscana e Umbria; soleggiato altrove.  
**Sud:** Bel tempo su tutte le regioni, grazie all'alta pressione.  
**DOMANI**  
**Nord:** Alta pressione dominante con cieli sereni o al più velati; qualche banco di nebbia al mattino lungo il Po.  
**Centro:** Condizioni di alta pressione con tempo ampiamente soleggiato e asciutto su tutte le regioni.  
**Sud:** Sereno, scarsi annuvolamenti diurni sulle zone appenniniche.



| TEMPERATURE IN REGIONE |      |      |         |         |                |      |      |         |         |
|------------------------|------|------|---------|---------|----------------|------|------|---------|---------|
| CITTÀ                  | MIN  | MAX  | UMIDITÀ | VENTO   | CITTÀ          | MIN  | MAX  | UMIDITÀ | VENTO   |
| Trieste                | 7,4  | 10,3 | 46%     | 37 km/h | Pordenone      | 0,6  | 11,7 | 38%     | 21 km/h |
| Monfalcone             | 2,8  | 11,4 | 54%     | 28 km/h | Tarvisio       | -6,0 | 5,7  | 82%     | 20 km/h |
| Gorizia                | -1,1 | 11,3 | 69%     | 22 km/h | Lignano        | 5,4  | 11,2 | 64%     | 20 km/h |
| Udine                  | -0,1 | 11,9 | 68%     | 19 km/h | Gemona         | -0,6 | 11,3 | 46%     | 28 km/h |
| Grado                  | 6,1  | 10,0 | 45%     | 22 km/h | Piancavallo    | -6,0 | 0,9  | 50%     | 27 km/h |
| Cervignano             | -1,2 | 11,8 | 73%     | 16 km/h | Forni di Sopra | -2,0 | 7,3  | 39%     | 31 km/h |

| IL MARE    |             |       |              |
|------------|-------------|-------|--------------|
| CITTÀ      | STATO       | GRADI | ALTEZZA ONDA |
| Trieste    | quasi calmo | 10,3  | 0,10 m       |
| Monfalcone | quasi calmo | 9,7   | 0,10 m       |
| Grado      | poco mosso  | 9,8   | 0,20 m       |
| Lignano    | poco mosso  | 9,7   | 0,20 m       |

IL CRUCIVERBA

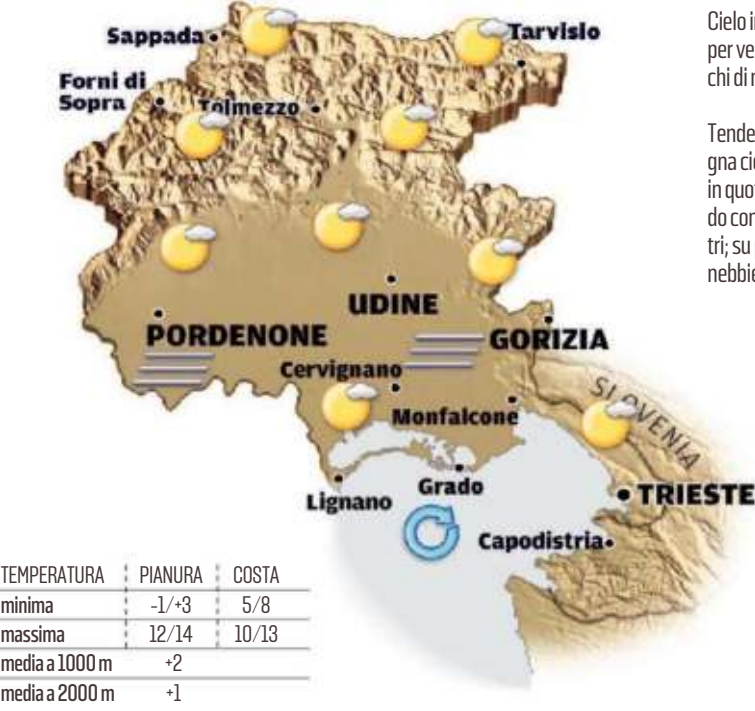
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

|    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |   |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|---|
| 1  |    | 2  | 3  | 4  | 5  |    | 6  | 7  | 8  | 9 |
|    |    |    | 10 |    |    |    | 11 |    |    |   |
| 12 | 13 |    |    |    | 14 |    |    |    |    |   |
| 15 |    |    |    | 16 |    |    |    |    | 17 |   |
| 18 |    |    |    | 19 |    |    |    |    |    |   |
| 20 |    |    | 21 |    |    |    |    |    |    |   |
|    |    | 22 |    |    |    |    |    | 23 |    |   |
| 24 |    |    |    |    |    |    | 25 |    |    |   |
|    |    |    | 26 |    |    |    | 27 |    |    |   |
|    | 28 |    |    |    |    | 29 |    |    |    |   |
| 30 |    |    |    |    | 31 |    |    |    |    |   |
| 32 |    |    |    |    |    |    |    |    |    |   |

**ORIZZONTALI:** **1** Ha soppiantato la cinepresa - **10** Si affila oppure si carica - **11** Ne esce il Niagara - **12** Preso direttamente dall'albero - **14** L'ammira il mattiniero - **15** Un pronomine di riguardo - **16** È il padre dei vizi - **18** Si dà alla partenza - **19** Un capolavoro omerico - **20** Affrontano NS a bridge - **21** Pieno di spirito - **22** Uccello rapace diurno - **23** Il Mars cantautore statunitense (iniz.) - **24** Imprese da rocciatori - **25** La sigla che è stata sostituita da UE - **26** Il Gaetano di *Sei ottavi* - **27** Il Ford dei fumetti - **28** Zampogna natalizia - **29** I superiori dei conventi - **30** Possono pignorarli i creditori - **31** Una trafila burocratica - **32** L'incontro sportivo fra tre squadre di calcio.

**VERTICALI:** **1** In direzione contraria - **2** Cantava *La sera dei miracoli* - **3** Un viottolo che si arrampica - **4** L'uomo romanesco - **5** Il calcio sulla tavola periodica - **6** Un'erba usata per fare tisane - **7** Può esserlo il campo di tennis - **8** Si dice di sorte avversa - **9** Le vocali in mare - **13** Si versa sull'insalata - **14** Un grido del regista - **16** Profondamente detestato - **17** Un grande filosofo di Elea - **19** La Fallaci di *Un uomo* - **21** Uno Stato del Sudamerica - **22** Il poeta autore del componimento *Il giorno* - **23** Una musica degli Anni '60 - **25** L'amica di Heidi - **27** Il Ferrara regista statunitense - **28** Segno aritmetico - **29** Una desinenza per i sali - **30** Sono pari negli abeti - **31** Cuor di coniglio.

DOMANI IN FVG



| TEMPERATURA    | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima         | -1/+3   | 5/8   |
| massima        | 12/14   | 10/13 |
| media a 1000 m | +2      |       |
| media a 2000 m | +1      |       |

Cielo in prevalenza poco nuvoloso per velature. In serata possibili banchi di nebbia in pianura.

Tendenza per domenica: In montagna cielo poco nuvoloso per velature, in quota temperature alte per il periodo con zero termico oltre i 3000 metri; su pianura e costa variabile per nebbie o nubi basse.

VIA CORONEO 39A - TRIESTE

WWW.VECTASRL.IT

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

RIELLO

VIESSMANN

JUNKERS

BAXI

Vaillant

23 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

# IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;  
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;  
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

**GEDI NEWS NETWORKS p.A.**  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:  
Presidente: **Luigi Vanetti**  
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**  
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**  
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaele Serrao**

**Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa**  
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**  
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

**Abbonamenti:** c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.

**Estero:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN10,4.  
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia**  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733.111  
Internet: http://www.ilpiccolo.it  
**Stampa:** GEDI Printing S.p.A.  
V.le della Navigazione Interna, 40  
35219 Padova  
**Pubblicità:** A. Manzoni&C. S.p.A.  
34121 Trieste, via Mazzini 12  
tel. 040/6728311, fax 040/368046  
**La tiratura del 20 febbraio 2020** è stata di 19.306 copie.  
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018  
Codice ISSN online TS2499-1619  
Codice ISSN online GO2499-1627  
Titolare trattamento dati (Reg. UE 2016/679): GEDI News Network S.p.A. - privacy@gedinewsnetwork.it  
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): Enrico Grazioli

## Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Un vostro interesse vi coinvolgerà molto e vi aiuterà a superare questo momento di difficoltà sentimentale. Un amico vi presenterà gente nuova con cui entrerete in sintonia.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Non vi sarà difficile trovare qualcuno disposto ad aiutarvi in un'iniziativa interessante, ma fate dei patti molto chiari per non trovarvi in imbarazzo nel momento conclusivo.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Cautela nei rapporti interpersonali. Non cercate di imporre a tutti i costi le vostre idee. Organizzate una piacevole serata in compagnia. Relax.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Non lasciatevi prendere da dubbi o incertezze. Troverete le giuste soluzioni a quel che vi turba. E' importante saper mantenere la calma e la fiducia. Nuovi interessi.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Avete il vento in poppa, datevi da fare senza perdere tempo in questioni inutili. I vostri progetti possono fare un buon passo in avanti. Più attenzioni verso il partner.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Cercate di non lasciarvi turbare da questioni secondarie. Vi trovate in una fase di cambiamenti molto positivi, che naturalmente costano anche tanto sforzo. Bene l'amore.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Siete soggetti ad influssi decisamente misti. Alti e bassi tra innamorati. Sarà bene non lasciarsi andare a discussioni. Ottime le prospettive. Svago in serata.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Con l'odierna posizione degli astri vi muoverete assai meglio. Datevi da fare con più fiducia, con un atteggiamento più sicuro. Liberatevi di certi preconcetti. Ottimismo.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Giornata decisamente favorevole. Con i vostri metodi cortesi vi siete accaparrati la simpatia di persone che contano ed oggi ne potete trarre vantaggio. Amore.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

C'è un pò di tutto. Buoni ragionamenti, sempre tanta capacità persuasiva, colloqui utili e rassicuranti. Buoni progressi anche sul piano pratico. Limitate le spese.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Cercate di procedere con molta calma e tanta fiducia. Le questioni che momentaneamente vi urtano si risolveranno al più presto. Niente confusioni affettive. Autocontrollo.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Oggi bisogna sapersi concentrare bene su quel che si vuole raggiungere. Non lasciatevi condizionare da troppe questioni secondarie. Più spazio per gli affetti. Riposo.

# Andrea Oliva & PARTNERS

AGENTI & CONSULENTI IMMOBILIARI  
IMMOBILI RESIDENZIALI E DI PREGIO

## UNA

U F F I C I  
N E G O Z I  
A Z I E N D E

COMPRAVENDITA E LOCAZIONE  
DI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

## AGE NS

ASTE IMMOBILIARI

COMPRAVENDITA DI IMMOBILI  
IN PROCEDURA D'ASTA OD  
ESECUZIONE CON SALDO E STRALCIO

**+35**  
anni  
insieme  
dal 1983

immobilitrieste.it

re-connections



Via di Cavana, 15 34124 Trieste T. +39 040 3229321 andrea.oliva@andreaoliva.eu



[www.andreaoliva.eu](http://www.andreaoliva.eu)